

F I A T F R E E M O N T



U S O E M A N U T E N Z I O N E

## PERCHÉ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Conosciamo realmente la sua vettura perché l'abbiamo inventata, progettata e costruita: ne conosciamo ogni minimo dettaglio. Presso le **officine autorizzate Fiat** può trovare tecnici addestrati direttamente da noi, in grado di offrire la qualità e la professionalità necessarie per tutti gli interventi di assistenza.

Le officine Fiat sono sempre facilmente raggiungibili per la manutenzione periodica, i controlli stagionali e per fornirle i consigli pratici dei nostri esperti.

**Con i ricambi originali la sua nuova vettura conserva nel tempo l'affidabilità, il comfort e le prestazioni: è per questo che l'ha acquistata.**

Le consigliamo di chiedere sempre ricambi originali per i componenti utilizzati sulle nostre vetture, perché nascono dal nostro impegno costante nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie altamente innovative.

Per tutte queste ragioni: **è opportuno affidarsi ai ricambi originali, perché sono gli unici appositamente progettati per la sua vettura.**

SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI  
È LA SCELTA NATURALE



PRESTAZIONI



RICAMBI ORIGINALI

COMFORT



RICAMBI ORIGINALI

SICUREZZA



RICAMBI ORIGINALI

AMBIENTE



RICAMBI ORIGINALI

ACCESSORI



RICAMBI ORIGINALI

BUON RAPPORTO  
QUALITÀ-PREZZO



RICAMBI ORIGINALI



COME RICONOSCERE  
I RICAMBI ORIGINALI

Tutti i nostri **ricambi originali** sono sottoposti a **test rigorosi**, nella fase di progettazione e nella fase di fabbricazione, da specialisti che controllano l'impiego di **materiali all'avanguardia** e **ne collaudano l'affidabilità**.

Questo garantisce **prestazioni e sicurezza** nel lungo termine a favore del conducente e dei passeggeri che viaggeranno nella vettura. Insistere sempre per avere **ricambi originali** e verificare che siano stati utilizzati.

## Egregio cliente,

La ringraziamo per aver preferito Fiat e ci congratuliamo per aver scelto Fiat Freemont.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirLe di conoscere ogni particolare della nuova vettura e di utilizzarla nel modo più corretto.

La invitiamo a leggerlo con attenzione prima di accingersi per la prima volta alla guida.

Troverà informazioni, consigli e avvertenze importanti riguardanti la guida della sua vettura che le consentiranno di sfruttare al massimo le caratteristiche tecnologiche della sua Fiat.

Leggere con attenzione le avvertenze e le indicazioni contrassegnate con i seguenti simboli:



sicurezza personale;



sicurezza della vettura;



tutela dell'ambiente.

Il Libretto di garanzia incluso elenca i servizi che Fiat offre ai propri clienti:

- il certificato di garanzia contenente i termini e le condizioni per la sua validità;
- la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai clienti Fiat.

Buona lettura. e buon viaggio!

**Nel presente Libretto di uso e manutenzione sono descritte tutte le versioni della Fiat Freemont; prendere in considerazione solo le informazioni che fanno riferimento alla versione, al motore e alla configurazione della vettura acquistata.**



# CONOSCENZA DELLA VETTURA

## INTRODUZIONE

Congratulazioni per aver scelto una nuova vettura FIAT, nella quale risconterà l'accuratezza di costruzione, lo stile caratteristico e l'elevata qualità che contraddistinguono le nostre vetture.

Prima di accingersi per la prima volta alla guida della vettura, leggere le istruzioni contenute nel presente libretto di Uso e manutenzione e nei relativi supplementi per acquisire dimestichezza con tutti i comandi, in particolare con quelli relativi ai freni, allo sterzo e al cambio, nonché con il comportamento della vettura sulle varie superfici stradali. Si consiglia di iniziare con una guida particolarmente prudente fino ad acquisire con l'esperienza una perfetta padronanza della vettura. Rispettare sempre le norme di circolazione locali.

**NOTA: dopo aver consultato il libretto di Uso e manutenzione, si consiglia di conservare il libretto in vettura per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo della vettura all'atto della vendita.**

Un utilizzo non corretto della vettura può provocare la perdita di controllo di quest'ultima o causare un incidente.

Una guida a velocità eccessiva o in stato di ebbrezza può provocare la perdita di controllo, l'uscita di strada o il cappottamento della vettura, nonché la collisione con altre vetture o ostacoli con conseguente rischio di lesioni gravi o addirittura di incidenti mortali. Inoltre, il mancato uso delle cinture di sicurezza compromette enormemente l'incolumità del conducente e dei passeggeri in caso di incidente.

Per assicurare un funzionamento della vettura ottimale, è necessario eseguire la manutenzione agli intervalli consigliati presso un concessionario autorizzato, che disponga di personale qualificato, dell'attrezzatura specifica e delle apparecchiature necessarie per l'esecuzione di tutte le operazioni.

La soddisfazione del Cliente nei confronti del prodotto e del servizio è l'obiettivo principale del costruttore e dei suoi distributori. In caso di problemi di carattere assistenziale o relativi alla garanzia non risolti in modo soddisfacente, La invitiamo a rivolgersi direttamente alla Rete Assistenziale.

Il concessionario autorizzato sarà lieto di fornire assistenza per la risoluzione di qualsiasi problema relativo alla vettura.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## AVVISO IMPORTANTE

TUTTO IL MATERIALE CONTENUTO IN QUESTA PUBBLICAZIONE SI BASA SULLE ULTIME INFORMAZIONI DISPONIBILI AL MOMENTO DELL'APPROVAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE. FIAT GROUP AUTOMOBILES SI RISERVA IL DIRITTO DI PUBBLICARE IN QUALSIASI MOMENTO EVENTUALI AGGIORNAMENTI.

Questo libretto di Uso e manutenzione, stilato in collaborazione con tecnici specializzati nell'assistenza e nella progettazione, Le permette di conoscere il funzionamento e la manutenzione della nuova vettura. Ad esso sono allegati un opuscolo informativo sulla garanzia e vari documenti preparati appositamente per il cliente. È estremamente importante leggere attentamente queste pubblicazioni. La sicurezza e il funzionamento soddisfacente della vettura dipendono dal rispetto delle istruzioni e delle raccomandazioni contenute in questo libretto di Uso e manutenzione.

Dopo averlo letto, conservarlo nella vettura per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo al momento della vendita.

Il costruttore si riserva il diritto di apportare modifiche di progettazione, variare le caratteristiche e/o arricchire o migliorare i componenti senza alcun obbligo di installazione su vetture prodotte in precedenza.

Questo libretto illustra e descrive sia le caratteristiche di serie che quelle disponibili su richiesta. La vettura potrebbe quindi non essere dotata di alcuni degli accessori descritti.

**NOTA:** leggere attentamente il libretto di Uso e manutenzione prima di accingersi per la prima volta alla guida della vettura e prima di montarvi parti/accessori o di apportarvi qualsiasi tipo di modifica.

In considerazione delle numerose parti di ricambio e accessori disponibili sul mercato, il costruttore non può assicurare che il loro uso non pregiudichi la sicurezza della vettura. Anche nel caso in cui queste parti siano omologate (ad esempio, mediante certificazione generale del componente o fabbricazione in base a un progetto costruttivo approvato ufficialmente) o sia stata rilasciata un'autorizzazione di circolazione dopo il loro montaggio, non è possibile garantire implicitamente che la sicurezza della vettura rimanga inalterata. Per questo motivo, né esperti né enti ufficiali possono essere ritenuti responsabili. Il costruttore è pertanto responsabile esclusivamente delle parti che ha espressamente autorizzato o raccomandato, se montate presso un concessionario autorizzato. Quanto sopra vale anche nel caso di modifiche apportate alla vettura dopo l'acquisto.

Le garanzie sulla vettura comprendono solo parti fornite dal costruttore. Le garanzie non comprendono il costo di riparazioni o regolazioni dovute a danni provocati dal montaggio o all'utilizzo di parti, componenti,



accessori, materiali o additivi non prodotti dal costruttore. La garanzia non copre i costi di riparazione di danni o condizioni causate da modifiche effettuate sulla vettura non conformi alle specifiche del costruttore.

Le parti e gli accessori originali e altri prodotti approvati dal costruttore, compresa la consulenza qualificata, sono disponibili presso il concessionario autorizzato di zona.

Per quanto riguarda l'assistenza tecnica, ricordare che il concessionario autorizzato di zona dispone delle conoscenze tecniche necessarie relative alla vettura, di personale tecnico addestrato direttamente in fabbrica e dei ricambi originali, e che sarà lieto di fornire la migliore assistenza al cliente.

Copyright © 2011 FIAT Group Automobiles S.p.A.

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE





















































































## USO DEL LIBRETTO

Consultare l'indice per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate.

Le specificità della vostra vettura dipendono dai dispositivi richiesti in fase di ordine, pertanto alcune descrizioni e illustrazioni possono essere differenti rispetto a quanto effettivamente installato sulla vostra vettura.

L'indice analitico sul retro del libretto contiene l'elenco completo di tutti gli argomenti.

Fare riferimento alla tabella che segue per il significato della simbologia usata sulla vettura o in questo libretto: (fig. 1)

 PRESENZA ACQUA NEL CARBURANTE	 TERGILUNOTTO	 FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGICRISTALLO	 LAMPADA ESTERNA FUORI USO	 PROIETTORE ABBAGLIANTE	 INDICATORI DI DIREZIONE	 DIFFUSORI ARIA SUPERIORI	 MINIMO RISCALDAMENTO SEDILE	 SERRATURA PORTE	 PEDALI REGISTRABILI	 CRUISE CONTROL ELETTRONICO	 ESP BAS PROGRAMMA ELETTRONICO STABILITÀ/SISTEMA DI ASSISTENZA FRENATA
 CARBURANTE	 FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGILUNOTTO	 LAVACRISTALLO INTERMITTENTE TERGICRISTALLO	 INTERRUTTORE LUCI PRINCIPALE	 ANABBAGLIANTI	 ATTIVAZIONE SOTTO CHIAVE (PRESA DI CORRENTE)	 DIFFUSORI ARIA SUPERIORI E INFERIORI	 MASSIMO RISCALDAMENTO SEDILE	 ALZACRISTALLO	 CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI	 CONTROLLO INTELLIGENTE IN DICESA	 SPIA FREMINNERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
 POSIZIONE BOCCHETTONE RIFORMIMENTO CARBURANTE	 LAVALUNOTTO	 LIVELLO LIQUIDO LAVACRISTALLI	 PLAFONIERA	 FENDINEBBIA	 SGANCIO COFANO	 DIFFUSORI ARIA INFERIORI	 RICIRCOLO	 APERTURA SIMULTANEA 4 FINESTRINI E CAPOTE	 PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ	 TRAZIONE INTEGRALE	 GUASTO DELL'IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO
 OLIO MOTORE	 LUNOTTO TERMICO	 PARABREZZA TERMICO	 LUCI DI POSIZIONE	 RETRONEBBIA	 SGANCIO PORTellone E PORTellone APERTO	 DIFFUSORE ARIA SBRINAMENTO E DIFFUSORE ARIA INFERIORE	 VENTILATORE	 BLOCCO ALZACRISTALLI	 COMANDO ELETTRONICO FARFALLA	 TRAZIONE INTEGRALE	 SPIA FREMINNERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
 CARICA BATTERIA	 SPECCHIO RISCALDATO	 SBRINAMENTO PARABREZZA	 ILLUMINAZIONE PLACCA PORTASTRUMENTI	 CINTURA DI SICUREZZA	 PORTA SCORREVOLE	 SGANCIO SPORTELLINO/BAGAGLI	 CONDIZIONATORE ARIA	 ANCORAGGIO DI SICUREZZA SEGGIOLINO PER BAMBINI	 PULSANTE RICONOSCIMENTO VOCALE	 AVVERTENZA	 TRAINORIMORCHIO
 CANDELA DI PRERISCALDO	 LIQUIDO IDROQUIDA	 TERGILAVACRISTALLO	 AIRBAG LATERALE	 AIRBAG	 PORTA SCORREVOLE	 MANIGLIA SGANCIO DI EMERGENZA	 ACCENDISIGARI	 ANCORAGGIO INFERIORE E ATTACCO BAMBINI (LATCH)	 Pulsante UCONNECT™	 LUCI DI EMERGENZA	 MINIMO TRAZIONE INTEGRALE
 SPIA SEGNALAZIONE AVARIA	 TEMPERATURA OLIO CAMBIO	 TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE	 SRS AIRBAG	 AIRBAG LATO PASSEGGERO DISATTIVATO	 PORTA APERTA	 CAPOTE APERTA	 CAPOTE CHIUSA	 AVVISATORE ACUSTICO	 VEDERE LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE ISO	 CONDIZIONATORE ARIA	 PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ

(fig. 1)

## MODIFICHE/ALTERAZIONI DELLA VETTURA



### ATTENZIONE!

*Qualsiasi modifica o alterazione della vettura potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza e determinare incidenti, con rischi anche letali per gli occupanti.*

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

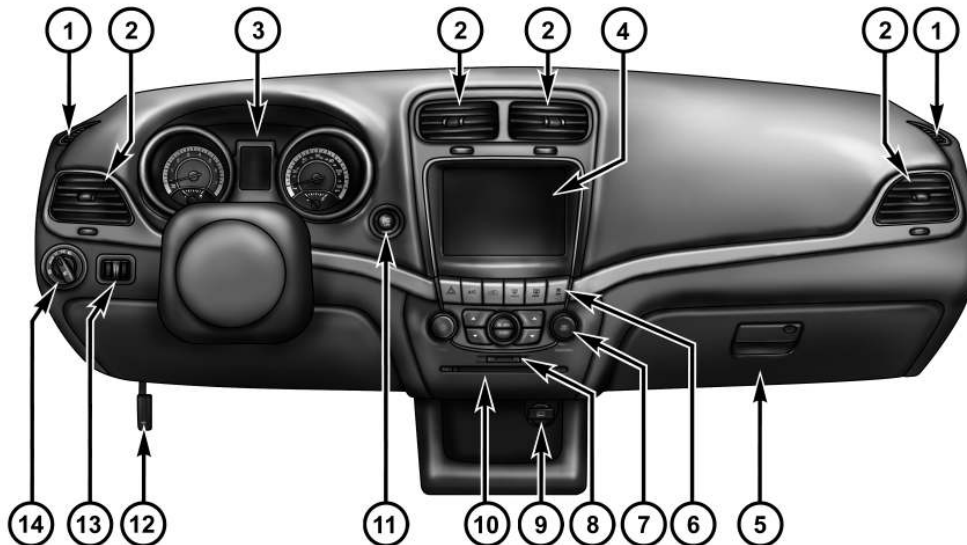
IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## ELEMENTI PLANCIA PORTASTRUMENTI (fig. 2)



040136140

(fig. 2)

- |   |                                   |  |
|---|-----------------------------------|--|
| 1 — Bocchetta di sbrinamento cristalli laterali | 6 — Banco interruttori            | 11 — Pulsante START/STOP                       |
| 2 — Diffusori aria orientabili                  | 7 — Tasti Uconnect Touch™         | 12 — Leva di sgancio apertura cofano           |
| 3 — Quadro strumenti                            | 8 — Slot per scheda di memoria SD | 13 — Comando di regolazione intensità luminosa |
| 4 — Sistema Uconnect Touch™                     | 9 — Presa di corrente             | 14 — Interruttore luci esterne                 |
| 5 — Vano portaoggetti                           | 10 — Slot per CD/DVD              |  |

## STRUMENTAZIONE (fig. 3)

### 1. Contagiri

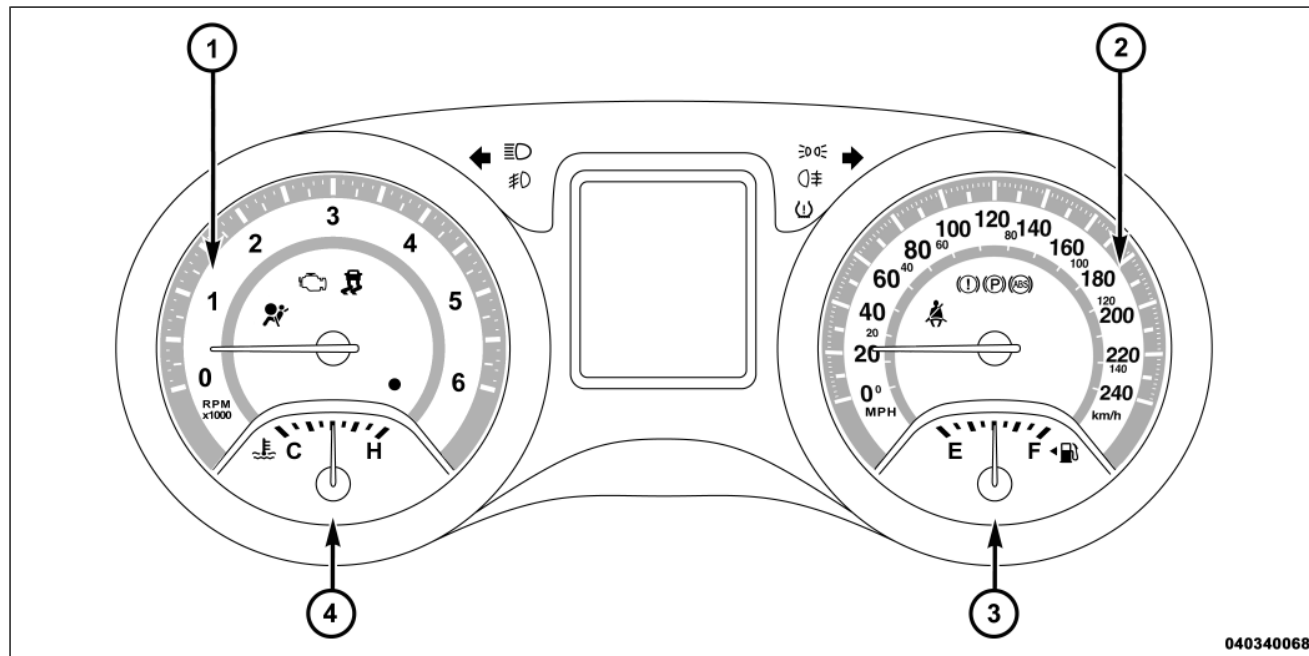
Questo indicatore misura il regime del motore (giri/min x 1000). Prima che la lancetta raggiunga la zona rossa, diminuire la pressione sull'acceleratore per evitare di danneggiare il motore.

### 2. Tachimetro

Indica la velocità della vettura.

### 3. Indicatore livello carburante

Con il commutatore di accensione in posizione RUN (MARCIA), indica il livello di carburante disponibile nel serbatoio.



(fig. 3)

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

040340068

#### 4. Indicatore temperatura liquido di raffreddamento

L'indicatore di temperatura mostra la temperatura del liquido di raffreddamento del motore. Se la lancetta si trova nell'intervallo normale, indica che l'impianto di raffreddamento funziona regolarmente. È probabile che la lancetta dell'indicatore indichi una temperatura elevata nei seguenti casi: clima caldo, percorsi su strade di montagna con forte pendenza, traffico intenso, traino di un rimorchio. Se la lancetta dell'indicatore raggiunge la tacca "H", accostare a bordo strada e arrestare la vettura. Se il condizionatore aria (A/C) è inserito, disinserirlo. Inoltre, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo. Se la lancetta rimane su "H", spegnere immediatamente il motore e richiedere l'intervento del servizio di assistenza.



***Non lasciare la vettura incustodita con il motore acceso in quanto, in caso di surriscaldamento del motore, non è possibile prendere provvedimenti tempestivi in base a quanto segnalato dalla spia della temperatura.***

## CHIAVI

La vettura utilizza un dispositivo di accensione senza chiave. Il dispositivo comprende un telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) e un dispositivo di accensione senza chiave (KIN).

### **Funzione Keyless Enter-N-Go**

Questa vettura è dotata della funzione Keyless Enter-N-Go; per ulteriori informazioni, vedere "Procedure di avviamento" in "Avviamento e funzionamento".

### **GRUPPO DI ACCENSIONE SENZA CHIAVE (KIN)**

Questa funzione consente al conducente di azionare il commutatore di accensione premendo un solo pulsante, a condizione che il telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) si trovi nell'abitacolo.

Il gruppo di accensione senza chiave (KIN) è provvisto di quattro posizioni di funzionamento, tre delle quali sono contrassegnate e si illuminano quando ci si trova sulla relativa posizione. Le tre posizioni sono OFF, ACC e RUN. La quarta posizione è START, che si illumina durante l'avviamento RUN.

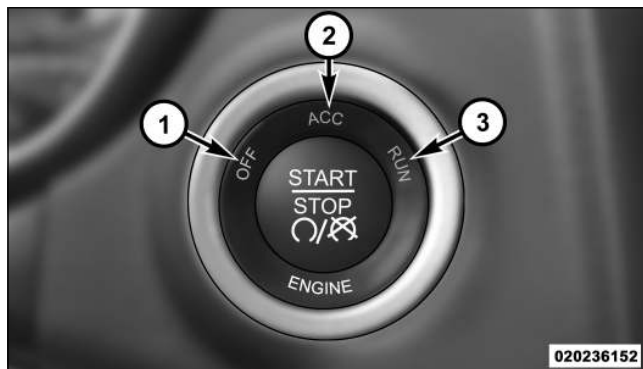
**NOTA:** se il commutatore di accensione non risponde alla pressione del pulsante, la batteria del telecomando RKE potrebbe essere scarica o esaurita. In tal caso è necessario disporre di una batteria di ricambio per utilizzare il commutatore di accensione. Posizionare il lato arrotondato (lato opposto alla chiave d'emergenza) del telecomando sul pulsante START/

STOP e premere per azionare il commutatore di accensione. (fig. 4)

## TELECOMANDO

Il telecomando contiene anche il telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) e una chiave di emergenza, alloggiata sul retro.

La chiave di emergenza consente l'entrata nella vettura nel caso in cui la batteria della vettura stessa o del telecomando sia scarica. La chiave di emergenza serve anche a chiudere il vano portaoggetti. È possibile tenere la chiave di emergenza con sé quando si consegna la vettura al parcheggiatore.



(fig. 4)

### Gruppo di accensione senza chiave (KIN)

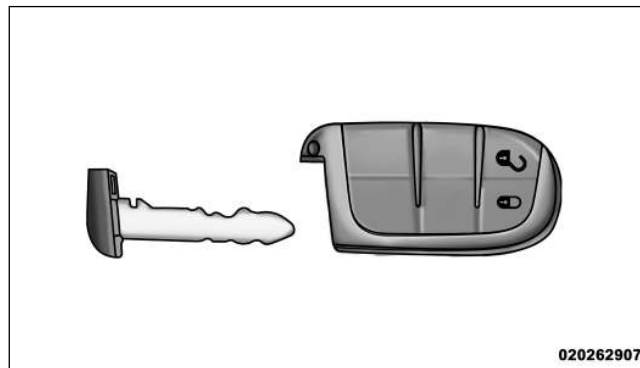
- 1 - OFF
- 2 - ACC
- 3 - RUN (IN MARCIA)

Per rimuovere la chiave di emergenza, far scorrere lateralmente con il pollice il fermo meccanico presente sul lato del telecomando, quindi estrarre la chiave con l'altra mano. (fig. 5)

**NOTA:** la chiave di emergenza può essere inserita nei blocchetti delle serrature con uno qualsiasi dei due lati rivolto verso l'alto.

## MESSAGGIO DI INSERIMENTO ACCENSIONE O ACCESSORI

Quando si apre la porta lato guida con il dispositivo di accensione su ACC o ON (motore spento), un breve segnale acustico ricorderà di portarlo su OFF. Oltre al segnale acustico, sul quadro strumenti viene visualizzato il messaggio dedicato.



(fig. 5)

### Estrazione della chiave di emergenza

**NOTA:** quando si ruota il commutatore di accensione in posizione OFF, il sistema Uconnect Touch consente agli interruttori degli alzacristalli, all'autoradio, al comando elettrico del tetto apribile (se previsto) e alle prese di corrente di rimanere attivi per un massimo di 10 minuti. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione. La durata di questa funzione è programmabile. Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".

**ATTENZIONE!**

• **Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio) ed estrarre la chiave dal commutatore di accensione. Quando si lascia la vettura, bloccare sempre le serrature.**

• **Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura e non consentire loro di accedere alla vettura se le serrature sono sbloccate.**

• **Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Avvisare i bambini di non toccare il freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.**

**(Continua)**

• **Non lasciare il telecomando all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.**

• **È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno della vettura parcheggiata quando la temperatura esterna è molto elevata. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi o addirittura letali.**

**(Continua)**





**Una vettura lasciata con le porte sbloccate costituisce un invito allettante per eventuali ladri. Non lasciare mai la vettura incustodita senza aver prima estratto il telecomando, ruotato il dispositivo di accensione su OFF e bloccato tutte le porte.**

## SENTRY KEY®

L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® impedisce l'utilizzo non autorizzato della vettura disabilitando il motore. L'impianto non necessita di abilitazione o di attivazione. Il funzionamento è automatico, indipendentemente dal fatto che le porte della vettura siano bloccate o sbloccate.

Il sistema utilizza un telecomando con chiusura porte centralizzata (RKE), un dispositivo di accensione senza chiave (KIN) e un ricevitore RF per impedire l'utilizzo non autorizzato della vettura. Pertanto per l'avviamento del motore e il funzionamento della vettura possono essere utilizzati esclusivamente telecomandi portachiavi appositamente programmati.

Dopo aver portato il commutatore dell'accensione in posizione RUN, la spia antifurto vettura si accende per tre secondi per effettuare un test lampade. Se la spia rimane accesa al termine del test lampade, significa che c'è un problema nell'elettronica di bordo. Inoltre, se dopo il test lampade la spia inizia a lampeggiare, significa che è stato utilizzato un telecomando non valido per avviare il motore. Entrambe queste condizioni comportano l'arresto del motore dopo 2 secondi.

Se la spia antifurto vettura si accende durante il normale funzionamento (vettura in moto da oltre 10 secondi), significa che si è verificato un guasto all'elettronica. Se ciò dovesse accadere, richiedere immediata assistenza al concessionario autorizzato.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE



**L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® non è compatibile con alcuni sistemi di avviamento telecomandati montati successivamente da parte dell'utente. L'uso di questi dispositivi può provocare problemi di avviamento e la disattivazione della funzione di protezione.**

Tutti i telecomandi portachiavi forniti con la vettura sono stati programmati in funzione dell'elettronica presente sulla stessa.

### CHIAVI DI RICAMBIO

**NOTA:** per l'avviamento del motore e il funzionamento della vettura possono essere utilizzati esclusivamente telecomandi portachiavi programmati per l'elettronica della vettura. Se un telecomando è stato programmato per una vettura, non può essere programmato per nessun'altra vettura.



- **Quando si lascia la vettura incustodita, estrarre sempre il telecomando dalla vettura e bloccare tutte le porte.**
- **Con la funzione Keyless Enter-N-Go, ricordare sempre di ruotare il commutatore d'accensione in posizione OFF.**

Al momento dell'acquisto, al primo proprietario viene fornito un codice di identificazione personale di quattro cifre (PIN). Il PIN va conservato in un posto sicuro. Questo numero serve per ordinare al concessionario autorizzato eventuali telecomandi portachiavi di ricambio. La duplicazione dei telecomandi portachiavi può essere eseguita presso un concessionario autorizzato. Questa procedura consiste nel programmare un telecomando "vergine" in funzione dell'elettronica della vettura. Per telecomando "vergine" si intende un telecomando che non è mai stato programmato.

**NOTA:** per qualsiasi intervento sull'immobilizzatore con chiave Sentry Key® il concessionario avrà bisogno di tutti i telecomandi portachiavi della vettura.

### PROGRAMMAZIONE DELLA CHIAVE DEL CLIENTE

La programmazione dei telecomandi portachiavi o dei telecomandi RKE può essere eseguita presso un concessionario autorizzato.

### INFORMAZIONI GENERALI

L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® viene utilizzato nei seguenti paesi europei, che applicano la Direttiva 1999/5/CE: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Federazione Russa, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, altri paesi dell'ex Jugoslavia e Regno Unito.

Il funzionamento del dispositivo è soggetto alle condizioni riportate di seguito:

- il dispositivo non deve provocare interferenze dannose;
- il dispositivo deve tollerare qualsiasi eventuale interferenza, compresa quella che potrebbe provocare un funzionamento indesiderato.

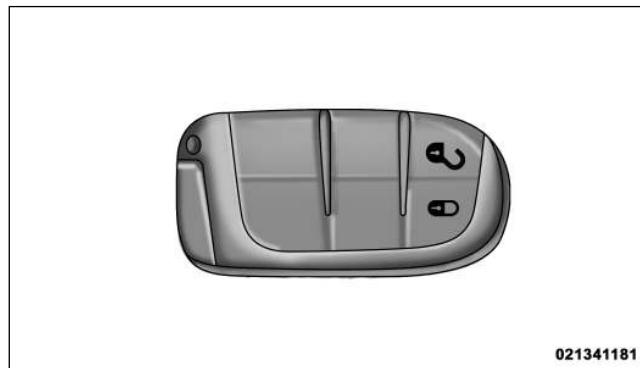
## Chiusura porte centralizzata con telecomando (RKE)

Il sistema RKE permette di bloccare o sbloccare le porte e il portellone da una distanza massima di circa 10 metri utilizzando il telecomando RKE. Per attivare l'impianto RKE non è necessario puntare il telecomando verso la vettura.

**NOTA:** guidando a velocità pari o superiori a 8 km/h, il sistema disabilita tutti i pulsanti di tutti i telecomandi RKE. (fig. 6)

### SBLOCCAGGIO DELLE PORTE E DEL PORTELLONE

Premere e rilasciare il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE una sola volta per sbloccare la porta



(fig. 6)

Telecomando RKE

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

anteriore lato guida oppure due volte entro cinque secondi per sbloccare tutte le porte e il portellone. Gli indicatori di direzione lampeggiano per indicare il riconoscimento del segnale di sblocco. Anche l'impianto di illuminazione ingresso/uscita vettura viene attivato.

Per le vetture dotate della funzione Passive Entry consultare "Keyless Enter-N-Go" al capitolo "Conoscenza della vettura".

### **Sbloccaggio a distanza, porta lato guida/tutte le porte alla prima pressione**

Questa funzione consente di programmare il sistema per lo sbloccaggio della porta lato guida o di tutte le porte alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando RKE. Per ulteriori informazioni in merito alla modifica dell'impostazione corrente, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".

### **Flash Headlights with Lock (Lampeggio proiettori di conferma bloccaggio)**

Questa funzione fa sì che gli indicatori di direzione lampeggino quando le porte vengono bloccate o sbloccate con il telecomando RKE. La funzione può essere inserita o disinserita. Per ulteriori informazioni in merito alla modifica dell'impostazione corrente, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".

### **Accensione proiettori con telecomando**

Questa funzione attiva i proiettori per un periodo fino a 90 secondi con porte sbloccate tramite telecomando RKE. La durata di questa funzione è programmabile sulle vetture equipaggiate con Uconnect Touch™. Per ulteriori informazioni in merito alla modifica dell'impostazione corrente, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".

### **BLOCCAGGIO PORTE E PORTELLONE**

Premere e rilasciare il pulsante LOCK sul telecomando RKE per bloccare tutte le porte e il portellone. Gli indicatori di direzione lampeggiano per indicare il riconoscimento del segnale.

Per le vetture dotate della funzione Passive Entry consultare "Keyless Enter-N-Go" al capitolo "Conoscenza della vettura".

### **PROGRAMMAZIONE DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI**

La programmazione dei telecomandi portachiavi o dei telecomandi RKE può essere eseguita presso un concessionario autorizzato.

### **SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE DEL TELECOMANDO**

Come batteria di ricambio consigliamo: tipo CR2032.

#### **NOTA:**

- Contiene perclorato — potrebbe richiedere un trattamento speciale. Le batterie potrebbero contenere materiali pericolosi. Smaltire conformemente a quanto

previsto dalle normative sulla tutela dell'ambiente e nel rispetto delle normative locali.

- Le batterie utilizzate sono dannose per l'ambiente, possono essere smaltite negli appositi contenitori come specificato dalle normative in vigore o portandole alla Rete Assistenziale FIAT, che si occuperà del loro corretto smaltimento.

- Non toccare i morsetti della batteria sul retro dell'involucro del telecomando o la scheda circuiti stampati.

1. Rimuovere la chiave di emergenza facendo scorrere lateralmente il dispositivo di chiusura meccanico sul retro del telecomando RKE con il pollice ed estrarre la chiave con l'altra mano.
2. Inserire la punta della chiave di emergenza o un cacciavite a lama piatta nella scanalatura e separare delicatamente i due semigusci del telecomando RKE. Durante l'operazione di separazione, agire con cautela onde evitare di danneggiare la guarnizione. (fig. 7)
3. Per rimuovere la batteria, ruotare il coperchio posteriore per aprirlo (batteria rivolta verso il basso), dare colpi leggeri su una superficie stabile come un tavolo o qualcosa di simile per estrarre la batteria, quindi sostituirla. Quando si sostituisce la batteria, accoppiare il segno + sulla batteria con il segno + all'interno del fermo batteria, posizionato sul coperchio posteriore. Non toccare la batteria di ricambio con le dita, poiché il contatto con il grasso della cute

potrebbe danneggiarla. In caso di contatto con le dita, pulirla con alcol.

4. Per assemblare il corpo del telecomando RKE, comprimere i due semigusci.

## INFORMAZIONI GENERALI

Il telecomando e i ricevitori funzionano su una frequenza portante di 434 MHz, come previsto dalle normative CEE. Questi dispositivi devono essere certificati e conformi alle normative specifiche vigenti nei singoli paesi. Sono interessate due serie di normative: l'ETS (European Telecommunication Standard) 300–220, in vigore in numerosi paesi, e la normativa federale tedesca BZT 225Z125, basata sull'ETC 300–220 ma con prescrizioni uniche supplementari. Altre prescrizioni precise sono riportate nell'ALLEGATO VI della



(fig. 7)

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

DIRETTIVA DELLA COMMISSIONE 95/56/CE. Il funzionamento del dispositivo è soggetto alle condizioni riportate di seguito:

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Deve tollerare qualsiasi interferenza, comprese quelle in grado di provocarne il funzionamento accidentale.

In caso di mancato funzionamento del telecomando RKE ad una distanza normale, verificare l'eventuale presenza di una delle due seguenti condizioni:

1. Batteria del telecomando scarica. La durata prevista della batteria è di almeno tre anni.
2. Vicinanza ad un radiotrasmittitore, quale ad esempio il ripetitore di un'emittente, dispositivi di trasmissione aeroportuali e alcune radiomobili e apparecchi CB.

## **ALLARME ANTIFURTO (per versioni/mercati, dove previsto)**

L'impianto antifurto della vettura (VSA) monitorizza le porte, il cofano, il portellone e il commutatore di accensione della vettura per prevenire l'ingresso o il funzionamento non autorizzato. Se si innesca l'allarme, l'impianto impedisce l'avviamento della vettura, aziona ad intermittenza l'avvisatore acustico, fa lampeggiare i proiettori e le luci di parcheggio e fa lampeggiare la spia dell'antifurto sul quadro strumenti.

### **REINSERIMENTO DELL'IMPIANTO**

Se l'allarme viene attivato e l'operatore non interviene per disattivarlo, il sistema disattiva l'avvisatore acustico dopo circa 29 secondi, disattiva tutti i segnali visivi dopo un minuto, quindi si riabilita autonomamente.

### **INSERIMENTO DELL'IMPIANTO**

Seguire la procedura indicata per inserire l'allarme antifurto:

1. Rimuovere la chiave dal dispositivo di accensione (per ulteriori informazioni, vedere "Procedure di avviamento" in "Avviamento e funzionamento").
  - Per le vetture dotate di Keyless Enter-N-Go, verificare che il dispositivo di accensione sia disattivato.
  - Per le vetture sprovviste di Keyless Enter-N-Go, verificare che il dispositivo di accensione sia disattivato e che la chiave venga fisicamente rimossa dal blocchetto di accensione.

2. Adottare uno dei seguenti metodi per bloccare la vettura:

- Premere il pulsante LOCK sull'interruttore interno di chiusura porte centralizzata con la porta lato guida e/o lato passeggero aperta.
- Premere il pulsante LOCK sulla maniglia esterna della porta con funzione Passive Entry con un telecomando valido disponibile nella stessa zona esterna (per ulteriori informazioni, vedere "Keyless Enter-N-Go" in "Conoscenza della vettura");
- Premere il pulsante LOCK del telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE).

3. Chiudere le porte se sono aperte.

### DISINSERIMENTO DELL'IMPIANTO

L'allarme antifurto può essere disinserito utilizzando uno dei seguenti metodi:

- Premere il pulsante UNLOCK del telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE).
- Afferrare la maniglia della porta per sbloccare la funzione Passive Entry (per versioni/mercati, dove previsto; per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go" in "Conoscenza della vettura").
- Ruotare il commutatore di accensione della vettura su una posizione diversa da OFF.
  - Per le vetture dotate di Keyless Enter-N-Go, premere il pulsante Start/Stop della funzione Keyless

Enter-N-Go (richiede almeno un telecomando valido nella vettura).

- Per le vetture sprovviste di Keyless Enter-N-Go, inserire una chiave valida nel commutatore di accensione e ruotarla nella posizione ON.

### NOTA:

• Il blocchetto della serratura porta lato guida e il pulsante del portellone sul telecomando RKE non possono inserire o disinserire l'allarme antifurto.

• L'allarme antifurto rimane inserito durante l'accesso al portellone a comando elettrico. La pressione del pulsante del portellone non disinserisce l'allarme antifurto. Se qualcuno entra nella vettura dal portellone e apre una porta, provoca l'attivazione dell'allarme.

• Una volta inserito l'allarme antifurto, gli interruttori interni chiusura porte centralizzata non consentono di sbloccare le porte.

L'allarme antifurto è stato progettato per proteggere la vettura; tuttavia, è possibile creare condizioni che possono dar luogo a un falso allarme. Se è stata attuata una delle sequenze di abilitazione descritte in precedenza, l'allarme antifurto si inserisce a prescindere dalla presenza o meno di qualcuno all'interno della vettura. Se si rimane all'interno della vettura e si apre una porta, l'impianto antifurto entra in funzione facendo suonare l'allarme. Se questo accade, disinserire l'allarme antifurto.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

Se l'allarme antifurto è inserito e la batteria viene scollegata, l'allarme antifurto rimane attivo quando la batteria viene ricollegata: le luci esterne lampeggiano e l'avvisatore acustico emette un segnale di avvertimento. Se questo accade, disinserire l'allarme antifurto.

### **ESCLUSIONE MANUALE IMPIANTO ANTIFURTO**

L'allarme antifurto non si inserisce se si bloccano le porte con il pulsante manuale.

## **ALLARME ANTIFURTO PREMIUM (per versioni/mercati, dove previsto)**

L'allarme antifurto Premium monitorizza le porte, il cofano e il portellone posteriore della vettura per prevenire l'ingresso o l'accensione non autorizzati. Inoltre, il sistema include un sensore anti-intrusione a doppio effetto e un sensore di inclinazione vettura. Il sensore anti-intrusione monitora l'abitacolo della vettura per rilevare eventuali movimenti. Il sensore di inclinazione vettura monitora eventuali azioni di inclinazione (traino, smontaggio pneumatici, trasporto in nave, ecc.). Inoltre, è inclusa una sirena con batteria di riserva che rileva interruzioni di alimentazione e comunicazione.

Nel caso un evento attivi l'impianto antifurto, la sirena emette un allarme acustico per 29 secondi, i proiettori si accendono e le luci degli indicatori di direzione e dei ripetitori laterali lampeggiano per altri 34 secondi. Il sistema ripete questa sequenza fino ad 8 violazioni in qualsiasi modalità (porta aperta, movimento, cofano aperto, ecc.), quindi deve essere riattivato. Al termine di un evento di attivazione, le luci continuano a lampeggiare per 26 secondi.



## INSERIMENTO DELL'IMPIANTO

Seguire la procedura indicata per inserire l'antifurto:

1. Rimuovere la chiave dal dispositivo di accensione (per ulteriori informazioni, vedere "Procedure di avviamento" in "Avviamento e funzionamento").
  - Per le vetture dotate di Keyless Enter-N-Go, verificare che il dispositivo di accensione sia disattivato.
  - Per le vetture sprovviste di Keyless Enter-N-Go, verificare che il dispositivo di accensione sia disattivato e che la chiave venga fisicamente rimossa dal blocchetto di accensione.
2. Adottare uno dei seguenti metodi per bloccare la vettura:
  - Premere il pulsante LOCK sull'interruttore interno di chiusura porte centralizzata con la porta lato guida e/o lato passeggero aperta.
  - Premere il pulsante LOCK sulla maniglia esterna della porta con funzione Passive Entry con un telecomando valido disponibile nella stessa zona esterna (per ulteriori informazioni, vedere "Keyless Enter-N-Go" in "Conoscenza della vettura");
  - Premere il pulsante LOCK del telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE).
3. Chiudere le porte se sono aperte.

## DISINSERIMENTO DELL'IMPIANTO

L'allarme antifurto può essere disinserito utilizzando uno dei seguenti metodi:

- Premere il pulsante UNLOCK del telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE).
- Afferrare la maniglia della porta per sbloccare la funzione Passive Entry con un telecomando valido disponibile nella stessa zona esterna (per versioni/mercati, dove previsto; per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go" in "Conoscenza della vettura").
- Ruotare il commutatore di accensione della vettura su una posizione diversa da OFF.
  - Per le vetture dotate di Keyless Enter-N-Go, premere il pulsante Start/Stop della funzione Keyless Enter-N-Go (richiede almeno un telecomando valido nella vettura).
  - Per le vetture sprovviste di Keyless Enter-N-Go, inserire una chiave valida nel commutatore di accensione e ruotarla nella posizione ON.

### NOTA:

- Il blocchetto della serratura porta lato guida e il pulsante del portellone sul telecomando RKE non possono inserire o disinserire l'allarme antifurto.
- Una volta inserito l'allarme antifurto, gli interruttori interni chiusura porte centralizzata non consentono di sbloccare le porte.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

L'allarme antifurto è stato progettato per proteggere la vettura; tuttavia, è possibile creare condizioni che possono dar luogo a un falso allarme. Se è stata attuata una delle sequenze di inserimento descritte in precedenza, l'allarme antifurto si inserisce a prescindere dalla presenza o meno di qualcuno all'interno della vettura. Se si rimane all'interno della vettura e si apre una porta, l'impianto antifurto entra in funzione facendo suonare l'allarme. Se questo accade, disinserire l'allarme antifurto.

Se l'allarme antifurto è inserito e la batteria viene scollegata, l'allarme antifurto rimane attivo quando la batteria viene ricollegata: le luci esterne lampeggiano e l'avvisatore acustico emette un segnale di avvertimento. Se questo accade, disinserire l'allarme antifurto.

### **ESCLUSIONE MANUALE IMPIANTO ANTIFURTO**

L'impianto non si inserisce se si bloccano le porte tramite il pulsante di bloccaggio manuale.

## **BLOCCASTERZO (per versioni/mercati, dove previsto)**

La vettura potrebbe essere dotata di un bloccasterzo elettronico passivo. Questo tipo di bloccasterzo impedisce la rotazione del volante se la chiave di accensione non è inserita. Il bloccasterzo dispone di sei posizioni (distanziate a 60°). Il volante si blocca se viene ruotato su una di queste sei posizioni con la chiave in posizione OFF.

### **INSERIMENTO MANUALE DEL BLOCCASTERZO**

Con il motore acceso, ruotare il volante di mezzo giro, arrestare il motore ed estrarre la chiave. Ruotare leggermente il volante in uno dei due sensi finché non si blocca.

### **DISINSERIMENTO DEL BLOCCASTERZO**

Ruotare il dispositivo di avviamento e avviare il motore.

**NOTA:** se il volante è stato ruotato verso destra per l'inserimento del bloccasterzo, per il disinserimento è necessario ruotarlo leggermente verso destra. Se è stato ruotato verso sinistra, dovrà essere spostato leggermente verso sinistra.

## CHECK PANEL (EVIC)

Il Check Panel (EVIC) prevede un display interattivo per il conducente situato sul quadro strumenti. (fig. 8)

Questo sistema consente al conducente di selezionare varie informazioni utili mediante la pressione degli interruttori montati sul volante. L'EVIC comprende:

- informazioni sull'autoradio;
- consumo del carburante;
- velocità della vettura;
- informazioni di viaggio;
- pressioni di gonfiaggio;
- informazioni sulla vettura;
- visualizzazione di messaggi di avvertimento;
- disattivazione menu.



(fig. 8)

Check Panel (EVIC)

Il sistema consente al conducente di selezionare le informazioni premendo i seguenti pulsanti posti sul volante: (fig. 9)

### Pulsante SU



Premere e rilasciare il pulsante SU per scorrere verso l'alto i menu principali (Fuel Economy (Consumo carburante), Vehicle Info (Informazioni sulla vettura), Tire BAR (Pressione pneumatici in BAR), Cruise Control (Velocità di crociera), Messages (Messaggi), Units (Unità)) e i sottomenu.



(fig. 9)

Pulsanti EVIC sul volante

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**Pulsante GIÙ**

Premere e rilasciare il pulsante GIÙ per scorrere verso il basso i menu principali e i sotto-menu.

**Pulsante SELEZIONA**

Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per accedere ai menu principali o ai sotto-menu. Tenere premuto il pulsante SELEZIONA per due secondi per ripristinare le

funzioni.

**Pulsante BACK (Indietro)**

Premere il pulsante BACK per tornare al menu o al sottomenu precedente.

**BACK****DISPLAY DEL CHECK PANEL (EVIC)**

Quando sussistono le condizioni adeguate, il Check Panel (EVIC) visualizza i seguenti messaggi:

- Turn Signal On (Indicatore di direzione inserito) - con un segnale acustico continuo quando la velocità della vettura supera 1,6 km con uno degli indicatori di direzione inserito
- Left Front Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione anteriore sx disinserita) - con un segnale acustico
- Left Rear Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione posteriore sx disinserita) - con un segnale acustico

- Right Front Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione anteriore dx "fuori uso") - con un segnale acustico
- Right Rear Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione posteriore dx "fuori uso") - con un segnale acustico
- RKE Battery Low (Carica batteria RKE insufficiente) - con un segnale acustico
- Personal Settings Not Available – Vehicle Not in PARK (Impostazioni personali non disponibili – Vettura non in posizione P (parcheggio)) (per versioni/mercati, dove previsto)
- Left/Right Front Door Ajar (Porta anteriore aperta sx/dx) - una o più porte aperte, con un unico segnale acustico se la velocità è superiore a 1,6 km/h
- Left/Right Rear Door Ajar (Porta posteriore aperta sx/dx) - una o più porte aperte, con un unico segnale acustico se la velocità è superiore a 1,6 km/h
- Door(s) Ajar (Porta/e aperta/e) - con un segnale acustico se la vettura è in movimento
- Liftgate Ajar (Portellone aperto) - con un segnale acustico
- Low Washer Fluid (Liquido lavacrystalli insufficiente) - con un segnale acustico
- Ignition or Accessory On (Accensione o ACC inseriti)
- Vehicle Not in Park (Vettura non in posizione P (parcheggio))

- Key Left Vehicle (Chiave non nella vettura)
- Key Not Detected (Chiave non rilevata)
- Low Tire Pressure (Pressione di gonfiaggio insufficiente) - con un segnale acustico. Fare riferimento alle informazioni contenute nelle sezioni "Pressioni di gonfiaggio" e "Controllo pressioni di gonfiaggio" in "Avviamento e funzionamento"
- Service TPM System (Verifica sistema TPM) - con un segnale acustico. Fare riferimento alle informazioni contenute nella sezione "Controllo pressioni di gonfiaggio" in "Avviamento e funzionamento"
- Check Gascap (Controllo tappo bocchettone di rifornimento carburante) - consultare "Rifornimento di carburante" in "Dati tecnici"
- Oil Change Required (Necessità cambio olio) - con un segnale acustico
- Check Gascap (Controllo tappo bocchettone di rifornimento carburante) - Consultare "Rifornimento di carburante" in "Avviamento e funzionamento"
- Oil change due (Necessità cambio olio) - con un segnale acustico
- Exhaust System - Regeneration Required Now (Impianto di scarico - Rigenerazione richiesta ora). In condizioni di durata particolarmente breve, di guida a bassa velocità e di cicli di guida a bassa velocità, il motore e il sistema di post-trattamento dei gas di scarico non possono mai raggiungere le condizioni necessarie per rimuovere il particolato fine (PM) intrappolato. Se questo accade, sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "Exhaust System Regeneration - Required Now" (Impianto di scarico — Rigenerazione richiesta adesso). È sufficiente guidare la vettura ad alta velocità per 30 minuti per rimediare alla condizione che si è creata nel filtro antiparticolato, per rimuovere il particolato fine intrappolato e ripristinare il sistema alle normali condizioni di funzionamento.

lizzato il messaggio "Exhaust System Regeneration - Required Now" (Impianto di scarico — Rigenerazione richiesta adesso). È sufficiente guidare la vettura ad alta velocità per 30 minuti per rimediare alla condizione che si è creata nel filtro antiparticolato, per rimuovere il particolato fine intrappolato e ripristinare il sistema alle normali condizioni di funzionamento.

- Exhaust Service Require — See Dealer Now (Intervenire sull'impianto di scarico - Contattare subito il concessionario). La potenza del motore verrà ridotta per evitare danni permanenti al sistema di post-trattamento. Se si verifica questa condizione è necessario portare la vettura in assistenza presso il concessionario autorizzato locale.

### SPIE BIANCHE EVIC

In questa area vengono visualizzate spie di attenzione bianche riconfigurabili. Tali spie includono:

- **Stato leva del cambio — Solo cambi automatici**  
Gli stati della leva del cambio "P,R,N,D,L,5,4,3,2,1" sono visualizzati per indicare la posizione leva del cambio. Le spie "5,4,3,2,1" indicano che la funzione Autostick™ è stata attivata e viene visualizzata la marcia selezionata. Per ulteriori informazioni sull'Autostick™, vedere "Avviamento e funzionamento".

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

- **Cruise Control elettronico ATTIVO**



La spia si accende quando il Cruise Control elettronico è attivo. Per ulteriori informazioni, vedere "Cruise Control elettronico" in "Conoscenza della vettura".

- **Cruise Control elettronico IMPOSTATO**



La spia si accende quando il Cruise Control elettronico è impostato. Per ulteriori informazioni, vedere "Cruise Control elettronico" in "Conoscenza della vettura".

## SPIE GIALLE EVIC

In questa area vengono visualizzate spie di attenzione gialle riconfigurabili. Tali spie includono:

- **Spia riserva carburante**



Quando il livello del carburante è pari a circa 11,0 litri, la spia si accende e rimane accesa finché non si provvede al rifornimento.

- **Spia tappo bocchettone di rifornimento carburante allentato**



Se il sistema diagnostico della vettura stabilisce che il tappo bocchettone di rifornimento carburante è allentato, montato erroneamente o danneggiato, sull'area del display contachilometri si illuminerà la relativa spia. Serrare correttamente il tappo del bocchettone e premere il pulsante SELEZIONA per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento della vettura.

Un tappo bocchettone di rifornimento carburante allentato, montato erroneamente o danneggiato può anche essere causa dell'accensione della spia di segnalazione avaria (MIL).

- **Spia livello liquido lavacrystalli insufficiente**



Questa spia si illumina a indicare che il livello del liquido lavacrystalli è insufficiente.

## SPIE ROSSE EVIC

In questa area vengono visualizzate spie rosse riconfigurabili. Tali spie includono:

- **Spia segnalatore porta aperta**



Questa spia si accende per indicare che una o più porte potrebbero essere aperte.

- **Spia pressione olio**



Questa spia indica che la pressione dell'olio motore è insufficiente. Se si accende durante la marcia, arrestare immediatamente la vettura e spegnere il motore. L'accensione della spia è accompagnata da un segnale acustico della durata di 4 minuti. Non usare la vettura fino a che l'anomalia non sarà stata individuata ed eliminata. Questa spia non indica la quantità di olio presente nel motore. Il controllo del livello deve essere effettuato mediante l'apposita asta sotto il cofano.

### • Spia carica batteria



Questa spia indica lo stato dell'impianto di ricarica elettrico. La spia deve accendersi durante la fase di avviamento e rimanere accesa per alcuni istanti a conferma dell'integrità delle lampadine. Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, disinnescare alcuni degli apparecchi elettrici della vettura non essenziali o aumentare il regime motore (se è al minimo). Se la spia che segnala la carica insufficiente della batteria resta accesa, significa che l'impianto di ricarica della vettura non funziona a dovere. In questo caso RIVOLGERSI IMMEDIATAMENTE a un punto di assistenza. Recarsi presso un concessionario autorizzato.

In caso sia necessario eseguire un avviamento di emergenza, vedere "Procedura di avviamento di emergenza" in "In caso di emergenza".

### • Spia comando elettronico farfalla (ETC)



Questa spia segnala un'anomalia nel sistema di comando elettronico farfalla (ETC). La spia si illumina per alcuni istanti in fase di accensione a conferma dell'integrità della lampada.

In caso di mancata accensione all'avviamento, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato.

Se rileva la presenza di un'anomalia, la spia si illuminerà con motore acceso. Inserire il commutatore di accensione al completo arresto della vettura con la leva del cambio in posizione P (parcheggio). La spia deve spegnersi.

Se la spia rimane accesa con il motore in marcia, è ancora possibile condurre la vettura. Comunque, recarsi al più presto presso un concessionario autorizzato per un controllo. Se la spia lampeggia con motore in funzione, è necessario un intervento immediato. Si potrebbe verificare un calo delle prestazioni, un minimo irregolare/elevato o uno stallo del motore e potrebbe essere necessario trainare la vettura.

### • Spia temperatura motore



L'accensione di questa spia segnala un surriscaldamento del motore. Quando le temperature aumentano e il termometro si approssima alla **H**, la spia si accende e viene emesso un segnale acustico al raggiungimento della soglia impostata. In caso di ulteriore surriscaldamento, il termometro supera la **H**, la spia continua a lampeggiare e si attiva un segnale acustico continuo fino all'avvenuto raffreddamento del motore.

Se la spia si accende durante la marcia, accostare a bordo strada e arrestare la vettura. Se l'impianto A/C è inserito, disinserirlo. Inoltre, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo. Se la temperatura non torna a valori normali, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi all'assistenza.

### • Spia temperatura cambio



Questa spia indica un aumento eccessivo della temperatura dell'olio del cambio. Questa condizione può verificarsi in caso di impiego gravoso, per esempio in caso di traino

di un rimorchio. Se la spia si accende, accostare a bordo strada e arrestare la vettura. Quindi, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo o più velocemente finché la spia non si spegne.



***Continuare a guidare la vettura con la spia temperatura cambio accesa provoca gravi danni al cambio o può causarne la rottura.***



### **ATTENZIONE!**

***Continuare a guidare la vettura con la spia temperatura cambio accesa in alcuni casi può provocare l'ebollizione dell'olio, il suo contatto con il motore caldo o con i componenti dello scarico ad alta temperatura e quindi un incendio.***

## **OIL CHANGE DUE (NECESSITÀ CAMBIO OLIO)**

La vettura è dotata di un sistema di segnalazione cambio olio motore. Il messaggio "Oil Change Required" (Necessità cambio olio) lampeggia sul display del Check Panel (EVIC) per circa 10 secondi dopo l'emissione di un solo segnale acustico che indica il successivo intervallo programmato di cambio olio. Il sistema di segnalazione cambio olio motore è basato sul fattore di utilizzo, conseguentemente l'intervallo per la sostitu-

zione dell'olio motore può variare a seconda dello stile di guida.

Se non viene azzerato, il sistema continua a visualizzare tale messaggio ogni volta che il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN. Per disattivare temporaneamente il messaggio, premere e rilasciare il pulsante BACK. Per azzerare il sistema di segnalazione cambio olio rivolgersi a un concessionario Fiat.

## **CONSUMO CARBURANTE**

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "Fuel Economy" (Consumo carburante) non viene evidenziato nell'EVIC, quindi premere il pulsante SELEZIONA. Le funzioni seguenti relative al consumo carburante vengono visualizzate sull'EVIC:

- Average Fuel Economy (Consumo medio)
- Distance To Empty (DTE) (Autonomia residua)
- 100 l/km

### **Average Fuel Economy (Consumo medio)**

Sul display compare il consumo medio di carburante calcolato a partire dall'ultimo azzeramento. Al reset del consumo medio, il display visualizza "RESET" (Ripristina) oppure dei trattini per due secondi. Quindi le informazioni vengono cancellate e il calcolo del consumo medio continua dall'ultima lettura precedente il reset. (fig. 10)

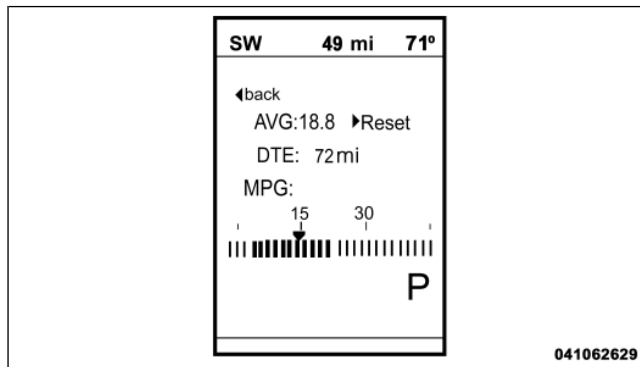


## Distance To Empty (DTE) (Autonomia residua)

Sul display compare la distanza approssimativa che può essere percorsa con il carburante rimasto nel serbatoio. La distanza prevista viene stabilita con una media ponderata del consumo medio e immediato, in base all'attuale livello del serbatoio carburante. Non è possibile azzerare il valore DTE con il pulsante SELEZIONA.

**NOTA:** variazioni significative dello stile di guida o del carico della vettura influenzano l'effettiva distanza di guida della vettura, a prescindere dal valore DTE visualizzato.

Quando il valore DTE è inferiore alla distanza di guida prevista di 48 km, sul display DTE viene visualizzato il



(fig. 10)

Consumo del carburante

messaggio "LOW FUEL" (RISERVA CARBURANTE). Tale visualizzazione continua fin quando il carburante non è terminato. Dopo un significativo riempimento di carburante il messaggio "LOW FUEL" (RISERVA CARBURANTE) scomparirà per lasciar posto al nuovo valore DTE.

## 100 l/km

Questo schermo mostra il valore istantaneo in 100 l/Km, in un grafico a barre durante la guida. Questo monitorerà in tempo reale il consumo di carburante e può essere utilizzato per modificare le abitudini di guida al fine di diminuire i consumi.

## VELOCITÀ VETTURA

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "Vehicle Speed" (Velocità vettura) non viene evidenziato nell'EVIC. Premere il pulsante SELEZIONA per visualizzare la velocità attuale in miglia/h o km/h. Premere una seconda volta il pulsante SELEZIONA per passare da miglia/h a km/h e viceversa.

**NOTA:** se si modifica l'unità di misura nel menu Vehicle Speed (Velocità vettura), l'unità di misura nell'EVIC non cambia.

## INFORMAZIONI DI VIAGGIO

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "Trip Info" (Informazioni sul viaggio) non viene evidenziato

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPI E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

nell'EVIC, quindi premere il pulsante SELEZIONA. Premendo il pulsante SELEZIONA con Trip Info (Informazioni sul viaggio) evidenziato sull'EVIC viene visualizzato Trip A (Viaggio A), Trip B (Viaggio B) ed Elapsed Time (Tempo effettivo di marcia) in un unico display. Per azzerare una delle tre funzioni, utilizzare i pulsanti SU o GIÙ per evidenziare (selezionare) la funzione che si desidera azzerare. Premendo il pulsante SELEZIONA la funzione selezionata viene azzerata singolarmente. Le tre funzioni possono essere azzerate solo singolarmente. Le seguenti funzioni del computer di bordo vengono visualizzate nell'EVIC:

- Trip A (Viaggio A)
- Trip B (Viaggio B)
- Elapsed Time (Tempo effettivo di marcia)

La modalità Funzioni computer di bordo visualizza le seguenti informazioni:

### **Trip A (Viaggio A)**

Indica la distanza totale percorsa per Trip A (Viaggio A) dall'ultimo ripristino.

### **Trip B (Viaggio B)**

Indica la distanza totale percorsa per Trip B (Viaggio B) dall'ultimo ripristino.

### **Elapsed Time (Tempo effettivo di marcia)**

Indica il tempo totale trascorso dall'ultimo ripristino. Il tempo trascorso aumenta quando l'accensione è in posizione RUN.

### **Azzeramento display**

L'azzeramento avviene solo se sul display compare un'indicazione azzerabile. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA una sola volta per annullare la funzione azzerabile.

### **PRESSIONE PNEUMATICI IN BAR**

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "TIRE BAR" (Pressione pneumatici in BAR) non viene evidenziato nell'EVIC. Premere il pulsante SELEZIONA per visualizzare un grafico della vettura con un valore di pressione di gonfiaggio ad ogni angolo del grafico.

### **INFORMAZIONI SULLA VETTURA**

#### **(FUNZIONI INFORMAZIONI CLIENTE) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "Vehicle Speed" (Velocità vettura) non viene visualizzato sull'EVIC, quindi premere il pulsante SELEZIONA. Premere il pulsante SU o GIÙ per scorrere la visualizzazione delle informazioni disponibili in dotazione.

- **Coolant Temp (Temperatura liquido di raffreddamento)**

Indica la temperatura attuale del liquido di raffreddamento.

- **Oil Temperature (Temperatura olio)**

Indica la temperatura attuale dell'olio.

- **Oil Pressure (Pressione olio)**

Indica la pressione attuale dell'olio.

- **Trans Temperature (Temperatura cambio)**

Indica la temperatura attuale del cambio.

- **Engine Hours (Ore motore)**

Indica il numero di ore di funzionamento del motore.

## MESSAGGI

Nel menu principale, premere e rilasciare i pulsanti SU o GIÙ finché sull'EVIC non viene evidenziato "Messages: XX" (Messaggi: XX"). Se è presente più di un messaggio, premere il pulsante SELEZIONA per visualizzare un solo messaggio di avvertenza memorizzato. Premere e rilasciare i pulsanti SU e GIÙ per scorrere i messaggi memorizzati nel caso ne sia presente più di uno. Se non sono presenti messaggi, la pressione del pulsante SELEZIONA non avrà alcun effetto.

## DISATTIVAZIONE DEL MENU

Effettuare la selezione dal menu principale utilizzando il pulsante GIÙ. Premere il pulsante SELEZIONA per eliminare la visualizzazione del menu. Premere uno dei quattro pulsanti presenti sul volante per visualizzare nuovamente il menu.

# IMPOSTAZIONI Uconnect Touch™

## TASTI MECCANICI

I tasti meccanici si trovano sul lato destro e sinistro dello schermo Uconnect Touch™ 4.3. Inoltre, è presente una manopola di comando Scroll/Enter (Scorrimento/Invio) posizionata sul lato destro dei comandi del climatizzatore al centro della plancia portastrumenti. Girare la manopola di comando per scorrere i menu e modificare le impostazioni (30, 60, 90), premere il centro della manopola una o più volte per selezionare o modificare un'impostazione (ON, OFF).

## TASTI ELETTRONICI

I tasti elettronici sono accessibili sul display Uconnect Touch™.

## FUNZIONI PROGRAMMABILI DAL CLIENTE — IMPOSTAZIONI Uconnect Touch™ 4.3

In questa modalità il sistema Uconnect Touch™ consente l'accesso, mediante tasti meccanici ed elettronici, alle seguenti funzioni programmabili che potrebbero essere in dotazione sulla vettura: Display, Clock (Orologio), Safety/Assistance (Sicurezza/Assistenza), Lights (Luci), Doors & Locks (Porte e serrature), Heated Seats (Sedili riscaldati), Engine Off Operation (Spegnimento motore), Compass Settings (Impostazioni bussola), Audio e Phone/Bluetooth (Telefono/Bluetooth).

**NOTA:** può essere selezionata solo un'area del touch screen alla volta.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

Premere il tasto meccanico "SETTINGS" (IMPOSTAZIONI) per accedere alla schermata delle impostazioni, utilizzare i tasti elettronici PAGINA IN ALTO/PAGINA IN BASSO per scorrere le impostazioni seguenti. Premere il tasto elettronico relativo all'impostazione desiderata per modificarla utilizzando la descrizione mostrata nelle pagine successive per ciascuna impostazione. (fig. 11) (fig. 12)

### Display

- **Brightness (Luminosità) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico BRIGHTNESS (LUMINOSITÀ) per modificare questa impostazione. Su questo display è possibile selezionare la luminosità con i pro-



(fig. 11)

**1 - Tasto meccanico SETTINGS (IMPOSTAZIONI) di Uconnect Touch™ 4.3**

iettori accesi e spenti. Regolare la luminosità con i tasti elettronici + e - o selezionando un qualsiasi punto della scala tra + e -; successivamente premere il tasto elettronico indietro.

- **Mode (Modalità) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico MODE (MODALITÀ) per modificare questa impostazione. Su questa schermata è possibile selezionare una delle impostazioni di visualizzazione automatiche. Per modificare lo stato della modalità, premere e rilasciare il tasto elettronico DAY (GIORNO), NIGHT (NOTTE) o AUTO (AUTOMATICO), quindi premere il tasto elettronico indietro.



(fig. 12)

**Tasti elettronici Uconnect Touch™ 4.3**

- **Language (Lingua) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico LANGUAGE (LINGUA) per modificare questa impostazione. Su questa schermata è possibile selezionare una lingua differente per la nomenclatura di tutti i display, ivi compresi il sistema di navigazione e le funzioni computer di bordo (per versioni/mercati, dove previsto). Premere il pulsante GERMAN (TEDESCO), FRENCH (FRANCESE), SPANISH (SPAGNOLO), ITALIAN (ITALIANO), DUTCH (OLANDESE) o ENGLISH (INGLESE) per selezionare la lingua desiderata, quindi premere il tasto elettronico indietro. A questo punto, continuando, le informazioni saranno visualizzate nella lingua selezionata.

- **Units (Unità) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico UNITS (UNITÀ) per modificare questa impostazione. Su questa schermata è possibile far passare l'EVIC, il contachilometri e il sistema di navigazione (per versioni/mercati, dove previsto) dal sistema imperiale al sistema metrico. Premere sul sistema imperiale o sul sistema metrico, quindi premere il tasto elettronico indietro. A questo punto, continuando, le informazioni verranno visualizzate nelle unità di misura selezionate.

- **Voice Response (Risposta vocale) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico VOICE RESPONSE (RISPOSTA VOCALE) per modificare questa imposta-

zione. Su questa schermata è possibile modificare le impostazioni della lunghezza della risposta vocale. Per modificare la lunghezza della risposta vocale, premere e rilasciare il tasto elettronico BRIEF (BREVE) o LONG (LUNGA), quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Touch Screen Beep (Segnale acustico touch screen) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico TOUCH SCREEN BEEP (SEGNALE ACUSTICO TOUCH SCREEN) per modificare questa impostazione. Su questa schermata è possibile attivare o disattivare il suono quando viene premuto un tasto elettronico del touch screen. Per modificare l'impostazione del segnale acustico del touch screen, premere e rilasciare il tasto elettronico On o Off, quindi premere il tasto elettronico indietro.

## Orologio

- **Set Time (Imposta ora) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico SET TIME (IMPOSTA ORA) per modificare questa impostazione. Su questa schermata è possibile selezionare le impostazioni del formato ora. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico SET TIME (IMPOSTA ORA), regolare le ore e i minuti mediante i tasti elettronici freccia su e giù, selezionare AM o PM, selezionare 12 ore o 24 ore, quindi premere il tasto elettronico indietro quando tutte le selezioni sono state completate.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

- **Show Time Status (Visualizza orario) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico SHOW TIME STATUS (VISUALIZZA ORARIO) per modificare questa impostazione. Su questa schermata è possibile attivare o disattivare l'orologio digitale nella barra di stato. Per modificare l'impostazione di visualizzazione dell'ora, premere e rilasciare il tasto elettronico On o Off, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Sync Time (Sincronizzazione orario) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico SYNC TIME (SINCRONIZZAZIONE ORARIO) per modificare questa impostazione. Su questa schermata è possibile impostare automaticamente l'orario sull'autoradio. Per modificare l'impostazione per sincronizzare l'orario, premere e rilasciare il tasto elettronico On o Off, quindi premere il tasto elettronico indietro.

### Sicurezza/Assistenza

- **Park Assist (Assistenza parcheggio) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico PARK ASSIST (ASSISTENZA PARCHEGGIO) per modificare questa impostazione. Con la leva del cambio su REVERSE (Retromarcia) e una velocità inferiore ai 18 km/h, il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia effettua una ricerca degli oggetti presenti dietro la vettura. Il sistema può essere attivato con il solo segnale acustico, con il segnale acustico e il display oppure può essere

disattivato. Per modificare lo stato della funzione di assistenza parcheggio, premere e rilasciare il pulsante Off, Sound Only (Solo segnale acustico) o Sounds and Display (Segnale acustico e display), quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Hill Start Assist (Sistema di partenza assistita in salita) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico HILL START ASSIST (SISTEMA DI PARTENZA ASSISTITA IN SALITA) per modificare questa impostazione. Quando viene selezionata questa funzione, il sistema Hill Start Assist (Sistema di partenza assistita in salita) è attivo. Per ulteriori informazioni sul funzionamento e le caratteristiche del sistema, vedere "Impianto elettronico di regolazione frenata" in "Avviamento e funzionamento". Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico HILL START ASSIST (SISTEMA DI PARTENZA ASSISTITA IN SALITA), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

### Luci e spie

- **Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico HEADLIGHT OFF DELAY (TEMPORIZZATORE DISINSERIMENTO PROIETTORI) per modificare questa impostazione. Con questa funzione il conducente può decidere che i proiettori rimangano accesi per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo

l'uscita dalla vettura. Per modificare lo stato di Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori), premere il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **ILLUMINATED APPROACH (Illuminazione all'accesso) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico ILLUMINATED APPROACH (ILLUMINAZIONE ALL'ACCESSO) per modificare questa impostazione. Quando questa funzione è selezionata, i proiettori si attivano e rimangono accesi per 0, 30, 60, o 90 secondi quando le porte vengono aperte con il telecomando RKE. Per modificare lo stato della funzione di illuminazione all'accesso, premere il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Headlights with Wipers (Proiettori inseriti con tergicristallo) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere Headlights with Wipers (Proiettori inseriti con tergicristallo) per modificare questa impostazione. Quando questa funzione è selezionata e il commutatore proiettori si trova in posizione AUTO, i proiettori si inseriscono per circa 10 secondi successivamente all'attivazione dei tergicristalli. Al disinserimento dei tergicristalli, si disinseriscono anche i proiettori se precedentemente inseriti tramite questa funzione. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico HEADLIGHTS WITH WIPERS (PROIETTORI INSE-

RITI CON TERGICRISTALLO), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Auto High Beams (Abbaglianti automatici) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico AUTO HIGH BEAMS (ABBAGLIANTI AUTOMATICI) per modificare questa impostazione. Quando questa funzione è selezionata, i proiettori fascio abbagliante si disattivano automaticamente in determinate condizioni. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico AUTO HIGH BEAMS (ABBAGLIANTI AUTOMATICI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro. Per ulteriori informazioni, vedere "Luci/SmartBeam™ (per versioni/mercati, dove previsto)" in "Conoscenza della vettura".

- **Flash Headlights with Lock (Lampeggio proiettori di conferma bloccaggio) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico FLASH HEADLIGHTS WITH LOCK (LAMPEGGIO PROIETTORI DI CONFERMA BLOCCAGGIO) per modificare questa impostazione. Quando questa funzione è selezionata, se si bloccano o si sbloccano le porte mediante il telecomando RKE, gli indicatori di direzione anteriori e posteriori lampeggiano. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico FLASH HEADLIGHTS WITH LOCK (LAMPEGGIO PROIETTORI DI CONFERMA BLOCCAGGIO), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## Porte e serrature

- **Auto Unlock on Exit (Sblocco automatico porte all'apertura) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico AUTO UNLOCK ON EXIT (SBLOCCO AUTOMATICO PORTE ALL'APERTURA) per modificare questa impostazione. Selezionando questa funzione, tutte le porte della vettura si sbloccano a condizione che la vettura sia ferma e la leva selettoria del cambio si trovi su P (parcheggio) o N (folle) e la porta lato guida sia aperta. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico AUTO UNLOCK ON EXIT (SBLOCCO AUTOMATICO PORTE ALL'APERTURA), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Flash Lights with Lock (Lampeggio luci di conferma bloccaggio) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico FLASH LIGHTS WITH LOCK (LAMPEGGIO LUCI DI CONFERMA BLOCCAGGIO) per modificare questa impostazione. Quando questa funzione è selezionata, se si bloccano o si sbloccano le porte mediante il telecomando RKE, gli indicatori di direzione anteriori e posteriori lampeggiano. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico FLASH LIGHTS WITH LOCK (LAMPEGGIO LUCI DI CONFERMA BLOCCAGGIO), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Remote Door Unlock Order (Ordine di sbloccaggio porta a distanza) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico REMOTE DOOR UNLOCK ORDER (ORDINE DI SBLOCCAGGIO PORTA A DISTANZA) per modificare questa impostazione. Quando si seleziona **Unlock Driver Door Only On 1st Press** (Sbloccaggio esclusivo della porta lato guida alla prima pressione), solo la porta lato guida si aprirà alla prima pressione del pulsante UNLOCK del telecomando RKE. Quando viene premuto il pulsante Driver Door 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), è necessario premere due volte il pulsante UNLOCK sul telecomando per sbloccare le porte dei passeggeri. Quando si seleziona **Unlock All Doors 1st Press** (Sbloccaggio tutte le porte alla prima pressione), alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando RKE si sbloccheranno tutte le porte.

**NOTA:** se la vettura è dotata della funzione Passive Entry Keyless Enter-N-Go e l'EVIC è programmato per sbloccare tutte le porte alla prima pressione, tutte le porte si sbloccano indipendentemente da quale maniglia della porta con funzione Passive Entry viene afferrata. Se si programma l'opzione Driver Doors 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), quando si afferra la maniglia della porta lato guida, viene sbloccata solo la porta lato guida. Con la funzione Passive Entry, se si programma l'opzione Driver Doors 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), toccando la maniglia più di una volta, si aprirà solo la porta lato



guida. Se viene selezionata per prima la funzione di apertura porta lato guida, una volta aperta la porta lato guida, l'interruttore interno di bloccaggio/sbloccaggio può essere utilizzato per sbloccare tutte le porte (oppure utilizzare il telecomando RKE).

- **Passive Entry (Keyless Enter-N-Go) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico PASSIVE ENTRY per modificare questa impostazione. Questa funzione consente di bloccare e sbloccare le porte della vettura senza dover premere i pulsanti LOCK o UNLOCK sul telecomando RKE. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico PASSIVE ENTRY, selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro. Vedere "Keyless Enter-N-Go" in "Conoscenza della vettura".

### Sedili riscaldati

- **Auto Heated Seats (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico AUTO HEATED SEATS (SEDILI RISCALDATI AUTOMATICI) per modificare questa impostazione. Quando questa funzione è selezionata, il sedile riscaldato lato guida si attiva automaticamente se la temperatura è inferiore a 4,4°C. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico AUTO HEATED SEATS (SEDILI RISCALDATI AUTOMATICI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

### Opzioni di spegnimento del motore

- **Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico HEADLIGHT OFF DELAY (TEMPORIZZATORE DISINSERIMENTO PROIETTORI) per modificare questa impostazione. Con questa funzione il conducente può decidere che i proiettori rimangano accesi per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo l'uscita dalla vettura. Per modificare lo stato di Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori), premere il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Engine Off Power Delay (Temporizzatore disinserimento motore) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico ENGINE OFF POWER DELAY (TEMPORIZZATORE DISINSERIMENTO MOTORE) per modificare questa impostazione. Con questa funzione gli interruttori alzacristalli elettrici, l'autoradio, il sistema Uconnect™ Phone (per versioni/mercati, dove previsto) il sistema video DVD (per versioni/mercati, dove previsto), il tetto apribile a comando elettrico (per versioni/mercati, dove previsto) e le prese di corrente rimangono attivi fino a 10 minuti dopo il disinserimento dell'accensione. L'apertura di una delle porte anteriori disabilita questa funzione. Per modificare lo stato del temporizzatore disinserimento

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

motore, premere il tasto elettronico 0 secondi, 45 secondi, 5 minuti o 10 minuti, quindi premere il tasto elettronico indietro.

### Impostazioni bussola

- **Variance (Varianza) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico VARIANCE (VARIANZA) per modificare questa impostazione. La varianza della bussola è la differenza tra il Nord magnetico e il Nord geografico. Per compensare le differenze, la varianza deve essere impostata per la zona in cui viene guidata la vettura, in base ad ogni mappa di zona. Una volta impostata correttamente, la bussola compenserà automaticamente le differenze, fornendo una lettura estremamente accurata.

**NOTA:** tenere gli oggetti magnetici, quali iPod, cellulari, computer portatili e rilevatori radar, lontano dalla parte superiore della plancia portastrumenti. Questo è il luogo in cui si trova il modulo bussola; le interferenze causate al sensore della bussola possono provocare letture erranee. (fig. 13)

- **Calibration (Taratura) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto CALIBRATION (TARATURA) per modificare questa impostazione. La bussola è ad autotaratura ed elimina la necessità di interventi manuali. Quando la vettura è nuova, la bussola può apparire irregolare e il Check Panel visualizza CAL fino all'avve-

nuta taratura della bussola. È inoltre possibile tarare la bussola premendo il tasto elettronico ON ed effettuando uno o più percorsi circolari a 360° (in una zona priva di oggetti metallici di ampie dimensioni) fin quando il messaggio CAL, visualizzato sul Check Panel (EVIC), non scompare. La bussola funzionerà quindi normalmente.

**NOTA:** per poter realizzare una taratura ottimale è necessaria una superficie piana ed un ambiente privo di grandi oggetti metallici, come edifici, ponti, cavi sotterranei, rotaie, ecc.

### Audio

- **Equalizer (Equalizzatore) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico EQUALIZER (EQUALIZZATORE) per modificare questa impostazione. Su questa schermata è possibile regolare le impostazioni dei suoni bassi, medi e alti. Regolare le impostazioni con i tasti elettronici + e – o selezionando un qualsiasi punto della scala tra + e –, quindi premere il tasto elettronico indietro.

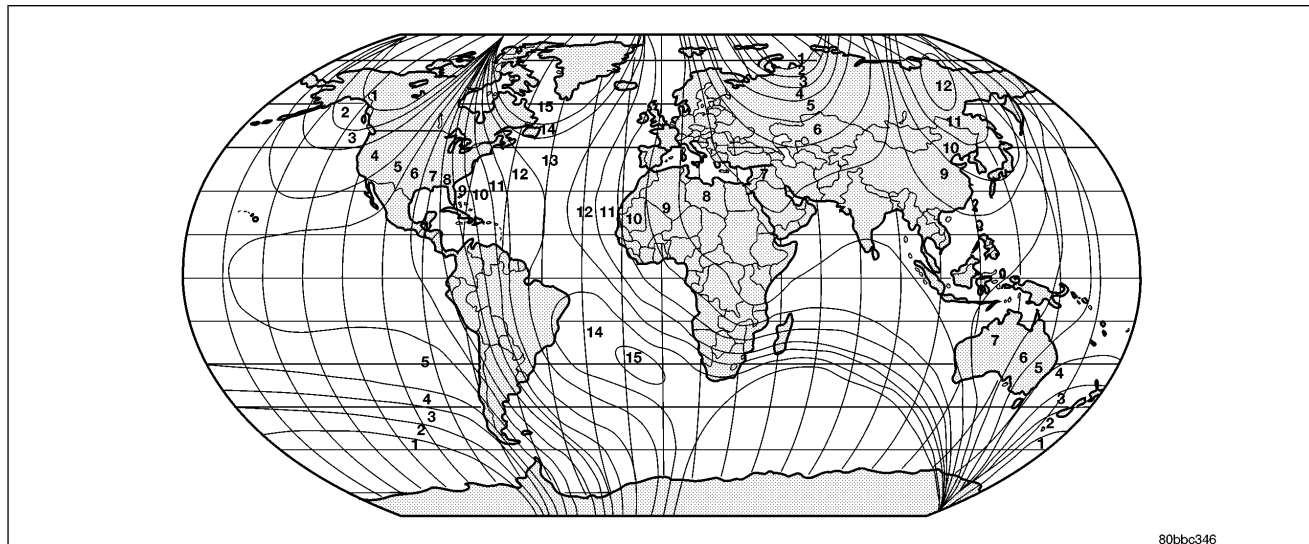
**NOTA:** per modificare l'impostazione dei suoni bassi/medi/alti, è sufficiente far scorrere il dito verso l'alto o verso il basso o premere direttamente sull'impostazione desiderata.

- **Balance/Fade (Bilanciamento/dissolvenza) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico BALANCE/FADE (BILANCIAMENTO/DISSOLVENZA) per modificare questa impostazione. Su questa schermata è possibile regolare le impostazioni di bilanciamento e dissolvenza.

- **Speed Adjusted Volume (Regolazione volume in base alla velocità) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico SPEED ADJUSTED VOLUME (REGOLAZIONE VOLUME IN BASE ALLA VELOCITÀ) per modificare questa impostazione. Il volume viene diminuito in base alla velocità della vettura. Per modificare la regolazione del volume in base alla velocità, premere il tasto elettronico Off, 1, 2 o 3, quindi premere il tasto elettronico indietro.



(fig. 13)

Cartina varienze bussola

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

- **Surround Sound (Audio surround) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico SURROUND SOUND (AUDIO SURROUND) per modificare questa impostazione. La funzione fornisce la modalità simulata audio surround. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico SURROUND SOUND (AUDIO SURROUND), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

### Phone/Bluetooth (Telefono/Bluetooth)

- **Paired Devices (Dispositivi abbinati) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Questa funzione indica quali telefoni sono abbinati al sistema Telefono/Bluetooth. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione integrativa Uconnect Touch™.

## FUNZIONI PROGRAMMABILI DAL CLIENTE — IMPOSTAZIONI Uconnect Touch™ 8.4

In questa modalità il sistema Uconnect Touch™ consente l'accesso, alle seguenti funzioni programmabili che potrebbero essere in dotazione sulla vettura: Display, Clock (Orologio), Safety/Assistance (Sicurezza/Assistenza), Lights (Luci), Doors & Locks (Porte e serrature), Auto-On Comfort (Comfort automatico) Heated Seats (Sedili riscaldati), Engine Off Operation (Spegnimento motore), Compass Settings (Impostazioni bussola), Audio e Phone/Bluetooth (Telefono/Bluetooth).

**NOTA:** può essere selezionata solo un'area del touch screen alla volta. (fig. 14)

Per effettuare una selezione, scorrere verso l'alto o verso il basso finché l'impostazione preferita non viene evidenziata, quindi premere e rilasciare l'impostazione preferita finché un segno di selezione non compare vicino all'impostazione, a indicare che è stata selezionata.

### Display

- **Display Mode (Modalità display) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Su questa schermata è possibile selezionare una delle impostazioni di visualizzazione automatiche. Per modificare lo stato della modalità, premere e rilasciare il tasto elettronico DAY (GIORNO), NIGHT (NOTTE)



(fig. 14)

Tasti elettronici di Uconnect Touch™ 8.4

o AUTO (AUTOMATICO), quindi premere il tasto elettronico indietro.

• **Display Brightness with Headlights ON**  
(Luminosità display con proiettori accesi) (per versioni/mercati, dove previsto)

Su questo display è possibile selezionare la luminosità con i proiettori accesi e spenti. Regolare la luminosità con i tasti elettronici + e – o selezionando un qualsiasi punto della scala tra + e –; successivamente premere il tasto elettronico indietro.

• **Display Brightness with Headlights OFF**  
(Luminosità display con proiettori spenti) (per versioni/mercati, dove previsto)

Su questo display è possibile selezionare la luminosità con i proiettori accesi e spenti. Regolare la luminosità con i tasti elettronici + e – o selezionando un qualsiasi punto della scala tra + e –; successivamente premere il tasto elettronico indietro.

• **Set Language (Imposta lingua)** (per versioni/mercati, dove previsto)

Su questa schermata è possibile selezionare una lingua differente per la nomenclatura di tutti i display, ivi compresi il sistema di navigazione e le funzioni computer di bordo (per versioni/mercati, dove previsto). Premere il pulsante GERMAN (TEDESCO), FRENCH (FRANCESE), SPANISH (SPAGNOLO), ITALIAN (ITALIANO), DUTCH (OLANDESE) O ENGLISH (INGLESE) per selezionare la lingua desiderata, quindi premere il tasto elettronico indietro. A questo punto,

continuando, le informazioni saranno visualizzate nella lingua selezionata.

• **Units (Unità) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Su questa schermata è possibile far passare l'EVIC, il contachilometri e il sistema di navigazione (per versioni/mercati, dove previsto) dal sistema imperiale al sistema metrico. Premere sul sistema imperiale o sul sistema metrico, quindi premere il tasto elettronico indietro. A questo punto, continuando, le informazioni verranno visualizzate nelle unità di misura selezionate.

• **Voice Response Length (Lunghezza risposta vocale)** (per versioni/mercati, dove previsto)

Su questa schermata è possibile modificare le impostazioni della lunghezza della risposta vocale. Per modificare la lunghezza della risposta vocale, premere e rilasciare il tasto elettronico BRIEF (BREVE) o DETAILLED (DETTAGLIATA), quindi premere il tasto elettronico indietro.

• **Touch Screen Beep (Tono touch screen)** (per versioni/mercati, dove previsto)

Su questa schermata è possibile attivare o disattivare il suono quando viene premuto un tasto elettronico del touch screen. Per modificare l'impostazione del segnale acustico del touch screen, premere e rilasciare il tasto elettronico On o Off, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Navigation Turn-By-Turn in Cluster (Navigazione passo-passo sul quadro strumenti) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Con questa funzione selezionata, sul display vengono visualizzate le istruzioni passo-passo all'approssimarsi della vettura a una determinata svolta lungo un percorso programmato. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico NAVIGATION TURN-BY-TURN IN CLUSTER (NAVIGAZIONE PASSO-PASSO SUL QUADRO STRUMENTI), quindi selezionare ON o OFF e premere il tasto elettronico indietro.

## Orologio

- **Sync Time with GPS (Sincronizzazione orario con GPS) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Su questa schermata è possibile impostare automaticamente l'orario sull'autoradio. Per modificare l'impostazione per sincronizzare l'orario, premere e rilasciare il tasto elettronico On o Off, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Set Time Hours (Imposta ora) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Su questa schermata è possibile selezionare le impostazioni del formato ora. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico SET TIME (IMPOSTA ORA), regolare le ore mediante i tasti elettronici freccia su e giù, quindi premere il tasto elettronico indietro quando tutte le selezioni sono state completate.

- **Set Time Minutes (Imposta minuti) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Su questa schermata è possibile selezionare le impostazioni del formato ora. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico SET TIME (IMPOSTA ORA), regolare i minuti mediante i tasti elettronici freccia su e giù, quindi premere il tasto elettronico indietro quando tutte le selezioni sono state completate.

- **Time Format (Formato ora) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Su questa schermata è possibile selezionare le impostazioni del formato ora. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico SET TIME (IMPOSTA ORA), selezionare 12 ore o 24 ore, quindi premere il tasto elettronico indietro quando tutte le selezioni sono state completate.

- **Show Time in Status Bar (Visualizza orario nella barra di stato) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Su questa schermata è possibile attivare o disattivare l'orologio digitale nella barra di stato. Per modificare l'impostazione di visualizzazione dell'ora, premere e rilasciare il tasto elettronico On o Off, quindi premere il tasto elettronico indietro.

## Sicurezza/Assistenza

- **Park Assist (Assistenza parcheggio) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Con la leva del cambio su REVERSE (Retromarcia) e una velocità inferiore ai 18 km/h, il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia effettua una ricerca degli oggetti presenti dietro la vettura. Il sistema può essere attivato con il solo segnale acustico, con il segnale acustico e il display oppure può essere disattivato. Per modificare lo stato della funzione di assistenza parcheggio, premere e rilasciare il pulsante Off, Sound Only (Solo segnale acustico) o Sounds and Display (Segnale acustico e display), quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Parkview Backup Camera (Telecamera retrovisiva ParkView) (per versioni/mercati, dove previsto)**

La vettura può essere dotata di una telecamera di retromarcia ParkView® che consente di visualizzare sullo schermo un'immagine dell'area posteriore circostante la vettura ogni volta che si innesta la retromarcia. L'immagine viene visualizzata sul touch screen dell'autoradio, accompagnata da un avvertimento visualizzato nella parte superiore dello schermo che ricorda al conducente di controllare l'area circostante la vettura. Dopo cinque secondi, l'avvertimento scompare. La telecamera ParkView® si trova nella parte posteriore della vettura, sopra alla targa posteriore. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico

PARKVIEW BACKUP CAMERA (TELECAMERA RETROVISIVA PARKVIEW), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Hill Start Assist (Sistema di partenza assistita in salita) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando viene selezionata questa funzione, il sistema Hill Start Assist (Sistema di partenza assistita in salita) è attivo. Per ulteriori informazioni sul funzionamento e le caratteristiche del sistema, vedere "Impianto elettronico di regolazione frenata" in "Avviamento e funzionamento". Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico HILL START ASSIST (SISTEMA DI PARTENZA ASSISTITA IN SALITA), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

## Luci e spie

- **Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Con questa funzione il conducente può decidere che i proiettori rimangano accesi per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo l'uscita dalla vettura. Per modificare lo stato di Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori), premere il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Headlight Illumination on Approach (Luci di cortesia) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando questa funzione è selezionata, i proiettori si attivano e rimangono accesi per 0, 30, 60, o 90 secondi

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

quando le porte vengono aperte con il telecomando RKE. Per modificare lo stato della funzione di illuminazione all'accesso, premere il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Headlights with Wipers (Proiettori inseriti con tergicristallo) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando questa funzione è selezionata e il commutatore proiettori si trova in posizione AUTO, i proiettori si inseriscono per circa 10 secondi successivamente all'attivazione dei tergicristalli. Al disinserimento dei tergicristalli, si disinseriscono anche i proiettori se precedentemente inseriti tramite questa funzione. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico HEADLIGHTS WITH WIPERS (PROIETTORI INSE- RITI CON TERGICRISTALLO), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Auto Dim High Beams (Abbaglianti automatici con attenuazione) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando questa funzione è selezionata, i proiettori fascio abbagliante si disattivano automaticamente in determinate condizioni. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico AUTO HIGH BEAMS (ABBAGLIANTI AUTOMATICI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro. Per ulteriori informazioni, vedere "Luci/SmartBeam™ (per versioni/mercati, dove previsto)" in "Conoscenza della vettura".

- **Headlight Dip (Attenuazione della luce dei proiettori) (per versioni/mercati, dove previsto)**

I proiettori anabbaglianti hanno un maggiore controllo della luce rivolta verso l'alto e indirizzano la maggior parte della luce verso il basso permettendo una maggiore visibilità senza un bagliore eccessivo sia nelle vetture con guida a destra che in quelle con guida a sinistra.

- **Flash Headlights with Lock (Lampeggio proiettori di conferma bloccaggio) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando questa funzione è selezionata, se si bloccano o si sbloccano le porte mediante il telecomando RKE, gli indicatori di direzione anteriori e posteriori lampeggiano. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico FLASH HEADLIGHTS WITH LOCK (LAMPEGGIO PROIETTORI DI CONFERMA BLOC- CAGGIO), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

## Porte e serrature

- **Auto Unlock on Exit (Sblocco automatico porte all'apertura) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Selezionando questa funzione, tutte le porte della vettura si sbloccano a condizione che la vettura sia ferma e la leva selettoria del cambio si trovi su P (parcheggio) o N (folle) e la porta lato guida sia aperta. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico AUTO UNLOCK ON EXIT (SBLOCCO AUTOMATICO



PORTE ALL'APERTURA), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Flash Lights with Lock (Lampeggio luci di conferma bloccaggio) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando questa funzione è selezionata, se si bloccano o si sbloccano le porte mediante il telecomando RKE, gli indicatori di direzione anteriori e posteriori lampeggiano. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico FLASH LIGHTS WITH LOCK (LAMPEGGIO LUCI DI CONFERMA BLOCCAGGIO), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **1st Press of Key Fob Unlocks (Sbloccaggio telecomando alla prima pressione) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando si seleziona **Unlock Driver Door Only On 1st Press** (Sbloccaggio esclusivo della porta lato guida alla prima pressione), solo la porta lato guida si aprirà alla prima pressione del pulsante UNLOCK del telecomando RKE. Quando viene premuto il pulsante Driver Door 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), è necessario premere due volte il pulsante UNLOCK sul telecomando per sbloccare le porte dei passeggeri. Quando si seleziona **Unlock All Doors 1st Press** (Sbloccaggio tutte le porte alla prima pressione), alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando RKE si sbloccheranno tutte le porte.

**NOTA:** se la vettura è dotata della funzione Passive Entry Keyless Enter-N-Go e l'EVIC è programmato per sbloccare tutte le porte alla prima pressione, tutte le porte si sbloccano indipendentemente da quale maniglia della porta con funzione Passive Entry viene afferrata. Se si programma l'opzione Driver Doors 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), quando si afferra la maniglia della porta lato guida, viene sbloccata solo la porta lato guida. Con la funzione Passive Entry, se si programma l'opzione Driver Doors 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), toccando la maniglia più di una volta, si aprirà solo la porta lato guida. Se viene selezionata per prima la funzione di apertura porta lato guida, una volta aperta la porta lato guida, l'interruttore interno di bloccaggio/sbloccaggio può essere utilizzato per sbloccare tutte le porte (oppure utilizzare il telecomando RKE).

- **Passive Entry (per versioni/mercati, dove previsto)**

Questa funzione consente di bloccare e sbloccare le porte della vettura senza dover premere i pulsanti LOCK o UNLOCK sul telecomando RKE. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico PASSIVE ENTRY, selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro. Vedere "Keyless Enter-N-Go" in "Conoscenza della vettura".

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## Opzioni di spegnimento del motore

- **Engine Off Power Delay (Temporizzatore disinserimento motore) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Con questa funzione gli interruttori alzacristalli elettrici, l'autoradio, il sistema Uconnect™ Phone (per versioni/mercati, dove previsto) il sistema video DVD (per versioni/mercati, dove previsto), il tetto apribile a comando elettrico (per versioni/mercati, dove previsto) e le prese di corrente rimangono attivi fino a 10 minuti dopo il disinserimento dell'accensione. L'apertura di una delle porte anteriori disabilita questa funzione. Per modificare lo stato del temporizzatore disinserimento motore, premere il tasto elettronico 0 secondi, 45 secondi, 5 minuti o 10 minuti, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Con questa funzione il conducente può decidere che i proiettori rimangano accesi per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo l'uscita dalla vettura. Per modificare lo stato di Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori), premere il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90, quindi premere il tasto elettronico indietro.

## Impostazioni bussola

- **Variance (Varianza) (per versioni/mercati, dove previsto)**

La varianza della bussola è la differenza tra il Nord magnetico e il Nord geografico. Per compensare le differenze, la varianza deve essere impostata per la zona in cui viene guidata la vettura, in base ad ogni mappa di zona. Una volta impostata correttamente, la bussola compenserà automaticamente le differenze, fornendo una lettura estremamente accurata.

**NOTA:** tenere gli oggetti magnetici, quali iPod, cellulari, computer portatili e rilevatori radar, lontano dalla parte superiore della plancia portastrumenti. Questo è il luogo in cui si trova il modulo bussola; le interferenze causate al sensore della bussola possono provocare letture erranee. (fig. 15)

- **Perform Compass Calibration (Esegui taratura della bussola) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto CALIBRATION (TARATURA) per modificare questa impostazione. La bussola è ad autotaratura ed elimina la necessità di interventi manuali. Quando la vettura è nuova, la bussola può apparire irregolare e il Check Panel visualizza CAL fino all'avvenuta taratura della bussola. È inoltre possibile tarare la bussola premendo il tasto elettronico ON ed effettuando uno o più percorsi circolari a 360° (in una zona priva di oggetti metallici di ampie dimensioni) fin quando il messaggio CAL, visualizzato sul Check Panel

(EVIC), non scompare. La bussola funzionerà quindi normalmente.

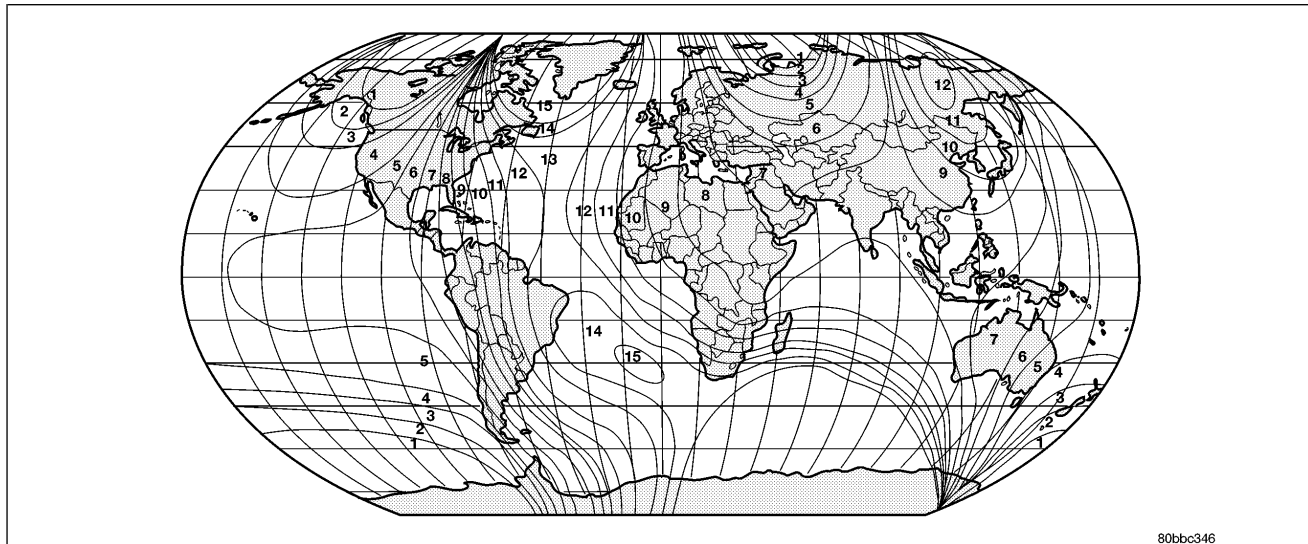
## Audio

- **Balance/Fade (Bilanciamento/dissolvenza) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Su questa schermata è possibile regolare le impostazioni di bilanciamento e dissolvenza.

- **Equalizer (Equalizzatore) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Su questa schermata è possibile regolare le impostazioni dei suoni bassi, medi e alti. Regolare le impostazioni con i tasti elettronici + e - o selezionando un qualsiasi punto della scala tra + e -, quindi premere il tasto elettronico indietro.



(fig. 15)

Cartina varienze bussola

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**NOTA:** per modificare l'impostazione dei suoni bassi/medi/alti, è sufficiente far scorrere il dito verso l'alto o verso il basso o premere direttamente sull'impostazione desiderata.

- **Speed Adjusted Volume (Regolazione volume in base alla velocità) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Il volume viene diminuito in base alla velocità della vettura. Per modificare la regolazione del volume in base alla velocità, premere il tasto elettronico Off, 1, 2 o 3, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Music Info Cleanup (Organizzazione informazioni musicali) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Questa funzione permette l'organizzazione di file musicali per ottimizzare la navigazione musicale. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico MUSIC INFO CLEANUP (ORGANIZZAZIONE INFORMAZIONI MUSICALI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

### **Phone/Bluetooth (Telefono/Bluetooth)**

- **Paired Devices (Dispositivi abbinati) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Questa funzione indica quali telefoni sono abbinati al sistema Telefono/Bluetooth. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione integrativa Uconnect Touch™.

## **SEDILI**

I sedili sono considerati componenti del sistema di protezione per gli occupanti della vettura.



### **ATTENZIONE!**

• **È pericoloso, durante la marcia, prendere posto nel vano di carico interno o esterno (dove previsto) alla vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.**

• **Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.**

• **Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.**

### **SEDILE CONDUCENTE A REGOLAZIONE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)**

L'interruttore per la regolazione elettrica dei sedili si trova sul lato esterno del sedile, vicino al pavimento. Con questo interruttore è possibile regolare l'altezza,

la posizione in senso longitudinale e l'inclinazione del sedile. (fig. 16)

### Regolazione del sedile in avanti o all'indietro

Il sedile può essere regolato sia in avanti sia all'indietro. Premere l'interruttore del sedile in avanti o indietro per spostare il sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare l'interruttore quando si raggiunge la posizione desiderata.

### Regolazione dell'altezza del sedile

I sedili possono essere alzati o abbassati. Rilasciare o premere l'interruttore del sedile per spostare il sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare l'interruttore quando si raggiunge la posizione desiderata.



(fig. 16)

**Interruttore sedili a regolazione elettrica**

### Inclinazione del sedile verso l'alto o verso il basso

L'angolo del cuscino sedile può essere regolato in quattro direzioni. Rilasciare o premere la parte anteriore o posteriore dell'interruttore del sedile per spostare la parte anteriore o posteriore del cuscino sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare l'interruttore quando si raggiunge la posizione desiderata.



### ATTENZIONE!

- **Regolare un sedile durante la guida potrebbe essere pericoloso. Spostare un sedile durante la guida potrebbe comportare la perdita di controllo della vettura con il rischio di incidenti e di lesioni gravi o addirittura letali.**
- **I sedili devono essere regolati prima di allacciare le cinture di sicurezza e a vettura ferma. Una cintura di sicurezza regolata in maniera errata può causare lesioni gravi o addirittura letali.**
- **Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente alla cintura a bandoliera di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura di sicurezza con conseguenze gravi o addirittura letali.**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

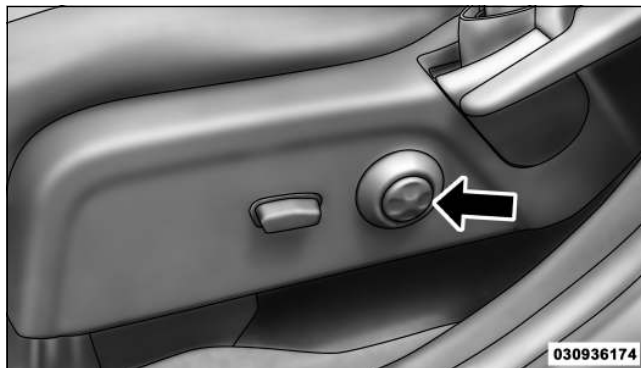
INDICE



**Non sistemare oggetti sotto un sedile a regolazione elettrica. Tali oggetti potrebbero intralciare il movimento, causare un danneggiamento dei comandi ed inoltre potrebbero limitare la corsa del sedile.**

### REGOLAZIONE LOMBARE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore per la regolazione lombare si trova sul lato esterno del sedile lato guida. Premere l'interruttore in avanti per aumentare il sostegno della fascia lombare. Premere l'interruttore all'indietro per diminuire il sostegno della fascia lombare. Premendo l'interruttore verso l'alto o il basso, la posizione del supporto si alzerà o si abbasserà. (fig. 17)



(fig. 17)

**Interruttore per la regolazione lombare**

### SEDILI RISCALDATI (per versioni/mercati, dove previsto)

In alcuni modelli, i sedili anteriori lato guida e lato passeggero possono essere dotati di un dispositivo per il riscaldamento della seduta e degli schienali dei sedili. I sedili riscaldati si azionano mediante il sistema Uconnect Touch™.

#### Per vetture dotate di Uconnect Touch™ 4.3:

Premere il tasto meccanico CLIMATE (CLIMATIZZATORE) (situato sul lato sinistro del display Uconnect Touch™) per entrare nella schermata di controllo del climatizzatore.



Sul display Uconnect Touch™ premere il tasto elettronico sedile "DRIVER" (CONDUCENTE) o "PASS" (PASSEGGERO) una volta per selezionare il riscaldamento al livello massimo. Premere il tasto elettronico una seconda volta per selezionare il riscaldamento al livello minimo. Premere una terza volta il tasto elettronico per disattivare le resistenze di riscaldamento.

#### Per le vetture dotate di Uconnect Touch™ 8.4 e 8.4 Nav:

Sul display Uconnect Touch™ premere il tasto elettronico "CONTROLS" (COMANDI). (fig. 18)



Premere il tasto elettronico sedile "DRIVER" (CONDUCENTE) o "PASSENGER" (PASSEGGERO) una volta per selezionare il riscaldamento al livello massimo. Premere il tasto

elettronico una seconda volta per selezionare il riscaldamento al livello minimo. Premere una terza volta il tasto elettronico per disattivare le resistenze di riscaldamento. (fig. 19)

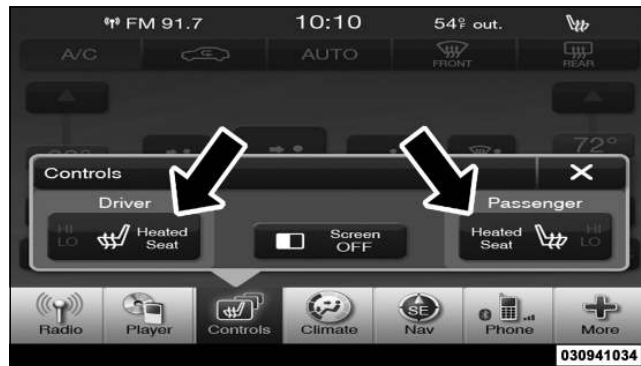
**NOTA:** una volta selezionato un livello di riscaldamento, si dovranno attendere dai due ai cinque minuti per avvertirne gli effetti.

Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il riscaldatore fornisce un elevato livello di calore durante i primi quattro minuti di funzionamento. Dopodiché, il calore in uscita si abbassa sino a raggiungere il normale livello di temperatura per la funzionalità selezionata. Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il sistema passa automaticamente al livello minimo dopo un massimo di 60 minuti di funzionamento continuo. A questo punto, il display passa da HI (ALTO) a LO (BASSO) indicando il cambiamento avvenuto. L'impostazione di riscaldamento minimo si disattiva automaticamente dopo un massimo di 45 minuti.



(fig. 18)

**Tasto elettronico CONTROLS (COMANDI)**



(fig. 19)

**Tasto elettronico HEATED SEATS (SEDILI RISCALDATI)**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

- *Le persone insensibili al dolore cutaneo per cause dovute all'età avanzata, malattia cronica, diabete, danni alla spina dorsale, cure mediche, uso di alcool, sfinimento od altre condizioni fisiche devono fare attenzione quando si utilizza il riscaldatore del sedile. Potrebbe causare scottature anche a bassa temperatura, soprattutto se usato per lunghi periodi.*
- *Non collocare oggetti sul sedile che possano creare isolamento dal calore, come ad es. una coperta o un cuscino. Ciò potrebbe causare un surriscaldamento del dispositivo di riscaldamento del sedile. Prendere posto su un sedile surriscaldato può causare gravi ustioni a causa dell'aumento della temperatura superficiale del sedile.*

**REGOLAZIONI MANUALI SEDILE ANTERIORE**

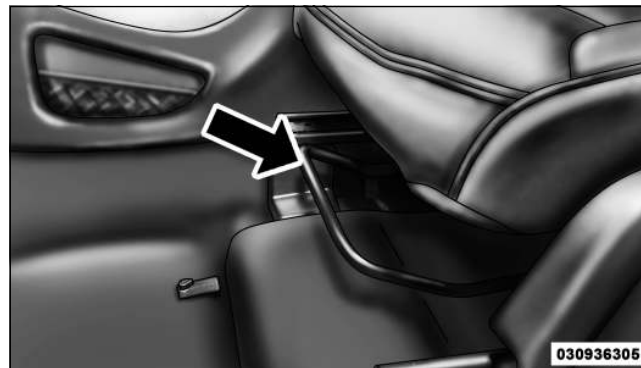
Nei modelli dotati di sedili con comando manuale, i sedili lato guida e lato passeggero possono essere regolati in avanti o indietro utilizzando una barra posta nella parte anteriore del cuscino sedile, vicino al paviamento. (fig. 20)

Sedendo sul sedile, sollevare la barra e spostare il sedile in avanti o indietro. Rilasciare la barra una volta raggiunta la posizione desiderata. Utilizzando la pressione

del corpo, portare avanti e indietro il sedile per accertare il fissaggio dei dispositivi di regolazione.

**ATTENZIONE!**

- *Regolare un sedile durante la guida potrebbe essere pericoloso. Spostare un sedile durante la guida potrebbe comportare la perdita di controllo della vettura con il rischio di incidenti e di lesioni gravi o addirittura letali.*
- *I sedili devono essere regolati prima di allacciare le cinture di sicurezza e a vettura ferma. Una cintura di sicurezza regolata in maniera errata può causare lesioni gravi o addirittura letali.*



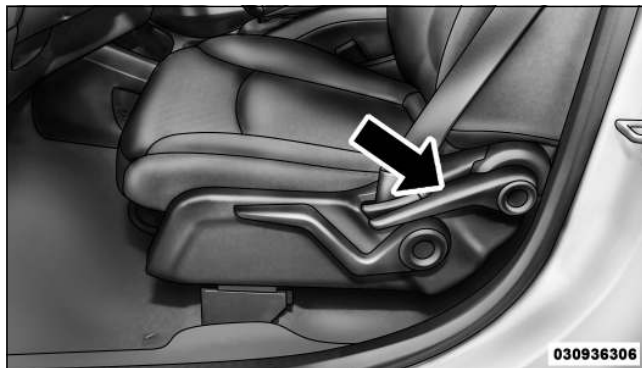
(fig. 20)

**Regolazione manuale sedile**



## REGOLAZIONE INCLINAZIONE

La leva di inclinazione si trova sul lato esterno del sedile. Per inclinare il sedile, piegarsi leggermente in avanti, sollevare la leva, appoggiarsi sullo schienale fino a portarlo nella posizione desiderata, quindi rilasciare la leva. Per riportare lo schienale alla normale posizione perpendicolare, piegarsi in avanti e sollevare la leva. Rilasciare la leva quando lo schienale si trova in posizione perpendicolare. (fig. 21)



(fig. 21)

**Rilascio schienale**



### ATTENZIONE!

• **È pericoloso regolare il sedile mentre la vettura è in marcia. Il movimento improvviso del sedile può far perdere il controllo della vettura. La cintura di sicurezza potrebbe non essere regolata correttamente con rischio di lesioni. Regolare la posizione del sedile solo a vettura ferma.**

• **Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente alla cintura a bandoliera di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura con conseguenze gravi se non addirittura letali. Regolare l'inclinazione dello schienale solo a vettura ferma.**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

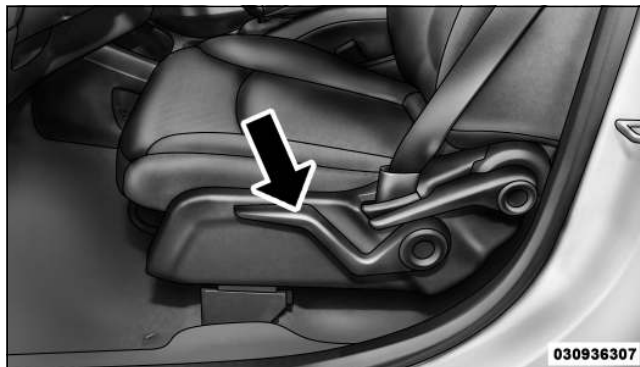
MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## REGOLAZIONE ALTEZZA SEDILE LATO GUIDA (per versioni/mercati, dove previsto)

La leva di controllo altezza sedile si trova sul lato esterno del sedile. Sollevare la leva per sollevare il sedile. Abbassarla per abbassare il sedile. La corsa totale del sedile è di circa 55 mm. (fig. 22)



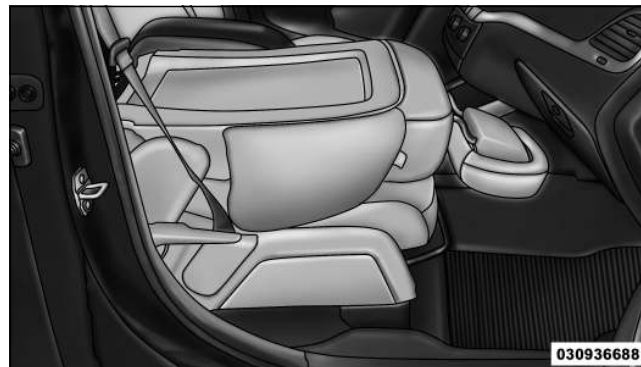
(fig. 22)

**Leva regolazione altezza sedile**

## SEDILO ANTERIORE RIBALTABILE LATO PASSEGGERO (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di ampliare il vano di carico. Quando il sedile è ribaltato in piano, diventa un prolungamento continuo della superficie del pavimento di carico (creando spazio per i carichi particolarmente lunghi dal portello posteriore alla plancia portastrumenti). Lo schienale ribaltabile ha inoltre una superficie rigida che può essere utilizzata come superficie di lavoro quando il sedile è ripiegato in piano e la vettura non è in movimento. (fig. 23)

Tirare in alto la leva di inclinazione per ribaltare o rialzare il sedile.



(fig. 23)

**Sedile ribaltabile**



### ATTENZIONE!

***È pericoloso regolare il sedile mentre la vettura è in marcia. Il movimento improvviso del sedile può far perdere il controllo della vettura. Regolare quindi la posizione del sedile solo a vettura ferma.***

## APPOGGIATESTA

Gli appoggiatesta sono stati progettati per ridurre il rischio di lesioni limitando il movimento della testa in caso di tamponamento. Gli appoggiatesta devono essere regolati in modo tale che la parte superiore dell'appoggiatesta si trovi sopra l'estremità superiore dell'orecchio dell'occupante.



### ATTENZIONE!

***Gli appoggiatesta per tutti gli occupanti devono essere regolati correttamente prima di azionare la vettura o occupare un sedile. Gli appoggiatesta non vanno mai regolati mentre la vettura è in movimento. Guidare una vettura con gli appoggiatesta rimossi o regolati in modo errato può causare lesioni gravi o mortali in caso di incidente.***

## Appoggiatesta attivi (AHR) - Sedili anteriori

Gli appoggiatesta attivi sono componenti passivi e gonfiabili; pertanto, le vetture dotate di queste attrezzature non possono essere facilmente identificate da segni particolari, bensì soltanto attraverso un'attenta ispezione visiva dell'appoggiatesta. L'appoggiatesta risulterà diviso in due parti, con la metà anteriore in espanso rivestita e la metà posteriore in plastica decorata.

Quando gli appoggiatesta attivi vengono attivati durante un impatto posteriore, la metà anteriore dell'appoggiatesta si estende in avanti per ridurre la distanza tra la nuca dell'occupante e l'AHR. Questo sistema è stato progettato per aiutare ad evitare o ridurre l'entità delle lesioni al conducente e al passeggero anteriore per certi tipi di impatti posteriori. Per ulteriori informazioni, vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Sicurezza".

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

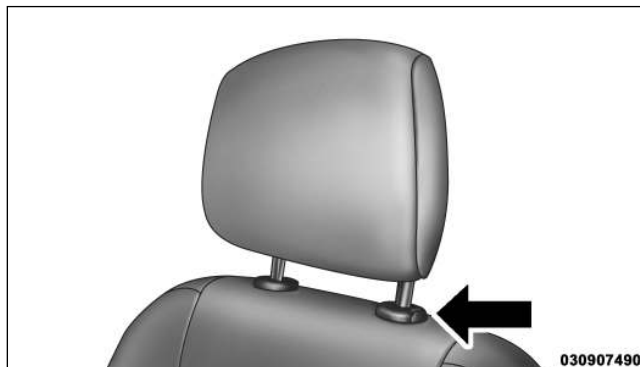
Per sollevare l'appoggiatesta agire direttamente sullo stesso. Per abbassare l'appoggiatesta, premere il pulsante situato alla base dell'appoggiatesta e spingere l'appoggiatesta verso il basso. (fig. 24)

Per ragioni di comfort, gli appoggiatesta attivi (AHR) possono essere inclinati in avanti e all'indietro. Per inclinare l'appoggiatesta più vicino alla nuca, tirarlo in avanti a partire dalla base. Premere all'indietro sulla base dell'appoggiatesta per allontanarlo dalla nuca. (fig. 25) (fig. 26)

**NOTA:**

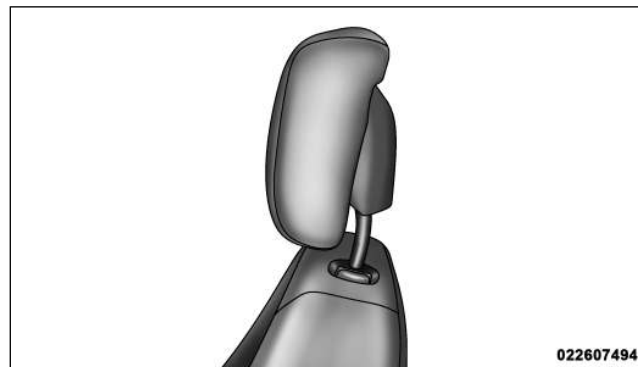
- Gli appoggiatesta dovrebbero essere rimossi solo da tecnici qualificati ed esclusivamente per interventi di riparazione. Se uno degli appoggiatesta deve essere

smontato, rivolgersi al concessionario autorizzato di zona.



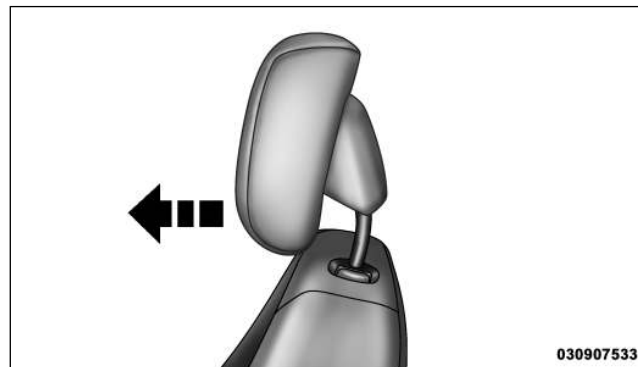
(fig. 24)

**Pulsante**



(fig. 25)

**Appoggiatesta attivo (posizione normale)**



(fig. 26)

**Appoggiatesta attivo (inclinato)**

- Per ulteriori informazioni in caso di attivazione dell'appoggiatesta attivo, vedere "Sistemi di protezione passeggeri/Appoggiatesta attivi supplementari (AHR)/Ripristino degli appoggiatesta attivi (AHR)" in "Sicurezza".



### ATTENZIONE!

• **Non appoggiare oggetti come giacche, fodere per sedili o lettori DVD portatili sulla sommità di un appoggiatesta attivo. Questi oggetti potrebbero ostacolare il funzionamento dell'appoggiatesta in caso di incidente, esponendo i passeggeri al rischio di gravi lesioni anche mortali.**

• **Gli appoggiatesta potrebbero attivarsi se vengono colpiti da una mano, un piede oppure un oggetto. Per evitare l'attivazione accidentale dell'appoggiatesta attivo, fissare saldamente ogni oggetto che potrebbe entrare in contatto con l'appoggiatesta a causa di una frenata improvvisa. La mancata osservanza di questa precauzione potrebbe provocare l'attivazione indesiderata dell'appoggiatesta con conseguenti possibili lesioni alle persone.**

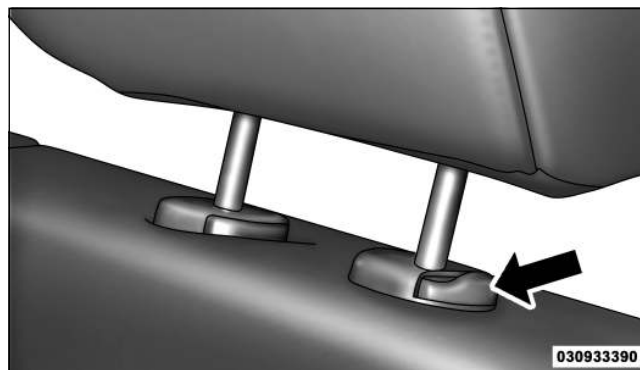
### Appoggiatesta - Sedili di seconda fila

I sedili posteriori sono dotati di appoggiatesta regolabili. Per sollevare l'appoggiatesta agire direttamente sullo stesso. Per abbassare l'appoggiatesta, premere il

pulsante di regolazione situato alla base dell'appoggiatesta e spingere l'appoggiatesta verso il basso. (fig. 27)

### NOTA:

- Gli appoggiatesta dovrebbero essere rimossi solo da tecnici qualificati ed esclusivamente per interventi di riparazione. Se uno degli appoggiatesta deve essere smontato, rivolgersi al proprio concessionario autorizzato.
- Per il posizionamento corretto di una cintura di sicurezza per seggiolini per bambini, vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Sicurezza".



(fig. 27)

**Pulsante di regolazione**

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

**Guidare una vettura con l'appoggiatesta rimosso o regolato in modo errato può causare lesioni gravi o mortali in caso di urto. Controllare gli appoggiatesta prima di mettere in moto la vettura e non regolarli mai con la vettura in movimento.**

**SEDILI PASSEGGERO TERZA FILA (Modelli sette passeggeri)**

Non è possibile regolare o rimuovere questi appoggiatesta. È però possibile ripiegarli in avanti quando non sono utilizzati dai passeggeri.

**ATTENZIONE!**

**Non permettere a un passeggero di sedersi in un sedile della terza fila prima di aver riposizionato e bloccato in posizione l'appoggiatesta. Nell'eventualità di un incidente il mancato rispetto di questa precauzione potrebbe causare lesioni al passeggero.**

**SEDILI PASSEGGERO SECONDA FILA DIVISIBILI 60/40**

Per ampliare il vano bagagli è possibile ribaltare in piano ciascun sedile passeggero della seconda fila. Questa funzione consente di ampliare il vano di carico senza eliminare del tutto lo spazio per i passeggeri.

**NOTA:** prima di ripiegare il sedile passeggero della seconda fila, assicurarsi che lo schienale anteriore non sia in posizione reclinata. In questo modo il sedile di seconda fila potrà essere ribaltato agevolmente.

**ATTENZIONE!**

**• È estremamente pericoloso, durante la marcia, prendere posto nel vano di carico interno o esterno (dove previsto) alla vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.**

**• Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.**

**• Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.**

**• Sui modelli per sette passeggeri, non far sedere un passeggero su un sedile della terza fila se lo/gli schienale/i della seconda fila sono ribaltati in piano. In caso di incidente il passeggero rischierebbe di scivolare sotto la cintura con conseguenze gravi se non addirittura letali.**

## Per ripiegare il sedile

1. Individuare la leva di comando che si trova sul lato esterno del sedile. (fig. 28)
2. Mettere una mano sullo schienale ed esercitare una leggera pressione.
3. Sollevare la leva di comando con l'altra mano e far spostare leggermente in avanti lo schienale, quindi rilasciare la leva.



### ATTENZIONE!

*Per prevenire lesioni personali o danni materiali, tenere testa, braccia e oggetti lontano dal percorso di ripiegamento dello schienale.*



(fig. 28)

### Rilascio schienale

4. Accompanyare dolcemente lo schienale in posizione ripiegata.

## Per rialzare il sedile

Sollevare lo schienale e bloccarlo in posizione.



### ATTENZIONE!

*Accertarsi che lo schienale sia bloccato perfettamente, diversamente il sedile non potrà garantire una stabilità appropriata per i seggiolini per bambini e/o i passeggeri. Un sedile bloccato in modo imperfetto potrebbe provocare gravi lesioni.*

## Regolazione in avanti e all'indietro

La leva di comando si trova sul lato interno del sedile. Sollevare la leva per spostare il sedile in avanti o all'indietro. Rilasciare la leva quando il sedile si trova nella posizione desiderata. Utilizzando la pressione del corpo, portare avanti e indietro il sedile per accertare il fissaggio dei dispositivi di regolazione. (fig. 29)

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

***È pericoloso regolare il sedile mentre la vettura è in marcia. Il movimento improvviso del sedile può far perdere il controllo della vettura. La cintura di sicurezza potrebbe non essere regolata correttamente con rischio di lesioni. Regolare quindi la posizione del sedile solo a vettura ferma.***

**Regolazione inclinazione**

La leva di inclinazione si trova sul lato esterno del sedile. Per inclinare lo schienale, appoggiarsi sullo schienale, sollevare la leva, portare il sedile nella posizione desiderata, quindi rilasciare la leva. Per riportare lo schienale in posizione verticale, sollevare la leva, portare avanti lo schienale e rilasciare la leva quando ha raggiunto la posizione desiderata. (fig. 30)



(fig. 29)

**Regolazione manuale sedile**

(fig. 30)

**Leva di inclinazione**





### ATTENZIONE!

• È pericoloso regolare il sedile mentre la vettura è in marcia. Il movimento improvviso del sedile può far perdere il controllo della vettura. La cintura di sicurezza potrebbe non essere regolata correttamente con rischio di lesioni. Regolare la posizione del sedile solo a vettura ferma.

• Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente alla cintura a bandoliera di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura con conseguenze gravi se non addirittura letali. Regolare l'inclinazione dello schienale solo a vettura ferma.

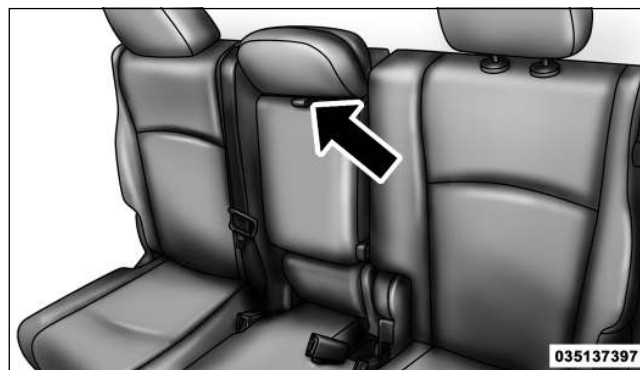


### ATTENZIONE!

Tenere il dispositivo di aggancio pulito e sgombro da oggetti, ed accertarsi che lo schienale/appoggiabraccio sia bloccato fermamente in posizione, diversamente il sedile non potrà garantire una stabilità appropriata per i seggiolini per bambini e/o i passeggeri. Un sedile bloccato in modo imperfetto potrebbe provocare gravi lesioni.

### Stadium Tip 'n Slide™ (Sedile con entrata/uscita facilitati) — Modelli per sette passeggeri

Questa funzione consente ai passeggeri di accedere facilmente ai sedili passeggero della terza fila da entrambi i lati della vettura.



(fig. 31)

### Schienale/Appoggiabraccio

### Schienale/appoggiabraccio — Sedile di seconda fila

L'anello di sgancio si trova nella parte superiore dello schienale/appoggiabraccio. Tirare in avanti l'anello di sgancio per rilasciare il dispositivo di aggancio, quindi tirarlo verso il basso per abbassare lo schienale/appoggiabraccio. (fig. 31)

Sollevare lo schienale/appoggiabraccio e bloccarlo in posizione quando non viene utilizzato o quando serve ulteriore spazio per sedere comodamente.

### CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI DI AVVISO

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE DELLA VETTURA

DATI TECNICI

INDICE

## Per spostare in avanti il sedile passeggero della seconda fila

**NOTA:** sollevare lo schienale/appoggiabraccio prima di spostare il sedile per sfruttarne completamente la corsa.

Spostare in avanti la leva di comando che si trova sul lato esterno superiore dello schienale. Quindi, con un unico movimento fluido il cuscino sedile si solleva e il sedile si sposta in avanti lungo le guide. (fig. 32) (fig. 33)

**NOTA:** per agevolare l'accesso e l'uscita dai sedili passeggero della terza fila è stata predisposta un'impugnatura, integrata nella parte anteriore di ciascun pannello di rivestimento fiancata, vicino all'apertura della porta.



(fig. 32)

Leva di comando Tip 'n Slide™



## ATTENZIONE!

**Non guidare la vettura quando il sedile è in questa posizione, in quanto questa posizione serve solo ad accedere ai sedili della terza fila. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.**

## Per ripiegare e spostare all'indietro il sedile passeggero della seconda fila

1. Spostare all'indietro lo schienale fino a bloccarlo in posizione, quindi farlo scorrere ancora all'indietro lungo le guide fino a bloccarlo in posizione.
2. Spingere verso il basso il cuscino sedile per bloccarlo in posizione.



(fig. 33)

Tip n Slide Seat™

3. Regolare nel modo desiderato la posizione della guida sedile. Utilizzando la pressione del corpo, portare avanti e indietro il sedile per accertare il fissaggio dei dispositivi di regolazione.



#### **ATTENZIONE!**

*Assicurarsi che schienale e sedile siano bloccati saldamente in posizione, diversamente il sedile non potrà garantire una stabilità appropriata per i seggiolini per bambini e/o i passeggeri. Un sedile bloccato in modo imperfetto potrebbe provocare gravi lesioni.*

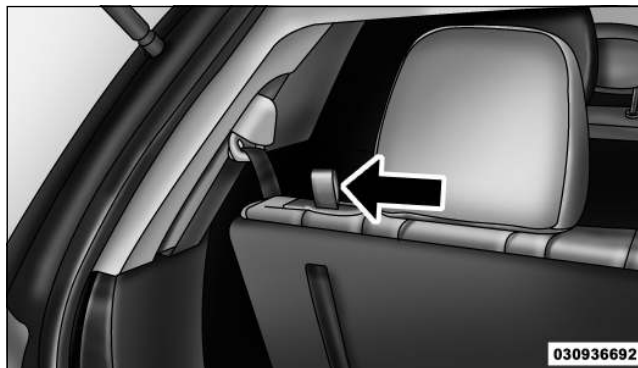
### **SEDILI PASSEGGERO TERZA FILA DIVISIBILI 50/50 RIBALTABILI (Modelli sette passeggeri)**

Per ampliare lo spazio disponibile nel vano di carico, è possibile ribaltare ciascuno schienale passeggero della terza fila. Questa funzione consente di ampliare il vano di carico posteriore senza eliminare del tutto lo spazio per i passeggeri.

**NOTA:** prima di ribaltare lo schienale del sedile passeggero della terza fila, assicurarsi che lo schienale del sedile passeggero della seconda fila non sia inclinato. In questo modo lo schienale può essere ribaltato agevolmente.

### **Per ribaltare lo schienale**

Tirare verso l'alto l'anello di sgancio che si trova nella parte superiore dello schienale, spingere leggermente in avanti lo schienale e rilasciare l'anello di sgancio. Quindi, spingere ancora in avanti lo schienale. Gli appoggiatesta si ribalteranno automaticamente quando lo schienale viene spostato in avanti. (fig. 34)



(fig. 34)

**Rilascio schienale**

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

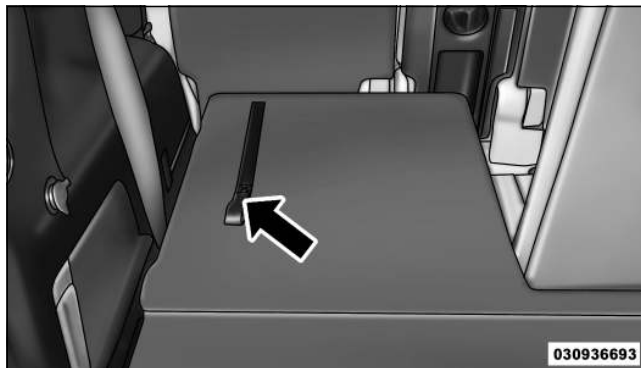
DATI  
TECNICI

INDICE

## Per rialzare il sedile

Afferrare l'anello della fascetta di presa sullo schienale e tirarlo verso di sé per sollevare lo schienale. Continuare a sollevare lo schienale fino a bloccarlo in posizione. Sollevare l'appoggiatesta per bloccarlo in posizione. (fig. 35)

Lo schienale può anche essere bloccato in posizione reclinata. Per farlo, tirare verso l'alto l'anello di sgancio che si trova nella parte superiore dello schienale, reclinare lo schienale e rilasciare l'anello di sgancio.



(fig. 35)

Fascetta di presa



## ATTENZIONE!

• **Accertarsi che lo schienale sia bloccato perfettamente, In caso contrario, il sedile non potrà garantire la necessaria stabilità del passeggero. Un sedile bloccato in modo imperfetto potrebbe provocare gravi lesioni.**

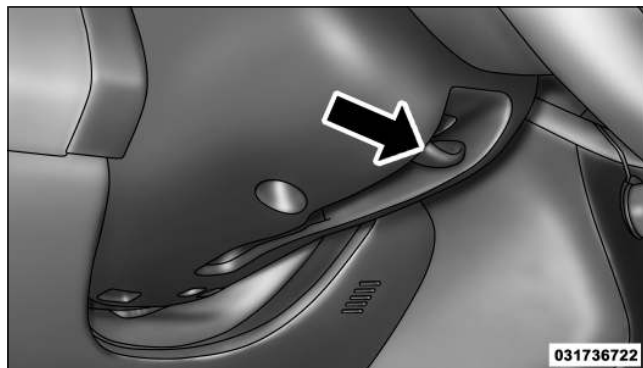
• **Non permettere a un passeggero di sedersi in un sedile della terza fila prima di aver riposizionato e bloccato in posizione l'appoggiatesta. Nell'eventualità di un incidente il mancato rispetto di questa precauzione potrebbe causare lesioni al passeggero.**

• **Non far sedere un passeggero su un sedile della terza fila se i bracci dello schienale della seconda fila sono ribaltati in piano. In caso di incidente il passeggero rischierebbe di scivolare sotto la cintura con conseguenze gravi se non addirittura letali.**

## PIANTONE STERZO TELESCOPICO E AD ASSETTO REGOLABILE

Questa funzione consente di inclinare il piantone sterzo verso l'alto o il basso. Permette inoltre di allungare o accorciare il piantone. La leva di comando dello sterzo telescopico e ad assetto regolabile è ubicata sotto il volante all'estremità del piantone sterzo. (fig. 36)

Per sbloccare il piantone sterzo, portare la leva di comando verso il basso. Per regolare l'assetto del piantone spostare il volante verso l'alto o verso il basso secondo necessità. Per regolare la lunghezza del piantone sterzo, tirare il volante verso l'esterno o spingerlo verso l'interno secondo necessità. Per bloccare in sede



(fig. 36)

**Maniglia di comando servosterzo telescopico e ad assetto regolabile**

il piantone sterzo, portare la leva verso l'alto fino al completo bloccaggio.



### ATTENZIONE!

**Non regolare il piantone sterzo durante la guida. La regolazione del piantone sterzo durante la guida o la guida con il piantone sterzo sbloccato può comportare la perdita di controllo della vettura da parte del conducente. Accertarsi che il piantone sterzo sia bloccato prima di guidare la vettura. L'inosservanza di questo richiamo all'attenzione può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## SPECCHI RETROVISORI E DI CORTESIA

### SPECCHIO RETROVISORE INTERNO A DUE POSIZIONI

Uno specchio retrovisore con giunto a sfera singolo è fornito in dotazione con la vettura. Si tratta di uno specchio retrovisore a rotazione con posizione fissa. È possibile montare lo specchio retrovisore sul supporto del parabrezza ruotandolo in senso antiorario, non richiede alcun attrezzo per il fissaggio.

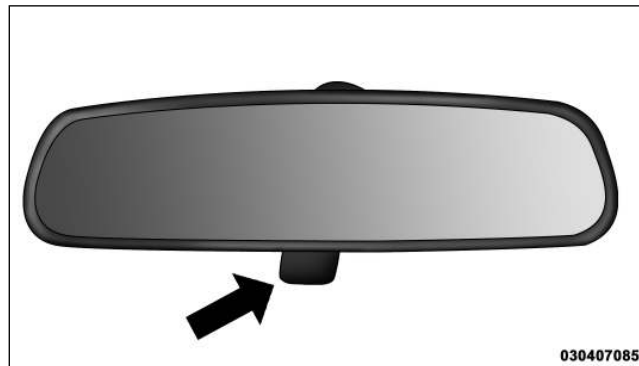
La testa dello specchio retrovisore può essere spostata verso l'alto, il basso, a sinistra e a destra per soddisfare le esigenze di diversi conducenti. Regolare lo specchio in modo da avere la massima visibilità attraverso il lunotto.

Per evitare effetti abbaglianti da parte delle vetture che seguono, è possibile portare lo specchio in posizione antiabbagliante spostando l'apposita levetta (verso la parte posteriore della vettura). La regolazione dello specchio deve essere effettuata a partire dalla posizione normale (verso il parabrezza). (fig. 37)

### SPECCHIO RETROVISORE ANTIABBAGLIANTE AUTOMATICO (per versioni/mercati, dove previsto)

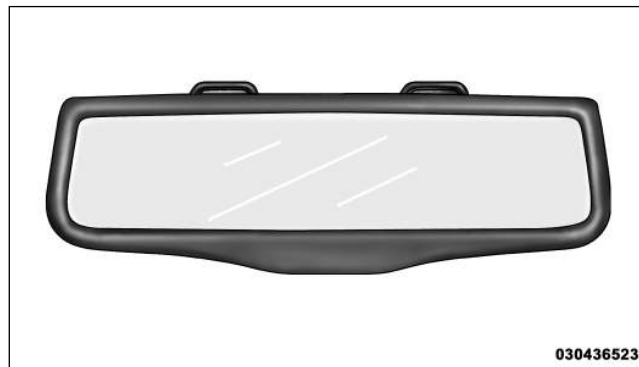
Questo specchio è dotato di un dispositivo di regolazione automatica per evitare effetti abbaglianti da parte delle vetture che seguono. Questa funzione viene im-

postata come predefinita e disabilitata solo quando la vettura si muove in retromarcia. (fig. 38)



(fig. 37)

Specchio retrovisore manuale



(fig. 38)

Specchi sensibili alla luminosità



**Per evitare di danneggiarlo quando lo si pulisce, non spruzzare mai detergente direttamente sullo specchio. Inumidire con il detergente un panno pulito e passarlo quindi sullo specchio.**

## SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

Per una visuale ottimale orientare lo specchio(i) esterno(i) in modo da inquadrare la corsia di marcia adiacente e ottenere una parziale sovrapposizione con l'immagine visibile sullo specchio interno.

**NOTA:** lo specchio retrovisore esterno convesso lato passeggero permetterà una visione più ampia della zona retrostante e, in particolare, della corsia adiacente alla vettura.



## ATTENZIONE!

**Le vetture e gli altri oggetti riflessi nello specchio retrovisore esterno convesso lato passeggero appaiono più piccoli e più lontani di quanto non lo siano realmente. Può essere quindi pericoloso basarsi esclusivamente su questo specchio per valutare determinate situazioni. Usare sempre il retrovisore interno per valutare le dimensioni o la distanza di una vettura inquadrata nello specchio retrovisore esterno convesso lato passeggero. L'inosservanza di questo richiamo all'attenzione può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.**

## SPECCHI A REGOLAZIONE ELETTRICA

Il commutatore specchio a regolazione elettrica si trova sul rivestimento porta lato guida. (fig. 39)

### **Modelli senza funzione di apertura a impulso singolo**

Premere il pulsante di selezione specchi retrovisori contrassegnato L (sinistro) o R (destro), quindi premere uno dei quattro pulsanti freccia per spostare lo specchio nella direzione indicata dalla freccia.

### **Modelli con funzione di apertura a impulso singolo**

Premere e rilasciare il pulsante di selezione specchi retrovisori contrassegnato L (sinistro) o R (destro), quindi premere uno dei quattro pulsanti freccia per

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

spostare lo specchio nella direzione indicata dalla freccia. La selezione viene disattivata dopo 30 secondi di inattività per evitare che la posizione specchio venga modificata accidentalmente dopo aver effettuato una regolazione.

**NOTA:** una luce nel pulsante selezionato si illumina per indicare che lo specchio retrovisore è attivato e può essere regolato.

### **SPECCHI RIPIEGABILI A REGOLAZIONE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)**

Il comando per l'abbattimento degli specchi a regolazione elettrica è ubicato fra i pulsanti di selezione specchio sinistro (L) o specchio destro (R). Premendo il commutatore una volta gli specchi si ripiegano, pre-



(fig. 39)

**Commutatori specchi a regolazione elettrica**

mendolo una seconda volta gli specchi ritornano alla normale posizione di guida.


**NOTA:** se si preme il commutatore specchi ripiegabili a regolazione elettrica per più di quattro secondi, o a una velocità superiore a 8 km/h, la funzione di ripiegamento viene disabilitata.

Se gli specchi sono in posizione ripiegata e la velocità della vettura è uguale o superiore a 8 km/h, si aprono automaticamente.

### **SPECCHI RIPIEGABILI MANUALI (per versioni/mercati, dove previsto)**

Alcuni modelli sono dotati di specchi esterni che sono incernierati. La cerniera permette allo specchio di essere orientato in avanti e indietro in modo da non danneggiarsi qualora urti contro un ostacolo. La cerniera prevede tre posizioni a scatto: avanti, indietro e normale.

### **SPECCHI RISCALDATI (per versioni/mercati, dove previsto)**

 Gli specchi possono essere riscaldati per eliminare o prevenire la formazione di brina o di ghiaccio. Questa funzione viene attivata ogni volta che si accende il lunotto termico. Per ulteriori informazioni, vedere "Funzioni lunotto termico".



## **SPECCHI DI CORTESIA ILLUMINATI (per versioni/mercati, dove previsto)**

Sull'aletta parasole è posizionato uno specchio di cortesia illuminato. Per usare lo specchio, abbassare l'aletta parasole e ruotare verso l'alto l'elemento di protezione dello specchio. Questa operazione provoca l'accensione automatica della luce che illumina lo specchio. Le luci si spengono riportando l'elemento di protezione in posizione di chiusura. (fig. 40)



(fig. 40)

**Specchio di cortesia illuminato**

## **Funzione di aletta parasole "scorrevole" (per versioni/mercati, dove previsto)**

Questa funzione rende più flessibile il posizionamento dell'aletta per offrire riparo dal sole.

1. Piegarne l'aletta parasole.
2. Sganciare l'aletta dal fermaglio centrale.
3. Per spiegare l'aletta parasole portarla all'interno dello specchio retrovisore.

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## COMANDI CLIMATIZZATORE

### PANORAMICA GENERALE

L'impianto di riscaldamento e di condizionamento dell'aria assicura una marcia confortevole in tutte le condizioni climatiche. Questo impianto può essere azionato tramite i comandi del climatizzatore automatici sulla plancia portastrumenti o il display del sistema Uconnect Touch™.

Quando il sistema Uconnect Touch™ si trova in una modalità diversa (autoradio, lettore, impostazioni, altro ecc.), le impostazioni della temperatura lato guida e lato passeggero vengono visualizzate sulla parte superiore del display.

#### Tasti meccanici

I tasti meccanici sono situati sul lato destro e sul lato sinistro dello schermo Uconnect Touch™ 4.3 al centro della plancia portastrumenti. Sono presenti dei tasti meccanici anche sotto lo schermo Uconnect Touch™. (fig. 41) (fig. 42) (fig. 43)

#### Tasti elettronici

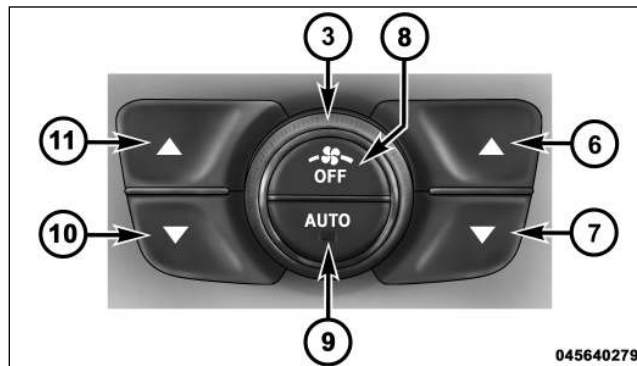
I tasti elettronici sono accessibili sullo schermo del sistema Uconnect Touch™. (fig. 44) (fig. 45)



044336084

(fig. 41)

### I - Tasto CLIMATE (CLIMATIZZATORE) sistema Uconnect Touch™ 4.3



045640279

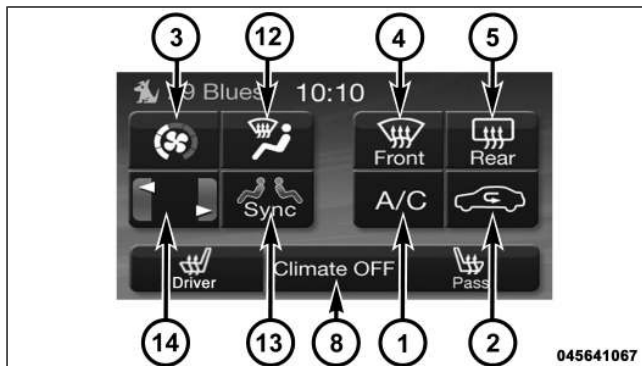
(fig. 42)

### Regolazione automatica della temperatura - Tasti meccanici



(fig. 43)

**Regolazione automatica della temperatura - Tasti meccanici**



(fig. 44)

**Regolazione manuale della temperatura sistema Uconnect Touch™ 4.3 - Tasti elettronici**

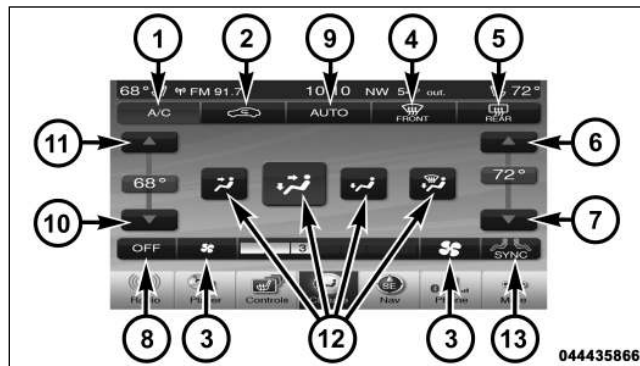
**Descrizioni pulsanti (valide sia per i tasti meccanici che per i tasti elettronici)**

**1. Pulsante A/C (A/C)**

Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione corrente del condizionatore aria (A/C); la spia si accende quando il condizionatore è acceso. Per versioni/mercati, dove è previsto il climatizzatore automatico, eseguendo questa funzione si passa alla modalità manuale e l'indicatore automatico si spegne.

**2. Pulsante del comando di ricircolo**

Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione corrente, la spia si accende all'accensione.



(fig. 45)

**Regolazione automatica della temperatura sistema Uconnect Touch™ 8.4 - Tasti elettronici**

### 3. Comando ventola

Il comando ventola serve a regolare la quantità di aria circolante gestita dall'impianto di climatizzazione. È possibile impostare sette velocità della ventola. Regolando la ventola si passa al funzionamento manuale, per versioni/mercati, dove è previsto il climatizzatore automatico. Le velocità possono essere selezionate utilizzando i tasti meccanici o i tasti elettronici seguenti:

#### **Tasti meccanici**

La velocità della ventola aumenta ruotando il comando in senso orario, partendo dall'impostazione minima. La velocità della ventola diminuisce ruotando la manopola in senso antiorario.

#### **Tasto elettronico - Sistema Uconnect Touch™ 4.3**

Premere il tasto elettronico della ventola per accedere alla schermata delle impostazioni. Nella schermata delle impostazioni della ventola, utilizzare le frecce su e giù per regolare la velocità della ventola oppure selezionare direttamente l'impostazione della velocità premendo l'area della barra intorno all'icona della ventola. La velocità della ventola aumenta premendo il tasto freccia su o ruotando in senso orario la scala impostazioni e diminuisce premendo il tasto freccia giù o ruotando in senso antiorario la scala impostazioni.

#### **Tasto elettronico - Sistema Uconnect Touch™ 8.4**

Utilizzare l'icona piccola per diminuire l'impostazione della ventola e l'icona grande per aumentarla. La ventola può essere selezionata anche premendo la barra della ventola tra le icone.

#### **4. Pulsante sbrinamento anteriore**

Premere e rilasciare per modificare l'impostazione del flusso d'aria corrente sulla modalità Sbrinamento. La spia si illumina quando questa funzione è attiva. Quando si esegue questa funzione, il climatizzatore automatico (per versioni/mercati, dove previsto) passa alla modalità manuale. La velocità della ventola può aumentare quando si seleziona la modalità Sbrinamento. Se la modalità Sbrinamento anteriore è disattivata, l'impianto di climatizzazione torna all'impostazione precedente.

#### **5. Pulsante sbrinamento posteriore**

Premere e rilasciare questo pulsante per attivare il lunotto termico e gli specchi retrovisori esterni termici (per versioni/mercati, dove previsto). Una spia si accende quando il lunotto termico è attivato (ON). Il lunotto termico si disattiva automaticamente dopo 10 minuti.



**Il mancato rispetto di queste precauzioni può causare danni alle resistenze di riscaldamento.**

- **Prestare cautela quando si lava l'interno del lunotto. Non utilizzare detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo. Usare un panno morbido e una soluzione neutra agendo in senso parallelo alle resistenze. Eventuali adesivi possono essere rimossi dopo averli inumiditi con acqua calda.**
- **Non utilizzare raschietti, oggetti taglienti o prodotti detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo.**
- **Tenere tutti gli oggetti a una distanza di sicurezza dal cristallo.**

#### **6. Pulsante per l'aumento della temperatura lato passeggero**

Consente al passeggero di regolare la temperatura in maniera indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più alta.

**NOTA:** premendo questo pulsante in modalità Sync (Sincronizzazione) si esce automaticamente da questa modalità.

#### **7. Pulsante per la diminuzione della temperatura lato passeggero**

Consente al passeggero di regolare la temperatura in maniera indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più bassa.

**NOTA:** premendo questo pulsante in modalità Sync (Sincronizzazione) si esce automaticamente da questa modalità.

#### **8. Pulsante OFF del climatizzatore**

Premere e rilasciare questo pulsante per accendere/spengere il climatizzatore.

#### **9. Pulsante funzionamento AUTOMATICO (per versioni/mercati, dove previsto)**

Controlla automaticamente la temperatura interna nell'abitacolo regolando la distribuzione e la quantità del flusso d'aria. Eseguendo questa funzione il climatizzatore automatico passa dalla modalità manuale alla modalità automatica e viceversa. Per ulteriori informazioni vedere "Funzionamento automatico".

#### **10. Pulsante per la diminuzione della temperatura lato guida**

Consente al conducente di regolare la temperatura in maniera indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più bassa.

**NOTA:** in modalità Sync (Sincronizzazione), questo pulsante regola automaticamente l'impostazione della temperatura posteriore e lato passeggero contemporaneamente.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## 11. Pulsante per l'aumento della temperatura lato guida


Consente al conducente di regolare la temperatura in maniera indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più alta.

**NOTA:** in modalità Sync (Sincronizzazione), questo pulsante regola automaticamente l'impostazione della temperatura posteriore e lato passeggero contemporaneamente.


## 12. Modalità

La modalità di distribuzione del flusso d'aria può essere regolata in modo tale che l'aria affluisca dai diffusori sulla plancia portastrumenti, dalle bocchette a pavimento e dalle bocchette sbrinamento e di disappannamento. Le impostazioni delle modalità sono le seguenti:

### • Modalità Plancia

 L'aria è immessa attraverso i diffusori della plancia portastrumenti. Ogni diffusore può essere orientato nel modo preferito. Le palette dei diffusori centrali ed esterni possono essere spostate verso l'alto o verso il basso oppure lateralmente per regolare la direzione del flusso d'aria. Sotto le palette si trova una rotellina che consente di arrestare o regolare la quantità di flusso d'aria proveniente da questi diffusori.


### • Modalità Doppio livello

 L'aria affluisce dai diffusori della plancia portastrumenti e del pavimento. Una certa quantità di aria


è diretta alle bocchette di sbrinamento e di disappannamento dei cristalli porte.

**NOTA:** la modalità Doppio livello è stata progettata per garantire comfort fornendo un flusso di aria più fredda dai diffusori sulla plancia e di aria più calda da quelli a pavimento.


### • Modalità Pavimento

 Il flusso dell'aria proviene dalle bocchette a pavimento. Una certa quantità di aria è diretta alle bocchette di sbrinamento e di disappannamento dei cristalli porte.

### • Modalità Mix

 Il flusso dell'aria è indirizzato verso il pavimento, il parabrezza e i cristalli laterali. Questo tipo di distribuzione è particolarmente adatto quando la temperatura esterna è molto bassa o con tempo nevososo.

### • Modalità Sbrinamento

 Il flusso dell'aria è diretto contro il parabrezza e i cristalli laterali. Per favorire il rapido sbrinamento e disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali, regolare la temperatura dell'aria ai valori massimi. Quando è selezionata la modalità Sbrinamento, la velocità della ventola potrebbe aumentare.

## 13. SYNC (SINCRONIZZAZIONE)

Premere il tasto elettronico SYNC (SINCRONIZZAZIONE) per attivare/disattivare la funzione di sincronizzazione. La spia di sincronizzazione si illumina

quando questa funzione è attivata. La sincronizzazione permette di sincronizzare l'impostazione temperatura posteriore e lato passeggero con quella lato guida. Cambiando l'impostazione della temperatura lato passeggero in modalità sincronizzazione si esce automaticamente da questa funzione.

**NOTA:** quando la sincronizzazione è attivata e il conducente seleziona la modalità Misto o Sbrinamento, la modalità posteriore passa a Pavimento.

#### **14. Regolazione temperatura (solo regolazione temperatura manuale)**

Premere il tasto elettronico TEMPERATURE (TEMPERATURA) per regolare la temperatura dell'aria immessa nell'abitacolo. Spostando la barra temperatura nella zona rossa, vengono indicate le temperature più calde. Spostando la barra temperatura nella zona blu, vengono indicate le temperature più fredde.

### **FUNZIONI DI COMANDO CLIMATIZZATORE**

#### **A/C (Condizionatore aria)**

Il pulsante del condizionatore aria (A/C) consente all'operatore di attivare o disattivare manualmente l'impianto di condizionamento aria. Quando l'impianto di condizionamento aria è acceso, l'aria fresca deumidificata fuoriesce dalle bocchette nell'abitacolo. Per un maggiore risparmio di carburante, premere il pulsante A/C per spegnere l'aria condizionata e regolare ma-

nualmente le impostazioni della ventola e del flusso d'aria.

#### **NOTA:**

- Per i comandi di climatizzazione manuale, se l'impianto è in modalità Misto o Sbrinamento, è possibile disattivare il condizionatore aria.
- Se il parabrezza o i cristalli laterali sono appannati, selezionare la modalità Sbrinamento e aumentare la velocità della ventola.
- Se si ha l'impressione che le prestazioni dell'impianto di condizionamento aria siano inferiori a quelle previste, verificare l'eventuale presenza di un accumulo di sporcizia o insetti sulla parte anteriore del condensatore A/C, ubicato di fronte al radiatore. Qualora lo fosse, pulirla con un moderato getto d'acqua agendo dalla parte posteriore del radiatore e attraverso il condensatore. Eventuali mascherine in tessuto della griglia anteriore possono ridurre il flusso d'aria verso il condensatore e, di conseguenza, il rendimento del condizionatore.

#### **Comando ricircolo aria**



Quando l'aria esterna contiene fumo, odori o umidità elevata oppure se si desidera un raffreddamento rapido, è possibile far ricircolare l'aria interna premendo il pulsante di comando del ricircolo. Quando si seleziona questo pulsante, la spia di ricircolo si illumina. Premere il pulsante

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

una seconda volta per disinserire la modalità di ricircolo e far entrare aria esterna nella vettura.

**NOTA:** se la temperatura esterna è bassa, l'inserimento prolungato della funzione di ricircolo può provocare un eccessivo appannamento dei cristalli. La funzione ricircolo non è possibile con il comando regolazione aria ruotato su Misto, Pavimento e Sbrinamento per migliorare lo sbrinamento dei cristalli laterali. Con il comando distribuzione aria nelle posizioni di cui sopra il ricircolo si disabilita automaticamente. Se si tenta di utilizzare il ricircolo in queste modalità il LED nel pulsante lampeggia e poi si spegne.

## REGOLAZIONE AUTOMATICA DELLA TEMPERATURA (ATC)

I tasti meccanici del climatizzatore automatico sono situati al centro della plancia portastrumenti.

I tasti elettronici sono accessibili sullo schermo del sistema Uconnect Touch™.

### Funzionamento automatico

1. Premere il tasto meccanico o il tasto elettronico AUTO (AUTOMATICO) (9) sul pannello del climatizzatore automatico (ATC).
2. Successivamente, regolare la temperatura che si desidera mantenere utilizzando i pulsanti di comando meccanici o elettronici della temperatura lato guida e lato passeggero (6, 7, 10, 11). Una volta visualizzata la temperatura voluta, l'impianto rag-

giungerà e manterrà automaticamente quel livello di comfort.

3. Una volta raggiunto il grado di comfort ottimale non è più necessario modificare la regolazione. Basta lasciare che il sistema agisca automaticamente.

### NOTA:

- Non è necessario modificare l'impostazione della temperatura in funzione del fatto che l'abitacolo sia freddo o caldo. L'impianto regola automaticamente la temperatura, la distribuzione dell'aria e la velocità della ventola per assicurare quanto più rapidamente possibile il livello di comfort voluto.

- La temperatura può essere visualizzata in unità americane o metriche selezionando la funzione programmabile dall'utente US/M (Unità americane/metriche). Vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in questa sezione del manuale.

Per garantire il massimo grado di comfort nel modo di funzionamento automatico, la ventola rimane al minimo durante gli avviamenti a freddo finché il motore non si riscalda. La ventola aumenta la velocità e passa alla modalità Auto.

### Funzionamento con regolazioni manuali

L'impianto consente la selezione manuale della velocità della ventola, della modalità di distribuzione aria, dello stato del condizionatore aria e del comando del ricircolo.



La ventola può essere impostata su qualunque velocità fissa ruotando il relativo comando. La ventola ora funziona a una velocità fissa finché non si selezionano altre velocità. Gli occupanti anteriori possono quindi regolare la portata d'aria che circola nell'abitacolo e neutralizzare la modalità Auto.

L'operatore può inoltre selezionare la direzione del flusso d'aria scegliendo una delle impostazioni di modalità disponibili. Il funzionamento del condizionatore aria e il comando del ricircolo possono essere selezionati anche manualmente nel funzionamento manuale.

### CLIMATIZZATORE AUTOMATICO POSTERIORE (ATC) (per versioni/mercati, dove previsto)

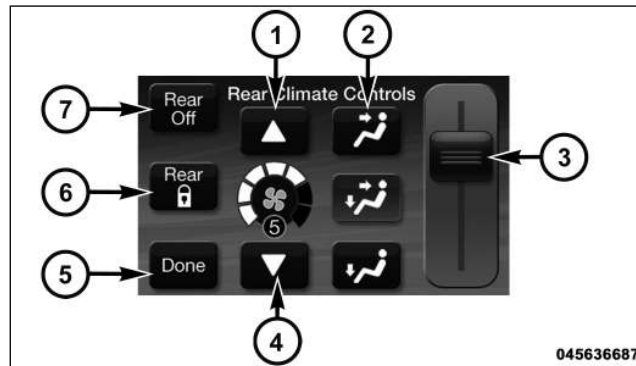
L'impianto ATC posteriore prevede diffusori d'aria a pavimento sul lato destro posteriore dei sedili della terza fila e diffusori a padiglione in corrispondenza di ciascun sedile posteriore esterno. I diffusori sul pavimento immettono aria calda mentre quelli superiori immettono aria fresca e deumidificata.

L'impianto di regolazione temperatura posteriore si trova nel sistema Uconnect Touch™, situato sulla plancia portastrumenti. (fig. 46) (fig. 47)

#### Lock Rear (Bloccaggio posteriore)

Premendo il tasto elettronico REAR TEMPERATURE LOCK (BLOCCAGGIO TEMPERATURA POSTERIORE) sullo schermo Uconnect Touch™, si illumina il simbolo di un lucchetto sul display posteriore. La rego-

lazione della temperatura e della distribuzione dell'aria per i posti posteriori avviene tramite il sistema Uconnect Touch™ anteriore.

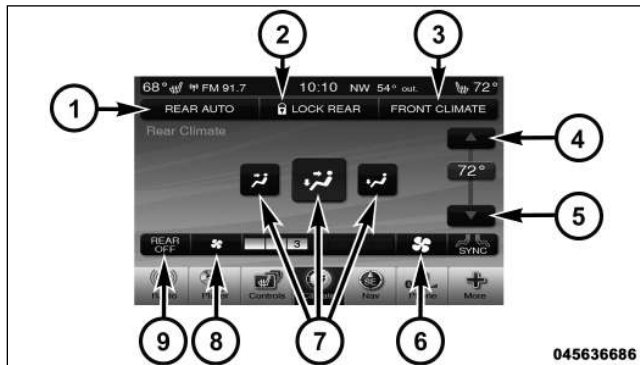


(fig. 46)

#### Schermata Rear Climate Controls 4.3 (Comandi di climatizzazione posteriore)

- |  |   |
|--|---|
| 1 - Tasto elettronico per aumento velocità della ventola     | 5 - Tasto elettronico DONE (ESEGUITO)                   |
| 2 - Tasto elettronico MODALITÀ                               | 6 - Tasto elettronico LOCK REAR (BLOCCAGGIO POSTERIORE) |
| 3 - Tasto elettronico temperatura                            | 7 - Tasto elettronico REAR OFF (POSTERIORE SPENTO)      |
| 4 - Tasto elettronico per diminuzione velocità della ventola |   |

Gli occupanti della seconda fila di sedili possono regolare i comandi ATC posteriori solo quando il pulsante



(fig. 47)

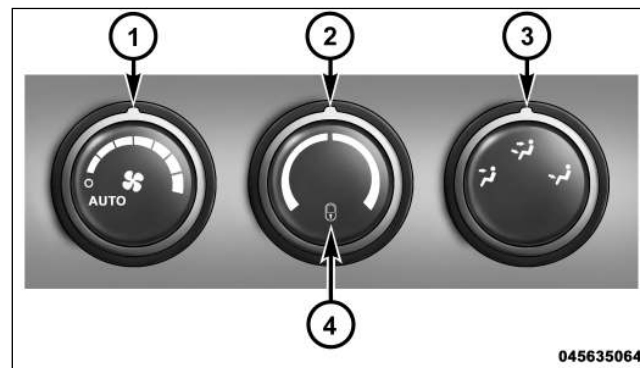
**Schermata Rear Climate Controls 8.4 (Comandi di climatizzazione posteriore)**

- |  |  |
|--|--|
| 1 - Tasto elettronico REAR AUTO (POSTERIORE AUTOMATICO)        | 6 - Tasto elettronico per aumento velocità della ventola     |
| 2 - Tasto elettronico LOCK REAR (BLOCCAGGIO POSTERIORE)        | 7 - Tasto elettronico MODE (MODALITÀ)                        |
| 3 - Tasto elettronico FRONT CLIMATE (CLIMATIZZATORE ANTERIORE) | 8 - Tasto elettronico per diminuzione velocità della ventola |
| 4 - Tasto elettronico per aumento temperatura                  | 9 - Tasto elettronico REAR OFF (POSTERIORE SPENTO)           |
| 5 - Tasto elettronico per diminuzione temperatura              |  |

Rear Temperature Lock (Bloccaggio temperatura posteriore) è disinserito.

L'impianto ATC posteriore è situato nel rivestimento padiglione in corrispondenza del centro della vettura. (fig. 48)

- Premere il pulsante Rear Temperature Lock (Bloccaggio temperatura posteriore) sullo schermo Uconnect Touch™. L'icona di bloccaggio temperatura posteriore nella manopola di regolazione temperatura si spegne.



(fig. 48)

**Funzioni dei comandi ATC posteriore**

- |                            |                                       |
|----------------------------|---------------------------------------|
| 1 - Velocità ventola       | 3 - Modalità posteriore               |
| 2 - Temperatura posteriore | 4 - Bloccaggio temperatura posteriore |

- Ruotare le manopole ventola posteriore, temperatura posteriore e modalità posteriore come desiderato per il proprio comfort.
- ATC viene selezionato regolando la manopola ventola posteriore in senso antiorario su AUTO.

Una volta visualizzata la temperatura voluta, l'impianto raggiungerà e manterrà automaticamente quel livello di comfort. Una volta raggiunto il grado di comfort ottimale non è più necessario modificare la regolazione. Basta lasciare che il sistema agisca automaticamente.

**NOTA:** non è necessario modificare l'impostazione della temperatura in funzione del fatto che l'abitacolo sia freddo o caldo. L'impianto regola automaticamente la temperatura, la distribuzione dell'aria e la velocità della ventola per assicurare quanto più rapidamente possibile il livello di comfort voluto.

### COMANDO VENTOLA POSTERIORE

Il pomello di comando ventola posteriore può essere posizionato manualmente sulla posizione OFF oppure su varie velocità intermedie fisse ruotandolo tra basso e alto. Quindi gli occupanti dei posti posteriori possono regolare la portata dell'aria che circola nella parte posteriore dell'abitacolo.



**L'aria interna entra nell'impianto ATC posteriore attraverso una griglia di aspirazione posta nel rivestimento della fiancata lato destro, dietro i sedili di terza fila. I diffusori posteriori sono situati nel rivestimento della fiancata lato destro dei sedili di terza fila. Non ostruire o sistemare oggetti immediatamente di fronte alla griglia di aspirazione o ai diffusori del riscaldatore. L'impianto elettrico potrebbe sovraccaricarsi e danneggiare il motorino della ventola.**

### REGOLAZIONE TEMPERATURA POSTERIORE

Per modificare la temperatura sulla zona posteriore della vettura, ruotare il pomello di regolazione della temperatura in senso antiorario per abbassare la temperatura e in senso orario per aumentare la temperatura. Le impostazioni di temperatura posteriore sono visualizzate nel sistema Uconnect Touch™.

Quando i comandi posteriori sono bloccati dal sistema Uconnect Touch™, il simbolo di bloccaggio temperatura posteriore sul pomello temperatura si illumina e eventuali regolazioni dalla console a padiglione posteriore vengono ignorate.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI


INDICE

## MANOPOLA DI DIREZIONE DEL FLUSSO D'ARIA SUI SEDILI POSTERIORI


### Auto

L'impianto posteriore mantiene automaticamente la modalità corretta e il livello di comfort degli occupanti dei posti posteriori.

### Modalità Padiglione

 L'aria esce dai diffusori nel padiglione. Ogni diffusore può essere orientato nel modo preferito. Spostando le palette dei diffusori lateralmente si chiude il flusso dell'aria.

### Modalità Doppio livello

 L'aria entra da entrambi i diffusori nel padiglione e sul pavimento.

**NOTA:** in molte posizioni di regolazione della temperatura la funzione Doppio livello provvede alla mandata di aria più fredda dai diffusori a padiglione e di aria più calda da quelli a pavimento.

### Modalità Pavimento

 Il flusso dell'aria proviene dalle bocchette a pavimento.

## CONSIGLI PRATICI

**NOTA:** vedere la tabella alla fine di questo capitolo per le impostazioni dei comandi consigliate per varie condizioni climatiche.

## Stagione estiva

L'impianto di raffreddamento motore delle vetture dotate di condizionatore aria deve contenere un prodotto anticongelante di ottima qualità che assicuri un'adeguata protezione contro la corrosione e innalzi il punto di ebollizione per impedire fenomeni di surriscaldamento. Si suggerisce una soluzione composta da 50% di acqua e da 50% di glicole etilenico. Per la scelta del liquido di raffreddamento appropriato, vedere "Procedure di Manutenzione" in "Manutenzione e cura".

## Stagione invernale

L'uso della funzione ricircolo nei mesi invernali è sconsigliabile perché può provocare l'appannamento dei cristalli.

## Periodi di inattività della vettura

Ogniqualevolta si lascia la vettura inattiva per due o più settimane, far funzionare con motore al minimo per circa 5 minuti l'impianto di condizionamento aria, regolato su aria esterna con ventola al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

## Appannamento dei cristalli

L'appannamento interno del parabrezza può essere rapidamente eliminato portando il selettore della modalità su Sbrinamento. La modalità Sbrinamento/pavimento può essere utilizzata per mantenere il parabrezza libero e fornire riscaldamento sufficiente. Se l'appannamento dei cristalli laterali provoca problemi di

visibilità, aumentare la velocità della ventola. Con tempo piovoso o umido i cristalli della vettura tendono ad appannarsi internamente.

**NOTA:** tenere presente che l'uso prolungato della modalità di ricircolo con il condizionatore d'aria disinserito può provocare l'appannamento dei cristalli.

### **Presa d'aria esterna**

Accertarsi che la presa d'aria immediatamente di fronte al parabrezza non sia ostruita da foglie o altri corpi estranei. Le foglie eventualmente presenti nella presa d'aria possono ridurre la portata dell'aria e,

qualora entrino nella vaschetta, potrebbero ostruire gli scarichi dell'acqua. Nei mesi invernali accertarsi che la presa aria non sia ostruita da ghiaccio, fanghiglia e neve.

### **Filtro aria A/C**

L'impianto di climatizzazione filtra l'aria esterna contenente polvere, polline e taluni odori. Odori particolarmente pungenti non possono essere filtrati completamente. Per le istruzioni relative alla sostituzione del filtro, vedere "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione e cura".

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

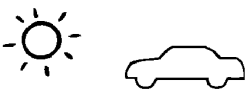
















IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## Suggerimenti per le impostazioni di regolazione manuale per varie condizioni climatiche (fig. 49)

CONDIZIONI CLIMATICHE	IMPOSTAZIONI DELLE MANOPOLE
<p>MOLTO CALDO E TEMPERATURA ELEVATA NELL'ABITACOLO</p> 	<p>Aprire i finestrini, avviare il veicolo, impostare la manopola di direzione del flusso aria su Plancia  o su Doppio livello  e inserire il condizionatore d'aria (A/C). Impostare la manopola del ventilatore su Alta velocità (ruotare completamente in senso orario). Impostare la temperatura al massimo raffreddamento. Dopo aver eliminato l'aria calda dal veicolo, impostare la manopola su Ricircolo  con il condizionatore d'aria (A/C) inserito e chiudere i finestrini. Ottenuta una condizione confortevole, impostare la manopola di direzione del flusso d'aria su Plancia  o Doppio livello  con il condizionatore d'aria (A/C) inserito.</p>
<p>CALDO MODERATO</p> 	<p>Se la giornata è soleggiata, impostare la manopola di direzione del flusso d'aria su Plancia  e inserire il condizionatore d'aria (A/C). Se la giornata è nuvolosa o buia, impostare la manopola di direzione del flusso d'aria su Doppio livello  con il condizionatore d'aria (A/C) inserito. Regolare la temperatura in base alle proprie esigenze.</p>
<p>FRESCO O FREDDO UMIDO</p> 	<p>Impostare la manopola di regolazione del flusso d'aria su Misto  o Sbrinamento . Impostare la manopola del ventilatore su Alta velocità (ruotare completamente in senso orario). Se i finestrini non sono appannati, regolare il ventilatore e la temperatura secondo le proprie esigenze.</p>
<p>FREDDO ASCIUTTO</p> 	<p>Impostare manopola di direzione del flusso d'aria su Pianale . Se la giornata è soleggiata, un maggior flusso d'aria nella parte superiore dell'abitacolo può risultare gradevole. In questo caso impostare la manopola di direzione del flusso d'aria su Doppio livello . A basse temperature, se si desidera una maggiore quantità di calore sul parabrezza, impostare la manopola di direzione del flusso d'aria su Misto  o Sbrinamento , secondo le proprie necessità. Regolare la velocità del ventilatore e la temperatura in base alle proprie esigenze.</p>

045636890

(fig. 49)

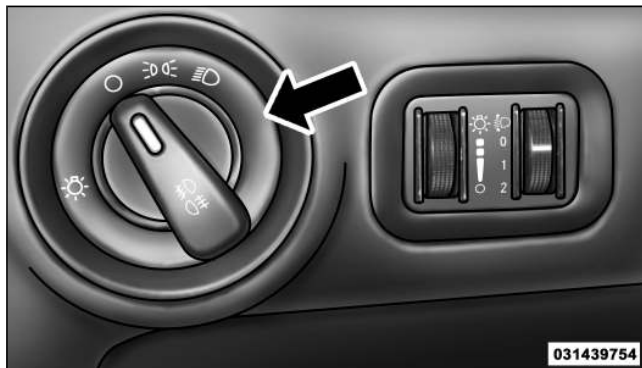
## LUCI

### COMMUTATORE PROIETTORI



Il commutatore proiettori, ubicato sul lato sinistro della plancia portastrumenti, comanda il funzionamento dei proiettori, delle luci di parcheggio, delle luci e della regolazione dell'intensità luminosa della plancia portastrumenti, dell'illuminazione interna nonché dei fendinebbia. (fig. 50)

Ruotare il commutatore proiettori in senso orario fino al primo scatto per il funzionamento delle luci di parcheggio e delle luci della plancia portastrumenti. Ruotare il commutatore proiettori al secondo scatto per il funzionamento dei proiettori, delle luci di parcheggio e delle luci della plancia portastrumenti.



(fig. 50)

Commutatore proiettori

### INSERIMENTO AUTOMATICO PROIETTORI (per versioni/mercati, dove previsto)

Questo sistema accende/spegne automaticamente i proiettori in base al grado di luminosità dell'ambiente. Per attivare il sistema, ruotare il commutatore proiettori in senso antiorario in posizione AUTO. Quando il sistema è inserito, è inserita anche la funzione temporizzatore spegnimento proiettori. Ciò significa che i proiettori resteranno inseriti per un intervallo di tempo fino a 90 secondi dopo la rotazione del commutatore di accensione in posizione OFF. Per disinserire il sistema automatico, spostare il commutatore proiettori in una posizione diversa da AUTO.

**NOTA:** affinché i proiettori si inseriscano in modalità automatica, il motore deve essere già in funzione.

### PROIETTORI INSERITI CON TERGICRISTALLO (DISPONIBILE SOLO CON FUNZIONE DI INSERIMENTO AUTOMATICO PROIETTORI)

Quando questa funzione è attiva, i proiettori si accendono per circa 10 secondi dopo l'attivazione dei tergicristalli, a condizione che il commutatore proiettori sia in posizione AUTO. Inoltre, al disinserimento dei tergicristalli, si disinseriscono anche i proiettori se precedentemente attivati tramite questa funzione.

**NOTA:** la funzione di inserimento proiettori con tergicristallo può essere attivata e disattivata mediante

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

il sistema Uconnect Touch™; per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".

## TEMPORIZZATORE SPEGNIMENTO PROIETTORI

Questo dispositivo di sicurezza, previsto per i casi in cui si parcheggia la vettura in una zona non illuminata, ritarda di circa 90 secondi lo spegnimento dei proiettori.

Per attivare questa funzione, portare il commutatore di accensione in posizione ON mentre i proiettori sono ancora inseriti. Spegnerli quindi entro 45 secondi. La temporizzazione inizia quando si disinserisce il commutatore proiettori.

**NOTA:** per l'attivazione di questa funzione, l'illuminazione esterna deve essere disinserita entro i 45 secondi successivi alla rotazione del commutatore di accensione in posizione OFF.

Se si riaccendono i proiettori, le luci di parcheggio o si porta il commutatore di accensione nuovamente in posizione ON, il sistema annulla la temporizzazione.

Se si disinseriscono i proiettori prima dell'avviamento, essi si spegneranno in modo normale.

**NOTA:** è possibile programmare il temporizzatore spegnimento proiettori mediante il sistema Uconnect Touch™; per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".

## PROIETTORI DIURNI (per versioni/mercati, dove previsto)

I proiettori diurni si accendono la prima volta che si sposta il cambio nella posizione P (parcheggio) e rimangono accesi a meno che non si reinserisca il freno di stazionamento. Riportando il cambio nella posizione P (parcheggio), i proiettori diurni si spengono. I proiettori diurni si spengono quando l'accensione è disinserita.

**NOTA:** è possibile accendere e spegnere i proiettori diurni mediante il sistema Uconnect Touch™; per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".

## SEGNALATORE LUCI ACCESE

Qualora si dimentichino i proiettori o le luci di parcheggio accesi con chiave di accensione disinserita, all'apertura della porta lato guida si attiva un segnale acustico di richiamo.



## FENDINEBBIA E RETRONEBBIA (per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore fendinebbia è integrato nell'interruttore luci esterne. (fig. 51)

⊘ I fendinebbia e i retronebbia possono essere inseriti secondo necessità quando la visibilità è compromessa dalla presenza di nebbia. I fendinebbia e i retronebbia si attivano nell'ordine seguente: premere l'interruttore luci esterne una volta per accendere i fendinebbia; premere il commutatore una seconda volta per accendere i retronebbia (i fendinebbia restano accesi); premere il commutatore una terza volta per spegnere i retronebbia (i fendinebbia restano accesi); premere il commutatore una quarta volta per spegnere i fendinebbia. Per le vetture prive di fendinebbia, alla prima pressione si attivano i retronebbia.



(fig. 51)

**Interruttore fendinebbia**

Una spia luminosa sul quadro strumenti si accende quando i fendinebbia sono accesi.

**NOTA:** i fendinebbia si attivano con i proiettori fascio anabbagliante o le luci di parcheggio inseriti. Tuttavia, la selezione delle luci abbaglianti provoca il disinserimento dei fendinebbia.

## LEVA DI COMANDO MULTIFUNZIONE

La leva di comando multifunzione permette di comandare il funzionamento degli indicatori di direzione, di selezionare le luci proiettori da inserire e i lampi luce. La leva di comando multifunzione si trova sul lato sinistro del piantone sterzo.

## INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva di comando multifunzione in alto o in basso; le frecce di segnalazione ai lati del quadro strumenti lampeggeranno per indicare il corretto funzionamento degli indicatori di direzione anteriori e posteriori.

## NOTA:

- Se uno degli indicatori rimane inserito e non lampeggia o se lampeggia molto velocemente, controllare l'integrità delle lampade degli indicatori. La mancata accensione di uno dei segnalatori allo spostamento della leva di comando è dovuta, con molta probabilità, al fatto che la lampada stessa del segnalatore è fuori uso.

- Il messaggio "Turn Signal On" (Indicatore di direzione inserito) compare nel Check Panel (EVIC) (per

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

versioni/mercati, dove previsto) e si attiva un segnale acustico continuo quando la percorrenza della vettura supera 1,6 km con uno degli indicatori di direzione inseriti.

## SISTEMA DI ASSISTENZA CAMBIO DI CORSA

Spostare leggermente verso l'alto o verso il basso la leva (posizione instabile), senza raggiungere lo scatto di arresto, e l'indicatore di direzione (sinistro o destro) lampeggerà tre volte e si spegnerà automaticamente.

## INTERRUTTORE ABBAGLIANTI/ ANABBAGLIANTI

Per selezionare il fascio abbagliante dei proiettori, portare in avanti la leva di comando multifunzione. Spostare la leva di comando multifunzione verso di sé per commutare nuovamente i proiettori sul fascio anabbagliante.

## LAMPEGGIO

È possibile fare delle segnalazioni luminose con i proiettori a un'altra vettura tirando leggermente verso di sé la leva di comando multifunzione. In tal modo si accendono i proiettori con fascio abbagliante finché non si disinserisce la leva.

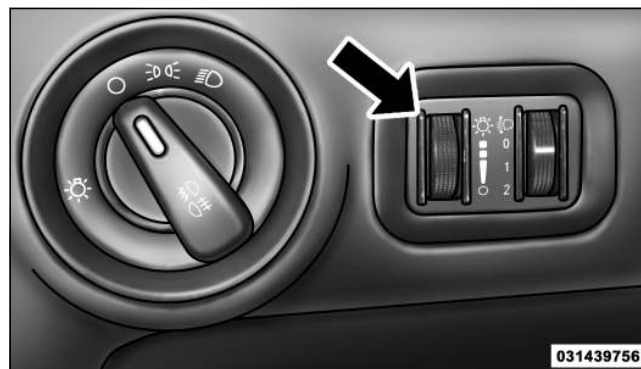
## ILLUMINAZIONE INTERNA

Le luci di illuminazione interna si accendono all'apertura di una porta.

Per salvaguardare la batteria, l'illuminazione interna si disinserisce automaticamente 10 minuti dopo che il commutatore di accensione è stato portato in posizione OFF. Ciò avverrà se l'illuminazione interna è stata accesa manualmente o a seguito dell'apertura di una porta. Tale caratteristica riguarda anche la luce del vano portaoggetti, ma non la luce del vano bagagli. Per ripristinare il funzionamento dell'illuminazione interna, inserire il commutatore di accensione o ruotare l'interruttore luci.

## COMANDI DI REGOLAZIONE INTENSITÀ LUMINOSA

Il comando di regolazione intensità luminosa fa parte del commutatore proiettori ed è ubicato sul lato sinistro della plancia portastrumenti. (fig. 52)



(fig. 52)

**Interruttore di regolazione intensità luminosa**

Ruotando il comando di regolazione intensità luminosa sinistro verso l'alto, con le luci di parcheggio o i proiettori accesi, si aumenta l'intensità dell'illuminazione plancia portastrumenti.

### POSIZIONE ACCENSIONE PLAFONIERA

Ruotare verso l'alto il comando di regolazione intensità luminosa fino al secondo scatto per inserire le luci di illuminazione interna. L'illuminazione interna rimane accesa finché il comando di regolazione intensità luminosa si trova in questa posizione.

### DISABILITAZIONE LUCI INTERNE (OFF)

Ruotare il comando di regolazione dell'intensità luminosa verso il basso fino in fondo in posizione OFF. L'illuminazione interna rimane spenta all'apertura delle porte.

### MARCIA DIURNA (FUNZIONE DI REGOLAZIONE LUMINOSITÀ NELLE ORE DIURNE)

Ruotare verso l'alto, al primo scatto, il comando di regolazione intensità luminosa. Questa funzione aumenta la luminosità di tutte le visualizzazioni in formato testo, come quelle del contachilometri, del Check Panel (per versioni/mercati, dove previsto) e dell'autoradio quando le luci di parcheggio o i proiettori sono inseriti.

## IMPIANTO DI REGOLAZIONE ASSETTO FARI (per versioni/mercati, dove previsto)

Questo sistema consente al conducente di mantenere la posizione corretta del fascio luminoso dei proiettori in base alla superficie della strada indipendentemente dal carico della vettura.



L'interruttore correttore assetto proiettori è posizionato vicino all'interruttore di regolazione intensità luminosa sul lato sinistro della plancia portastrumenti.

Per azionarlo, ruotare l'interruttore correttore assetto proiettori finché sull'interruttore non si illumina il valore corrispondente alla condizione di carico della vettura riportata nella seguente tabella.

0	Solo conducente o conducente e passeggero anteriore.
1	Tutti gli occupanti a bordo.
2	Tutti gli occupanti a bordo, più un carico distribuito in modo uniforme nel vano bagagli. Il peso complessivo dei passeggeri e del carico non supera la portata massima della vettura.
	Conducente, più un carico distribuito in modo uniforme nel vano bagagli. Il peso complessivo del conducente e del carico non supera la portata massima della vettura.
Calcoli basati su un peso medio passeggero di 75 kg.	

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## LUCI DI LETTURA/CORTESIA

Per ulteriori informazioni sulle luci di lettura/cortesìa, vedere "Console a padiglione".

## ILLUMINAZIONE INGRESSO/USCITA VETTURA

Quando si utilizza il telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) per sbloccare o aprire le porte o il portellone, le luci di cortesia si accendono.

Questa funzione provoca anche l'accensione delle luci di cortesia poste sugli specchi retrovisori esterni (per versioni/mercati, dove previsto). Per ulteriori informazioni, vedere "Specchi" in "Conoscenza della vettura".

L'illuminazione interna si attenua gradualmente fino a spegnersi dopo circa 30 secondi o si spegne immediatamente, sia pure con gradualità, quando il dispositivo di avviamento viene posizionato su RUN a partire dalla posizione OFF.

### NOTA:

- Le luci di cortesia anteriori nella console a padiglione e le luci di cortesia porte non si accendono se il comando di regolazione intensità luminosa si trova nella posizione ON sulla plafoniera (finecorsa superiore).
- L'impianto di illuminazione ingresso/uscita vettura non funziona se il comando di regolazione intensità luminosa si trova nella posizione di esclusione della plafoniera (finecorsa inferiore).

## TERGICRISTALLI E LAVACRISTALLI

La leva di comando tergi/lavacrystallo si trova sul lato sinistro del piantone sterzo. (fig. 53)

I tergicristalli anteriori sono attivati ruotando un interruttore situato all'estremità della leva. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo del lava/tergilunotto, vedere "Funzioni lunotto termico".

### FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE DEL TERGICRISTALLO

Se le condizioni atmosferiche non richiedono il funzionamento continuo del tergicristallo, è possibile usarlo in modo intermittente scegliendo la cadenza più appropriata. Per selezionare la temporizzazione desiderata, ruotare l'estremità della leva di comando tergi/

lavacrystallo su una delle prime cinque posizioni di scatto. (fig. 54)

Sono previste cinque impostazioni di temporizzazione che consentono di regolare l'intervallo di tergiture da un minimo di un ciclo al secondo a un massimo di circa 36 secondi tra un ciclo e l'altro a velocità inferiori a 16 km/h. A velocità superiori a 16 km/h, la pausa varia fino a un massimo di circa 18 secondi tra i cicli.

**NOTA:** la cadenza delle spazzole dipende dalla velocità della vettura. Se la velocità della vettura è inferiore a 16 km/h, i tempi di pausa sono doppi.



(fig. 53)

Leva tergi/lavacrystallo



(fig. 54)

Comando tergicristallo anteriore

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## FUNZIONAMENTO TERGICRISTALLO

Per impostare il funzionamento dei tergicristalli a bassa velocità, ruotare verso l'alto l'estremità della leva portandola sul primo scatto dopo la posizione d'intermittenza.

Per impostare il funzionamento del tergicristallo ad alta velocità, ruotare verso l'alto l'estremità della leva portandola sul secondo scatto dopo la posizione d'intermittenza. (fig. 55)

**NOTA:** i tergicristalli tornano automaticamente in posizione di riposo quando si disinserisce il commutatore di accensione mentre sono in funzione. I tergicristalli riprendono a funzionare riportando il commutatore di accensione su ON.



(fig. 55)

Comando tergicristallo anteriore



• Quando si entra in una stazione di autolavaggio automatico, disinserire il tergicristallo. Si potrebbero provocare danni al tergicristallo se il relativo interruttore si trova in qualunque posizione diversa da OFF.

• Alle basse temperature, prima di spegnere il motore portare sempre l'interruttore tergicristalli in posizione OFF per consentire che le spazzole ritornino in posizione di riposo. Se il tergicristallo viene lasciato inserito e le spazzole dovessero attaccarsi al parabrezza a causa del gelo, il motorino del tergicristallo potrebbe danneggiarsi all'avviamento del motore.

• Rimuovere sempre dal cristallo parabrezza eventuali accumuli di neve che potrebbero impedire alle spazzole di tornare in posizione di azzeramento. Il mancato ritorno delle spazzole alla posizione di riposo quando si disattiva il tergicristallo può provocare il danneggiamento del motorino.

## LAVACRISTALLI ANTERIORI

Per usare il lavacrystallo, premere il relativo pomello, posizionato all'estremità della leva di comando multifunzione, verso l'interno al secondo scatto.

Se si aziona il lavacrystallo mentre il comando tergicristalli si trova in funzionamento intermittente, le spazzole funzioneranno a bassa velocità per due o tre cicli di

tergitura dopo il rilascio della leva per poi riprendere l'intervallo ad intermittenza precedentemente selezionato.

Se si aziona il lavacrystallo mentre il comando tergitricristalli si trova in posizione OFF, le spazzole funzioneranno per due o tre cicli di tergitura e quindi si arrestano.



#### **ATTENZIONE!**

*L'improvvisa perdita di visibilità attraverso il parabrezza può causare incidenti. Potrebbe essere impossibile vedere altre vetture od ostacoli. Per evitare che con temperature esterne molto basse si formi improvvisamente uno strato di ghiaccio sul parabrezza, attivare lo sbrinamento prima e durante l'uso del lavacrystallo.*

## **FUNZIONAMENTO A CICLO SINGOLO**

Per attivare un ciclo singolo utile per la tergitura del cristoallo dalle goccioline di nebbia o dagli spruzzi provocati dal passaggio di una vettura, premere il pomello del lavacrystallo posizionato sull'estremità della leva di comando multifunzione verso l'interno fino al primo scatto. I tergitricristalli continuano a funzionare fin quando la leva viene rilasciata.

**NOTA:** il funzionamento a ciclo singolo non attiva la pompa lavacrystallo, quindi il liquido lavacrystallo non verrà spruzzato sul parabrezza. È necessario utilizzare la funzione di lavaggio per spruzzare il liquido lavacrystallo sul parabrezza.

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## LAVAPROIETTORI (per versioni/ mercati, dove previsto)

I lavaproiettori sono incassati nella parte superiore dello scudo, ubicati centralmente sotto ciascun proiettore.

La leva di comando tergi/lavacrystalli attiva i lavaproiettori quando il commutatore di accensione si trova in posizione ON e i proiettori sono accesi. La leva si trova sul lato sinistro del piantone dello sterzo.


Per utilizzare i lavaproiettori, premere il pomello del lavacrystallo, situato sull'estremità della leva multifunzione, verso l'interno sulla seconda posizione di arresto per attivare i lavacrystalli, quindi rilasciarlo. A questo punto i due ugelli fissi di ciascun lavaproiettore spruzzano un getto di liquido ad alta pressione sui trasparenti dei proiettori. Inoltre, i lavacrystalli spruzzano il liquido sul parabrezza e i tergi cristalli effettuano un ciclo di tergiture.


**NOTA:** dopo avere ruotato il commutatore di accensione con i proiettori accesi, i lavaproiettori si attivano al primo getto dei lavacrystalli, quindi ogni undici getti.

## FUNZIONI LUNOTTO TERMICO

### LAVA/TERGILUNOTTO

Il comando lava/tergilunotto si trova sul lato destro del piantone sterzo. (fig. 56)

 Ruotare l'interruttore verso l'alto al primo scatto per azionare il tergilunotto.

 Ruotare l'interruttore verso l'alto oltre la posizione del primo scatto per attivare il lavalunotto. La pompa lavacrystalli continua a funzionare fino a quando non si rilascia l'interruttore. Al rilascio, il tergilunotto eseguirà tre cicli di tergiture prima di tornare in posizione di riposo. (fig. 57)



(fig. 56)

**Tergi/lavalunotto**



Portando la chiave di accensione in posizione di blocco mentre il tergilunotto è in funzione, quest'ultimo ritornerà automaticamente nella posizione "Park". Al riavvio della vettura, il tergilunotto ripristina la funzione corrispondente all'impostazione dell'interruttore.



• **Disinserire il tergilunotto quando si entra in una stazione di lavaggio automatico. Se il comando è lasciato in posizione ON, il tergilunotto potrebbe essere danneggiato.**

*(Continua)*



(fig. 57)

**Comando tergilavalunotto**

*(Continua)*

• **Alle basse temperature, prima di spegnere il motore disinserire sempre l'interruttore tergilunotto per consentire il ritorno delle spazzole in posizione di riposo. Se l'interruttore tergilunotto rimane inserito e la spazzola gela sul cristallo, potrebbe danneggiarsi il motore del tergilunotto al riavvio della vettura.**

• **Rimuovere sempre dal cristallo eventuali accumuli di neve che potrebbero impedire alla spazzola di tornare in posizione di riposo. Se il comando tergilunotto è disinserito e la spazzola non può tornare alla posizione di riposo, il motore del tergilunotto potrebbe danneggiarsi.**

## LUNOTTO TERMICO



Il pulsante di attivazione del lunotto termico posteriore è posto sul pannello del climatizzatore. Premere questo pulsante per accendere il lunotto termico e gli specchi retrovisori termici (per versioni/mercati, dove previsto). Una spia nel pulsante si accende quando il lunotto termico è attivato (ON). Il lunotto termico si disinserirà automaticamente dopo circa 10 minuti.

**NOTA:** per evitare di scaricare la batteria inserire il lunotto termico solo con il motore in funzione.

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE



**Il mancato rispetto di queste precauzioni può causare danni alle resistenze di riscaldamento.**

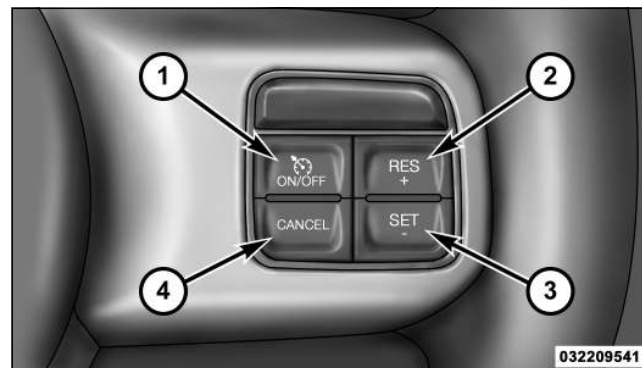
- **Prestare cautela quando si lava l'interno del lunotto. Non utilizzare detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo. Usare un panno morbido e una soluzione neutra agendo in senso parallelo alle resistenze. Eventuali adesivi possono essere rimossi dopo averli inumiditi con acqua calda.**
- **Non utilizzare raschietti, oggetti taglienti o prodotti detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo.**
- **Tenere tutti gli oggetti a una distanza di sicurezza dal cristallo.**

## CRUISE CONTROL ELETTRONICO (per versioni/mercati, dove previsto)

Una volta attivato, il Cruise Control elettronico comanda il funzionamento dell'acceleratore a velocità superiori a 40 km/h.

I pulsanti del Cruise Control elettronico si trovano sul lato destro del volante. (fig. 58)

**NOTA:** per assicurare un funzionamento corretto, il Cruise Control elettronico è stato progettato in modo tale da spegnersi in caso di azionamento simultaneo di più funzioni. In questo caso è possibile riattivare il



(fig. 58)

- |                        |                        |
|------------------------|------------------------|
| 1 — ON/OFF             | 2 — RES + (RICHIAMO +) |
| 4 — CANCEL (CAN-CELLA) | 3 — SET - (IMPOSTA -)  |

sistema premendo il pulsante ON/OFF del Cruise Control elettronico e reimpostando la velocità preimpostata desiderata della vettura.

## ATTIVAZIONE

Premere il pulsante ON/OFF. La spia Cruise Control sul quadro strumenti si accende. Per disinserire il dispositivo, premere una seconda volta il pulsante ON/OFF. La spia Cruise Control si spegne. Se non viene usato, il dispositivo deve essere sempre escluso.



### ATTENZIONE!

*È pericoloso lasciare inserito il Cruise Control elettronico quando non viene utilizzato. Vi è infatti il rischio di impostarlo involontariamente e di perdere il controllo della vettura a causa di un'imprevista eccessiva velocità. Si può perdere il controllo della vettura. Lasciare quindi sempre il dispositivo disinserito quando non è utilizzato.*

## IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ DESIDERATA

Inserire il Cruise Control elettronico. Quando la vettura ha raggiunto la velocità desiderata, premere il pulsante SET (-) (IMPOSTA -) e rilasciarlo. Al rilascio dell'acceleratore la vettura procederà alla velocità selezionata.

**NOTA:** prima di premere il pulsante SET (IMPOSTA), la vettura deve viaggiare a velocità costante su un terreno pianeggiante.

## DISATTIVAZIONE

Una leggera pressione sul pedale del freno, la pressione del pulsante CANCEL (ANCELLA) o la normale pressione sul pedale del freno durante il rallentamento della vettura disattivano il Cruise Control elettronico senza cancellare la memoria della velocità impostata. La memoria della velocità impostata si cancella solo premendo il pulsante ON/OFF o spegnendo il motore.

## RICHIAMO VELOCITÀ

Per richiamare la velocità impostata in precedenza premere il pulsante RES (+) (RICHIAMO +) e rilasciarlo. È possibile utilizzare questa funzione a qualsiasi velocità superiore a 32 km/h.

## MODIFICA DELL'IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ

Una volta impostato il Cruise Control elettronico, è possibile aumentare la velocità premendo il pulsante RES (+). Se il pulsante viene premuto costantemente, la velocità impostata continuerà ad aumentare fino al rilascio del pulsante, quindi la nuova velocità sarà mantenuta e memorizzata.

La pressione del pulsante RES (+) una volta consente di aumentare l'impostazione della velocità di 2 km/h. Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene un aumento di 2 km/h.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

Per diminuire la velocità con il Cruise Control elettronico inserito, premere il pulsante SET (-). Se il pulsante rimane premuto in maniera continua nella posizione SET (-), la velocità impostata continuerà a diminuire fino al rilascio del pulsante. Una volta raggiunta la velocità desiderata, rilasciare il pulsante e la nuova velocità impostata verrà mantenuta e memorizzata.

La pressione del pulsante SET (-) una volta consente di ridurre l'impostazione della velocità di 2 km/h. Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene una riduzione di 2 km/h.

### ACCELERAZIONE IN CASO DI SORPASSO

Premere l'acceleratore come si farebbe normalmente. Al rilascio del pedale la vettura riprenderà gradualmente la velocità memorizzata.

### Impiego del Cruise Control elettronico su percorsi collinari

La marcia viene scalata in caso di percorrenza su percorsi collinari per mantenere la velocità impostata.

**NOTA:** il Cruise Control elettronico mantiene la velocità di crociera memorizzata anche in salita e in discesa. Una leggera variazione della velocità su lievi salite è del tutto normale.

Su forti pendenze, la perdita o l'acquisto di velocità può essere notevole ed è pertanto preferibile escludere il dispositivo.



### ATTENZIONE!

*Il Cruise Control elettronico può essere pericoloso laddove il sistema non è in grado di mantenere una velocità di crociera costante. In determinate condizioni la velocità potrebbe risultare eccessiva, con il rischio di perdere il controllo della vettura e provocare un incidente. Non usare il Cruise Control elettronico in condizioni di traffico intenso o su strade tortuose, ghiacciate, innevate o sdruciolevoli.*

## CONSOLE A PADIGLIONE

La console a padiglione comprende le luci di cortesia/lettura, il vano portaocchiali, uno specchio per l'osservazione dell'abitacolo e un interruttore tetto apribile a comando elettrico opzionale. (fig. 59)

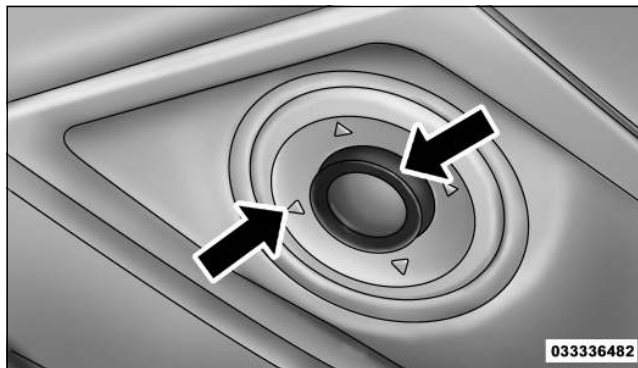


(fig. 59)

Console a padiglione

## LUCI DI CORTESIA/LETTURA

La console a padiglione dispone di due luci di cortesia. Queste luci si accendono anche all'apertura di una porta anteriore, di una porta scorrevole o del portellone. Se la vettura è provvista della funzione di chiusura porte centralizzata con telecomando (RKE), le luci si accenderanno anche premendo il pulsante UNLOCK sul telecomando stesso. Le luci di cortesia hanno anche la funzione di luci di lettura. Premere ogni trasparente per accendere le luci dall'interno della vettura. Per lo spegnimento premere nuovamente su ciascun trasparente. Per regolare l'orientamento delle luci premere sull'anello esterno sul quale sono contrassegnate quattro frecce direzionali. (fig. 60)



(fig. 60)

Luce di cortesia/lettura

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## CASSETTO PORTAOCCHIALI

Per accedere al vano portaoggetti, premere sulle barre in rilievo del cassetto al centro della console e rilasciare; lo sportello del cassetto portaoggetti si aprirà ruotando verso il basso. (fig. 61)

## SPECCHIO PER L'OSSERVAZIONE DELL'ABITACOLO

Lo specchio convesso per l'osservazione dell'abitacolo offre al conducente e al passeggero del sedile anteriore un'ampia visuale che consente di osservare comodamente i passeggeri dei sedili posteriori. Per utilizzare lo specchio retrovisore interno, premere sulle barre rialzate sullo sportello del vano e rilasciarle (lo sportello oscillerà verso il basso), sollevare lo sportello finché non è quasi chiuso, quindi rilasciarlo. Lo sportello si



(fig. 61)

Cassetto portaocchiali

bloccherà in posizione per consentire l'uso dello specchio.

**NOTA:** dalla posizione "specchio per l'osservazione dell'abitacolo", lo sportello può solo essere chiuso.

Per ritornare alla posizione completamente aperta, lo sportello deve essere chiuso, quindi aperto, premendo di nuovo il dispositivo di chiusura per consentire lo sgancio. (fig. 62)

## TETTO APRIBILE A COMANDO ELETTRICO (per versioni/mercati, dove previsto)

Per ulteriori informazioni, vedere "Tetto apribile a comando elettrico".




(fig. 62)

Specchio retrovisore per l'osservazione dell'abitacolo

## LUCI DI EMERGENZA

L'interruttore del lampeggiatore luci di emergenza è ubicato nel gruppo interruttori nella plancia portastrumenti, sopra i comandi di climatizzazione.

 Premere l'interruttore per inserire la luce di emergenza. Quando l'interruttore è attivato, tutti gli indicatori di direzione lampeggiano per avvertire dell'emergenza le vetture in arrivo. Per il disinserimento delle luci di emergenza, premere l'interruttore una seconda volta.

Non usare le luci di emergenza con la vettura in marcia. Inserirle solo in caso di panne della vettura per segnalare la sua presenza agli altri utenti della strada.

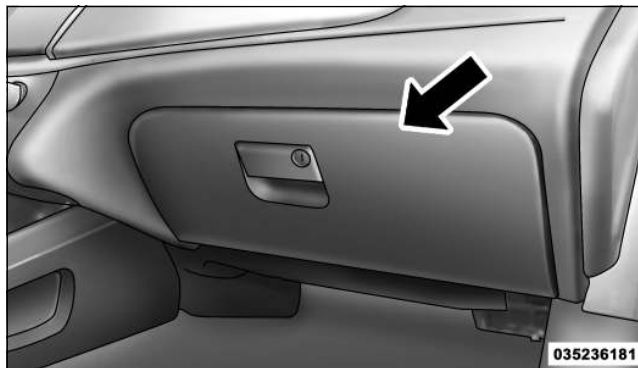
Qualora sia necessario allontanarsi dalla vettura alla ricerca di assistenza, le luci di emergenza continueranno a lampeggiare anche se il commutatore di accensione viene portato in posizione OFF.

**NOTA:** un uso prolungato delle luci di emergenza può scaricare la batteria.

## ZONA DI CARICO E RIPOSTIGLI

### CASSETTO PORTAOGGETTI

Il cassetto portaoggetti è ubicato sul lato passeggero della plancia portastrumenti. Tirare la maniglia di sgancio per aprire il cassetto portaoggetti. (fig. 63)



(fig. 63)

Cassetto portaoggetti

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## CONSOLE A PAVIMENTO

Sulla console a pavimento si trova un vano portaoggetti aperto. (fig. 64)

## VANO PORTAOGGETTI CONSOLE CENTRALE

Sotto l'appoggiabracchio della console centrale è presente un vano portaoggetti. (fig. 65)

Per aprire il vano portaoggetti, tirare verso l'alto la maniglia di sgancio posizionata sulla parte anteriore del coperchio. (fig. 66)



(fig. 64)

**Vano portaoggetti sulla console a pavimento**



(fig. 65)

**Console centrale**



(fig. 66)

**Vano portaoggetti aperto**



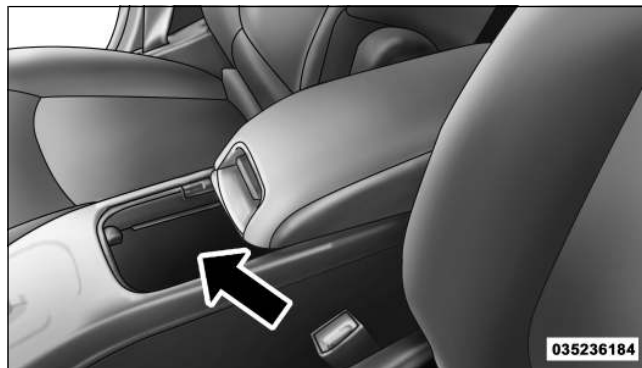
## APPOGGIABRACCIO SCORREVOLE (solo per il cambio automatico)

L'appoggiabraccio della console centrale può anche scorrere all'indietro per facilitare l'accesso al vano portaoggetti. (fig. 67)



### ATTENZIONE!

*Non utilizzare la vettura con lo sportello di un vano console aperto. Durante la guida i telefoni cellulari, i riproduttori musicali e altri dispositivi elettronici portatili devono essere opportunamente riposti. L'uso di questi dispositivi durante la guida può essere causa di incidenti dovuti a distrazione con conseguenti lesioni dall'esito anche letale.*



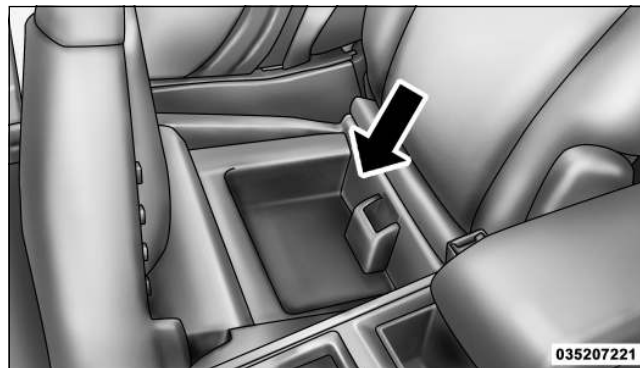
(fig. 67)

Appoggiabraccio scorrevole

## VANO PORTAOGGETTI FLIP 'N STOW™ SUL SEDILE ANTERIORE LATO PASSEGGERO (per versioni/mercati, dove previsto)

L'anello di sgancio sedile si trova al centro del cuscino del sedile, tra il cuscino e lo schienale. Tirare l'anello verso l'alto per sganciare il fermo, quindi spostarlo in avanti per aprire il sedile in posizione fino allo scatto. (fig. 68)

**NOTA:** prima di chiudere il sedile, verificare che nel vano non siano presenti oggetti che possano interferire con il fermo. Spingere verso il basso il cuscino dopo averlo richiuso in modo da assicurarsi che sia agganciato alla base.



(fig. 68)

Vano portaoggetti sedile anteriore passeggero

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI DI AVVISO

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE DELLA VETTURA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

*Assicurarsi che il cuscino del sedile sia bloccato in modo sicuro prima di utilizzare il sedile. In caso contrario, il sedile non potrà garantire la necessaria stabilità del passeggero. Un sedile bloccato in modo imperfetto potrebbe provocare gravi lesioni.*

**COMPARTO PORTAOGGETTI TEMPORANEO SEDILE PASSEGGERO SECONDA FILA**

Vano portaoggetti provvisorio per utilizzo con appoggiabraccio/schienale abbassato. Prima di sollevare l'appoggiabraccio/schienale accertatevi di aver estratto tutti gli oggetti da questo vano.

**VANO PORTADOCUMENTI E GANCI PER BORSE DELLA SPESA PER I PASSEGGERI DI SECONDA FILA (per versioni/mercati, dove previsto)**

Un vano portadocumenti e ganci per borse della spesa sono posizionati nello schienale del sedile del conducente. (fig. 69)

**COMPARTO PORTAOGGETTI A PAVIMENTO CON RIVESTIMENTO ESTRAIBILE**

**NOTA:** portare il sedile anteriore fino ad almeno metà corsa in modo da facilitare l'accesso al comparto portaoggetti.

Dietro a ciascun sedile anteriore si trova un comparto portaoggetti a pavimento. Ciascun vano della capacità di 5,9 litri può contenere fino a 12 lattine da 0,35 litri, più ghiaccio o altri oggetti. Il rivestimento estraibile permette di riempire, svuotare e pulire il comparto con facilità.

Per accedere al comparto, spostare lateralmente il tappeto (per versioni/mercati, dove previsto). Tirare il



(fig. 69)

**Vano portaoggetti sotto il sedile e ganci per borse della spesa**

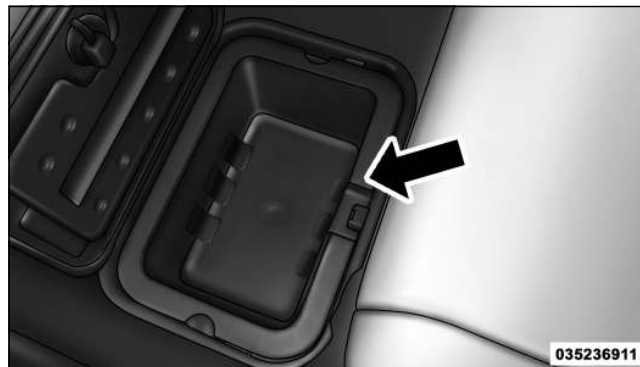
gancio verso l'alto per sbloccare l'arresto e quindi in avanti per aprire lo sportello del comparto. (fig. 70)

Il rivestimento può essere rimosso per agevolare la pulizia sollevando sulle tacche, come illustrato in figura. (fig. 71)



(fig. 70)

**Comparto portaoggetti a pavimento**



(fig. 71)

**Rivestimento rimovibile**

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

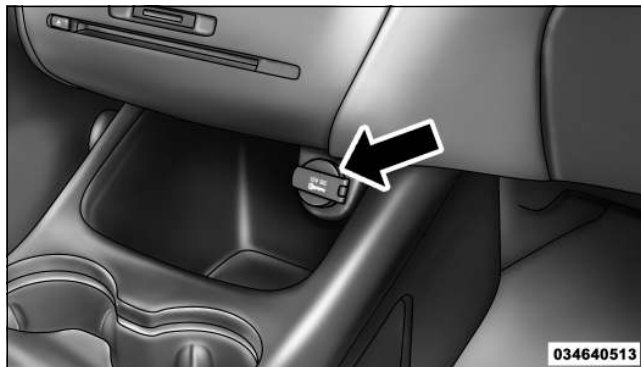
INDICE

## PRESE DI CORRENTE

Una presa di corrente da 12 Volt (13 Amp) si trova nella console centrale sotto l'autoradio. La presa di corrente viene alimentata quando il commutatore di accensione si trova in posizione RUN o ACC. (fig. 72)

La presa svolge anche la funzione tradizionale di accendisigari. **Per evitare di danneggiarne la resistenza, non tenere l'accendisigari premuto.**

Una seconda presa di corrente da 12 Volt (13 Amp) si trova nel vano portaoggetti della console centrale. Questa presa viene alimentata quando il commutatore di accensione si trova in posizione RUN, ACC o LOCK. (fig. 73)



(fig. 72)

**Presa di corrente da 12V anteriore**



(fig. 73)

**Presa di corrente da 12V console centrale**

Una terza presa di corrente da 12 V si trova sulla parte posteriore della console centrale. Questa presa di corrente è alimentata con commutatore di accensione in posizione LOCK, ON o ACC. (fig. 74)



(fig. 74)

**Presca di corrente da 12V sedili posteriori**

Una quarta presa da 12 V con fusibile si trova sul pannello di rivestimento laterale posteriore sinistro nel vano di carico. Questa presa di corrente è alimentata con commutatore di accensione in posizione ON o ACC. (fig. 75)



(fig. 75)

**Presca di corrente vano di carico posteriore**

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

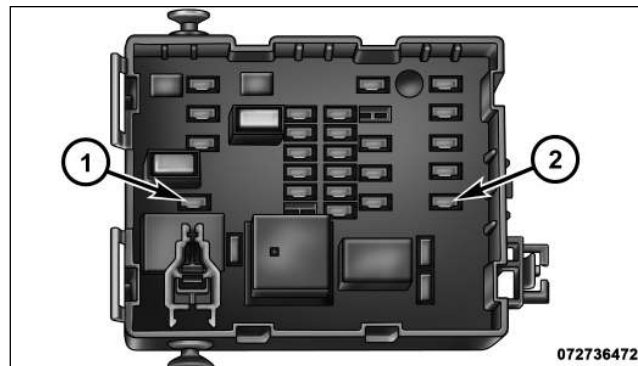
DATI  
TECNICI

INDICE



- **Non superare la potenza massima di 160 Watt (13 A) a 12 V. Se il rapporto di potenza di 160 Watt (13 A) viene superato, sostituire il fusibile che protegge il sistema.**
- **La presa sulla base della console centrale divide il fusibile con la presa sul retro della console. L'uso combinato non deve superare 160W (13 A) a 12V.**
- **Le prese di corrente sono previste esclusivamente per l'inserimento delle spine di utilizzatori. Non inserire altri oggetti nelle prese di corrente per non danneggiare la presa stessa o bruciare il fusibile. L'uso improprio delle prese di corrente può provocare danni non coperti dalla nuova garanzia limitata della vettura.**

(fig. 76)



(fig. 76)

#### Fusibili delle prese di corrente

- 1 - Fusibile giallo F103 da 20 A presa di corrente vano portaoggetti della console e presa di corrente console posteriore
- 2 - Fusibile giallo F102 20 A accendisigari plancia portastrumenti e presa di corrente vano di carico posteriore sinistro



### ATTENZIONE!

*Per evitare lesioni gravi o mortali:*

- Solo i dispositivi progettati per l'uso in questo tipo di presa devono essere inseriti in una presa a 12 V.
- Non toccarlo con le mani bagnate.
- Chiudere lo sportello quando non è in uso e mentre si guida la vettura.
- L'errata manipolazione della presa può causare scosse elettriche e guasti.



- Molti accessori che possono essere collegati alla presa assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (per esempio, telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.
- Determinati accessori che assorbono molta corrente (per esempio, refrigeratori, aspirapolveri, luci, ecc.) possono provocare il deterioramento della batteria ancora più rapidamente. Usarli quindi in modo intermittente e con la massima accortezza.
- Dopo l'uso di accessori ad alto assorbimento, o dopo lunghi periodi di inattività della vettura (con gli accessori lasciati collegati alla presa), usare la vettura per un tempo sufficientemente lungo da consentire all'alternatore di ricaricare la batteria.
- Le prese di corrente sono previste esclusivamente per l'inserimento delle spine di utilizzatori. Non appendere alla spina alcun tipo di utilizzatore o di staffa per utilizzatore.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

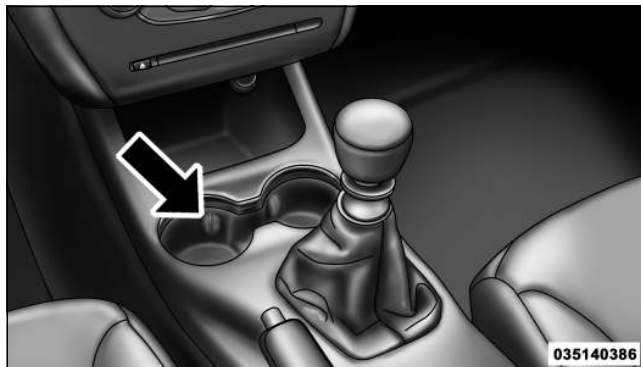
## PORTABICCHIERI

Sulla console centrale a pavimento sono presenti due portabicchieri per i passeggeri anteriori. (fig. 77)

Per i passeggeri nella seconda fila, sono montati due portabicchieri nell'appoggiatesta centrale tra i due sedili posteriori.

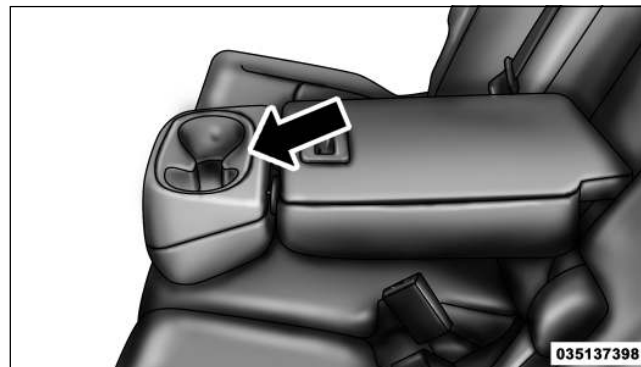
Quando gli appoggiatesta sono ribaltati, i portabicchieri si trovano sul retro dell'appoggiatesta. L'appoggiatesta può essere regolato per un migliore posizionamento dei portabicchieri. (fig. 78)

Per le vetture provviste di sedili di terza fila, sono montati portabicchieri aggiuntivi nei pannelli di rivestimento.



(fig. 77)

**Portabicchieri sulla console a pavimento**



(fig. 78)

**Portabicchieri su bracciolo**

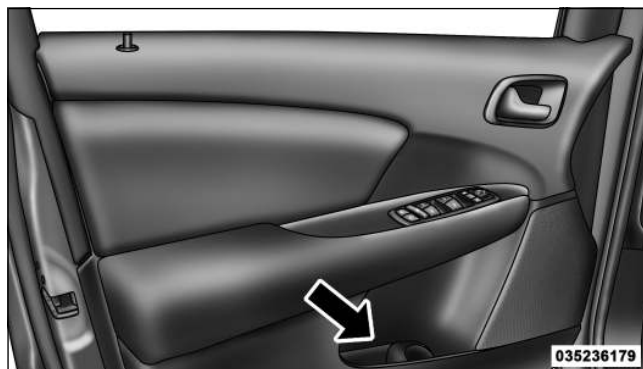


Oltre ai portabicchieri, le vetture possono essere dotate anche di portabottiglie. I portabottiglie sono situati sui pannelli di rivestimento della porta. (fig. 79)



### ATTENZIONE!

*Eventuali contenitori di liquido caldo sistemati nel portabottiglie potrebbero versarsi alla chiusura della porta, provocando ustioni ai passeggeri. Chiudere le porte con la dovuta attenzione per evitare lesioni.*



(fig. 79)

**Portabottiglie su porta**

## TETTO APRIBILE A COMANDO ELETTRICO (per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore del tetto apribile a comando elettrico è ubicato sulla console a padiglione tra le alette parasole. (fig. 80)



(fig. 80)

**Interruttore comando tetto apribile**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

• *Non lasciare mai bambini all'interno di una vettura con il commutatore di accensione inserito. Se si agisce inavvertitamente sull'interruttore di comando del tetto gli occupanti della vettura, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere incastrati tra il tetto in movimento e la propria sede. Potrebbero conseguire lesioni gravi o addirittura letali.*

• *Con il tetto aperto aumenta il rischio, in caso di incidente, di essere proiettati fuori dall'abitacolo. Potrebbero anche verificarsi gravi lesioni personali. Accertarsi pertanto che tutti gli occupanti della vettura indossino correttamente le cinture di sicurezza.*

• *Non consentire ai bambini di giocare con i comandi del tetto apribile. È inoltre estremamente pericoloso sporgere le mani o altre parti del corpo, come pure oggetti di qualsiasi tipo, attraverso il vano del tetto. Potrebbero verificarsi lesioni personali.*

**APERTURA DEL TETTO APRIBILE -  
IMPULSO SINGOLO**

Premere l'interruttore all'indietro e rilasciarlo entro un secondo per consentire l'apertura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto apribile si aprirà completamente e si arresterà automaticamente.

Questo tipo di apertura è denominato "a impulso singolo". Durante l'apertura ad impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe l'apertura del tetto.

**APERTURA DEL TETTO APRIBILE -  
MODALITÀ MANUALE**

Per aprire il tetto apribile, tenere premuto l'interruttore all'indietro per una completa apertura. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane in una condizione di apertura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

**CHIUSURA DEL TETTO APRIBILE -  
IMPULSO SINGOLO**

Premere l'interruttore in avanti e rilasciarlo entro un secondo per consentire la chiusura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto si chiude completamente per poi arrestarsi automaticamente. Questo tipo di chiusura è denominato "a impulso singolo". Durante la chiusura ad impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe la chiusura del tetto.

**CHIUSURA DEL TETTO APRIBILE -  
MODALITÀ MANUALE**

Per chiudere il tetto apribile, tenere premuto l'interruttore in avanti. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane in una condizione di chiusura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

## **FUNZIONE PROTEZIONE DURANTE L'APERTURA**

Questa funzione rileva la presenza di un eventuale ostacolo durante l'apertura del tetto apribile con chiusura a impulso singolo. Se rileva un ostacolo, il tetto apribile si ritrae automaticamente. In tal caso rimuovere l'ostacolo. Quindi premere l'interruttore in avanti e rilasciare la chiusura a impulso singolo.

**NOTA:** se si tenta di chiudere il tetto apribile per tre volte consecutive, la protezione durante l'apertura viene disattivata; il quarto tentativo dovrà avvenire manualmente con la protezione disattivata.

## **ESCLUSIONE PROTEZIONE DURANTE L'APERTURA**

Se un qualsiasi ostacolo (ghiaccio, detriti, ecc.) impedisce la chiusura del tettuccio, premere l'interruttore in avanti e tenerlo premuto per due secondi dopo l'inversione di direzione in modo da consentire il movimento del tetto apribile verso la posizione di chiusura.

**NOTA:** la protezione durante l'apertura è disabilitata con l'interruttore premuto.

## **APERTURA A COMPASSO DEL TETTO APRIBILE - IMPULSO SINGOLO**

Premere e rilasciare il pulsante di apertura a compasso, per portare il tetto apribile nella posizione a compasso. Questo tipo di apertura è denominato "a compasso a impulso singolo" e può essere attivato indipendentemente dalla posizione del tetto apribile. Durante l'aper-

tura a compasso a impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe la chiusura del tetto.

## **FUNZIONAMENTO PARASOLE**

La tendina parasole può essere aperta manualmente. Tuttavia, si apre automaticamente all'apertura del tetto apribile.

**NOTA:** la tendina non può essere chiusa se il tetto è aperto.

## **EFFETTO VENTO**

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. Tale effetto si può verificare con i finestrini abbassati o il tetto apribile (per versioni/mercati, dove previsto) in alcune posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se si verifica con i finestrini posteriori aperti, aprire sia i finestrini anteriori che quelli posteriori per ridurre al minimo l'effetto. Se questo avviene con il tetto aperto, modificare la posizione di apertura per ridurre al minimo il fenomeno o aprire un finestrino.

## **MANUTENZIONE DEL TETTO APRIBILE**

Per pulire il pannello di vetro utilizzare soltanto solventi non abrasivi e un panno morbido.

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## FUNZIONAMENTO CON ACCENSIONE DISINSERITA

Gli interruttori del tetto apribile a comando elettrico rimangono attivi per circa dieci minuti dopo il disinserimento (OFF) del commutatore di accensione. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.

**NOTA:** è possibile programmare questo intervallo di tempo mediante il sistema Uconnect Touch™. Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™".

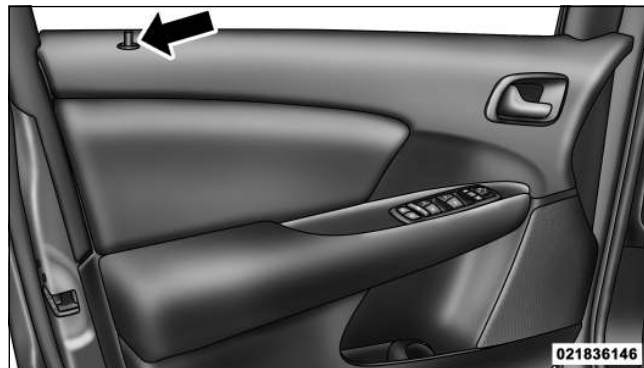
## BLOCCAGGIO PORTE

### BLOCCAGGIO PORTE MANUALE

Per bloccare ciascuna porta, abbassare il pomello bloccaggio porte sul pannello di rivestimento di ogni porta. Per sbloccare le porte anteriori, tirare la maniglia interna al primo scatto. Per sbloccare le porte posteriori, tirare verso l'alto il pomello di bloccaggio porte sul pannello di rivestimento. (fig. 81)

Se il pomello bloccaggio porte è abbassato quando si chiude la porta, questa si bloccherà. Pertanto, prima di chiudere la porta, accertarsi di non lasciare il telecomando all'interno della vettura.

**NOTA:** il bloccaggio porte manuale non blocca o sblocca il portellone.



(fig. 81)

**Pomello di bloccaggio manuale delle porte**



### ATTENZIONE!

• *Per scoraggiare eventuali tentativi di furto e per motivi di sicurezza in caso di incidente, bloccare le porte sia prima di mettersi in marcia sia quando si parcheggia e si lascia la vettura incustodita.*

• *Quando si lascia la vettura, portare sempre con sé il telecomando e bloccare la vettura. Se usate senza la supervisione di un adulto, le apparecchiature della vettura possono provocare gravi lesioni o risultare addirittura letali.*

• *Non lasciare mai i bambini da soli nella vettura. È pericoloso per vari motivi lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Non lasciare il telecomando nell'accensione. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.*

### CHIUSURA PORTE CENTRALIZZATA

Sul pannello di rivestimento di entrambe le porte anteriori è alloggiato un interruttore per la chiusura porte centralizzata. Agire su questo interruttore per bloccare o sbloccare le porte e il portellone dall'interno. (fig. 82)

L'interruttore per la chiusura porte centralizzata non funziona se il telecomando si trova nella vettura e una qualunque delle porte anteriori è aperta. Grazie a questa funzione si evita di lasciare il telecomando involontariamente chiuso nella vettura. L'estrazione del telecomando o la chiusura della porta attiva i motorini di bloccaggio. Se una porta è aperta e il dispositivo di accensione si trova in posizione LOCK o ACC, con il telecomando all'interno della vettura si attiverà un breve segnale acustico per richiamare l'attenzione del conducente.

### Bloccaggio automatico porte (per versioni/mercati, dove previsto)

La funzione di bloccaggio automatico porte è disabilitata per impostazione predefinita. Quando la funzione



(fig. 82)

**Ubicazione interruttore per la chiusura porte centralizzata**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

è abilitata, la porta si blocca automaticamente quando la velocità della vettura supera i 24 km/h. Rivolgersi al concessionario autorizzato per abilitare o disabilitare la funzione di bloccaggio automatico porte. Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per gli opportuni interventi.

### Sbloccaggio automatico porte all'uscita

Le porte si sbloccheranno automaticamente, sulle vetture dotate di chiusura centralizzata, se sono soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

1. La funzione di sbloccaggio automatico porte all'uscita è attivata.
2. La marcia è innestata e la velocità della vettura è pari a 0 km/h.
3. Cambio su N (folle) o P (parcheggio).
4. La porta lato guida è aperta.
5. Le porte non sono state precedentemente sbloccate.
6. La velocità della vettura è pari a 0 km/h.

Per ulteriori informazioni in merito alla modifica dell'impostazione corrente, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".

**NOTA:** usare la funzione di sbloccaggio automatico porte all'uscita nel rispetto delle normative locali.

### Programmazione della funzione di sbloccaggio automatico porte all'uscita

La funzione di sbloccaggio automatico porte all'uscita può essere attivata o disattivata nel seguente modo:

- Per ulteriori informazioni riguardanti le vetture dotate di Uconnect Touch™, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura";
- Per le vetture sprovviste di Uconnect Touch™, adottare la procedura descritta di seguito.

1. Entrare in vettura e chiudere tutte le porte.
2. Inserire il telecomando nel commutatore di accensione.
3. Entro 15 secondi, ruotare il commutatore di accensione dalla posizione di blocco a RUN e poi di nuovo sulla posizione LOCK e ripetere l'operazione quattro volte finendo quindi nella posizione LOCK. **Tuttavia non avviare il motore.**
4. Entro 30 secondi, premere l'interruttore di chiusura porte centralizzata per sbloccare le porte.
5. Un singolo segnale acustico indica il completamento della programmazione.

**NOTA:** se non si avverte il segnale acustico, il sistema non è entrato in modalità di programmazione ed è necessario ripetere la procedura.

6. Per ripristinare l'impostazione precedente, ripetere questa procedura.

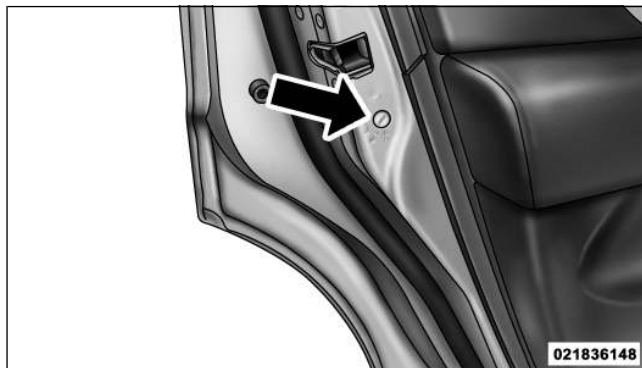
**NOTA:** usare la funzione di sbloccaggio automatico porte all'uscita nel rispetto delle normative locali.

## DISPOSITIVO "SICUREZZA BAMBINI" - PORTE POSTERIORI

Per una maggiore sicurezza dei bambini trasportati sui sedili posteriori, le porte posteriori sono dotate di un apposito sistema di blocco porte denominato "sicurezza bambini".

### Inserimento del dispositivo "sicurezza bambini"

1. Aprire la porta posteriore.
2. Inserire la punta della chiave di emergenza (o simile) nel dispositivo "sicurezza bambini" e ruotarla in posizione di blocco. (fig. 83) (fig. 84)
3. Ripetere le operazioni 1 e 2 sull'altra porta posteriore.



(fig. 83)

Ubicazione dispositivo sicurezza bambini

**NOTA:** una volta inserito il dispositivo "sicurezza bambini", la porta può essere aperta soltanto dall'esterno con la maniglia anche se il pomello di bloccaggio porta interno è in posizione di sblocco.



### ATTENZIONE!

*Evitare che qualche passeggero rimanga intrappolato nella vettura in caso di incidente. Non dimenticare che se sono stati inseriti i dispositivi "sicurezza bambini" le porte posteriori possono essere aperte solo dall'esterno. L'inosservanza di questo richiamo all'attenzione può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.*



(fig. 84)

Dispositivo sicurezza bambini

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**NOTA:**

- Dopo aver inserito il dispositivo "sicurezza bambini", effettuare sempre una prova della porta dall'interno per assicurarsi che il dispositivo di blocco si trovi nella posizione desiderata.

- Per l'uscita di emergenza con sistema inserito, portare il pomello di bloccaggio porta in posizione di sbloccaggio, abbassare il cristallo e aprire la porta con la maniglia esterna.

**Disinserimento del dispositivo "sicurezza bambini"**

1. Aprire la porta posteriore.
2. Inserire la punta della chiave di emergenza (o simile) nel dispositivo "sicurezza bambini" e ruotarla in posizione di sbloccaggio. (fig. 85)



(fig. 85)

**Dispositivo sicurezza bambini**

3. Ripetere le operazioni 1 e 2 sull'altra porta posteriore.

**NOTA:** dopo avere disinserto il dispositivo "sicurezza bambini", effettuare sempre una prova della porta dall'interno per accertarsi che il dispositivo di blocco si trovi nella posizione desiderata.



## KEYLESS ENTER-N-GO

Il sistema Passive Entry rappresenta un miglioramento del sistema di chiusura porte centralizzata con telecomando (RKE) della vettura ed è una funzione di Keyless Enter-N-Go. Questa funzione consente di bloccare e sbloccare le porte della vettura senza dover premere i pulsanti LOCK o UNLOCK sul telecomando RKE.

### NOTA:

- La funzione Passive Entry può essere programmata su ON/OFF; per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".
- Se si indossano guanti o se è piovuto sulla maniglia della porta dotata di funzione Passive Entry, è possibile che la sensibilità di sbloccaggio sia ridotta, con un tempo di reazione più lento.
- Se la vettura viene sbloccata tramite il telecomando RKE o tramite la funzione Passive Entry e nessuna porta si apre entro 60 secondi, la vettura si blocca nuovamente e l'allarme antifurto, per versioni/mercati, dove previsto, viene inserito.

### *Per sbloccare la porta dal lato guida:*

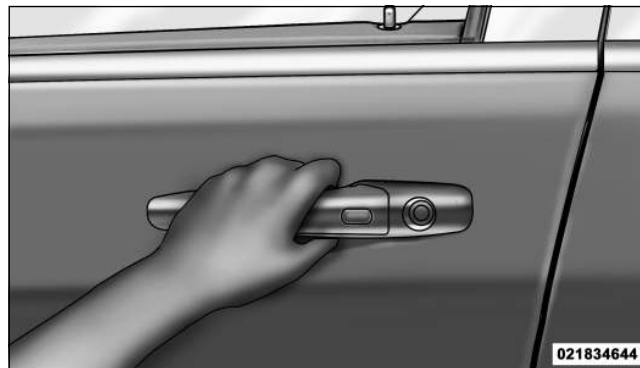
Con un telecomando RKE Passive Entry valido entro un raggio di 1,5 metri dalla maniglia della porta lato guida, afferrare la maniglia della porta anteriore lato guida per sbloccarla automaticamente. Con porta

sbloccata, si alzerà il pomello interno di bloccaggio porta. (fig. 86)

**NOTA:** se l'opzione "Unlock All Doors 1st Press" (Sbloccaggio di tutte le porte alla prima pressione) è programmata, quando si afferra saldamente la maniglia della porta lato guida anteriore, tutte le porte si sbloccano. Per ulteriori informazioni su come selezionare "Unlock Driver Door 1st Press" (Sbloccaggio della porta lato guida alla prima pressione) o "Unlock All Doors 1st Press" (Sbloccaggio di tutte le porte alla prima pressione), vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".

### *Per sbloccare la porta dal lato passeggero*

Con un telecomando RKE Passive Entry valido entro un raggio di 1,5 metri dalla maniglia della porta lato



(fig. 86)

**Afferrare la maniglia della porta lato guida**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

passaggero, afferrare la maniglia della porta lato passeggero anteriore per sbloccare automaticamente tutte e quattro le porte e il portellone.

**NOTA:** quando si afferra la maniglia della porta lato passeggero anteriore, tutte le porte e il portellone si sbloccano indipendentemente dall'impostazione delle preferenze di sbloccaggio della porta lato guida ("Unlock Driver Door 1st Press" (Sbloccaggio della porta lato guida alla prima pressione) o "Unlock All Doors 1st Press" (Sbloccaggio di tutte le porte alla prima pressione)).

### **Accesso al portellone**

Con un telecomando RKE Passive Entry valido entro un raggio di 1 metro dal portellone, premere il pulsante sottostante il lato sinistro della barra di rilievo che si trova sul portellone sotto il cristallo, per bloccare o sbloccare la vettura. (fig. 87)

### **Come evitare la chiusura accidentale del telecomando RKE Passive Entry all'interno della vettura**

Per ridurre al minimo la possibilità di bloccare involontariamente un telecomando RKE Passive Entry all'interno della vettura, il sistema Passive Entry è dotato di una funzione automatica di sbloccaggio delle porte che funziona se il commutatore di accensione è in posizione OFF.

Se una delle porte della vettura è aperta e l'interruttore sul pannello della porta viene utilizzato per bloccare la vettura, una volta chiuse tutte le porte aperte, la vettura effettua un controllo all'interno e all'esterno della vettura per verificare l'eventuale presenza di telecomandi RKE Passive Entry validi. Se all'interno della vettura viene rilevato uno dei telecomandi RKE Passive Entry della vettura e nessun altro telecomando RKE Passive Entry valido viene rilevato all'esterno della vettura, il sistema Passive Entry sblocca automaticamente tutte le porte della vettura ed emette tre segnali acustici (al terzo tentativo TUTTE le porte vengono bloccate e il telecomando RKE Passive Entry rimane bloccato all'interno della vettura).



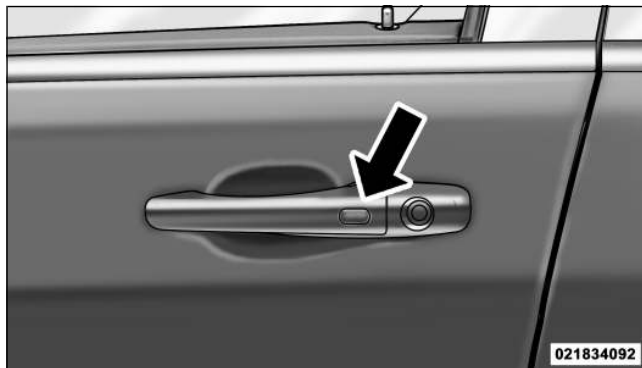
(fig. 87)

**Pulsante di blocco/sblocco del portellone**

### **Bloccaggio delle porte della vettura**

Sulla parte esterna delle maniglie delle porte anteriori si trovano i relativi pulsanti di bloccaggio. (fig. 88)

Con uno dei telecomandi RKE Passive Entry della vettura entro un raggio di 1,5 metri dalla maniglia della porta anteriore lato guida o lato passeggero, premere il pulsante di bloccaggio della porta sulla maniglia della porta per bloccare tutte e quattro le porte e il portellone.



(fig. 88)

**Pulsante di bloccaggio esterno della maniglia della porta**

### **NOTA:**

• Dopo aver premuto il pulsante di bloccaggio della maniglia della porta, è necessario attendere due secondi prima di poter bloccare o sbloccare le porte mediante la maniglia della porta con funzione Passive Entry. In questo modo è possibile verificare se la vettura è bloccata tirando la maniglia della porta, senza che la vettura reagisca e sblocchi le porte.

• Il sistema Passive Entry non funziona se la batteria del telecomando RKE è scarica.

Le porte della vettura possono essere bloccate anche utilizzando il pulsante LOCK del telecomando RKE o il pulsante di bloccaggio situato sul pannello porta interno della vettura.

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## CRISTALLI

### ALZACRISTALLI ELETTRICI

Il comando alzacrystalli sul rivestimento porta lato guida comanda quelli di tutte le porte. (fig. 89)

I comandi alzacrystalli presenti su ciascun pannello porta passeggero attivano esclusivamente il relativo cristallo. I comandi alzacrystalli funzionano con l'accensione in posizione RUN o ACC.

**NOTA:** nelle vetture dotate di Uconnect Touch™, una volta ruotato il commutatore di accensione in posizione OFF, gli interruttori alzacrystalli elettrici rimangono attivi per un periodo di tempo massimo di 10 minuti. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione. La durata è programmabile. Per ul-



(fig. 89)

Interruttori alzacrystalli elettrici

teriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Conoscenza della vettura".



### ATTENZIONE!

**Non lasciare mai bambini incustoditi all'interno di una vettura nella quale si è lasciato il telecomando. Gli occupanti della vettura, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere incastrati tra il finestrino e il proprio vano in caso di azionamento accidentale di un alzacrystallo. Potrebbero conseguire lesioni gravi o addirittura letali.**

### Funzione di apertura automatica

L'interruttore alzacrystallo lato guida dispone di una funzione di apertura automatica. Premendo il commutatore alzacrystalli al primo scatto e rilasciando, il cristallo si abbassa automaticamente.

Per l'apertura parziale del cristallo, premere l'interruttore alzacrystalli al primo scatto e rilasciarlo quando si desidera che il cristallo si arresti.

Per evitare che il cristallo si apra completamente durante il funzionamento in modalità apertura automatica, sollevare brevemente l'interruttore.

## Funzione di chiusura automatica con protezione antischacciamento (per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcuni modelli, l'interruttore alzacrystallo lato guida e quello lato passeggero dispongono di una funzione di chiusura automatica. Premendo il commutatore alzacrystallo al secondo scatto e rilasciando, il cristallo si alza automaticamente.

Per evitare che il cristallo si chiuda completamente durante il funzionamento in modalità di chiusura automatica, premere brevemente l'interruttore.

Per la chiusura parziale del cristallo, tirare il commutatore alzacrystallo al primo scatto e rilasciarlo quando si desidera che il cristallo si arresti.

### NOTA:

- Se il cristallo incontra un ostacolo durante la chiusura automatica, inverte il movimento e si riapre. Rimuovere l'ostacolo e chiudere nuovamente il finestrino mediante il relativo pulsante.
- Eventuali urti dovuti a condizioni di strada accidentata possono attivare inaspettatamente la funzione di inversione movimento durante la chiusura automatica. In questo caso è sufficiente sollevare leggermente l'interruttore al primo scatto e tenerlo in posizione per chiudere manualmente il cristallo.



### ATTENZIONE!

***A cristallo quasi chiuso la protezione antischacciamento non è attiva. Per evitare danni personali, accertarsi di tenere braccia, mani, dita e tutti gli oggetti lontano dal percorso dell'alzacrystallo prima della chiusura. Potrebbero conseguire lesioni gravi.***

### Ripristino

In alcuni casi può essere necessario riattivare la funzione di chiusura/apertura automatica. A tal fine, procedere come di seguito indicato:

1. Sollevare l'interruttore alzacrystallo per chiudere completamente il finestrino, quindi tenerlo in posizione per altri due secondi dopo la chiusura del finestrino.
2. Per aprire completamente il finestrino premere decisamente l'interruttore alzacrystallo fino al secondo scatto, quindi tenerlo in posizione per altri due secondi dopo la completa apertura del finestrino.

### Interruttore di bloccaggio cristalli

L'interruttore di esclusione alzacrystallo sul rivestimento porta lato guida consente di disabilitare il comando degli alzacrystallo sulla porta lato passeggero. Per disabilitare i comandi degli alzacrystallo, premere e rilasciare il pulsante di esclusione alzacrystallo (portandolo nella posizione inferiore). Per abilitare i comandi degli

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

alzacrystalli, premere e rilasciare nuovamente il pulsante di esclusione alzacrystalli (portandolo nella posizione superiore). (fig. 90)

## EFFETTO VENTO

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. Tale effetto si può verificare con i finestrini abbassati o il tetto apribile (per versioni/mercati, dove previsto) in alcune posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se si verifica con i cristalli posteriori aperti, aprire i cristalli anteriori e posteriori insieme onde ridurne l'effetto al minimo. Se questo avviene con il tetto aperto, modificare la posizione di apertura per ridurre al minimo il fenomeno o aprire un finestrino.



(fig. 90)

**Interruttore di bloccaggio cristalli**

## PORTELLONE

Il portellone può essere bloccato o sbloccato con il telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE), il Keyless Enter-N-Go (Passive Entry) oppure attivando l'interruttore per la chiusura centralizzata situato sul pannello di rivestimento di entrambe le porte anteriori.

Per ulteriori informazioni sul sistema Keyless Enter-N-Go (Passive Entry), vedere "Keyless Enter-N-Go" in "Avviamento e funzionamento".

**NOTA:** il portellone non può essere sbloccato/bloccato con i pulsanti di blocco porta manuale o il blocchetto serratura esterna sulla porta del conducente.

Per aprire il portellone sbloccato schiacciare la maniglia e sollevare il portellone. I puntelli telescopici a gas si sollevano e sostengono il portellone in posizione di apertura. (fig. 91)

**NOTA:** dal momento che la pressione del gas diminuisce con l'abbassamento della temperatura esterna, potrebbe essere necessario, quando il clima è freddo, favorire manualmente l'apertura del portellone.



### ATTENZIONE!

- Per evitare che durante la marcia i gas di scarico penetrino nell'abitacolo tenere accuratamente chiuso il portellone. Tenere presente che questi gas sono velenosi. Tenere sempre il portellone chiuso durante la marcia.
- Se per qualche motivo il portellone deve rimanere aperto in marcia, accertarsi che tutti i finestrini siano chiusi e che l'interruttore della ventola sull'impianto di climatizzazione sia impostato alla massima velocità. Non inserire il ricircolo aria.



(fig. 91)

Sgancio portellone

## CARATTERISTICHE DEL VANO DI CARICO

### TORCIA ELETTRICA RICARICABILE (per versioni/mercati, dove previsto)

La torcia LED ricaricabile si ripone nella sua sede all'interno del pannello di rivestimento posteriore sinistro. Per estrarla, premere sulla tacca sul lato della torcia e quindi rilasciare. (fig. 92)



(fig. 92)

Torcia elettrica ricaricabile

### CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI DI AVVISO

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE DELLA VETTURA

DATI TECNICI

INDICE

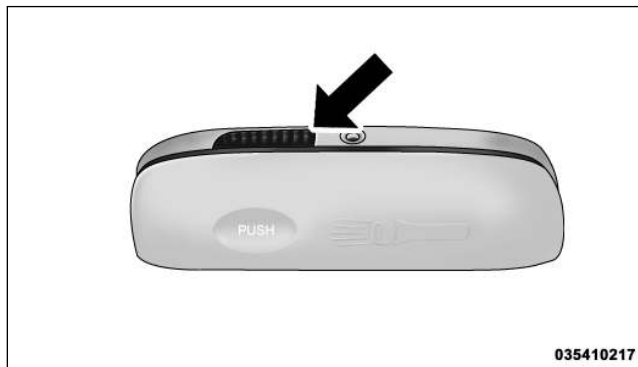
Per fare funzionare la torcia elettrica, premere l'interruttore una volta per ottenere un'intensità luminosa elevata, due volte per ottenere un'intensità luminosa ridotta e una terza volta per tornare in posizione di spegnimento. (fig. 93)

**NOTA:** assicurarsi di riposizionare la torcia nella sua sede di ricarica quando non è utilizzata in modo che sia pronta per il funzionamento la volta successiva.

## SISTEMA GESTIONE CARICO

### CARATTERISTICHE DEL SISTEMA CINQUE PASSEGGERI

- Piattaforma di carico sollevata posato su comparto di carico incassato.



(fig. 93)

**Interruttore a tre pressioni**

- Sportello ripiegabile in tre sezioni contenuto nella piattaforma di carico per facilitare l'accesso all'interno del comparto di carico.
- Sedili passeggeri seconda fila divisibili 60/40 con possibilità di abbattimento per aumentare lo spazio di carico. Per ulteriori informazioni, vedere "Sedili".
- Sedile opzionale anteriore frontale completamente abbattibile per aumentare ulteriormente lo spazio di carico. Per ulteriori informazioni, vedere "Sedili".
- Immobilizzazione carico.
- Copertura vano di carico a scomparsa (per versioni/mercati, dove previsto).

### CARATTERISTICHE DEL SISTEMA SETTE PASSEGGERI

- Ampio comparto portaoggetti con coperchio rigido incernierato posto a pavimento dietro i sedili passeggeri della terza fila.
- Sedili passeggeri seconda fila divisibili 60/40 con possibilità di abbattimento per aumentare lo spazio di carico. Per ulteriori informazioni, vedere "Sedili" in "Descrizione caratteristiche della vettura".
- Sedili passeggeri di terza fila divisibili 50/50 ribaltabili per aumentare lo spazio di carico. Per ulteriori informazioni, vedere "Sedili".
- Sedile opzionale anteriore frontale completamente abbattibile per aumentare ulteriormente lo spazio di carico. Per ulteriori informazioni, vedere "Sedili".
- Immobilizzazione carico.



## IMMOBILIZZAZIONE CARICO



### ATTENZIONE!

*I ganci di ancoraggio del carico non costituiscono ancoraggi sicuri per trattenere le cinture di un seggiolino per bambini. Nel caso di un brusco arresto o di un incidente, un gancio potrebbe allentarsi e non trattenere più il seggiolino. Il bambino potrebbe ferirsi. Usare esclusivamente gli ancoraggi previsti per il seggiolino.*

I ganci di ancoraggio per l'immobilizzazione del carico sono posti su entrambi i pannelli di rivestimento posteriori. Questi ganci di ancoraggio devono essere utilizzati per immobilizzare i carichi durante il movimento della vettura. (fig. 94)

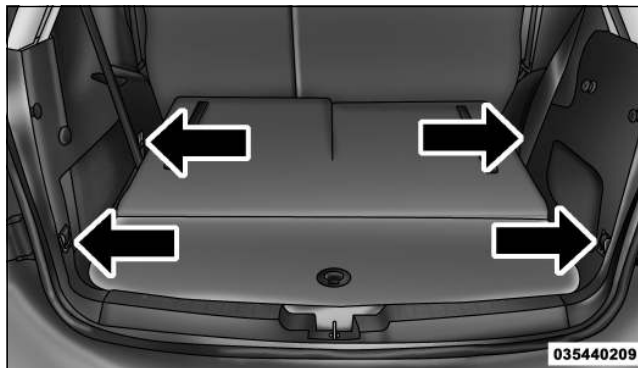


### ATTENZIONE!

*Il peso e la sistemazione del carico e dei passeggeri possono modificare il baricentro della vettura e la sua manovrabilità. Per evitare possibili lesioni dovute alla perdita di controllo della vettura, effettuare il carico attenendosi a quanto segue.*

- Non trasportare carichi di peso superiore ai limiti riportati sull'adesivo applicato sulla porta sinistra o sul montante centrale di quest'ultima.

- Distribuire sempre il carico in modo uniforme sul pavimento della zona di carico. Sistemare gli oggetti più pesanti quanto più in basso e in avanti possibile.
- Disporre il maggior carico possibile davanti al ponte posteriore. Un peso eccessivo o sistemato in modo inadeguato in corrispondenza del ponte posteriore o dietro a quest'ultimo può provocare lo sbandamento del retrotreno.
- Nel caricare i bagagli non superare l'estremità superiore dello schienale del sedile. In tal modo non si limita la visibilità e si evita che i bagagli vengano proiettati pericolosamente in avanti in caso di brusche frenate o di collisioni.
- Per non rischiare lesioni, i passeggeri non devono mai prendere posto nel vano di carico posteriore. Il vano di carico posteriore è destinato esclusivamente al



(fig. 94)

### Immobilizzazione carico

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

trasporto di bagagli o di oggetti, mentre gli occupanti devono prendere posto sui sedili e indossare le cinture di sicurezza.

### **COPERTURA VANO DI CARICO A SCOMPARSA (per versioni/mercati, dove previsto) — MODELLI PER CINQUE PASSEGGERI**

**NOTA:** lo scopo di questa copertura è quello di garantire la privacy e non il fissaggio dei carichi. Essa, infatti, non impedisce il movimento del carico né protegge i passeggeri da carichi eventualmente svincolati.

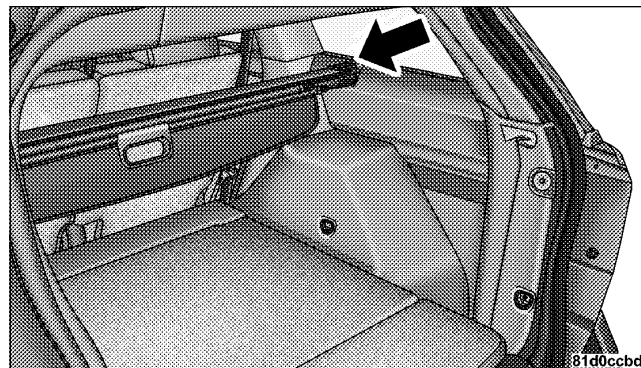
La copertura vano di carico a scomparsa amovibile si monta nel vano di carico dietro la parte superiore dei sedili posteriori.

La copertura vano di carico, una volta estesa, copre il vano di carico per nascondere gli oggetti. Le tacche nei pannelli di rivestimento in prossimità dell'apertura portellone servono a fissare in posizione la copertura vano di carico.

Se non viene usata, la copertura vano di carico si arrotola perfettamente nel proprio alloggiamento. Si può anche rimuovere la copertura vano di carico dalla vettura per creare maggiore spazio nel vano di carico.

Per installare la copertura vano di carico, posizionarla sulla vettura di modo che il lato piano dell'alloggiamento sia rivolto verso l'alto. Inserire quindi il dispositivo a molla destro o sinistro (poste sulle estremità dell'alloggiamento copertura) nel punto di attacco destro o sinistro (indicato). (fig. 95)

Inserire il dispositivo a molla sull'estremità opposta dell'alloggiamento della copertura nel punto di ancoraggio sul lato opposto della vettura.



(fig. 95)

**Installazione copertura vano di carico a scomparsa**

Afferrare la maniglia della copertura e tirarla verso di sé. Quando la copertura si avvicina all'apertura del portellone, guidare i perni di attacco posteriori (ad entrambe le estremità della copertura) nelle tacche dei pannelli di rivestimento. Abbassare la copertura per posizionare i perni nella parte inferiore delle tacche e rilasciare la maniglia. (fig. 96)



(fig. 96)

**Posizionamento copertura vano di carico a scomparsa**



### **ATTENZIONE!**

**Una copertura vano di carico non propriamente fissata nella vettura potrebbe essere pericolosa in caso di incidente. Potrebbe essere proiettata in avanti in caso di arresto improvviso e colpire un occupante della vettura. Non tenere la copertura sul pavimento della zona di carico o nell'abitacolo. Quando questa è staccata dai propri supporti rimuoverla dalla vettura. Non conservarla nella vettura.**

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## COFANO MOTORE: APERTURA E CHIUSURA

Occorre sbloccare due dispositivi di chiusura per poter aprire il cofano motore.

1. Tirare innanzitutto la leva di sgancio cofano ubicata sul lato inferiore sinistro della plancia portastrumenti. (fig. 97)
2. Individuare all'esterno della vettura la leva del fermo di sicurezza che si trova vicino al centro della griglia, tra la griglia e l'apertura del cofano. Spingere quindi verso destra la leva di sicurezza e sollevare il cofano. (fig. 98)

Utilizzare l'asta sostegno cofano motore per fissare in posizione di apertura il cofano. Collocare l'estremità

superiore dell'asta di sostegno nel foro sulla parte inferiore del cofano motore. (fig. 99)



(fig. 97)

**Cofano motore, apertura**



(fig. 98)

**Fermo di sicurezza vano motore**



(fig. 99)

**Asta sostegno cofano motore**



**Per evitare eventuali danni:**

- **Prima di chiudere il cofano, accertarsi che l'asta di sostegno sia correttamente alloggiata nei relativi fermagli di ritegno.**
- **Non richiudere violentemente il cofano. A cofano chiuso esercitare un'adeguata pressione sullo stesso, in corrispondenza del gancio di sicurezza, per accertarsi che entrambi gli elementi di bloccaggio siano correttamente impegnati. Prima di usare la vettura accertarsi che il cofano sia perfettamente chiuso con entrambi i dispositivi di chiusura correttamente inseriti.**



#### **ATTENZIONE!**

**Prima di guidare la vettura verificare sempre che il cofano sia perfettamente bloccato dal rispettivo dispositivo di chiusura. Se il cofano non è chiuso correttamente, potrebbe aprirsi durante la marcia della vettura e coprire la visuale. L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.**

## **PORTAPACCHI (per versioni/ mercati, dove previsto)**

Le guide laterali del portapacchi NON sono state progettate per trasportare un carico senza aggiungere le traverse. Le traverse in metallo possono essere acquistate presso il proprio concessionario FIAT per fornire un sistema portapacchi funzionale.

I portapacchi aggiuntivi non aumentano la capacità totale di carico della vettura. Accertarsi che il peso totale degli occupanti e del carico all'interno della vettura più il carico sul portapacchi non superi la portata massima utile della vettura.

Le traverse del portapacchi e le guide laterali sono progettate per trasportare il peso del carico. Il carico non deve superare il peso di 68 kg e deve essere distribuito in modo uniforme sulle traverse.

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE



- Per non danneggiare il portapacchi e la vettura non superare la capacità di carico massima ammessa di 68 kg del portapacchi. Distribuire sempre i carichi pesanti quanto più uniformemente possibile e assicurarli in modo appropriato.

- Gli oggetti lunghi che sporgono oltre il parabrezza, quali pannelli di legno o tavole da surf, ovvero carichi con area frontale ampia, devono essere assicurati a entrambe le estremità della vettura.


- Proteggere la superficie del padiglione con una coperta o un altro mezzo idoneo.

- Quando sul portapacchi si trovano carichi di peso o dimensioni notevoli guidare sempre a velocità ridotta e affrontare le curve con prudenza. Colpi di vento o spostamenti d'aria dovuti a cause naturali o provocati dall'affiancamento di autocarri possono avere effetti improvvisi di sollevamento aggiuntivo del carico. Ciò vale particolarmente quando si trasportano oggetti di scarso spessore e di notevole superficie; possono derivarne danni al carico o alla vettura stessa.

**ATTENZIONE!**

Prima di avviare la vettura accertarsi che il carico sia assicurato correttamente. Il mancato rispetto di questa precauzione può avere come risultato la perdita del carico, particolarmente alle alte velocità, con il rischio di provocare danni a persone e cose. Per il trasporto di un carico sul portapacchi attenersi sempre alle raccomandazioni fornite in proposito.

## IMPIANTO FRENANTE

 Questo modello è dotato di un doppio circuito idraulico freni. In caso di avaria di uno dei due circuiti idraulici, la frenatura della vettura sarà garantita dall'altro circuito. Vi sarà tuttavia una certa diminuzione dell'efficacia di frenatura. Questa situazione sarà avvertibile dall'aumento della corsa del pedale e dal maggiore sforzo richiesto per rallentare o arrestare la vettura. Inoltre, se il guasto è provocato da una perdita dall'impianto idraulico, la spia freni si accenderà quando il livello del liquido freni nella pompa diminuisce.

L'impianto frenante funziona anche nel caso in cui venga a mancare l'assistenza idraulica per un motivo qualsiasi (per esempio, ripetute frenate con motore spento). Lo sforzo di frenatura richiesto sarà tuttavia in questo caso notevolmente maggiore rispetto a quello necessario con il servofreno funzionante.



### ATTENZIONE!

• *L'inutile sollecitazione dei freni può pregiudicarne l'efficienza con gravi rischi per l'incolumità degli occupanti della vettura. Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale del freno o sollecitarlo inutilmente per evitare il surriscaldamento dei freni, l'usura eccessiva delle guarnizioni e possibili danni all'impianto frenante. In caso di emergenza l'efficacia dell'azione frenante potrebbe risultare ridotta.*

• *È estremamente pericoloso usare la vettura se la spia freni è accesa. In caso di frenata, l'efficienza dei freni o la stabilità della vettura potrebbero ridursi sensibilmente. Aumenterà lo spazio di frenata o diventerà più difficile controllare la vettura con conseguente rischio di incidenti. Far controllare immediatamente la vettura.*

## IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO (ABS)

L'impianto in questione agevola il controllo della vettura da parte del conducente in condizioni di frenata sfavorevoli. Ciò è possibile grazie al controllo della pressione idraulica dei freni, in modo da impedire il blocco delle ruote in tal modo evitandone lo slittamento su superfici sdruciolevoli in fase di frenata. Per

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

ulteriori informazioni, vedere "Impianto frenante anti-bloccaggio (ABS)" in "Conoscenza della vettura/ Impianto elettronico di regolazione frenata".

**ATTENZIONE!**

***Il sistema ABS non può in ogni caso andare contro le leggi della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando sia compromessa dalle condizioni del fondo stradale. In particolare, il sistema ABS non può scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdruciolevole oppure all'acqua-planing. Le prestazioni di una vettura dotata di ABS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.***

## IMPIANTO ELETTRONICO DI REGOLAZIONE FRENATA

La vettura è dotata di un impianto elettronico avanzato di regolazione frenata comunemente denominato ESC. Questo impianto include l'impianto frenante antibloccaggio (ABS), il sistema di assistenza alla frenata (BAS), il sistema antislittamento (TCS), il sistema elettronico antiribaltamento (ERM), il programma elettronico di stabilità (ESC) e lo stabilizzatore rimorchio (TSC). Questi sistemi agiscono assieme per migliorare la velocità della vettura e il suo controllo nelle varie condizioni di guida.

## IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO (ABS)

L'ABS assicura una migliore stabilità della vettura e una frenatura più efficace in molte situazioni. In condizioni in cui è richiesto il massimo intervento dell'impianto frenante, il sistema agisce sui freni con un'azione automatica di "pompaggio" per evitare il bloccaggio delle ruote.

Inoltre, a velocità superiori a 11 km/h, è possibile avvertire un leggero ticchettio e alcuni rumori provenienti dal motore. Questi rumori sono dovuti al ciclo di autodiagnosi che l'impianto esegue per accertare l'efficienza dell'ABS. L'autodiagnosi si attiva ad ogni nuovo avviamento del motore non appena la vettura supera la velocità di 11 km/h.



L'ABS interviene durante la frenatura della vettura in determinate condizioni del fondo stradale o di frenata. L'attivazione dell'ABS avviene soprattutto in caso di frenate di emergenza o su fondo stradale con presenza di ghiaccio, neve, ghiaia, sobbalzi, rotaie e detriti.

Quando l'ABS interviene è possibile avvertire anche quanto segue:

- il rumore del motorino dell'ABS (può continuare a funzionare per diversi secondi dopo l'arresto della vettura);
- il ticchettio delle elettrovalvole;
- le pulsazioni del pedale freno;
- un cedimento più o meno accentuato del pedale freno al termine di una frenata.

Si tratta delle normali caratteristiche dell'ABS.



### ATTENZIONE!

- **L'impianto ABS incorpora sofisticati componenti elettronici sensibili all'interferenza provocata da radiotrasmittenti di elevata potenza o installate in modo non corretto. Questa interferenza potrebbe pregiudicare l'azione dell'antibloccaggio delle ruote, per la quale il dispositivo è stato previsto. Il montaggio di apparecchiature di questo tipo deve essere eseguito esclusivamente da personale qualificato.**
- **Sulle vetture dotate di ABS non agire con "effetto pompa" sul pedale freni per non ridurre l'efficienza di questi ultimi con conseguente rischio di incidenti. Un'azione ad effetto "pompa" provoca l'aumento degli spazi di frenata. Per rallentare o arrestare la vettura esercitare una ferma pressione sul pedale freno.**
- **L'ABS non è in grado di sottrarre la vettura alle leggi naturali della fisica, né può aumentare l'efficienza della frenata o della sterzata oltre i limiti consentiti dalle condizioni dei freni e dei pneumatici o dall'aderenza disponibile.**

(Continua)

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

(Continua)

- *L'ABS non è in grado di evitare incidenti, compresi quelli risultanti da un'eccessiva velocità in curva, dal mancato rispetto della distanza di sicurezza o dall'aquaplaning.*
- *Le capacità di una vettura dotata di ABS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, in quanto si potrebbe mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.*

Per garantire che il computer dell'ABS riceva segnali esatti, le ruote e i relativi pneumatici montati sulla vettura devono essere tutti dello stesso tipo ed avere la stessa dimensione, e la pressione di gonfiaggio deve essere quella prescritta.

### Spia ABS



La spia ABS monitora il sistema ABS. Con il commutatore di accensione nella posizione ON la spia si accende e può rimanere accesa anche per 4 secondi.

Il suo mancato spegnimento o la sua accensione durante la marcia indica che la funzione antibloccaggio dell'impianto frenante è fuori uso e deve essere riparata. In questo caso è tuttavia possibile sfruttare l'impianto frenante tradizionale a condizione che la spia freni sia spenta.

Qualora la spia ABS si accenda, è quanto mai importante ricorrere al più presto all'assistenza di un concessionario autorizzato per ripristinare la funzione antibloccaggio. Se la spia ABS non si accende con il commutatore di avviamento in posizione ON, provvedere al più presto possibile alla sua riparazione.

Se entrambe le spie inefficienza freni e ABS rimangono accese, gli impianti ABS e ripartitore elettronico di frenata (EBD) non funzionano. In questo caso è necessaria l'immediata riparazione del sistema ABS.

### SISTEMA DI ASSISTENZA ALLA FRENATA (BAS)

Il BAS è concepito per massimizzare la capacità di frenata della vettura durante le frenate di emergenza. Il sistema è in grado di rilevare eventuali condizioni di emergenza dalla frequenza e dall'intensità di frenata e applica quindi la pressione opportuna sull'impianto frenante. In tal modo si riduce più facilmente lo spazio di frenata. Il BAS integra l'ABS. L'innesto rapido dei freni è ottimale per le prestazioni del BAS. Per ottenere i vantaggi forniti dal sistema è necessario applicare una pressione di frenata costante (non azionare a intermittenza i freni) durante l'intera sequenza di arresto. Non rilasciare il pedale dei freni prima del necessario. Una volta rilasciato il pedale freno, il BAS si disattiva.



### ATTENZIONE!

*Il sistema BAS non può in ogni caso andare contro le leggi della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando sia compromessa dalle condizioni del fondo stradale. In particolare, il sistema BAS non può scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdruciolevole oppure all'acquaplaning. Le prestazioni di una vettura dotata di BAS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.*

### SISTEMA ANTISLITTAMENTO (TCS)

Tale sistema verifica costantemente l'eventuale pattinamento di ciascuna ruota. In caso di pattinamento, sulla/e ruota/e interessata/e entra in azione il sistema frenante e contemporaneamente si riduce la potenza del motore per conferire migliore accelerazione e stabilità alla vettura. Una funzione del sistema TCS che agisce in modo analogo al differenziale e controlla il pattinamento delle ruote attraverso il semiasse. Se una ruota gira più velocemente dell'altra sullo stesso ponte, il sistema applica il freno alla ruota in cui si verifica il pattinamento. Ciò consente al motore di applicare maggiore coppia alla ruota su cui il pattinamento invece

non si verifica. Tale funzione rimane attiva anche con TCS e ESC in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito). Per ulteriori informazioni, vedere "Programma elettronico di stabilità (ESC)".

### SISTEMA ELETTRONICO ANTIRIBALTAMENTO (ERM)

Il sistema in questione calcola il valore potenziale di traino al sollevamento controllando costantemente segnale di entrata volante lato guida e velocità della vettura. Al rilevamento di variazioni nella rotazione del volante e nella velocità vettura tali da provocare potenzialmente il traino a sollevamento, il sistema applica opportunamente i freni e riduce eventualmente la potenza del motore per ridurre la possibilità che tale traino a sollevamento si verifichi. Il sistema ERM interviene soltanto in condizioni di guida critiche o in caso di negligenza. In condizioni di questo tipo, il sistema limita la possibilità che il traino a sollevamento si verifichi. Non è possibile evitare tale fenomeno se dovuto ad altre cause, quali le condizioni del manto stradale, l'abbandono della carreggiata o l'urto di oggetti o altre vetture.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

**Molti fattori concorrono infatti in caso di traino a sollevamento o ribaltamento, come il carico, le condizioni stradali e quelle di guida. Il sistema ERM non è in grado di evitare sempre il verificarsi di tali fenomeni, specie in caso di abbandono della carreggiata o di collisione con oggetti o altre vetture. Le prestazioni di una vettura dotata di ERM non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.**

**PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ (ESC)**

Tale sistema migliora la stabilità direzionale e quella generale in varie condizioni di guida. L'ESC corregge l'eventuale sovra/sottosterzata della vettura mediante l'applicazione dei freni alla ruota interessata. Per mantenere la direzione della vettura, il sistema può anche ricorrere alla riduzione di potenza del motore.

Mediante i sensori montati sulla vettura, il sistema ESC ricava la direzione che il conducente intende imprimere alla vettura e la confronta con quella effettivamente tenuta durante la marcia. Quando la direzione effettiva non corrisponde a quella che il conducente intende imprimere, l'ESC aziona il freno della ruota opportuna

per aiutare a contrastare la condizione di sovrasterzo o sottosterzo.

- Sovrasterzo - quando la vettura curva eccessivamente rispetto alla posizione del volante.
- Sottosterzo - quando la vettura curva in modo insufficiente rispetto alla posizione del volante.

**ATTENZIONE!**

**• Il programma ESC non può sottrarre la vettura alle leggi naturali della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando compromessa dalle condizioni del manto stradale.**

**• In particolare, il sistema ESC non è in grado di scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdruciolevole oppure all'acquaplaning. Il sistema ESC non è in grado di scongiurare completamente eventuali incidenti causati dalla perdita di controllo della vettura dovuta a un comportamento non adeguato del conducente in quelle particolari condizioni di guida. L'unico modo per evitare incidenti è la guida sicura e attenta di un conducente esperto.**

**(Continua)**

**(Continua)**

• **Le prestazioni di una vettura dotata di ESC non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente o di altre persone.**

### Modalità di funzionamento ESC

Il sistema ESC dispone di 2 modalità di funzionamento.

#### **Full On (Totalmente inserito)**

Questa è la modalità di funzionamento normale per l'ESC. A ogni avviamento della vettura l'ESP si trova sempre in questa modalità che deve essere utilizzata nella maggior parte delle situazioni di guida. L'ESC va commutato su "Partial Off" (Parzialmente disinserito) esclusivamente per i casi specifici riportati di seguito. Per ulteriori informazioni, vedere "Partial Off" (Parzialmente disinserito).

#### **Partial Off (Parzialmente disinserito)**

Il pulsante ESC OFF (ESC disinserito) si trova nel gruppo interruttori sopra i comandi di climatizzazione. Per attivare la modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito), premere temporaneamente il pulsante "ESC OFF" e la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si accenderà. Per riattivare l'ESC, premere temporaneamente il pulsante "ESC OFF", in questo modo la spia di segnalazione ESC si spegne. Ciò ripristina la

normale modalità di funzionamento "ESC On" (ESC inserito). (fig. 100)

**NOTA:** per aumentare la trazione della vettura durante la guida con catene o in caso di partenza nella neve profonda, nella sabbia o sulla ghiaia, è consigliabile passare in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito), premendo brevemente il pulsante "ESC OFF". Una volta superata la situazione che richiedeva la modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito), inserire nuovamente il sistema ESC premendo brevemente il pulsante "ESC OFF". Questa operazione può essere eseguita anche a vettura in movimento.



(fig. 100)

**Pulsante ESC OFF**

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

**Quando in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito), la componente TCS del sistema ESC è disabilitata (eccetto che per la funzione di slittamento controllato descritta nel capitolo relativo al sistema TCS), la spia di disinserimento ESC si illumina. Tutte le altre funzioni del sistema ESC preposte alla stabilità della vettura funzionano regolarmente. Quando in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito), la funzione di riduzione della coppia motore del sistema TCS viene disabilitata e l'aumento di stabilità della vettura offerto dal sistema ESC viene ridotto.**

**SPIA DI SEGNALAZIONE ATTIVAZIONE/  
AVARIA ESC E SPIA ESC OFF**

La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC sul quadro strumenti si illumina all'inserimento del commutatore di accensione. A motore in funzione deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione attivazione/avaria ESC a motore in funzione indica che è stata rilevata un'avaria nell'impianto ESC. Se la spia rimane accesa dopo vari cicli di accensione e dopo vari chilometri percorsi a velocità superiori a 48 km/h, recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per la diagnosi del difetto e la relativa correzione.

La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC (situata sul quadro strumenti) inizia a lampeggiare non appena i pneumatici perdono aderenza e il sistema ESC si attiva. La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC lampeggia anche quando il TCS è attivo. Se in fase di accelerazione la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC inizia a lampeggiare, rilasciare l'acceleratore e accelerare il meno possibile. Adattare la guida e la velocità alle condizioni prevalenti della strada da percorrere.

**NOTA:**

- Ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione ON, la spia ESC disinserito e la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si illuminano temporaneamente.
- Con l'inserimento del commutatore di accensione si inserisce anche il sistema ESC, anche se in precedenza era stato disinserito.
- Se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funzionamento; i segnali acustici cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne ha provocato l'inserimento.



La spia ESC OFF indica che il programma elettronico di stabilità (ESC) è spento.

**STABILIZZATORE RIMORCHIO (TSC)**

Il TSC utilizza i sensori sulla vettura per riconoscere un'eccessiva sbandata del rimorchio. Il TSC si attiva

automaticamente una volta rilevato lo sbandamento eccessivo del rimorchio. Quando il sistema TSC è in funzione, la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC lampeggia, la potenza del motore si riduce e si può avvertire una frenata su singole ruote conseguente al tentativo di arrestare la sbandata del rimorchio.

**NOTA:** il sistema TSC è disattivato quando il sistema ESC si trova in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito).



### ATTENZIONE!

- *Il sistema TSC non è in grado di fermare la sbandata di qualsiasi rimorchio.*

*In caso di traino di rimorchi si raccomanda di essere sempre estremamente cauti e seguire le raccomandazioni del caso per il carico applicato alla barra di traino. Per ulteriori informazioni, vedere "Traino di rimorchi" in "Avviamento e funzionamento".*

- *Se il TSC si attiva durante il traino di un rimorchio, fermare la vettura in un luogo sicuro e sistemare il carico del rimorchio per eliminare la sbandata.*
- *La mancata osservanza di tali avvertenze potrebbe causare incidenti o lesioni personali.*

## SISTEMA DIAGNOSTICO DI BORDO – OBD II

La vettura è equipaggiata con un sofisticato impianto diagnostico di bordo chiamato OBD II. Questo sistema monitorizza la prestazione dei sistemi di controllo delle emissioni, del motore e del cambio automatico. Il corretto funzionamento di questi sistemi assicura eccellenti prestazioni della vettura, consumi ridotti, nonché livelli delle emissioni rientranti ampiamente nei limiti prescritti dalle regolamentazioni governative vigenti.

Qualora qualcuno di questi sistemi necessiti di assistenza tecnica, il sistema OBD II attiverà l'accensione della spia segnalazione avaria (MIL). Memorizza anche codici diagnostici e altre informazioni che saranno di valido aiuto al tecnico dell'assistenza per l'esecuzione delle riparazioni. Sebbene non sia di norma pregiudicata la possibilità di proseguire la marcia e non sia necessario ricorrere al traino, recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per fare eseguire gli opportuni interventi.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE



• *Una guida prolungata con la spia MIL accesa potrebbe provocare ulteriori danni all'impianto antinquinamento. Potrebbe inoltre provocare un aumento del consumo di carburante e compromettere la guidabilità della vettura. Prima di poter sottoporre la vettura al controllo dei gas di scarico, devono essere effettuate le riparazioni necessarie.*

• *Se la spia MIL lampeggia a motore in funzione, si verificheranno entro breve tempo gravi danni al convertitore catalitico e perdita di potenza. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.*

## MESSAGGIO DI ALLENTAMENTO DEL TAPPO BOCCHETTONE DI RIFORNIMENTO CARBURANTE

Se l'impianto diagnostico della vettura determina che il tappo bocchettone di rifornimento è allentato, montato erroneamente o danneggiato, sul contachilometri si visualizzeranno le parole "gASCAP" (Tappo bocchettone di rifornimento carburante). Se ciò dovesse accadere, serrare il tappo del bocchettone fino ad udire uno scatto, quindi premere il pulsante di ripristino CONTACTILOMETRI PARZIALE per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento della vettura.

La spia MIL si può accendere anche in caso di tappo del bocchettone di rifornimento allentato, non correttamente installato o danneggiato.



## SERVOSTERZO

Il servosterzo di cui la vettura è dotata di serie assicura una pronta risposta dello sterzo e facilità di manovra in spazi stretti. Questo tipo di servosterzo consente l'azionamento meccanico dello sterzo qualora venga a mancare la servoassistenza.

In caso di mancata servoassistenza per qualsiasi motivo, sarà comunque possibile mantenere il controllo direzionale della vettura. In tal caso si noterà un notevole aumento della resistenza dello sterzo, specialmente a velocità molto basse o durante le manovre di parcheggio.

### NOTA:

- L'aumentata rumorosità a fine corsa del volante è normale e non indica inconvenienti a carico dell'impianto servosterzo.
- In fase di avviamento iniziale a temperature esterne ridotte, la pompa servosterzo può emettere del rumore per un breve periodo di tempo. Ciò è dovuto alla bassa temperatura e quindi alla maggiore viscosità del fluido presente nel complessivo sterzo. Tale rumorosità è normale e non comporta in alcun modo danni al complessivo sterzo.



### ATTENZIONE!

*L'uso continuato della vettura con assistenza idraulica ridotta potrebbe ridurre la sicurezza vostra e degli altri. È dunque opportuno procedere alla riparazione il più presto possibile.*



*L'azione prolungata sul complessivo sterzo con il volante a fine corsa comporta il surriscaldamento del liquido del complessivo sterzo e, ove possibile, deve essere evitata. Si possono verificare danni alla pompa del servosterzo.*

### VERIFICA LIQUIDO SERVOSTERZO

Non è necessario controllare il livello del liquido servosterzo a intervalli di manutenzione prestabiliti. Controllare il livello solo se si sospetta la presenza di una perdita, sono presenti rumorosità anomale e/o l'impianto non funziona regolarmente. Coordinare le ispezioni tramite un concessionario autorizzato.



*Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto servosterzo, poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.*

### CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI DI AVVISO

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE DELLA VETTURA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

*Il livello del liquido deve essere controllato con la vettura in piano e a motore spento per evitare possibili lesioni provocate da parti in movimento e garantire una lettura precisa del livello del fluido. Non riempire eccessivamente. Usare solo liquido servosterzo suggerito dal costruttore.*

Se necessario, aggiungere liquido per riportarlo al livello prescritto. In caso di versamento di liquido, pulire tutte le superfici con un panno pulito. Per il tipo di fluido corretto, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".

**SISTEMA DI CONTROLLO  
PRESSIONE PNEUMATICI (TPMS)**

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) segnala al conducente un'eventuale pressione insufficiente dei pneumatici sulla base della pressione a freddo riportata sulla targhetta.

La pressione di gonfiaggio varia in base alla temperatura di circa 0,069 BAR ogni 6,5°C. Ciò significa che alla diminuzione della temperatura esterna corrisponde una diminuzione della pressione di gonfiaggio. Regolare sempre la pressione su quella del gonfiaggio pneumatici a freddo. Quest'ultima è definita come la pressione dei pneumatici dopo almeno tre ore di inattività della vettura o una percorrenza inferiore a 1,6 km dopo un intervallo di tre ore. La pressione di gonfiaggio a freddo non deve essere superiore a quella massima impressa sulla spalla del pneumatico. Per informazioni sul corretto gonfiaggio dei pneumatici della vettura, vedere "Pneumatici - Informazioni generali" in "Dati tecnici". La pressione pneumatici aumenta anche durante la guida della vettura. È una condizione normale e non richiede alcuna regolazione della pressione.

Il sistema TPM segnala al conducente l'eventuale presenza di una condizione di insufficiente pressione di gonfiaggio se questa scende al di sotto del limite di avvertenza per qualsiasi motivo, ivi compresi gli effetti della bassa temperatura e la perdita di pressione naturale dal pneumatico.

Il sistema TPM continuerà a segnalare al conducente la condizione di insufficiente pressione pneumatici fin tanto che la condizione persisterà e non cesserà di farlo finché la pressione di gonfiaggio dei pneumatici non sarà pari o superiore a quella di gonfiaggio a freddo riportata sulla targhetta. Se la segnalazione pressione insufficiente pneumatici si accende (spia di controllo pressione pneumatici), aumentare la pressione di gonfiaggio fino a raggiungere il valore a freddo indicato sulla targhetta, affinché la spia di controllo pressione pneumatici possa spegnersi. Il sistema si aggiorna automaticamente e la spia di controllo pressione pneumatici si spegne una volta che il sistema riceve le pressioni di gonfiaggio aggiornate. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.



• **Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e i pneumatici originali. Le pressioni e le avvertenze del sistema TPMS sono state stabilite in base alla dimensione dei pneumatici montati sulla vettura. L'utilizzo di parti di ricambio di dimensione, tipo e/o stile diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote montate in utenza possono provocare danni al sensore. Non montare in utenza sigillanti per pneumatici o talloni di bilanciamento su una vettura equipaggiata con sistema TPMS onde evitare di danneggiare i sensori.**

• **Dopo il controllo o la regolazione della pressione di gonfiaggio, rimontare sempre il cappuccio dello stelo della valvola. In tal modo si eviterà l'infiltrazione di umidità e di detriti nello stelo della valvola che potrebbero danneggiare il Sensore controllo pressione pneumatici.**

#### NOTA:

- Il sistema TPMS non sostituisce il normale servizio di manutenzione necessario per la cura dei pneumatici, né serve per segnalare l'eventuale avaria di un pneumatico.
- Il sistema TPMS non deve quindi essere utilizzato in funzione di manometro durante la regolazione della pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

- La guida con insufficiente pressione pneumatici provoca il surriscaldamento del pneumatico e può condurre all'avaria. Il gonfiaggio insufficiente aumenta il consumo di carburante e la durata del battistrada, e può condizionare le capacità di guida e arresto della vettura.

- Il sistema TPMS non sostituisce gli opportuni interventi di manutenzione ed è responsabilità del conducente mantenere il corretto livello di pressione servendosi di un manometro preciso, anche nel caso in cui la pressione insufficiente non sia comunque tale da provocare l'accensione della spia di controllo pressione pneumatici.

- Le variazioni di temperatura stagionali influiscono sulla pressione dei pneumatici e il TPMS controllerà la pressione reale dei pneumatici.

### SISTEMA VERSIONE BASE

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) utilizza dispositivi wireless con sensori montati sui cerchioni per verificare costantemente il valore di pressione pneumatici. I sensori, montati su ciascuna ruota come parte dello stelo valvola, trasmettono i valori di pressione dei pneumatici al modulo ricevitore.

**NOTA:** è essenziale controllare regolarmente la pressione di gonfiaggio di tutti i pneumatici e mantenere la corretta pressione.

Il TPMS comprende i seguenti componenti:

- modulo ricevitore;
- quattro sensori di monitoraggio pressione pneumatici;
- spia di controllo pressione pneumatici.

### Avvertenze pressione insufficiente controllo pressione pneumatici



La spia di controllo pressione pneumatici si illumina sul quadro strumenti e un segnale acustico si attiva se viene rilevato un valore di pressione insufficiente in uno o più pneumatici. In questo caso fermare la vettura quanto prima, verificare la pressione di gonfiaggio di ogni pneumatico e gonfiarli al valore di pressione a freddo prescritto per la vettura. Il sistema si aggiorna automaticamente e la spia di controllo pressione pneumatici si spegne una volta che il sistema riceve le pressioni di gonfiaggio aggiornate. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

### Avvertenza di verifica sistema TPM

Quando viene rilevata un'anomalia nel sistema, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa a luce fissa. Viene anche emesso un segnale acustico. Se il commutatore di accensione è inserito, questa sequenza si ripete, purché sia ancora presente l'avaria del sistema. La spia si spegne quando la condizione di avaria è stata eliminata. Un'avaria può verificarsi nei seguenti casi:

1. Disturbo dovuto a dispositivi elettronici o alla guida in prossimità di apparecchiature che emettono segnali radio alle stesse frequenze dei sensori del sistema TPM.
2. Applicazione in utenza di una colorazione dei cristalli che interferisce con le onde radio.
3. Presenza massiccia di neve o ghiaccio sulle ruote o sui passaruote.
4. Utilizzo di catene antineve.
5. Impiego di ruote/pneumatici sprovvisti di sensori per sistema TPM.

#### **NOTA:**

1. Il ruotino di scorta non è dotato di un sensore di controllo pressione pneumatici. Perciò, il TPMS non controllerà la pressione del ruotino di scorta.
2. Se si monta un ruotino di scorta al posto di una ruota con una pressione al di sotto del limite di pressione insufficiente, viene emesso un segnale acustico e la spia di controllo pressione pneumatici si accende al ciclo di accensione successivo.
3. Dopo 20 minuti di guida della vettura a una velocità superiore a 25 km/h, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane fissa.
4. A ciascun ciclo di accensione successivo viene emesso un segnale acustico e la spia di controllo pres-

sione pneumatici lampeggia per 75 secondi e rimane fissa.

5. Quando si ripara o si sostituisce il pneumatico originale e lo si rimonta sulla vettura al posto del ruotino di scorta, il TPMS si aggiorna automaticamente e la spia di controllo pressione pneumatici si spegne, purché nessuna delle quattro ruote stradali normali abbia pressioni al di sotto del limite di pressione insufficiente. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

#### **Disattivazione e riattivazione TPMS**

È possibile disattivare il TPMS se si sostituiscono tutti e quattro i complessivi pneumatico/ruota (pneumatici stradali) con complessivi pneumatico/ruota sprovvisti di sensori TPMS, come quelli invernali.

Per disattivare il TPMS, sostituire prima tutti e quattro i complessivi pneumatico/ruota (pneumatici stradali) con quelli sprovvisti di sensori TPM. Quindi, guidare la vettura per almeno 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h. Il TPMS emette un segnale acustico; la spia TPM lampeggia per 75 secondi e quindi rimane accesa a luce fissa. Dal ciclo di accensione successivo, il TPMS non emette più segnali acustici e non attiva la spia di controllo pressione pneumatici.

Per riattivare il TPMS, sostituire prima tutti e quattro i complessivi pneumatico/ruota (pneumatici stradali) con quelli dotati di sensori TPM. Quindi, guidare la

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

vettura per almeno 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h. Il TPMS emette un segnale acustico e la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi.

### SISTEMA VERSIONE LUSO (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) utilizza dispositivi wireless con sensori montati sui cerchi per verificare costantemente il valore di pressione pneumatici. I sensori, montati su ciascuna ruota come parte dello stelo valvola, trasmettono i valori di pressione dei pneumatici al modulo ricevitore.

**NOTA:** è essenziale controllare regolarmente la pressione di gonfiaggio di tutti i pneumatici e mantenere la corretta pressione.

Il TPMS comprende i seguenti componenti:

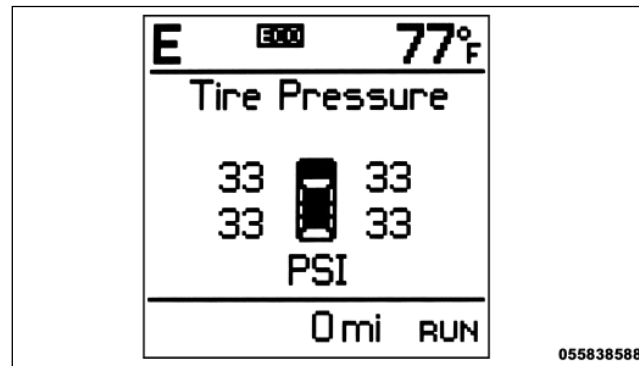
- modulo ricevitore;
- quattro sensori di monitoraggio pressione pneumatici;
- tre moduli di attivazione (montati in tre dei quattro passaruota);
- vari messaggi display relativi al sistema di controllo pressione pneumatici su Check Panel (EVIC);
- spia di controllo pressione pneumatici.

### Avvertenze pressione insufficiente controllo pressione pneumatici



La spia di controllo pressione pneumatici si illumina sul quadro strumenti e un segnale acustico si attiva se viene rilevato un valore di pressione insufficiente in uno o più pneumatici. Inoltre il Check Panel (EVIC) visualizzerà un grafico con i valori di pressione di ciascun pneumatico con i valori di pressione insufficiente lampeggianti. (fig. 101)

In questo caso, fermare la vettura quanto prima e gonfiare i pneumatici con pressione insufficiente (quelli che lampeggiano nel grafico del Check Panel) al valore di pressione a freddo prescritto per la vettura. Il sistema si aggiorna automaticamente, il display grafico dell'EVIC smette di lampeggiare e la spia di controllo pressione pneumatici si spegne una volta che il sistema



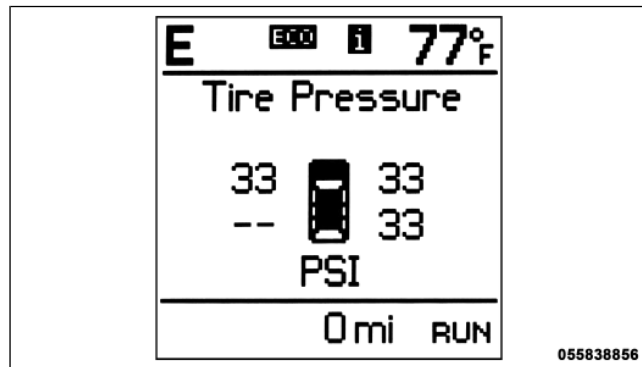
(fig. 101)

riceve le pressioni di gonfiaggio aggiornate. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

### Avvertenza di verifica sistema TPM

Quando viene rilevata un'anomalia nel sistema, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa a luce fissa. Viene anche emesso un segnale acustico. Inoltre, sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "CHECK TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) per tre secondi, quindi dei trattini (-) anziché il valore di pressione, per segnalare che il sensore non sta ricevendo i dati. (fig. 102)

Se il commutatore di accensione è inserito, questa sequenza si ripete, purché sia ancora presente l'avaria del sistema. Se il guasto di sistema è stato eliminato, la



(fig. 102)

spia controllo pressione pneumatici non lampeggia più, il messaggio di testo "CHECK TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) non viene più visualizzato mentre, al posto dei trattini, compare il valore di pressione. Un'avaria può verificarsi nei seguenti casi:

1. Disturbo dovuto a dispositivi elettronici o alla guida in prossimità di apparecchiature che emettono segnali radio alle stesse frequenze dei sensori del sistema TPM.
2. Applicazione in utenza di una colorazione dei cristalli che interferisce con le onde radio.
3. Presenza massiccia di neve o ghiaccio sulle ruote o sui passaruote.
4. Utilizzo di catene antineve.
5. Impiego di ruote/pneumatici sprovvisti di sensori per sistema TPM.

### NOTA:

1. Il ruotino di scorta non è dotato di un sensore di controllo pressione pneumatici. Perciò, il TPMS non controllerà la pressione del ruotino di scorta.
2. Se si monta un ruotino di scorta al posto di un pneumatico originale con una pressione al di sotto del limite di pressione insufficiente, al ciclo di accensione successivo viene emesso un segnale acustico e la spia di controllo pressione pneumatici rimane accesa. Inoltre, il grafico sull'EVIC visualizza ancora un valore di pressione lampeggiante.

3. Dopo 20 minuti di guida della vettura a una velocità superiore a 25 km/h, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane fissa. Inoltre l'EVIC visualizza il messaggio "CHECK TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) per tre secondi, quindi dei trattini (- -) anziché il valore di pressione.

4. A ciascun ciclo di accensione successivo, viene emesso un segnale acustico, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi e rimane fissa, mentre sull'EVIC viene visualizzato un messaggio "CHECK TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) per tre secondi e dei trattini (- -) anziché il valore di pressione.

5. Quando si ripara o sostituisce il pneumatico originale e lo si rimonta sulla vettura al posto della ruota di scorta, il TPMS si aggiorna automaticamente. Inoltre, la spia di controllo pressione pneumatici si spegne e il grafico sull'EVIC visualizza un nuovo valore di pressione anziché i trattini (- -), fintantoché la pressione pneumatici non risulti inferiore al limite di pressione insufficiente su nessuna delle ruote attive. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

### **Disattivazione e riattivazione TPMS**

È possibile disattivare il TPMS se si sostituiscono tutti e quattro i complessivi pneumatico/ruota (pneumatici stradali) con complessivi pneumatico/ruota sprovvisti di sensori TPMS, come quelli invernali.

Per disattivare il TPMS, sostituire prima tutti e quattro i complessivi pneumatico/ruota (pneumatici stradali) con quelli sprovvisti di sensori TPM. Quindi, guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h. Il TPMS emette un segnale acustico e la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa a luce fissa. Inoltre, sul Check Panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio di testo "CHECK TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) e sul grafico vengono visualizzati dei trattini "- -" anziché i valori di pressione dei quattro pneumatici. Al ciclo di accensione successivo, il TPMS non emette più un segnale acustico né si accende la relativa spia o viene visualizzato il messaggio di testo sull'EVIC. Tuttavia, il grafico continua a visualizzare i trattini "- -".

Per riattivare il TPMS, sostituire prima tutti e quattro i complessivi pneumatico/ruota (pneumatici stradali) con quelli dotati di sensori TPM. Quindi, guidare la vettura per almeno 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h. Il TPMS emette un segnale acustico, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, sull'EVIC viene visualizzato il messaggio di testo "CHECK TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) e sul grafico vengono visualizzati i valori di pressione dei pneumatici per indicare che il TPMS sta ricevendo dati dai sensori.

### **INFORMAZIONI GENERALI**

Il telecomando e i ricevitori funzionano su una frequenza di 433,92 MHz come prescritto dalle normative



CEE. Questi dispositivi devono essere certificati e conformi alle normative specifiche vigenti nei singoli paesi. Sono interessate due serie di normative: l'ETS (European Telecommunication Standard) 300–220, in vigore in numerosi paesi, e la normativa federale tedesca BZT 225Z125, basata sull'ETC 300–220 ma con prescrizioni uniche supplementari. Altre prescrizioni precise sono riportate nell'ALLEGATO VI della DIRETTIVA DELLA COMMISSIONE 95/56/CE. Il funzionamento del dispositivo è soggetto alle due condizioni riportate qui di seguito.

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Deve tollerare qualsiasi interferenza, comprese quelle in grado di provocarne il funzionamento accidentale.

## **ASSISTENZA AL PARCHEGGIO IN RETROMARCIA PARKSENSE® (per versioni/mercati, dove previsto)**

Il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia ParkSense® fornisce indicazioni visive e acustiche sulla distanza tra lo scudo posteriore e l'ostacolo rilevato quando si effettua la retromarcia, per esempio durante una manovra di parcheggio. Vedere "Precauzioni per l'uso del sistema ParkSense®" per raccomandazioni ed eventuali limitazioni di questo sistema.

Il sistema ParkSense® memorizza l'ultimo stato del sistema (abilitato o disabilitato) dall'ultimo ciclo di accensione quando il commutatore di accensione viene portato in posizione RUN.

Il sistema ParkSense® può essere attivo solo quando la leva del cambio è in posizione R (retromarcia). Con il sistema ParkSense® abilitato e la leva del cambio nella posizione indicata, il sistema rimane attivo finché la velocità della vettura non raggiunge o supera i 18 km/h circa. Il sistema sarà nuovamente attivo se la velocità della vettura diminuisce al di sotto di 16 km/h.

### **SENSORI PARKSENSE®**

I quattro sensori ParkSense®, situati nello scudo/nel paraurti posteriore, sorvegliano la zona posteriore alla vettura che rientra nel loro campo di rilevamento. I sensori sono in grado di rilevare ostacoli da una distanza compresa tra circa 30 e 200 cm dallo scudo/paraurti posteriore in senso orizzontale, a seconda

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

della posizione, dell'orientamento e del tipo di ostacolo.

### DISPLAY DI SEGNALAZIONE PARKSENSE®

La schermata di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio ParkSense® viene visualizzata soltanto se viene selezionata la voce SOUND AND DISPLAY (SEGNALE ACUSTICO E DISPLAY) dal sistema Uconnect Touch™. Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™".

La schermata di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio ParkSense® si trova sul Check Panel (EVIC). Fornisce indicazioni visive per indicare la distanza tra lo scudo/il paraurti posteriore e l'ostacolo rilevato. Per ulteriori informazioni, vedere "Check Panel (EVIC)/Impostazioni".

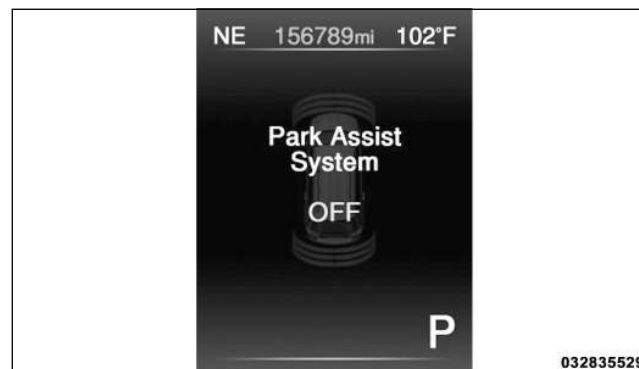
### DISPLAY PARKSENSE®

Quando la vettura è in retromarcia, il display di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio si accende indicando lo stato del sistema. (fig. 103) (fig. 104)



(fig. 103)

### Display parcheggio assistito posteriore



(fig. 104)

### Assistenza al parcheggio in retromarcia disabilitato

Il sistema indica un ostacolo rilevato visualizzando tre archi a luce fissa e producendo un suono della durata di un secondo e mezzo. Mentre la vettura si avvicina all'oggetto, il display dell'EVIC visualizza un numero inferiore di archi e il suono passa da lento a veloce e infine a continuo. (fig. 105) (fig. 106) (fig. 107)



(fig. 105)

**Suono lento**



(fig. 106)

**Suono veloce**



(fig. 107)

**Suono continuo**

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

La vettura è prossima all'ostacolo quando il display di visualizzazione messaggi visualizza un solo arco lampeggiante ed emette un suono continuo. Nella tabella

riportata di seguito è illustrato il funzionamento delle avvertenze quando il sistema rileva un ostacolo.

AVVERTENZE					
Distanza posteriore (cm)	Superiore a 200 cm	200-100 cm	100-65 cm	65-30 cm	Inferiore a 30 cm
Segnale acustico	Nessuno	Suono singolo 1/2 secondo	Lento	Veloce	Continuo
Messaggio display	Park Assist On (Sistema assistenza parcheggio abilitato)	Warning Object Detected (Attenzione: Oggetto rilevato)	Warning Object Detected (Attenzione: Oggetto rilevato)	Warning Object Detected (Attenzione: Oggetto rilevato)	Warning Object Detected (Attenzione: Oggetto rilevato)
Archi	Nessuno	3 fissi (continuo)	3 lampeggianti lenti	2 lampeggianti lenti	1 lampeggiante lento

### ABILITAZIONE E DISABILITAZIONE DEL SISTEMA PARKSENSE®

Il sistema di assistenza al parcheggio ParkSense® può essere abilitato/disabilitato mediante il sistema Uconnect Touch™. Le opzioni disponibili sono: OFF, SOUND ONLY (SOLO SEGNALE ACUSTICO) o SOUND AND DISPLAY (SEGNALE ACUSTICO E DISPLAY). Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™".

Premendo il tasto elettronico del sistema ParkSense® per disabilitarlo, sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "PARK ASSIST OFF" (Sistema di assistenza parcheggio disabilitato) per circa cinque secondi. Per ulteriori

informazioni, vedere "Check Panel (EVIC)". Quando si porta la leva del cambio in posizione R (retromarcia) e il sistema è disabilitato, l'EVIC visualizza il messaggio "PARK ASSIST OFF" (Sistema di assistenza parcheggio disabilitato) finché la vettura è in retromarcia.

Il sistema ParkSense® utilizza quattro sensori posizionati nello scudo del paraurti posteriore per ricercare ostacoli posti fino a 200 cm dallo scudo paraurti posteriore. Il sistema ParkSense® fornisce indicazioni visive e acustiche per indicare la distanza dall'oggetto.

## MANUTENZIONE SISTEMA DI ASSISTENZA AL PARCHEGGIO IN RETROMARCIA PARKSENSE®

In caso di avaria del sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia ParkSense®, il Check Panel (EVIC) emette un segnale acustico singolo, una sola volta per ciascun ciclo di accensione e mostra il messaggio "CLEAN PARK ASSIST SENSORS" (Pulire i sensori di assistenza al parcheggio) o "SERVICE PARK ASSIST SYSTEM" (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio). Per ulteriori informazioni, vedere "Check Panel (EVIC)". Quando si porta la leva del cambio in posizione R (Retromarcia) e il sistema ha rilevato uno stato di avaria, l'EVIC mostra il messaggio "CLEAN PARK ASSIST SENSORS" (Pulire i sensori di assistenza al parcheggio) o "SERVICE PARK ASSIST SYSTEM" (Intervenire sul sistema assistenza al parcheggio) finché la vettura è in retromarcia. In questa condizione, il sistema di assistenza al parcheggio ParkSense® non funziona.

Se sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "CLEAN PARK ASSIST SENSORS" (Pulire i sensori di assistenza al parcheggio) ma lo scudo/il paraurti posteriore è pulito e privo di neve, ghiaccio, fango, sporcizia o altra ostruzione, rivolgersi al proprio concessionario autorizzato.

Se il messaggio "SERVICE PARK ASSIST SYSTEM" (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio) viene

visualizzato nell'EVIC, rivolgersi al proprio concessionario autorizzato.

## PULIZIA DEL SISTEMA PARKSENSE®

Pulire i sensori del sistema ParkSense® con acqua, sapone specifico per automobili e un panno morbido. Non utilizzare panni ruvidi. Non rigare o urtare i sensori, onde evitare di danneggiarli.

## PRECAUZIONI PER L'USO DEL SISTEMA PARKSENSE®

### NOTA:

- Accertarsi che il paraurti posteriore sia privo di neve, ghiaccio, sporcizia e detriti in modo che il sistema ParkSense® possa funzionare correttamente.
- I martelli pneumatici, i camion di grandi dimensioni e altre vibrazioni potrebbero avere ripercussioni sulle prestazioni del sistema ParkSense®.
- Quando si disattiva il sistema ParkSense®, l'EVIC visualizza "PARK ASSIST OFF" (Sistema di assistenza parcheggio disabilitato). Inoltre, dopo averlo disattivato, il sistema ParkSense® rimane disattivo fino alla successiva riattivazione, anche in caso di disinserimento/reinserimento della chiave di accensione.
- Quando si porta la leva del cambio in posizione R (Retromarcia) e il sistema ParkSense® è disattivato,

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

l'EVIC visualizza il messaggio "PARK ASSIST OFF" (Sistema di assistenza parcheggio disabilitato) finché la vettura è in retromarcia.

- Pulire con regolarità tutti i sensori del sistema ParkSense®, facendo attenzione a non graffiarli o danneggiarli. I sensori non devono essere coperti di ghiaccio, neve, fanghiglia, fango, sporcizia o detriti, onde evitare anomalie di funzionamento del sistema. Il sistema ParkSense® potrebbe non rilevare un ostacolo nella zona retrostante allo scudo/al paraurti, ovvero potrebbe fornire una falsa indicazione relativa alla presenza di un ostacolo dietro lo scudo/il paraurti.

- Oggetti come portabiciclette, attacchi rimorchi, ecc. non devono trovarsi entro 30 cm dallo scudo/paraurti posteriore durante la guida della vettura. La mancata osservanza di tale precauzione può comportare un errore di valutazione da parte del sistema, il quale potrebbe scambiare un oggetto in posizione ravvicinata come un'anomalia del sensore, con conseguente visualizzazione sull'EVIC del messaggio "SERVICE PARK ASSIST SYSTEM" (Intervenire sul sistema di assistenza parcheggio).



• **Il sistema ParkSense® è soltanto un ausilio a tale manovra e non è in grado di riconoscere ogni tipo di ostacolo, compresi quelli di piccole dimensioni. I cordoli dei marciapiedi possono essere rilevati solo temporaneamente o non esserlo affatto. Gli ostacoli che si trovano al di sopra o al di sotto del livello dei sensori non sono rilevati quando si trovano in prossimità della vettura.**

• **Durante l'utilizzo del sistema ParkSense®, la vettura deve essere guidata a bassa velocità per consentirne l'arresto tempestivo in caso di rilevamento di un ostacolo. Il conducente deve voltarsi e monitorare l'area retrostante la vettura anche quando utilizza il sistema ParkSense®.**



### ATTENZIONE!

• Anche con l'utilizzo del sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia ParkSense®, la manovra di retromarcia va effettuata con cautela. Esaminare sempre con attenzione la zona retrostante la vettura e voltarsi per verificare l'eventuale presenza di pedoni, animali, altre vetture, ostacoli e punti ciechi prima di effettuare la retromarcia. Il conducente è responsabile della sicurezza e deve tenere costantemente sotto controllo l'area circostante la vettura. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche mortali.

(Continua)

(Continua)

• Prima di utilizzare il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia ParkSense®, si consiglia vivamente di smontare dalla vettura il complessivo sfera di traino e relativo attacco quando la vettura non è impiegata per operazioni di traino. L'inosservanza di tale prescrizione può causare lesioni personali o danni alle vetture o agli ostacoli, in quanto, al momento della visualizzazione dell'unico arco lampeggiante e dell'emissione del suono continuo da parte del display di visualizzazione messaggi, l'attacco della sfera di traino verrebbe a trovarsi in posizione molto più ravvicinata all'ostacolo di quanto lo sarebbe lo scudo posteriore. Inoltre, i sensori potrebbero rilevare il complessivo sfera di traino e relativo attacco (a seconda della dimensione e della forma), fornendo una falsa indicazione della presenza di un ostacolo nella zona retrostante la vettura.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## TELECAMERA RETROMARCIA PARKVIEW® (per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura può essere dotata di una telecamera di retromarcia ParkView® che consente di visualizzare sullo schermo un'immagine dell'area posteriore circostante la vettura ogni volta che si innesta la retromarcia. L'immagine viene visualizzata sul touch screen dell'autoradio, accompagnata da un avvertimento visualizzato nella parte superiore dello schermo che ricorda al conducente di controllare l'area circostante la vettura. Dopo cinque secondi, l'avvertimento scompare. La telecamera ParkView® si trova nella parte

posteriore della vettura, sopra alla targa posteriore.

Quando si disinnesta la retromarcia, la modalità telecamera posteriore viene abbandonata e verrà visualizzata nuovamente la schermata di navigazione o audio.

Quando viene visualizzata, la griglia a linee statiche illustra la larghezza della vettura, mentre una linea tratteggiata di mezz'ora indica il centro della vettura per facilitare il parcheggio o l'allineamento di un gancio di traino/ricevitore. La griglia a linee statiche visualizza zone separate che consentono di individuare la distanza dalla parte posteriore della vettura. La tabella seguente illustra le distanze approssimative per ogni zona:

Zona	Distanza dalla parte posteriore della vettura
Rosso	0 - 30 cm
Giallo	30 cm - 1 m
Verde	1 m o superiore





## ATTENZIONE!

*Il conducente deve prestare attenzione durante la retromarcia anche se si utilizza la telecamera ParkView®. Esaminare sempre con attenzione il retro della vettura, prima di effettuare la retromarcia, e verificare la presenza di eventuali pedoni, altre vetture, ostacoli o punti ciechi. Si ricorda al conducente di porre la massima cautela durante le operazioni di retromarcia per evitare danni a proprietà o lesioni personali. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche mortali.*



• *Per evitare danni alla vettura, il sistema ParkView® deve essere utilizzato solo come un ausilio al parcheggio. La telecamera ParkView® non è in grado di rilevare ogni tipo di ostacolo o oggetto situato nella traiettoria della vettura.*

• *Per evitare danni alla vettura procedere a bassa velocità quando si utilizza il sistema ParkView®, in modo da poter frenare tempestivamente in caso di rilevamento di un ostacolo. Il conducente deve voltarsi e monitorare frequentemente l'area retrostante la vettura anche quando utilizza il sistema ParkSense®.*

**NOTA:** se si accumulano neve, ghiaccio, fango o altri materiali estranei sull'obiettivo della telecamera, pulire e risciacquare con acqua e asciugare con un panno morbido. Non coprire l'obiettivo.

## ACCENSIONE O SPEGNIMENTO PARKVIEW® - CON AUTORADIO CON TOUCH SCREEN

1. Accendere l'autoradio.
2. Premere il tasto elettronico "MORE" (ALTRO).
3. Premere il tasto elettronico "SETTINGS" (IMPOSTAZIONI).
4. Premere il tasto elettronico "SAFETY & DRIVING ASSISTANCE" (ASSISTENZA ALLA GUIDA E ALLA SICUREZZA).
5. Selezionare la casella di controllo accanto all'opzione "PARKVIEW® BACKUP CAMERA" (TELECAMERA RETROMARCIA PARKVIEW®) per abilitarla/disabilitarla.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## IMPIANTI AUDIO

Vedere il manuale utente di Uconnect Touch™.

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## SISTEMA DI NAVIGAZIONE (per versioni/mercati, dove previsto)

Vedere il manuale utente di Uconnect Touch™.

## COMANDI AUDIO AL VOLANTE

I comandi audio al volante sono ubicati sulla superficie posteriore del volante. I comandi di destra e sinistra sono del tipo a interruttore basculante con un pulsante al centro di ciascun interruttore. Accedere agli interruttori dietro il volante. (fig. 108)

### FUNZIONI INTERRUOTTORE DESTRO

- Premere la parte superiore dell'interruttore per aumentare il volume.
- Premere la parte inferiore dell'interruttore per diminuire il volume.
- Premere il pulsante al centro dell'interruttore per cambiare modalità (AM, FM, ecc.).



(fig. 108)

**Comandi audio al volante (vista posteriore del volante)**

### FUNZIONI INTERRUOTTORE SINISTRO PER FUNZIONAMENTO AUTORADIO

- Premere la parte superiore dell'interruttore SEEK (RICERCA) per passare alla stazione successiva ascoltabile seguente a quella impostata.
- Premere la parte inferiore dell'interruttore SEEK per passare alla stazione successiva ascoltabile precedente a quella impostata.
- Premere il pulsante al centro dell'interruttore per sintonizzare la successiva preselezione programmata.

### FUNZIONI INTERRUOTTORE SINISTRO PER FUNZIONAMENTO DI IMPIANTI MULTIMEDIALI (CD)

- Premere la parte superiore dell'interruttore una volta per passare alla traccia successiva.
- Premere la parte inferiore dell'interruttore una volta per ascoltare l'inizio del brano corrente o l'inizio del brano precedente se ciò avviene entro 1 secondo dall'inizio della riproduzione del brano corrente.
- Una doppia pressione sulla parte superiore o inferiore dell'interruttore provoca il passaggio al secondo brano, una tripla pressione provoca il passaggio al terzo brano e così via.
- Premere il pulsante al centro dell'interruttore per passare alla successiva preselezione programmata.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## VIDEO ENTERTAINMENT SYSTEM (VES)<sup>TM</sup> UCONNECT<sup>TM</sup> MULTIMEDIA (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema di intrattenimento video (VES)<sup>TM</sup> per i sedili posteriori è progettato per fare divertire per anni l'intera famiglia. Permette di riprodurre i CD o i DVD preferiti, ascoltare l'audio tramite le cuffie senza fili oppure connettere e utilizzare varie apparecchiature tipiche per giocare con i videogame o ascoltare musica. Per acquisire dimestichezza con le funzioni e la modalità di impiego dell'impianto, consultare il presente Libretto ' di uso e manutenzione.

### Introduzione al navigatore

Il sistema di intrattenimento video (VES)<sup>TM</sup> per i sedili posteriori è costituito da:

- La vettura potrebbe essere dotata di un singolo display LCD montato sulla console a padiglione.
- Un telecomando a infrarossi per controllare le funzioni audio e video del sistema VES<sup>TM</sup> dai sedili posteriori.
- Due cuffie a due canali wireless a raggi infrarossi per l'ascolto da parte dei passeggeri seduti sui sedili posteriori.
- Ingressi ausiliari audio/video di tipo RCA (prese Aux) per l'ascolto e la visione di altre apparecchiature elettroniche multimediali di larga diffusione come ad esempio lettori MP3 o apparecchi per videogame.

- Autoradio in grado di riprodurre DVD.

### Video Entertainment System (VES)<sup>TM</sup>

Il presente libretto rappresenta un ausilio per l'uso del sistema di intrattenimento video (VES)<sup>TM</sup> dei sedili posteriori.

Il sistema di intrattenimento video (VES)<sup>TM</sup> espande le funzioni di riproduzione audio e video della vettura in modo da consentire ai passeggeri del sedile posteriore di vedere film, ascoltare musica e utilizzare apparecchiature audio/video come apparecchiature per videogame o lettori MP3. Il sistema VES<sup>TM</sup> si integra facilmente con l'autoradio; pertanto l'audio può essere udito tramite gli altoparlanti dell'abitacolo e/o le cuffie. Il sistema può essere comandato mediante il frontalino dell'autoradio per i passeggeri dei sedili anteriori oppure tramite telecomando per i passeggeri dei sedili posteriori.

Il VES<sup>TM</sup> è un sistema a doppio canale. Sul display video, suddiviso in riquadri, vengono visualizzate informazioni. Il lato sinistro dello schermo contiene informazioni sul canale 1, quello destro informazioni sul canale 2. Tutte le modalità, escluse quelle video (video DVD, video esterno), vengono visualizzate in una schermata suddivisa in riquadri. Le modalità video vengono invece visualizzate a schermo intero. Il telecomando è stato progettato per controllare entrambi i canali utilizzando l'interruttore di selezione situato sul suo lato destro. Le cuffie sono state progettate per l'ascolto di entrambi i canali; per passare da un canale all'altro viene

utilizzato l'interruttore di selezione posizionato sulla cuffia destra.

Grazie alle cuffie wireless a due canali comprese nel sistema VES™, quest'ultimo permette ai passeggeri del sedile posteriore di ascoltare due sorgenti audio diverse contemporaneamente. Il telecomando wireless permette ai passeggeri del sedile posteriore di cambiare le stazioni radiofoniche, i brani, i dischi e le modalità audio/video.

## Funzionamento del telecomando

### Tabella di riferimento rapido

Nella tabella sono riportate le funzioni dei tasti del telecomando per le diverse modalità dell'autoradio e le schermate dei menu.

#### NOTA:

- Accertarsi che l'interruttore di selezione dei canali/schermate sul telecomando sia impostato sulla schermata/canale da controllare.
- Accertarsi che l'interruttore di selezione dei canali delle cuffie sia impostato sullo schermo/canale che si desidera guardare/ascoltare.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

Tasto sul telecomando	Schermate standard						Schermate menu		
	AM/FM/MW/LW	SAT-Audio	HDD-Unità disco fisso	DISCO/DVD	AUX/AUX1/AUX2		Menu selezione modalità	Impostazione schermata	
<b>Accensione</b>	Display ON/OFF								
<b>Illuminazione</b>	Retroilluminazione del telecomando ON/OFF								
<b>Freccia Su - Next (Succ.)</b>	Ricerca Su*	Canale successivo*	Canale successivo	Brano successivo	<b>Audio:</b> <b>Riproduzione video:</b> <b>Menu video:</b>	Brano successivo Capitolo successivo Selezione Su	<i>Non disponibile</i>	Selezione Su	Selezione Su
<b>Freccia Giù - Prev (Prec.)</b>	Ricerca Giù*	Canale precedente*	Canale precedente	Brano precedente	<b>Audio:</b> <b>Riproduzione video:</b> <b>Menu video:</b>	Brano precedente Capitolo precedente Selezione Giù	<i>Non disponibile</i>	Selezione Giù	Selezione Giù
<b>Freccia Destra - Avanti</b>	Frequenza Su*	Canale successivo*	Canale successivo	Avanzamento rapido	<b>Audio:</b> <b>Riproduzione video:</b> <b>Menu video:</b>	Avanzamento rapido Avanzamento rapido Selezione Destra	<i>Non disponibile</i>	Selezione Destra	Selezione Destra

Tasto sul telecomando	Schermate standard						Schermate menu	
	AM/FM/MW/LW	SAT-Audio	HDD-Unità disco fisso	DISCO/DVD	AUX/AUX1/AUX2		Menu selezione modalità	Impostazione schermata
<b>Freccia sinistra - Indietro</b>	Frequenza Giù*	Canale precedente*	Canale precedente	Spostamento rapido all'indietro	<b>Audio:</b> Spostamento rapido all'indietro <b>Riproduzione video:</b> Spostamento rapido all'indietro <b>Menu video:</b> Selezione Sinistra	<i>Non disponibile</i>	Selezione Sinistra	Selezione Sinistra
<b>Enter (Invio)</b>	Visualizzazione menu immissione numerica*	Visualizzazione menu immissione numerica*	<i>Non disponibile</i>	Visualizzazione menu immissione numerica	<b>Audio:</b> Visualizzazione immissione numerica <b>Riproduzione video:</b> <i>Non disponibile</i> <b>Menu video:</b> Attivazione voce selezionata	<i>Non disponibile</i>	Attivazione voce selezionata	<i>Non disponibile</i>

**CONOSCENZA DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI DI AVVISO

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE DELLA VETTURA

DATI TECNICI

INDICE

Tasto sul telecomando	Schermate standard							Schermate menu	
	AM/FM/MW/LW	SAT-Audio	HDD-Unità disco fisso	DISCO/DVD	AUX/AUX1/AUX2			Menu selezione modalità	Impostazione schermata
<b>Back (Indietro)</b>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	<b>Audio:</b> <i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	Ritorno alla schermata standard	Ritorno alla schermata standard
					<b>Riproduzione video:</b> <i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>			
					<b>Menu video:</b> Menu precedente				
<b>Setup (Impostazioni)</b>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	Indica/Nascondi menu impostazioni sul display	<i>Non disponibile</i>	<b>Audio:</b> <i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	<b>Audio:</b> <i>non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	Ritorno alla schermata standard
					<b>Riproduzione video:</b> Indica/Nascondi impostazioni		<b>Video:</b> Indica/Nascondi menu impostazioni display		
<b>Menu</b>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	Indica menu selezione canale	Indica menu opzioni disco	<b>Audio:</b> Menu opzioni disco	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>
					<b>Riproduzione video:</b> Indica menu disco				



Tasto sul telecomando	Schermate standard						Schermate menu	
	AM/FM/MW/LW	SAT-Audio	HDD-Unità disco fisso	DISCO/DVD	AUX/AUX1/AUX2		Menu selezione modalità	Impostazione schermata
<b>Riproduzione/pausa</b>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	Pausa durante la riproduzione; altrimenti riavvio riproduzione	<b>Audio:</b> Pausa durante la riproduzione; altrimenti riavvio riproduzione <b>Riproduzione video:</b> Pausa durante la riproduzione; altrimenti riavvio riproduzione <b>Menu video:</b> Attivazione voce selezionata	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>
<b>Stop</b>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	Stop	Stop	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>
<b>Mute (Silenziamiento)</b>	Silenziamiento/Riattivazione audio cuffie							

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI DI AVVISO

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE DELLA VETTURA

DATI TECNICI

INDICE

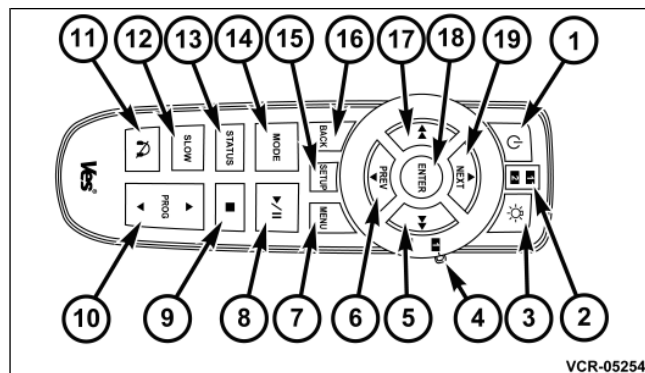
Tasto sul telecomando	Schermate standard						Schermate menu	
	AM/FM/MW/LW	SAT-Audio	HDD-Unità disco fisso	DISCO/DVD	AUX/AUX1/AUX2		Menu selezione modalità	Impostazione schermata
<b>Slow (Rallentamento)</b>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	<b>Audio:</b>  <b>Riproduzione video:</b>  <b>Menu video:</b>	<i>Non disponibile</i>  Riproduzione lenta/riavvio  <i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>
<b>Status (Stato)</b>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	Modalità lenta e info contenuti	<i>Non disponibile</i>	<b>Audio:</b>  <b>Riproduzione video:</b>	<i>Non disponibile</i>  Indica informazioni modalità	<b>Audio:</b> non disponibile  <b>Video:</b> Indica informazioni modalità	<i>Non disponibile</i>
<b>Mode (Modalità)</b>	Indica menu selezione modalità						Passaggio alla modalità successiva	Indica voce selezione modalità
<b>PROG (Programma) Su</b>	Preselezione successiva*	Preselezione successiva*	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	Disco successivo (se il lettore è un CD changer)	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>
<b>PROG (Programma) Giù</b>	Preselezione precedente*	Preselezione precedente*	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	Disco precedente (se il lettore è un CD changer)	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>	<i>Non disponibile</i>

Accertarsi che l'interruttore di selezione del telecomando sia impostato sullo schermo o sul canale da controllare: 1 O 2.

Accertarsi che l'interruttore di selezione delle cuffie sia impostato sullo schermo o sul canale che si desidera ascoltare: 1 O 2.

\*Nessuna azione quando la modalità è condivisa con gli altoparlanti dell'abitacolo. (fig. 109)

1. Accensione – Inserisce e disinserisce lo schermo e il trasmettitore per le cuffie wireless per il canale selezionato. Per ascoltare l'audio a schermo chiuso, premere il pulsante di accensione in modo da inserire il trasmettitore per le cuffie.



(fig. 109)

**Figura 1: Telecomando**

2. Spie selettore canali – Quando si preme un pulsante, la spia relativa al canale o al pulsante del canale selezionato si illumina.
3. Illuminazione – Permette di attivare o disattivare la retroilluminazione del telecomando. La retroilluminazione del telecomando si disattiva automaticamente dopo cinque secondi.
4. Interruttore di selezione canale/schermo - Indica il canale controllato tramite telecomando. Quando l'interruttore di selezione è impostato sul canale 1, il telecomando controlla le funzionalità delle cuffie del canale 1 (lato destro dello schermo). Quando l'interruttore di selezione è impostato sul canale 2, il telecomando controlla le funzionalità delle cuffie del canale 2 (lato sinistro dello schermo).
5. ►► – In modalità autoradio, premere questo pulsante per cercare la stazione radio successiva. In modalità disco tenere premuto questo pulsante per avanzare velocemente nel brano audio o nel capitolo video corrente. In modalità menu utilizzare questo pulsante per spostarsi all'interno di un menu.
6. ▼ / Prev (Precedente) – In modalità autoradio, premere questo pulsante per selezionare la stazione precedente. In modalità disco premere questo pulsante per avanzare all'inizio del brano audio o del capitolo video corrente o precedente. In modalità menu, utilizzare questo pulsante per spostarsi all'interno di un menu.

7. MENU – Premere il tasto per tornare al menu principale di un DVD, selezionare un canale radiofonico satellitare dall'elenco delle stazioni o selezionare le modalità di riproduzione (RANDOM per un CD).
8. ► / Il (Riproduzione/Pausa) – Avvia/riprende o interrompe la riproduzione del disco.
9. ■ (Stop) – Arresta la riproduzione del disco.
10. PROG (Programma) cursore Su/Giù – Quando si sta utilizzando l'impianto in modalità autoradio, la pressione del pulsante PROG cursore Su permette di selezionare la stazione radiofonica preimpostata successiva, mentre la pressione del pulsante PROG cursore Giù permette di selezionare la stazione preimpostata precedente tra quelle memorizzate nell'autoradio. Quando si ascoltano dei file audio di tipo compresso su un disco di dati, la pressione del pulsante PROG cursore Su permette di selezionare la directory successiva, mentre la pressione del pulsante PROG cursore Giù permette di selezionare la directory precedente. Quando si ascolta un disco in un'autoradio con multiple-disc changer, la pressione del pulsante PROG cursore Su permette di selezionare il disco successivo, mentre la pressione del pulsante PROG cursore Giù permette di selezionare il disco precedente.
11. MUTE (Silenziamento) – Premere il pulsante per escludere l'uscita audio cuffie per il canale selezionato.
12. SLOW (Rallentamento) – Premere questo pulsante per ridurre la velocità di riproduzione di un DVD. Premere (►) per riprendere la normale riproduzione.
13. STATUS (Stato) – Premere questo pulsante per visualizzare lo stato corrente.
14. MODE (Modalità) – Premere questo pulsante per cambiare la modalità del canale selezionato. Per informazioni dettagliate sul cambio di modalità, vedere la sezione relativa alla selezione della modalità.
15. SETUP (Impostazioni) – Quando è attiva la modalità video, premere questo pulsante per accedere alle impostazioni del display (vedere la sezione relativa alle impostazioni di visualizzazione); per accedere al menu delle impostazioni del DVD, selezionare il pulsante Menu sull'autoradio. Dopo aver caricato un disco nel lettore DVD (per versioni/mercati, dove previsto), aver selezionato la modalità VES™ e arrestato il disco, premere il pulsante SETUP per accedere al menu delle impostazioni del DVD (vedere la sezione relativa in questo manuale).
16. BACK (Indietro) – Quando ci si sposta in modalità menu, premere questo pulsante per tornare alla schermata precedente. Quando ci si sposta nel menu di un disco DVD, il funzionamento del pulsante dipende dai contenuti del disco.

17. ◀◀ – In modalità autoradio, premere questo pulsante per cercare la stazione radio precedente. In modalità disco, tenere premuto questo pulsante per tornare indietro velocemente nel brano audio o nel capitolo video corrente. In modalità menu utilizzare questo pulsante per spostarsi all'interno di un menu.
18. ENTER (Invio) – Premere questo pulsante per selezionare l'opzione evidenziata in un menu.
19. ▲ / NEXT (Successivo) – In modalità autoradio, premere questo pulsante per selezionare la stazione successiva. In modalità disco, premere questo pulsante per avanzare al brano audio o al capitolo video successivo. In modalità menu, utilizzare questo pulsante per spostarsi all'interno di un menu.

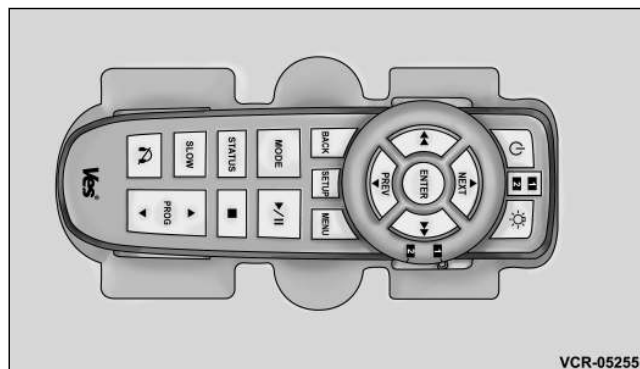
### Alloggiamento del telecomando

Lo schermo visivo (o gli schermi visivi) è dotato di custodia incorporata per il telecomando, accessibile quando lo schermo è aperto. Per rimuovere il telecomando verso il sé. Non tentare di tirare il telecomando verso il basso, poiché la sua rimozione risulterebbe piuttosto difficoltosa. Per riporre il telecomando nella relativa custodia, inserire innanzitutto uno dei bordi lunghi del telecomando nei due fermagli di ritegno, quindi ruotare nuovamente il telecomando inserendolo negli altri due fermagli di ritegno finché non scatta nuovamente in sede. (fig. 110)

### Blocco del telecomando

Tutte le funzionalità del telecomando possono essere disattivate come funzione di blocco di controllo genitori.

- Per disattivare il telecomando, premere il pulsante Video Lock (Blocco video) e seguire le istruzioni relative all'autoradio (selezionare Menu, Rear VES (VES posteriore), Lock (Blocca)). Se la vettura non è dotata di lettore DVD, consultare le istruzioni relative all'autoradio per l'attivazione del Blocco video. L'autoradio e lo schermo visivo (o gli schermi visivi) segneranno l'avvenuta attivazione del Blocco video.
- Premendo nuovamente il pulsante Video Lock (Blocco video) o ruotando il commutatore di accensione in posizione OFF è possibile disattivare il



(fig. 110)

### Alloggiamento del telecomando

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

Blocco video e abilitare il funzionamento tramite telecomando del sistema VES™.

### Sostituzione delle batterie

Il telecomando funziona con due batterie di tipo AAA. Per sostituire le batterie:

- Individuare il vano batterie sul retro del telecomando, quindi fare scorrere verso il basso il coperchio del vano batterie.
- Sostituire le batterie accertandosi di orientarle come illustrato nello schema delle polarità.
- Rimontare il coperchio del vano batterie.

### Funzionamento delle cuffie

Le cuffie ricevono due canali audio distinti da un trasmettitore a raggi infrarossi che trasmette dallo schermo visivo.

Gli occupanti dei sedili anteriori ricevono in parte la copertura audio delle cuffie in modo da poter regolare il volume per gli occupanti più giovani dei sedili posteriori che potrebbero non essere in grado di farlo da soli.

Qualora non si udisse alcun segnale audio dopo avere aumentato il volume, verificare che lo schermo sia acceso e in posizione abbassata, che il canale non sia silenziato e che l'interruttore di selezione del canale sulle cuffie sia commutato sul canale desiderato. Se non si avverte ugualmente alcun segnale audio, verificare che le batterie montate nelle cuffie siano completamente cariche. (fig. 111)

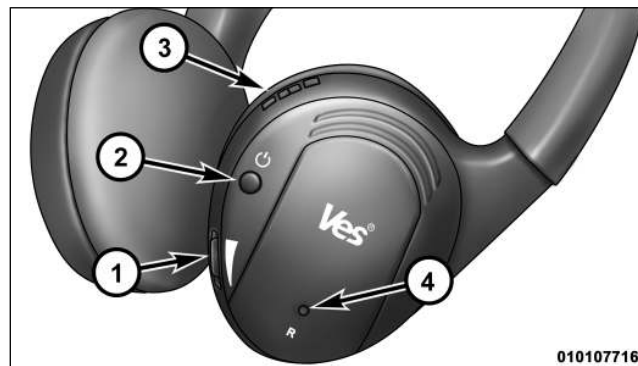
### Comandi

La spia di alimentazione e i comandi delle cuffie si trovano sul padiglione auricolare destro.

**NOTA:** per poter udire il segnale audio dalle cuffie è indispensabile inserire il sistema video posteriore. Per preservare la durata delle batterie, le cuffie si spengono automaticamente circa tre minuti dopo lo spegnimento del sistema video posteriore.

### Cambio della modalità audio per le cuffie

1. Accertarsi che l'interruttore di selezione schermo/canale del telecomando sia nella medesima posizione dell'interruttore di selezione delle cuffie.



010107716

(fig. 111)

1. Regolazione volume
2. Pulsante di accensione
3. Interruttore di selezione canale
4. Spia di alimentazione

## NOTA:

- Quando entrambi gli interruttori sono sul canale 1, il telecomando controlla il canale 1 e le cuffie sono sintonizzate sull'audio del canale 1 VES™.
  - Quando entrambi gli interruttori sono sul canale 2, il telecomando controlla il canale 2 e le cuffie sono sintonizzate sull'audio del canale 2 VES™.
2. Premere il pulsante MODE sul telecomando.
  3. Se sullo schermo è visualizzata una sorgente video (ad esempio, un DVD), premendo il pulsante STATUS ne viene mostrato lo stato su un banner a comparsa nella parte inferiore dello schermo. Premendo nuovamente il pulsante MODE si passerà alla modalità successiva. Quando la modalità è impostata su una sorgente solo audio (ad esempio, FM), viene visualizzato sullo schermo il menu di selezione della modalità.
  4. Quando sullo schermo viene visualizzato il menu di selezione della modalità, servirsi dei pulsanti cursore del telecomando per spostarsi tra le modalità disponibili e premere il pulsante ENTER per selezionare la nuova modalità.
  5. Per abbandonare il menu di selezione della modalità, premere il pulsante BACK sul telecomando.

## Sostituzione delle batterie

Ciascuna cuffia funziona con due batterie di tipo AAA. Per sostituire le batterie:

- Individuare il vano batterie sul padiglione auricolare sinistro delle cuffie, quindi fare scorrere il coperchio del vano batterie verso il basso.
- Sostituire le batterie accertandosi di orientarle come illustrato nello schema delle polarità.
- Rimontare il coperchio del vano batterie.

## Garanzia limitata sulla durata delle cuffie stereo Unwired®

**Chi copre questa garanzia?** Questa garanzia copre l'utente iniziale o l'acquirente ("l'utente") di queste particolari cuffie wireless (il "prodotto") di Unwired Technology LLC ("Unwired"). La garanzia non è trasferibile.

**Che durata ha la copertura?** La garanzia dura fino a che il prodotto resta in possesso dell'utente.

**Cosa copre questa garanzia?** Salvo quanto in basso specificato, la garanzia copre i prodotti che durante il normale utilizzo presentano difetti di materiale o di lavorazione.

**Cosa non copre questa garanzia?** La garanzia non copre danni o difetti derivanti da uso improprio, abuso o modifiche del prodotto apportate da persone diverse da Unwired. Gli auricolari in gommapiuma, che si consumeranno con il tempo a seguito del loro normale utilizzo, sono specificamente non coperti (sono disponibili auricolari sostitutivi a un prezzo simbolico). UNWIRED TECHNOLOGY DECLINA QUALSIASI

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

RESPONSABILITÀ PER LESIONI O DANNI A PERSONE O PROPRIETÀ DERIVANTI DALL'USO DEL, O PER GUASTI O DIFETTI NEL PRODOTTO; NON SARÀ ALTRESÌ RESPONSABILE PER DANNI GENERALI, SPECIALI, DIRETTI, INDIRECTI, INCIDENTALI, CONSEGUENZIALI, ESEMPLARI, PUNITIVI O ALTRI DANNI DI QUALSIASI GENERE O NATURA. Alcuni stati e giurisdizioni potrebbero non consentire l'esclusione o la limitazione dei danni consequenziali o accidentali, per cui la suddetta limitazione potrebbe non essere applicabile a tutti gli utenti. La presente garanzia conferisce all'utente diritti legali specifici. L'utente potrebbe godere di altri diritti variabili da giurisdizione a giurisdizione.

**Cosa può fare Unwired®?** Unwired®, a sua discrezione, riparerà o sostituirà i prodotti difettosi. Unwired® si riserva il diritto di sostituire un prodotto fuori produzione con un modello simile. LA PRESENTE GARANZIA È L'UNICA CONCESSA PER QUESTO PRODOTTO, COSTITUISCE L'UNICA TUTELA ESCLUSIVA IN CASO DI PRODOTTI DIFETTOSI, E SOSTITUISCE QUALUNQUE ALTRA GARANZIA (SIA ESPRESSA CHE IMPLICITA), COMPRESA QUALSIASI GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO.

### Funzionamento dello schermo visivo

#### Visualizzazione di contenuti video

Le schermate video dispongono di due diverse modalità operative: una modalità video (per la visualizza-

zione di video DVD, video Aux, ecc.) e una modalità informativa, come mostrato nella figura 113. Poiché il VES™ è un sistema a doppio canale, la modalità informativa viene visualizzata in un formato suddiviso in riquadri. Quando ci si trova in modalità informazioni, il lato sinistro dello schermo contiene informazioni del canale 1, quello destro informazioni del canale 2.

Solo sul canale 1 è possibile visualizzare immagini video. Quando ci si trova in modalità video, l'immagine viene visualizzata a schermo intero; le funzioni del canale 2 restano tuttavia disponibili. Un banner a comparsa nella parte inferiore dello schermo viene temporaneamente visualizzato sopra l'immagine video (vedere la figura 112). Quando ci si trova in modalità video e l'interruttore di selezione del canale sul telecomando è impostato sul canale 2, la prima pressione di un tasto del telecomando attiverà il banner a comparsa indicante lo stato del canale 2. Quando il banner è ancora visibile, qualsiasi successiva pressione di un tasto del telecomando per il canale 2 avvierà il comando del telecomando richiesto. (fig. 112)

In un sistema a due schermi, il video per il canale 1 viene visualizzato sul primo schermo del sedile posteriore, mentre il video per il canale 2 viene visualizzato sul secondo schermo dello stesso sedile. La modalità informativa viene visualizzata nella schermata suddivisa; sul lato sinistro della schermata (canale 1) vengono visualizzati lo stato/modalità del primo schermo del



sedile posteriore, mentre sul lato destro della schermata (canale 2) vengono visualizzati lo stato/modalità del secondo schermo del sedile posteriore.

Quando il canale 1 si trova in modalità video, l'immagine viene visualizzata sul primo schermo del sedile posteriore come immagine a schermo intero. Un banner a comparsa nella parte inferiore dello schermo viene temporaneamente visualizzato sopra l'immagine video indicando eventuali cambiamenti nello stato del canale 2.

Quando il canale 2 si trova in modalità video, l'immagine viene visualizzata sul secondo schermo del sedile posteriore come immagine a schermo intero. Un banner a comparsa nella parte inferiore dello schermo viene temporaneamente visualizzato sopra l'immagine video indicando eventuali cambiamenti nello stato del canale 1.



(fig. 112)

**Fbanner a comparsa**

## Riproduzione di un disco sul VES™

Le seguenti azioni si verificano automaticamente quando un disco viene inserito nell'autoradio in un sistema a schermo singolo e nel lettore DVD remoto in un sistema a doppio schermo:

- Quando viene aperto, lo schermo video si accende (il display LCD è visibile) e il trasmettitore delle cuffie wireless si attiva. Se lo schermo video è chiuso, il trasmettitore delle cuffie wireless deve essere acceso utilizzando il tasto di accensione sul telecomando (le cuffie ricevono segnali audio solo se sono accese).
- Una volta inserito il disco, la riproduzione inizia tramite gli altoparlanti dell'abitacolo, le cuffie wireless e gli schermi video posteriori.

## Modalità condivise

Il VES™ e l'autoradio sono in grado di comunicare reciprocamente. In questo modo il VES™ invia l'audio dell'autoradio alle cuffie e l'autoradio invia l'audio del VES™ agli altoparlanti della vettura. Quando l'autoradio e il VES™ si trovano nella stessa modalità (condivisa), un'icona VES™ resta visibile sul display dell'autoradio e l'icona condivisa è visibile sulla schermata VES™. Quando ci si trova in modalità condivisa la stessa sorgente audio può essere ascoltata contemporaneamente tramite le cuffie e gli altoparlanti della vettura.

Se le funzioni autoradio (FM, AM o SAT) si trovano in modalità condivisa con il VES™, solo l'autoradio è in

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

grado di controllare le relative funzioni. In questo caso il VES™ può condividere la modalità autoradio, ma non può cambiare le stazioni fino a che la modalità autoradio non viene cambiata in una modalità diversa dalla modalità autoradio selezionata dal VES™. Quando ci si trova in modalità condivisa, l'autoradio ha priorità sul VES™ o su tutte le modalità autoradio (FM, AM e SAT). Il VES™ può commutare il sintonizzatore (AM/FM/MW/LW), dispone delle funzioni di ricerca e sintonizzazione ed è in grado di richiamare le preselezioni in modalità autoradio finché non viene scelta la modalità condivisa.

Quando ci si trova in modalità condivisa o in modalità video satellite sia l'autoradio che il VES™ controllano le funzioni video. Il VES™ può controllare le seguenti modalità video:

1. CD: comando avanti veloce, indietro veloce e brano avanti/indietro.
2. CD Changer (nell'autoradio): disco avanti/indietro e tutti i comandi CD elencati (avanti veloce, indietro veloce, e brano avanti/indietro).

Il VES™ può addirittura controllare le modalità audio o video quando l'autoradio è spenta. Il VES™ può accedere alle modalità autoradio o disco spostandosi in tali modalità nel VES™ e attivando una modalità autoradio o disco.

## Schermata della modalità informazioni (fig. 113)

Quando è attiva la modalità informazioni, viene visualizzata l'impostazione della modalità attuale per entrambi i canali audio. Oltre agli elementi richiamati mediante numero, il resto delle informazioni visualizzate riguarda lo stato attuale della sorgente (come ad esempio la frequenza della stazione, il nome, il numero della stazione preimpostata o del brano, il titolo del brano musicale, il nome dell'esecutore, il titolo dell'album e così via).

1. Modalità canale I – Visualizza la sorgente corrente per il canale I.
2. Canale I – Solo audio/Silenziamento — Audio: l'icona Solo audio non è utilizzata sul canale I in un



(fig. 113)

Schermata video modalità informazioni

sistema a schermo singolo. Silenziamento: la visualizzazione di questa icona indica che l'audio per il canale 1 è stato escluso mediante il pulsante Silenziamento del telecomando.

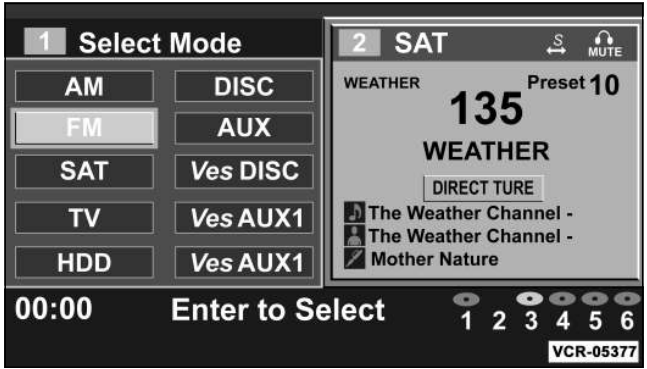
3. Canale 2 – Solo audio/Silenziamento — Audio: solo in un sistema a schermo singolo: l'icona Solo audio viene visualizzata sul canale 2 quando il canale 1 si trova in modalità video. Silenziamento: la visualizzazione di questa icona indica che l'audio per il canale 2 è stato escluso mediante il pulsante Silenziamento del telecomando.
4. Modalità canale 2 — Viene visualizzata la sorgente corrente per il canale 2.
5. Canale 2 – Azione tasto ENTER – Quando viene premuto il tasto ENTER sul telecomando con il tasto "INPUT FILE #" (Immettere numero di file) visibile sullo schermo, sul display viene visualizzato un tastierino numerico che consente di immettere il numero di un brano specifico sui dischi dati e HDD (vedere la sezione relativa al menu del tastierino numerico in questo manuale). Azione tasto Enter – Utilizzare "INPUT TRK #" (IMMETTERE NUMERO DI TRACCIA) per inserire il numero di una traccia specifica sui dischi audio.
6. Blocco del telecomando — Quando viene visualizzata questa icona, le funzioni del telecomando sono disattivate.
7. Orologio — Visualizza l'ora.

8. Stato condiviso canale 1 – Quando viene visualizzata questa icona, il segnale audio per il canale 1 è condiviso anche con l'autoradio e viene riprodotto tramite gli altoparlanti dell'abitacolo.

**Menu di selezione della modalità (fig. 114)**

La prima pressione del tasto MODE attiva la visualizzazione del menu di selezione della modalità sullo schermo (Figura 114). L'opzione predefinita è sempre la modalità corrente. La modalità può essere modificata sia per il canale/schermo 1 che per il canale/schermo 2 utilizzando il telecomando.

Utilizzare i tasti di spostamento del telecomando (▲, ▼, ►, ◀) per spostarsi tra le modalità disponibili, quindi premere il tasto ENTER del telecomando per selezionare la modalità. Un metodo alternativo per cambiare



(fig. 114)

**Menu di selezione della modalità**

le modalità consiste nel premere continuamente il tasto MODE finché non viene visualizzata la modalità prescelta, quindi premere il tasto ENTER sul telecomando per selezionarla.

In un sistema a schermo singolo, quando è attiva una modalità video (ad esempio video DVD, video Aux, ecc.) ed è stato selezionato il canale/schermo 1 utilizzando l'interruttore di selezione del telecomando, alla prima pressione del tasto MODE del telecomando viene visualizzato il menu di selezione della modalità.

### Menu del tastierino numerico (fig. 115)

Quando sul display per il canale 1 o 2 viene mostrato un tasto ad azione diretta, se si preme il tasto ENTER del telecomando viene attivato un menu tastierino numerico (come mostrato nella figura 115 - Canale 1). Questa schermata facilita l'immissione di una determi-



(fig. 115)

Menu del tastierino numerico

nata frequenza del sintonizzatore, di un determinato canale satellitare o di un determinato numero di traccia. Per immettere la cifra desiderata:

1. Premere i pulsanti di spostamento del telecomando (▲, ▼, ►, ◀) per portarsi sulla cifra desiderata.
2. Quando la cifra è evidenziata, premere il pulsante ENTER del telecomando per selezionarla. Ripetere questa procedura fino all'avvenuta immissione di tutte le cifre.
3. Per eliminare l'ultima cifra, portarsi sul pulsante Del (Elimina) e premere ENTER sul telecomando.
4. Una volta immesse tutte le cifre, portarsi sul pulsante Go (Vai) e premere il pulsante ENTER del telecomando.

### Menu disco (fig. 116)



(fig. 116)

Menu disco per CD

Quando si ascolta un CD audio o un CD di dati, la pressione del pulsante MENU del telecomando permette di visualizzare un elenco di tutti i comandi relativi alla riproduzione del disco. Mediante le opzioni è possibile attivare o disattivare la riproduzione e la riproduzione casuale.

### Impostazioni di visualizzazione (fig. 117)

Quando si guarda una sorgente video (video DVD con il disco in modalità Riproduzione, video Aux, ecc.), la pressione del pulsante SETUP sul telecomando attiva il menu Display Settings (Impostazioni di visualizzazione). Queste impostazioni regolano l'aspetto del segnale video visualizzato sullo schermo. Le impostazioni predefinite in fabbrica sono già configurate per una visualizzazione ottimale, per cui non è necessario modificarle in circostanze normali.



(fig. 117)

### Impostazioni dello schermo video

Per modificare le impostazioni, premere i pulsanti di spostamento (▲, ▼) del telecomando per selezionare una voce, quindi premere i pulsanti di spostamento (▶, ◀) del telecomando per modificare il valore della voce attualmente selezionata. Per ripristinare i valori alle impostazioni originarie, selezionare l'opzione Default Settings (Impostazioni predefinite) del menu e premere il pulsante ENTER del telecomando.

Le funzionalità del disco controllano le impostazioni del lettore DVD remoto (per versioni/mercati, dove previsto) del DVD utilizzato nel lettore remoto.

### Ascolto del segnale audio con lo schermo chiuso

Per ascoltare soltanto la parte audio del canale con lo schermo chiuso:

- Impostare la sorgente e il canale prescelti per l'audio.
- Chiudere lo schermo visivo.
- Per cambiare la modalità audio attuale, premere il pulsante MODE del telecomando. In tal modo verrà selezionata automaticamente la modalità audio disponibile successiva senza servirsi del menu Mode Select (Selezione modalità).
- Quando lo schermo verrà riaperto, lo schermo visivo verrà inserito nuovamente e visualizzerà il menu di visualizzazione o il supporto appropriato.

Se lo schermo è chiuso e non si avverte alcun audio, verificare che le cuffie siano accese (la spia ON è illuminata) e che l'interruttore di selezione delle cuffie

sia impostato sul canale desiderato. Se le cuffie sono inserite, premere il pulsante di accensione del telecomando per attivare l'audio. Se non si avverte ugualmente alcun segnale audio, verificare che le batterie montate nelle cuffie siano completamente cariche.

### **Motivo per cui la modalità dello schermo varia automaticamente**

Per semplificare il funzionamento del sistema VES™ e distrarre il meno possibile il conducente, determinati eventi faranno sì che lo schermo passi (o gli schermi passino) automaticamente in modalità DVD. Tali eventi sono:

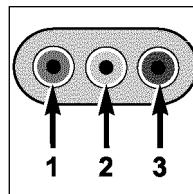
- il caricamento di un disco nel lettore DVD (se presente);
- la pressione del pulsante PLAY (Riproduci) sul lettore DVD quando la riproduzione del disco è stata arrestata o messa in pausa;
- la selezione della banda AM/FM tramite autoradio.

Se la vettura non è dotata del lettore DVD separato, gli eventi nell'autoradio elencati di seguito faranno sì che lo schermo passi (o gli schermi passino) automaticamente in modalità autoradio.

- Caricamento di un disco nel lettore CD/DVD dell'autoradio
- Selezione della banda AM/FM tramite autoradio

### **Ingressi ausiliari**

A ciascuno schermo visivo è associato un ingresso per apparecchiature ausiliarie (presa AUX) che serve per collegare al sistema VES™ sorgenti audio/video esterne. Agli ingressi Aux è possibile collegare per esempio riproduttori di musica portatili, videocamere, videoregistratori, apparecchi per videogame e altri apparecchi dotati di uscite audio e/o video. Le prese Aux sono generalmente situate nella parte posteriore della console centrale a pavimento o su uno dei pannelli laterali della vettura nell'area dei sedili posteriori.



Quando si collega una sorgente esterna all'ingresso AUX, accertarsi di rispettare il codice dei colori standard delle prese jack del sistema VES™:

1. Ingresso video (giallo)
2. Ingresso audio sx (bianco)
3. Ingresso audio dx (rosso)

## Uso delle prese jack di ingresso audio/video ausiliario (AUX)

- Abbassare lo schermo, quindi premere il tasto di accensione sul telecomando per accenderlo.
- Collegare le uscite audio e/o video del dispositivo esterno con il volume acceso alla presa AUX (abbinare i colori in maniera corretta: giallo = video, audio sinistro = bianco e audio destro = rosso). Quindi selezionare la modalità VES AUX1 o VES AUX2 nella schermata di selezione della modalità.
- Per uscire dalla modalità AUX, utilizzare il pulsante MODE sul telecomando (fare riferimento alle istruzioni contenute nella sezione dedicata al menu di selezione della modalità di questo libretto).

## CONTROLLO iPod® /USB/MP3 (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di inserire un iPod® o un dispositivo USB esterno nella porta USB.

Il controllo iPod® supporta dispositivi Mini, 4G, Photo, Nano, 5G iPod® e iPhone®. Alcune versioni del software iPod® potrebbero non supportare completamente le funzioni dei comandi iPod®. Visitare il sito Web Apple per gli aggiornamenti dei software.

Per ulteriori informazioni, vedere il manuale d'istruzioni di Uconnect Touch™.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## MANUTENZIONE DEI CD/DVD

Per mantenere i dischi CD/DVD in buone condizioni, osservare le precauzioni descritte di seguito:

1. Non toccare mai con le dita la zona registrata del disco.
2. L'eventuale pulizia del disco deve essere effettuata con un panno morbido procedendo dal centro verso l'esterno.
3. Non applicare carta o nastro adesivo sul disco e fare attenzione a non graffiarlo.
4. Non usare solventi come benzene, diluenti, smacchiatori o spray antistatici.
5. Dopo l'uso riporre il disco nella propria custodia.
6. Non esporre il disco alla luce diretta del sole.
7. Non riporre il disco in luoghi in cui potrebbero prodursi temperature eccessivamente elevate.

**NOTA:** se si riscontrano difficoltà nella riproduzione di un disco, il disco potrebbe essere troppo grande, protetto da codifica, oppure danneggiato (ad esempio il disco potrebbe essere graffiato, il rivestimento riflettente potrebbe essere stato rimosso, oppure potrebbe essere presente condensa, acqua o un capello sulla superficie del disco). Provare ad inserire un disco funzionante prima di considerare eventuali interventi di manutenzione sul lettore.

## FUNZIONAMENTO DELL'AUTORADIO IN PRESENZA DI TELEFONI CELLULARI

In determinate condizioni, il telefono cellulare attivo nella vettura può causare prestazioni difettose o rumorose dell'autoradio. È possibile ridurre o evitare tale problema spostando l'antenna del telefono cellulare, senza correre il rischio di danneggiare l'autoradio. Se nonostante questo accorgimento il funzionamento dell'autoradio continua ad essere "disturbato" non resta che abbassare o azzerare il volume dell'autoradio durante l'uso del telefono.



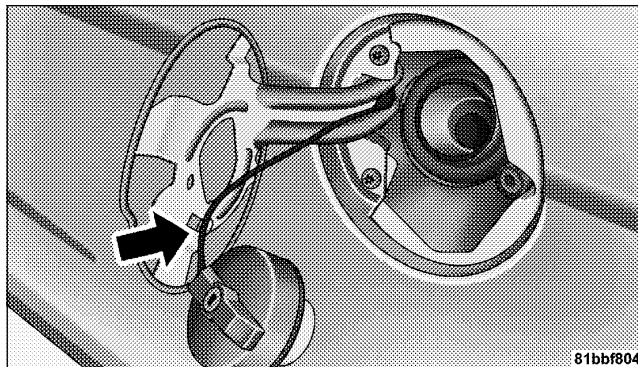
## RIFORNIMENTO DI CARBURANTE

### CHIUSURA TAPPO SERBATOIO CARBURANTE (COPERCHIO SERBATOIO) (per versioni/mercati, dove previsto)

Il tappo del serbatoio è situato dietro allo sportello bocchettone di rifornimento carburante, sul lato sinistro della vettura e può essere bloccato. In caso di smarrimento o danneggiamento del tappo del serbatoio, accertarsi che il tappo di ricambio sia del tipo adatto a questo modello.

1. Spegnerne il motore.
2. Inserire la chiave di accensione nel tappo, ruotarla di 1/4 di giro verso destra, quindi ruotare il tappo verso sinistra fino alla rimozione completa.

3. Una volta rimosso il tappo del serbatoio, agganciare il relativo cavo di protezione su un gancio all'interno dello sportello bocchettone. In tal modo il tappo del serbatoio rimane a distanza e protegge la superficie della vettura. (fig. 118)
4. Per rimuovere la chiave di accensione ruotarla in senso inverso.
5. Per rimontare il tappo, inserirlo nel bocchettone di rifornimento e avvertirlo verso destra finché non si avvertano almeno tre scatti.



(fig. 118)

**Sportello bocchettone di rifornimento carburante**

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE



• *L'uso di un tappo serbatoio carburante di tipo non idoneo può danneggiare l'impianto di alimentazione carburante o l'impianto antinquinamento.*

• *Un tappo che non chiude perfettamente il bocchettone può favorire la penetrazione di impurità nell'impianto di alimentazione.*

• *Se il tappo del serbatoio carburante non è chiuso correttamente, può provocare l'accensione della spia segnalazione avaria (MIL).*

• *Per evitare versamenti di carburante e il superamento del livello massimo, evitare "rabbocchi" dopo il riempimento del serbatoio. quando la pistola del distributore carburante "scatta" o interrompe l'erogazione, il serbatoio è pieno.*

**NOTA:** Quando la pistola del distributore carburante "scatta" o interrompe l'erogazione, il serbatoio è pieno.



### ATTENZIONE!

• *La volatilità di alcune benzine può generare nel serbatoio un accumulo di pressione destinato ad aumentare durante la marcia. Questa pressione può provocare la violenta fuoriuscita di benzina e/o di vapori al momento della rimozione del tappo con la vettura calda. Rimuovere il tappo lentamente per consentire lo sfogo della pressione e prevenire spruzzi di carburante.*

• *Rimuovere il tappo del serbatoio lentamente per evitare pericolosi spruzzi di carburante dal bocchettone di rifornimento.*

• *Non fumare all'interno o in prossimità della vettura all'apertura del tappo del serbatoio carburante o durante il rifornimento.*

• *Non effettuare mai rifornimenti con il motore in moto.*

• *L'eventuale pompaggio del carburante da un recipiente portatile situato all'interno della vettura può essere causa di incendio con conseguente rischio di ustioni. Mettere sempre il contenitore della benzina a terra durante il riempimento.*

## **MESSAGGIO DI ALLENTAMENTO DEL TAPPO BOCCHETTONE DI RIFORNIMENTO CARBURANTE**

Se l'impianto diagnostico della vettura determina che il tappo bocchettone di rifornimento è allentato, montato erroneamente o danneggiato, sul contachilometri si visualizzeranno le parole "gASCAP" (Tappo bocchettone di rifornimento carburante). Se ciò dovesse accadere, serrare il tappo del bocchettone fino ad udire uno scatto, quindi premere il pulsante di ripristino **CONTACHILOMETRI PARZIALE** per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento della vettura.

**CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

# SICUREZZA

## SISTEMI DI PROTEZIONE PASSEGGERI

Una delle più importanti dotazioni di sicurezza della vettura è rappresentata dai sistemi di protezione:

- Cinture di sicurezza a tre punti e a bandoliera per tutti i sedili
- Airbag anteriori con tecnologia avanzata per lato guida e lato passeggero
- Appoggiatesta attivi supplementari (AHR) posizionati sulla sommità dei sedili anteriori (integrati nell'appoggiatesta) (per versioni/mercati, dove previsto)
- Airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC), che coprono i sedili anteriori, di seconda e terza fila, per il conducente e i passeggeri seduti accanto ai finestrini
- Airbag laterali supplementari montati sul sedile
- Piantone sterzo e volante ad assorbimento di energia
- Protezioni ginocchia/pannelli sottopancia per gli occupanti dei sedili anteriori (per versioni/mercati, dove previsto)
- Le cinture di sicurezza anteriori incorporano i pretensionatori che possono ottimizzare la protezione dei passeggeri gestendo l'energia degli occupanti in caso di urto

- Tutte le cinture di sicurezza (tranne quella lato guida) sono dotate di arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR) che bloccano in sede il nastro estraendo la cintura al massimo e regolandola alla lunghezza desiderata per poter fissare un seggiolino o un oggetto di larghe dimensioni su un sedile (per versioni/mercati, dove previsto)

Se si trasportano bambini troppo piccoli per poter indossare le cinture di sicurezza per adulti, si possono utilizzare le cinture di sicurezza o gli ancoraggi ISOFIX per vincolare i sistemi di protezione per neonati e bambini. Per ulteriori informazioni, vedere ISOFIX - Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini.

**NOTA:** gli airbag anteriori con tecnologia avanzata sono caratterizzati da una capacità di intervento a più stadi. Ciò consente di disporre di livelli di gonfiaggio differenti in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite in questo capitolo. È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di protezione siano utilizzati nel modo corretto per renderli quanto più possibile efficaci.



### ATTENZIONE!

*Se le cinture di sicurezza non sono allacciate correttamente, gli occupanti rischiano di subire gravi lesioni in caso di incidente. L'impatto tra di loro o contro le pareti dell'abitacolo può essere molto violento, o possono addirittura rischiare di essere proiettati fuori dalla vettura. Accertarsi quindi sempre che tutti gli occupanti indossino correttamente le cinture.*

Vincolarsi sempre al sedile anche se si ritiene di essere esperti conducenti e anche su brevi tragitti. È sempre possibile un incidente provocato da un'altra vettura. Può accadere anche a poca distanza da casa.

La ricerca ha dimostrato che le cinture di sicurezza salvano vite umane e limitano la gravità delle lesioni in caso di un incidente. Le lesioni più gravi si hanno quando gli occupanti sono proiettati fuori dalla vettura. Le cinture proteggono da questa eventualità e riducono il rischio di lesioni provocate da impatti all'interno dell'abitacolo. Tutti gli occupanti della vettura devono indossare sempre le cinture di sicurezza.

### CINTURE A TRE PUNTI

Tutti i sedili della vettura sono provvisti di cinture a tre punti.

Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di brusca frenata o di forte decelerazione

dovuta ad un urto. Questa caratteristica consente, in condizioni normali, il libero scorrimento del tratto a bandoliera della cintura. In caso di incidente, la cintura si bloccherà riducendo il rischio di impatto all'interno dell'abitacolo o di proiezione all'esterno della vettura.



### ATTENZIONE!

*È pericoloso, durante la marcia, prendere posto nel vano di carico interno o esterno (dove previsto) alla vettura. In caso di incidente, le persone che si dovessero trovare nella zona di carico sono maggiormente esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.*

- **Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.**
- **Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.**
- **L'utente non deve apportare modifiche o effettuare integrazioni tali da impedire il funzionamento dei dispositivi di tensionamento cinture o la regolazione del gruppo pretensionatore cinture.**

(Continua)

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**(Continua)**

- **Le cinture sono progettate per sostenere la struttura ossea del corpo, e devono essere indossate in modo da avvolgere la parte anteriore del bacino o il bacino, il petto e le spalle; non posizionare la sezione inferiore della cintura intorno all'addome.**

- **Per poter assolvere alla funzione di protezione per cui sono state progettate, le cinture di sicurezza devono essere il più tese possibile, compatibilmente con la comodità del passeggero. Una cintura non correttamente tensionata riduce notevolmente il livello di protezione di chi la indossa.**

- **Ogni gruppo pretensionatore deve essere utilizzato da un solo occupante; potrebbe essere pericoloso far indossare la cintura ad un bambino tenuto in braccio da un occupante.**

- **Non cercare di assicurare più persone con la stessa cintura. Questo per evitare che, in caso di incidente, possano urtare l'una contro l'altra procurandosi gravi lesioni. Ogni cintura deve proteggere una sola persona indipendentemente dalla sua corporatura.**

- **Le cinture non devono essere indossate con le cinture attorcigliate.**

**(Continua)**

**(Continua)**

- **Prestare attenzione ad evitare la contaminazione del nastro con lucidanti, oli ed agenti chimici, e in particolare acido per batterie. Le operazioni di pulizia possono essere effettuate in sicurezza con sapone neutro e acqua. Sostituire la cintura se il nastro è sfilacciato, contaminato o danneggiato.**

### Istruzioni per l'uso delle cinture a tre punti

1. Entrare in vettura e chiudere la porta. Regolare il sedile anteriore nella posizione desiderata.
2. La linguetta di aggancio della cintura di sicurezza è ubicata lungo il lato del montante vicino allo schienale del sedile. Afferrarla ed estrarre la cintura. Far scorrere la linguetta sulla cintura in modo da avvolgere l'addome. (fig. 119)
3. A questo punto inserire la linguetta nella fibbia fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio. (fig. 120)



### **ATTENZIONE!**

- **Una cintura non agganciata alla fibbia corrispondente non garantisce la necessaria protezione. La parte addominale può, infatti, risalire lungo il corpo con il rischio di provocare lesioni interne. Accertarsi sempre di inserire la linguetta di aggancio nella fibbia più vicina.**

**(Continua)**



(fig. 119)

**Estrazione della cintura di sicurezza a tre punti**



(fig. 120)

**Inserimento della linguetta nella fibbia**

**(Continua)**

- **Una cintura troppo allentata non garantisce la protezione corretta. In caso di brusca frenata, infatti, consentirebbe un eccessivo spostamento in avanti del corpo con conseguente aumento del rischio di lesioni. Accertarsi quindi della corretta aderenza della cintura.**

- **Una cintura fatta passare sotto il braccio costituisce un serio pericolo. In caso di incidente il corpo potrebbe essere proiettato in avanti con serie conseguenze per il capo e il collo. La cintura potrebbe provocare a sua volta lesioni interne. Le costole sono meno resistenti delle spalle. Indossare correttamente la cintura in modo che siano le parti del corpo più robuste ad assorbire le sollecitazioni di un eventuale urto.**

- **Una cintura a bandoliera sistemata dietro il corpo non è di nessuna utilità in caso di incidente. Se non si indossa correttamente la cintura a bandoliera si è più esposti al pericolo di battere la testa in caso di incidente. La cintura addominale e quella a bandoliera sono previste per essere utilizzate insieme.**

4. Sistemare la porzione addominale della cintura sulla parte bassa del bacino, sotto l'addome. Per metterla in tensione tirare leggermente verso l'alto il nastro a bandoliera. Per allentare la tensione qualora fosse

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

**SIGUREZZA**

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

eccessiva, inclinare la linguetta di aggancio e agire direttamente sulla porzione addominale. La corretta aderenza della cintura riduce il rischio di scivolare in avanti in caso di incidente. (fig. 121)

**ATTENZIONE!**

• **Una cintura addominale sistemata troppo in alto aumenta il rischio di lesioni interne in caso di incidente. La cintura, infatti, agirebbe contro l'addome anziché contro le anche e il bacino. Aver cura di sistemare sempre la parte addominale della cintura quanto più bassa possibile e aderente al corpo.**

*(Continua)*



(fig. 121)

**Tensionamento cintura**

*(Continua)*

• **Una cintura attorcigliata non fornisce la protezione corretta. In caso di incidente potrebbe addirittura provocare ferite. Accertarsi quindi che il percorso della cintura sia lineare. Qualora non lo fosse, e non fosse possibile porvi rimedio, rivolgersi immediatamente al concessionario autorizzato di zona per la riparazione.**

5. Sistemare la porzione a bandoliera lungo il torace in modo che non impacci i movimenti e non appoggi sul collo. La corretta tensione sarà assicurata automaticamente dall'arrotolatore.
6. Per slacciare la cintura premere il pulsante rosso sulla fibbia. L'arrotolatore richiamerà automaticamente la cintura nella propria sede. Accompagnare all'occorrenza il movimento del nastro per consentirgli di rientrare completamente.



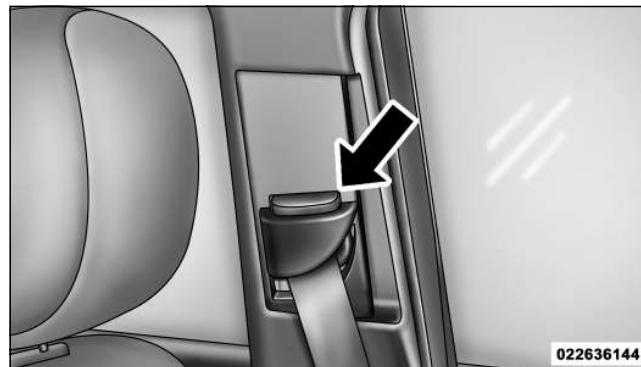


### ATTENZIONE!

**Una cintura logora o sfilacciata potrebbe rompersi in caso di incidente lasciando chi la indossa senza protezione. Controllare periodicamente la cintura e i suoi elementi di fissaggio per accertarsi che non esistano tagli, sfilacciature o allentamenti. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non procedere a smontaggi o modifiche del sistema. In caso di danni conseguenti ad un incidente (deformazione dell'arrotolatore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire i complessivi cinture di sicurezza.**

### Regolazione in altezza della cintura a bandoliera

Le cinture dei posti anteriori (lati guida e passeggero) possono essere regolate in altezza per adattarle alla statura delle persone che le indossano. Spingere e premere fino in fondo il pulsante presente sopra il nastro per sganciare l'ancoraggio, quindi spostarlo in alto o in basso in modo da portarlo nella posizione più adatta. (fig. 122)



(fig. 122)

### Regolazione cintura a bandoliera superiore

A titolo indicativo, per stature inferiori alla media è preferibile una delle posizioni inferiori, mentre per stature superiori alla media è più idonea una delle posizioni superiori. Quando si rilascia l'ancoraggio, provare a spostarlo in alto o in basso per accertarsi che sia bloccato in posizione.

Gli occupanti dei posti posteriori dovranno spostarsi verso il centro del sedile per allontanare quanto più possibile la cintura dal collo.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## PROCEDURA DI SROTOLAMENTO CINTURA DI SICUREZZA A TRE PUNTI ATTORCIGLIATA

Procedere come segue per sistemare correttamente una cintura attorcigliata.

1. Posizionare la linguetta di aggancio quanto più vicino possibile al punto di ancoraggio.
2. A circa 15 - 30 cm al di sopra della linguetta di aggancio, afferrare e ruotare il nastro della cintura di 180 gradi in modo da creare una piega che inizi appena al di sopra della linguetta di aggancio.
3. Far scorrere la linguetta verso l'alto lungo il nastro piegato. Questa parte del nastro deve inserirsi nella feritoia sulla parte superiore della linguetta.
4. Continuare a far scorrere la linguetta verso l'alto fino a farle superare la zona ritorta del nastro.

## CINTURE DI SICUREZZA DEI SEDILI PASSEGGERO

Le cinture di sicurezza sui sedili passeggero sono dotate di un arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) o di una linguetta di aggancio con bloccaggio utilizzati per ancorare un sistema di sicurezza per bambini. Per ulteriori informazioni vedere "Montaggio di sistemi di protezione per bambini utilizzando la cintura di sicurezza della vettura" nel capitolo "Sistema di protezione per bambini". La tabella successiva definisce il tipo di funzione per ogni posizione del sedile.

	Conducente	Centrale	Passeggero
Prima fila	N/P	N/P	ALR
Seconda fila	ALR	ALR	ALR

- N/P — Non pertinente
- ALR — Arrotolatore a bloccaggio automatico

Se il sedile passeggero è dotato di un ALR e viene utilizzato normalmente:

Estrarre la cintura dell'avvolgitore quanto basta per avvolgere comodamente la sezione centrale del sedile senza attivare l'ALR. Se l'ALR viene attivato, si percepirà uno scatto quando la cintura si ritira. In tal caso, consentire il riavvolgimento completo del nastro, quindi estrarne solo la quantità necessaria ad avvolgere comodamente la sezione centrale del sedile. Inserire la linguetta di aggancio nella fibbia finché non si avverte uno "scatto".

## MODALITÀ ARROTOLATORE A BLOCCAGGIO AUTOMATICO (ALR) (per versioni/mercati, dove previsto)

La cintura a bandoliera si blocca automaticamente. La corretta tensione è assicurata automaticamente dall'arrotolatore. La modalità di bloccaggio automatico è disponibile su tutti i posti a sedere lato passeggero con una cintura a tre punti. Utilizzare la modalità di bloccaggio automatico ogni volta che si monta un seggiolino di sicurezza per bambini su un sedile provvisto di cintura con tale funzione. Fino a 12 anni di età i bambini

devono sempre viaggiare sul sedile posteriore con sistema di protezione idoneo.

### Inserimento della modalità di bloccaggio automatico

1. Allacciare la cintura a tre punti.
2. Afferrare il tratto a bandoliera e tirarlo verso il basso fino ad estrarre tutto il nastro.
3. Rilasciare la cintura permettendone il rientro. Durante il riavvolgimento si deve percepire uno scatto. Quest'ultimo indica che a questo punto la cintura è in modalità di bloccaggio automatico.

### Disinserimento della modalità di bloccaggio automatico

Slacciare la cintura a tre punti permettendone il totale rientro per ottenere lo sblocco automatico e il ripristino della modalità di bloccaggio di emergenza (sensibile).



#### ATTENZIONE!

- *Fare eseguire i controlli presso il concessionario autorizzato di zona e sostituire il complessivo cintura e arrotolatore in caso di inefficienza dell'arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) del complessivo cintura o di qualsiasi altra funzione della cintura di sicurezza.*
- *La mancata sostituzione del complessivo cintura e arrotolatore potrebbe aumentare il rischio di lesioni in caso d'urto.*

## PRETENSIONATORI CINTURE

Le cinture dei posti anteriori sono provviste di dispositivi di pretensionamento, progettati per tendere la cintura in caso di incidente. Questi dispositivi possono ottimizzare le prestazioni del sistema di protezione garantendo il corretto posizionamento della cintura in caso di incidente. I pretensionatori funzionano per tutti i sistemi di protezione, compresi quelli per bambini.

**NOTA:** questi dispositivi, tuttavia, richiedono sempre che la cintura sia sistemata con la massima cura. È di fondamentale importanza che la cintura di sicurezza sia indossata correttamente.

I pretensionatori sono azionati dalla Centralina sistemi di protezione (ORC). Analogamente agli airbag, i pretensionatori non sono riutilizzabili. Dopo l'attivazione, i pretensionatori o gli airbag devono essere subito sostituiti.

## APPOGGIATESTA SUPPLEMENTARI ATTIVI (AHR) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questi appoggiatesta sono componenti passivi e gonfiabili; pertanto, le vetture dotate di queste attrezzature non possono essere facilmente identificate da segni particolari, bensì soltanto attraverso un'attenta ispezione visiva dell'appoggiatesta. L'appoggiatesta risulterà divisa in due parti, con la metà anteriore in espanso rivestita e la metà posteriore in plastica decorata.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**Funzionamento degli appoggiatesta attivi (AHR)**

La centralina sistemi di protezione (ORC) determina se la gravità o il tipo di impatto posteriore richiedono l'attivazione degli appoggiatesta attivi (AHR). Se un impatto posteriore ne richiede l'attivazione, sia gli appoggiatesta attivi lato guida sia quelli che si trovano sul lato passeggero anteriore verranno attivati.

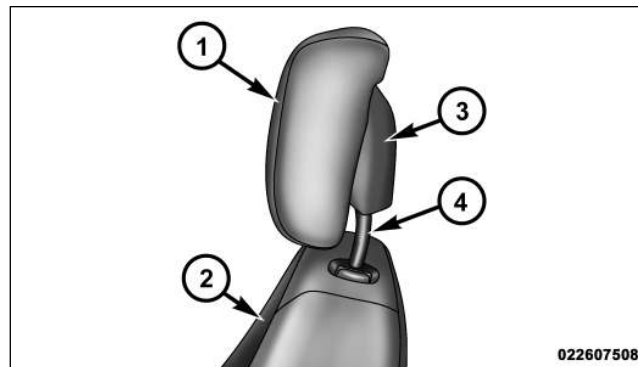
Quando gli appoggiatesta attivi vengono attivati durante un impatto posteriore, la metà anteriore dell'appoggiatesta si estende in avanti per ridurre la distanza tra la nuca dell'occupante e l'AHR. Questo sistema è stato progettato per aiutare ad evitare o ridurre l'entità delle lesioni al conducente e al passeggero anteriore per certi tipi di impatti posteriori.

**NOTA:** gli appoggiatesta attivi (AHR) possono o meno attivarsi nel caso di un impatto anteriore o laterale. Tuttavia se, durante un impatto frontale, si verifica un secondo impatto posteriore, il sistema AHR potrebbe attivarsi in base alla gravità e alla tipologia di impatto. (fig. 123)



**Tutti gli occupanti, compreso il conducente, non dovrebbero utilizzare la vettura o sedere su uno dei sedili fino a che gli appoggiatesta sono collocati nelle posizioni corrette allo scopo di ridurre al minimo il rischio di lesioni al collo in caso di incidente.**

**NOTA:** per ulteriori informazioni sulla regolazione e il posizionamento corretti dell'appoggiatesta, vedere la sezione relativa agli appoggiatesta attivi in "Conoscenza della vettura".



(fig. 123)

**Componenti dell'appoggiatesta attivo (AHR)**

- |   |   |
|---|---|
| 1 — Parte anteriore dell'appoggiatesta (espanso morbido con rivestimento) | 3 — Parte posteriore dell'appoggiatesta (coperchio posteriore in plastica decorata) |
| 2 — Schienale   | 4 — Guide dell'appoggiatesta  |

## Ripristino degli appoggiatesta attivi (AHR)

Se gli appoggiatesta attivi vengono attivati durante un incidente, sarà necessario ripristinare la condizione dell'appoggiatesta sia nel sedile passeggero anteriore sia nel sedile del conducente. È facile riconoscere se l'appoggiatesta è stato attivato poiché risulterà spostato in avanti (come illustrato nella fase tre della procedura di ripristino).

1. Afferrare dal sedile posteriore l'appoggiatesta che si è azionato. (fig. 124)



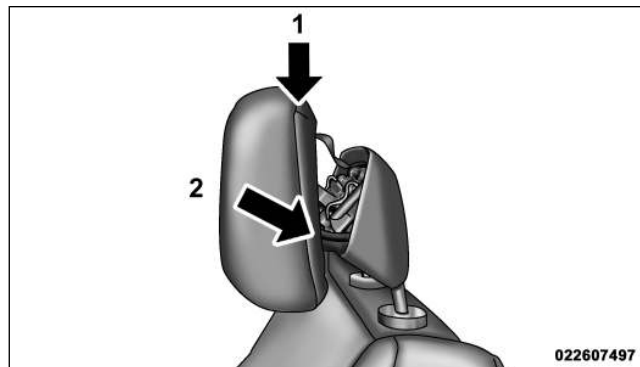
(fig. 124)

**Punti di posizionamento delle mani sul sistema AHR**

2. Posizionare le mani sulla parte superiore dell'appoggiatesta azionato, in posizione comoda.
3. Tirare **verso il basso** e poi **all'indietro** verso la parte posteriore della vettura, quindi nuovamente **verso il basso** per innestare il meccanismo di bloccaggio. (fig. 125) (fig. 126)
4. La parte anteriore in espanso rivestito deve innestarsi di nuovo nella parte posteriore in plastica decorata. (fig. 127)

### NOTA:

- Se si incontrano difficoltà o problemi di ripristino degli appoggiatesta attivi, recarsi presso un concessionario autorizzato.



(fig. 125)

- 1 — Movimento verso il basso
- 2 — Movimento all'indietro

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

**SICUREZZA**

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

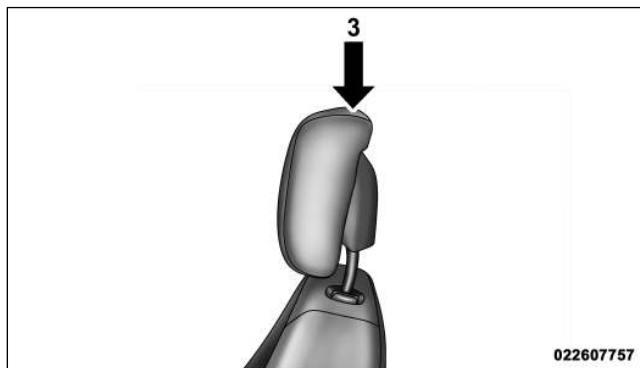
SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

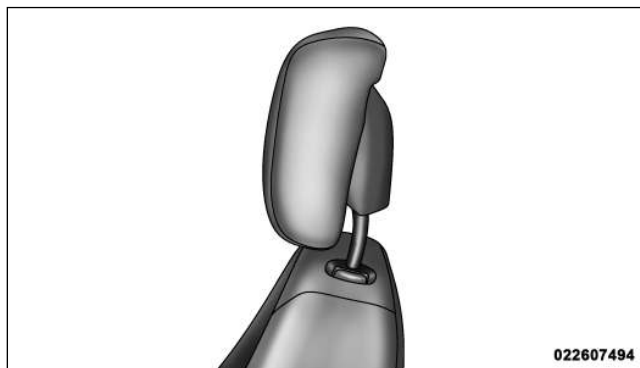
DATI  
TECNICI

INDICE



(fig. 126)

3 — Movimento finale verso il basso per innestare il meccanismo di bloccaggio



(fig. 127)

**AHR in posizione di ripristino**

- Per ragioni di sicurezza, far ispezionare gli appoggiatesta attivi da un tecnico qualificato presso un concessionario autorizzato.

### **SISTEMA COFANO ATTIVO (per versioni/mercati, dove previsto)**

Il sistema cofano attivo migliora la protezione dei pedoni elevando il cofano della vettura in caso di impatto contro un pedone o un altro oggetto. Il sistema si attiva automaticamente con vettura che procede all'interno di un determinato "range" di velocità. Al fine di rilevare la più ampia tipologia di pedoni, il sistema potrebbe intervenire anche in caso di collisione con oggetti.

### **Sensori e comandi di azionamento**

Il modulo EPPM (Electronic Pedestrian Protection Module) determina se sia necessario l'azionamento degli attuatori in caso di urto frontale. In base ai segnali dei sensori d'urto, l'EPPM determina quando azionare gli attuatori. I sensori d'urto si trovano nell'area del paraurti anteriore.

Ogni volta che il commutatore di accensione è ruotato nella posizione START o RUN, il modulo verifica la funzionalità dei componenti elettronici del sistema. Se la chiave si trova nella posizione LOCK, nella posizione ACC o non è inserita nel commutatore di accensione, il sistema cofano attivo non è attivato e non verrà azionato.

L'EPPM dispone di un sistema di alimentazione ausiliario che provoca l'azionamento degli attuatori anche in caso di perdita di potenza o di scollegamento della batteria prima dell'intervento.

### Intervento del sistema cofano attivo

Se l'EPPM ha azionato il cofano attivo oppure se rileva un funzionamento anomalo di un componente del sistema, si accende la spia airbag e viene visualizzato il messaggio "SERVICE ACTIVE HOOD" (INTERVENTO COFANO ATTIVO) sul Check Panel (EVIC), per versioni/mercati, dove previsto. Se dopo l'avviamento iniziale la spia airbag si accende, viene emessa una segnalazione acustica continua. È prevista anche una diagnosi che provoca l'accensione della spia airbag in caso di rilevamento di un guasto che potrebbe compromettere il sistema cofano attivo. Viene inoltre registrata la tipologia di avaria rilevata. Se la spia airbag è accesa o se viene visualizzato il messaggio "SERVICE ACTIVE HOOD" (INTERVENTO COFANO ATTIVO) sull'EVIC, rivolgersi al concessionario autorizzato di zona.

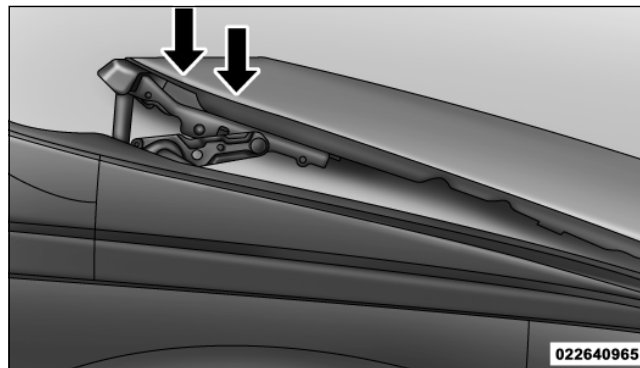
In caso di azionamento del cofano attivo, la vettura dovrebbe essere sottoposta a intervento di manutenzione presso un concessionario autorizzato. Le cerniere del cofano motore devono essere riparate e i gruppi attuatori devono essere sostituiti per garantire la funzionalità del sistema.

A seguito di un azionamento del cofano attivo, la posizione del cofano può essere temporaneamente

ripristinata applicando una pressione verso il basso sul bordo posteriore sopra le cerniere del cofano motore, una volta allentata la tensione interna degli attuatori. Questa operazione di ripristino temporaneo serve a migliorare la visibilità di guida sopra il cofano prima che la vettura venga portata in assistenza. Questa operazione lascerà il cofano staccato dalla superficie del parafrangente di circa 5 mm. (fig. 128)

Il gruppo paraurti anteriore potrebbe influire sul corretto funzionamento del sistema cofano attivo. I componenti del paraurti anteriore dovrebbero essere esaminati e, se necessario, sostituiti in caso di impatto frontale, anche se a bassa velocità.

**NOTA:** dopo l'azionamento del cofano attivo, la vettura dovrebbe essere portata immediatamente presso un concessionario autorizzato.



(fig. 128)

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE



**Per evitare possibili danni, non battere in corrispondenza della parte posteriore del cofano per riposizionarlo. Premere la parte posteriore del cofano fino a circa 5 mm di distanza dal parafrango. Questo dovrebbe fissare entrambi i meccanismi di ripristino delle cerniere del cofano motore.**



### ATTENZIONE!

- È estremamente importante prestare attenzione alla spia airbag sulla plancia portastrumenti o al messaggio “SERVICE ACTIVE HOOD” (INTERVENTO COFANO ATTIVO) sull'EVIC per sapere se il sistema cofano attivo è in grado di attivarsi in caso di incidente. Se la spia non si accende durante il test lampade durante la fase di avviamento, rimane accesa dopo l'avviamento della vettura o se si accende durante la marcia, rivolgersi a un concessionario autorizzato.

(Continua)

(Continua)

- **Qualsiasi modifica del sistema cofano attivo può pregiudicarne il funzionamento al momento della necessaria attivazione. Non modificare i componenti o il cablaggio. Non modificare il paraurti anteriore, la struttura della carrozzeria oppure montare paraurti e cofano motore in aftermarket.**
- **È pericoloso tentare eventuali riparazioni del sistema cofano attivo senza la competenza necessaria. In occasione di qualsiasi intervento di assistenza, ricordarsi sempre di avvertire il personale d'officina che la vettura è dotata di sistema cofano attivo.**
- **Non tentare di modificare alcuna parte del sistema cofano attivo. Le modifiche possono provocare l'azionamento accidentale o un funzionamento improprio del sistema cofano attivo. Affidare la vettura a un concessionario autorizzato per eventuali interventi sul sistema cofano attivo.**
- **I conducenti devono fare attenzione ai pedoni. Controllare sempre l'eventuale presenza di pedoni, animali oppure altri ostacoli. Il conducente è responsabile della sicurezza e deve tenere costantemente sotto controllo l'area circostante la vettura. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche mortali.**



## **SISTEMA AVANZATO DI SEGNALAZIONE CINTURA DI SICUREZZA NON ALLACCIATA (BELTALERT®)**

BeltAlert® è una funzione finalizzata a ricordare al conducente e al passeggero anteriore (se BeltAlert® è in dotazione, per versioni/mercati, dove previsto) di allacciare le cinture di sicurezza. Questa funzione è attiva con motore avviato. Se il conducente o il passeggero seduto sul sedile anteriore non ha allacciato la cintura, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata si accende e rimane accesa finché entrambe le cinture di sicurezza anteriori non vengono allacciate. BeltAlert® si attiva entro 60 secondi di marcia della vettura a una velocità superiore a 8 km/h. La sequenza di segnalazione dura 96 secondi o finché le rispettive cinture di sicurezza non vengono allacciate. Al completamento della sequenza, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata rimane accesa a luce fissa finché le cinture anteriori non vengono allacciate. Il conducente deve comunicare agli altri passeggeri di allacciare le proprie cinture di sicurezza. Se una cintura di sicurezza anteriore non è allacciata durante la marcia a una velocità superiore a 8 km/h, BeltAlert® emette un unico segnale acustico e accende la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata, quindi passa alla sequenza di segnalazione per 96 secondi.

BeltAlert® per il sedile anteriore lato passeggero non è attivo quando il sedile lato passeggero anteriore non è occupato. BeltAlert® potrebbe attivarsi quando un animale o un oggetto pesante si trova sul sedile ante-

riore lato passeggero o quando il sedile è in posizione abbattuta (per versioni/mercati, dove previsto). Si consiglia di trasportare gli animali domestici nel sedile posteriore, all'interno di apposite gabbie fissate mediante le cinture di sicurezza e di stivare correttamente il carico.

### **NOTA:**

- Il sistema BeltAlert® può essere abilitato o disabilitato dal proprio concessionario autorizzato.
- Il costruttore della vettura sconsiglia la disattivazione del sistema BeltAlert®.
- Se il sistema BeltAlert® viene disattivato, la spia cintura di sicurezza non allacciata continua ad accendersi quando la cintura di sicurezza lato guida non è allacciata/è riavvolta.

### **SICUREZZA PER DONNE IN GRAVIDANZA**

L'uso delle cinture di sicurezza è tanto più raccomandabile per le donne in gravidanza. Proteggere la madre significa salvaguardare la vita del nascituro.

Sistemare la parte addominale della cintura in modo che aderisca quanto più possibile alle anche e al bacino. Tenerla bassa in modo che non appoggi sull'addome. Così saranno proprio le ossa del bacino e delle anche che assorbiranno le sollecitazioni in caso di incidente.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

**SICUREZZA**

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## SISTEMA DI PROTEZIONE PER BAMBINI

Tutti gli occupanti della vettura devono essere sempre assicurati ai sedili, compresi neonati e bambini.

I bambini fino al 12esimo anno di età devono essere protetti con mezzi di protezione idonei sul sedile posteriore, ove disponibile. Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini. (fig. 129)



81057108

(fig. 129)

### ATTENZIONE!



• **"Grave pericolo! Non usare un sistema di protezione bambini posizionato controarcia su un sedile anteriore protetto da airbag". Consultare in proposito le avvertenze riportate sugli adesivi applicati sull'aletta parasole e sui montanti della porta.**

• **In caso di incidente, un bambino non vincolato al sedile, anche un neonato, può venire proiettato in avanti all'interno della vettura. La spinta potrebbe essere tale da far sfuggire il bambino dalle braccia di una persona anche se robusta. Il rischio è che sia il bambino che gli altri passeggeri possano procurarsi gravi lesioni. I bambini trasportati nella vettura devono essere protetti in modo adeguato alla loro corporatura.**

Categorie di peso	Posizione di seduta (o altra posizione)				
	Passeggero anteriore	Posteriore esterno	Posteriore centrale	Esterno intermedio	Centrale intermedio
Categoria 0 - Fino a 10 kg	X	*U	N/P	**U	U
Categoria 0+ - Fino a 13 kg	X	*U	N/P	**U	U
Categoria I - Da 9 a 18 kg	X	*U	N/P	**U	U
Categoria II - Da 15 a 25 kg	X	*U	N/P	**U	U
Categoria III - Da 22 a 36 kg	X	*U	N/P	**U	U

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

U = Posizione adatta per sistemi di protezione di categoria "universale" approvati per questa categoria di peso.

UF = Posizione adatta per sistemi di protezione in posizione di marcia avanti di categoria "universale" approvati per questa categoria di peso.

L = Posizione adatta per sistemi di protezione per bambini specifici, riportati nell'elenco fornito. Questi sistemi di protezione possono essere delle categorie "vettura specifica", "limitata" o "semi-universale".

B = Sistema di protezione integrale approvato per la categoria di peso.

X = Posizione non idonea per bambini appartenenti a questa categoria di peso.

\* = Se un seggiolino per bambini deve essere utilizzato nella terza fila, lo schienale del sedile della seconda fila che si trova davanti al seggiolino deve essere ribaltato in posizione piana se non può essere bloccato in posizione verticale.

\*\* = Se un seggiolino per bambini deve essere utilizzato nella seconda fila, è possibile che sia necessario limitare la corsa indietro del sedile della prima fila che si trova immediatamente davanti per evitare qualsiasi contatto con il seggiolino.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SIGUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

Tabella posizioni ISOFIX vettura

Categorie di peso	Categoria dimensioni	Dispositivo	Passeggero anteriore	Posteriore esterno	Posteriore centrale	Esterno intermedio destro/sinistro	Centrale intermedio	Altre posizioni
Culla portatile	F	ISO/L1	X	X	X	**IUF/X	**IUF	X
	G	ISO/L2	X	X	X	X/**IUF	X	X
	(I)		X	X	X	X	X	X
0 - Fino a 10 kg	E	ISO/R1	X	X	X	*IUF/*IUF	*IUF	X
	(I)		X	X	X	X	X	X
0+ - Fino a 13 kg	E	ISO/R1	X	X	X	*IUF/*IUF	*IUF	X
	D	ISO/R2	X	X	X	*IUF/*IUF	*IUF	X
	C	ISO/R3	X	X	X	*IUF/*IUF	*IUF	X
	(I)		X	X	X	X	X	X
I - Da 9 a 18 kg	D	ISO/R2	X	X	X	*IUF/*IUF	*IUF	X
	C	ISO/R3	X	X	X	*IUF/*IUF	*IUF	X
	B	ISO/F2	X	X	X	IUF/IUF	IUF	X
	B1	ISO/F2X	X	X	X	IUF/IUF	IUF	X
	A	ISO/F3	X	X	X	IUF/IUF	IUF	X
	(I)		X	X	X	X	X	
II - Da 15 a 25 kg	(I)		X	X	X	X	X	X
III - Da 22 a 36 kg	(I)		X	X	X	X	X	X

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

(I) = Per i CRS che non supportano l'identificazione classe dimensionale ISO/XX (A - G), per la categoria di peso applicabile, il produttore della vettura è tenuto a

indicare il sistema di protezione seggiolini ISOFIX specifico per la vettura prescritto per ciascuna posizione.

IUF = Per sistemi di protezione anteriori per bambini ISOFIX "universali" omologati per questa categoria di peso.

IL = Per sistemi di protezione bambini ISOFIX speciali (CRS) elencati in allegato. Questi CRS ISOFIX appartengono alle categorie "vettura specifica", "limitata" o "semiuniversale".

X = Posizione ISOFIX non adatta per sistemi di protezione bambini ISOFIX in questa categoria di peso e/o classe dimensionale.

\* = Per consentire l'installazione dei sistemi di protezione bambini è necessario che i sedili che si trovano davanti siano regolati in avanti.

\*\* = Se sulla vettura è montata una culla portatile, non è possibile accedere alle posizioni dei sedili terza fila.

Esistono vari tipi di sistemi di protezione per bambini, con dimensioni che vanno da quelle adatte ai neonati fino a quelle per bambini, la cui corporatura potrebbe consentire di utilizzare le cinture di sicurezza come per gli adulti. Consultare sempre il libretto di istruzioni fornito con il seggiolino per essere certi che sia del tipo adatto per il bambino al quale è destinato. È importante usare il sistema più adatto al bambino.

## Sistemi di protezione per neonati e bambini

Gli esperti in materia di sicurezza raccomandano che i bambini siano sistemati in posizione contromarcia fino ai due anni di età o finché non raggiungono i limiti di altezza e peso previsti dai seggiolini per bambini con montaggio in contromarcia. È possibile utilizzare in posizione contromarcia due tipi di sistemi di protezione per bambini: culle da viaggio e seggiolini per bambini convertibili.

La culla da viaggio può essere usata esclusivamente in posizione contromarcia. È consigliata per i neonati finché non raggiungono i limiti di altezza o peso previsti dalla culla. I sedili per bambini convertibili possono essere usati sulla vettura sia in posizione contromarcia che nel senso di marcia. I seggiolini convertibili ammettono spesso un peso maggiore rispetto alle culle se posizionati contromarcia e possono essere quindi posizionati contromarcia per il trasporto di bambini per i quali la culla non è più adatta, ma che non abbiano ancora compiuto il secondo anno di vita. I bambini devono viaggiare in direzione contromarcia finché non raggiungono il peso o l'altezza limite consentita dal seggiolino convertibile. Entrambi i tipi sono vincolati al sedile con la cintura a tre punti o con il sistema di protezione per bambini ISOFIX. Vedere "Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini - ISOFIX".

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

***I seggiolini adatti al posizionamento contromarcia non devono mai essere montati sul sedile anteriore con airbag, a meno che non sia disattivato. Il gonfiaggio dell'airbag potrebbe infatti provocare gravi lesioni o addirittura essere letale per un bambino che si trovi in quella posizione.***

**Bambini di età superiore e sistemi di protezione a loro dedicati**

I bambini che hanno compiuto il secondo anno di vita o che hanno superato i limiti previsti dal seggiolino convertibile con montaggio in direzione contromarcia, possono viaggiare in vettura rivolti nel senso di marcia. I seggiolini con montaggio in direzione di marcia e i seggiolini convertibili montati in direzione di marcia sono ideati per i bambini che abbiano più di due anni o che abbiano superato i limiti di altezza o peso previsti dai seggiolini con montaggio in contromarcia. I bambini devono viaggiare su un seggiolino con montaggio in direzione di marcia vincolati da una cintura di sicurezza il più a lungo possibile, fino ai limiti massimi di altezza o peso previsti dal seggiolino stesso. Questi seggiolini per bambini sono ancorati al sedile mediante la cintura a tre punti o il sistema di protezione per bambini ISOFIX. Vedere "Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini - ISOFIX".

Tutti i bambini il cui peso o la cui altezza superi il limite previsto dal seggiolino per il montaggio in direzione di marcia devono utilizzare un cuscino rialzato ancorato da cintura di sicurezza, finché la stessa cintura di sicurezza della vettura non sia adatta alla loro corporatura. Se il bambino non è in grado di sedere sul cuscino del sedile con le ginocchia piegate e la schiena contro lo schienale, utilizzare un cuscino rialzato ancorato da cintura di sicurezza. Questo tipo di cuscino rialzato deve essere vincolato al sedile con la cintura a tre punti.

**Seggiolino per bambini rialzato integrato (per versioni/mercati, dove previsto)**

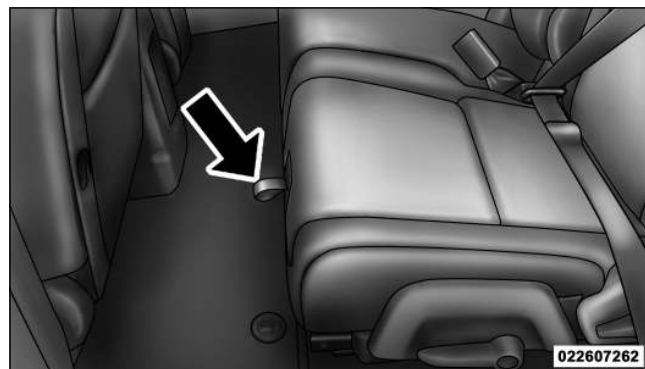
Il cuscino rialzato integrato per bambini è montato su ciascun sedile passeggero esterno della seconda fila. Il cuscino rialzato è progettato per bambini che pesano tra 22 e 39 kg, alti tra 119 cm e 145 cm.

Per far sedere il bambino su un cuscino rialzato integrato, procedere come indicato di seguito:

1. far scorrere i sedili di seconda fila in posizione completamente arretrata per utilizzare il cuscino rialzato integrato per bambini.

**NOTA:** la seconda fila con il cuscino rialzato integrato per bambini deve rimanere in posizione completamente arretrata durante l'uso.

2. Tirare in avanti l'anello di sgancio per disinserire il sistema di ancoraggio e sganciare il cuscino del sedile. (fig. 130)
3. Sollevare il cuscino del sedile e spingerlo indietro per bloccarlo nella posizione di cuscino rialzato. (fig. 131)
4. Sistemare il bambino sul sedile, facendolo sedere in posizione perfettamente eretta, con la schiena ben poggiata sullo schienale.

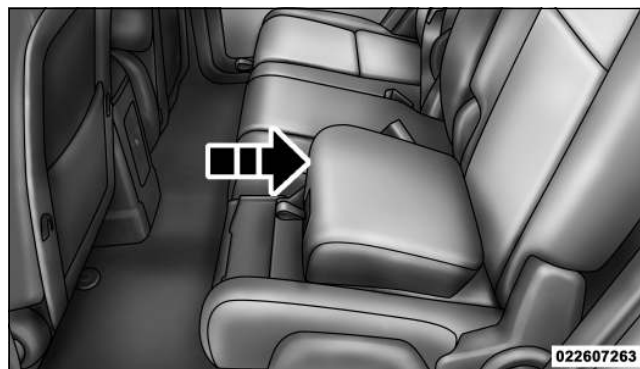


(fig. 130)

**Anello di sgancio**

5. Afferrare la linguetta di aggancio ed estrarre la cintura.
6. Far scorrere la linguetta sulla cintura in modo da avvolgere l'addome del bambino.

**NOTA:** la parte addominale della cintura deve essere sistemata quanto più in basso e quanto più aderente possibile.



(fig. 131)

**Strapuntino per bambino**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

**SICUREZZA**

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

7. Quando la lunghezza della cintura è sufficiente per l'allacciamento, inserire la linguetta di aggancio nella fibbia fino ad avvertire uno "scatto". (fig. 132)
8. Per mettere in tensione la cintura addominale, tirare verso l'alto il tratto a bandoliera della cintura.
9. Per slacciare la cintura premere il pulsante rosso sulla fibbia.

**ATTENZIONE!**

*Assicurarsi che il cuscino del sedile sia bloccato in modo sicuro prima di utilizzare il sedile. diversamente il sedile non potrà garantire una stabilità appropriata per i seggiolini per bambini e/o i passeggeri. Un sedile bloccato in modo imperfetto potrebbe provocare gravi lesioni.*



022605394

(fig. 132)

**Bambini troppo alti per l'uso dei cuscini rialzati**

I bambini che sono sufficientemente alti da indossare la cintura a bandoliera, ma le cui gambe non sono lunghe abbastanza da piegarle oltre la parte anteriore del sedile quando sono seduti con il dorso appoggiato contro lo schienale, devono sedere sul sedile posteriore e usare la cintura di sicurezza a tre punti.

- Assicurarsi che il bambino sia seduto in posizione perfettamente eretta.
- Il nastro addominale deve essere sistemato quanto più in basso e nel modo più aderente possibile.
- Controllare periodicamente la sistemazione della cintura. Infatti, eventuali movimenti bruschi del bambino possono modificarne il posizionamento.
- Se la cintura a bandoliera viene a contatto con il viso o con il collo del bambino, spostare quest'ultimo verso il centro della vettura. Non consentire mai ai bambini di far passare la cintura sotto le braccia o dietro la schiena.





### ATTENZIONE!

- **Un'installazione non corretta può rendere inefficace il sistema di protezione. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi. Il bambino potrebbe subire lesioni anche mortali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del costruttore.**
- **Un sistema di protezione per bambini posizionato contromarcia dovrebbe essere usato solo su un sedile posteriore. Se sistemato sul sedile anteriore potrebbe essere colpito violentemente in caso di gonfiaggio di un airbag anteriore lato passeggero, con conseguenze gravi o addirittura letali per il bambino.**

### Suggerimenti per la scelta e l'uso di un sistema di protezione per bambini

- Prima dell'acquisto accertarsi che sia presente l'etichetta attestante la conformità alle norme di sicurezza vigenti. FIAT consiglia inoltre, prima dell'acquisto, di verificare praticamente che il sistema prescelto si adatti ai sedili della vettura su cui sarà installato.
- Il sistema di protezione deve essere adatto al peso e alla statura del bambino. Controllare sull'etichetta che le dimensioni siano quelle idonee.

- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il sistema di protezione. Un'installazione incorretta può renderlo inefficace.
- Vincolare il bambino sul seggiolino attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del costruttore.



### ATTENZIONE!

**Quando il sistema di protezione non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza o toglierlo dalla vettura. Non lasciarlo svincolato sulla vettura. In tal modo si evita che in caso di brusca frenata o di incidente possa provocare lesioni agli occupanti.**

### ISOFIX - Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini

I sedili passeggero della seconda fila della vettura sono dotati del sistema di ancoraggio per protezione bambini chiamato ISOFIX. Il sistema ISOFIX permette di montare sistemi di protezione per bambini senza adoperare le cinture di sicurezza della vettura, vincolando invece il sistema di protezione alla struttura della vettura tramite ancoraggi inferiori e cinture di sicurezza superiori.

In commercio sono disponibili sistemi di protezione per bambini compatibili con il sistema ISOFIX. Tuttavia, dato che gli ancoraggi inferiori sono in fase di introduzione su tutte le vetture, i sistemi di ritenuta per bambini con sistema ISOFIX, nel transitorio, sono

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

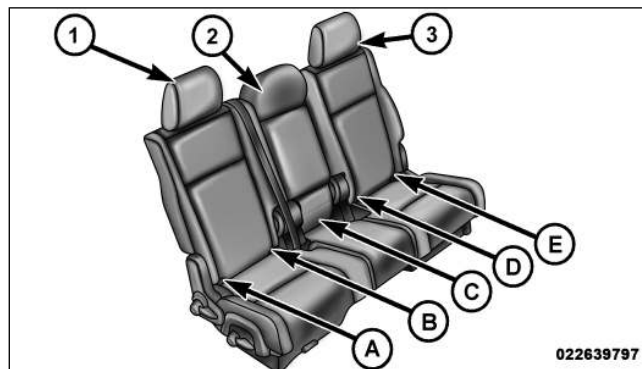
INDICE

anche dotati di sistema di montaggio tramite le cinture di sicurezza della vettura. Per un certo periodo sono stati utilizzati sistemi di protezione per bambini dotati di cinture di sicurezza e ganci per il fissaggio agli elementi di ancoraggio superiori. Per alcuni sistemi di protezione più datati, molti produttori offrono cordoncini di sicurezza o kit per il montaggio posteriore. Si consiglia vivamente di sfruttare in ogni vettura tutti gli attacchi disponibili forniti con il sistema di protezione per bambini.

Tutti e tre i sedili passeggero seconda fila sono dotati di ancoraggi inferiori con cui è possibile vincolare i seggiolini per bambini compatibili ISOFIX. Non si devono mai montare seggiolini per bambini compatibili ISOFIX in modo tale che due sedili condividano il medesimo ancoraggio inferiore. Per il montaggio dei seggiolini in posizioni adiacenti oppure se il sistema di protezione per bambini non è compatibile ISOFIX, utilizzare le cinture di sicurezza della vettura. (fig. 133)

### Installazione del sistema di protezione per bambini compatibile ISOFIX

Quando si monta il sistema di protezione per bambini, invitiamo vivamente ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni del produttore. Non tutti i sistemi di protezione per bambini vengono installati come sopra descritto. Ribadiamo di attenersi scrupolosamente alle istruzioni di montaggio fornite a corredo del sistema di protezione.



022639797

(fig. 133)

#### Ancoraggi ISOFIX

- 1 — Posizione sedile esterno 60%. Usare gli anelli di ancoraggio inferiori A e B. Se si deve montare un secondo seggiolino per bambini nella vettura, usare il sedile esterno posizionato al 40% e gli anelli di ancoraggio inferiori D ed E. **NON USARE** il sedile centrale posizionato al 60% e gli anelli di ancoraggio inferiori B e C.
- 2 — Posizione sedile centrale 60%. Usare gli anelli di ancoraggio inferiori B e C. Se si deve montare un secondo seggiolino per bambini nella vettura, usare il sedile esterno posizionato al 40% e gli anelli di ancoraggio inferiori D ed E. **NON USARE** il sedile esterno posizionato al 60% e gli anelli di ancoraggio inferiori A e B.
- 3 — Posizione sedile esterno 40%. Usare gli anelli di ancoraggio inferiori D ed E. Se si deve montare un secondo seggiolino per bambini nella vettura, usare il sedile esterno posizionato al 60% e gli anelli di ancoraggio inferiori A e B o il sedile centrale posizionato al 60% e gli anelli di ancoraggio inferiori B e C.

**NOTA:** quando si monta un sistema di protezione per bambini, se ostacola l'appoggiatesta, reclinare leggermente lo schienale per eliminare l'interferenza.



Gli ancoraggi inferiori sono costituiti da barre rotonde ubicate sul lato posteriore del cuscino sedile nel punto di incontro con lo schienale e facilmente individuabili al momento del montaggio del sistema di protezione quando ci si inclina sul sedile posteriore. Sono facilmente rilevabili al tatto facendo scorrere il dito in corrispondenza del punto di incontro tra le superfici dello schienale e del cuscino sedile. (fig. 134)

Sono inoltre presenti ancoraggi a nastro dietro ogni posto posteriore, vicino al pavimento. (fig. 135)

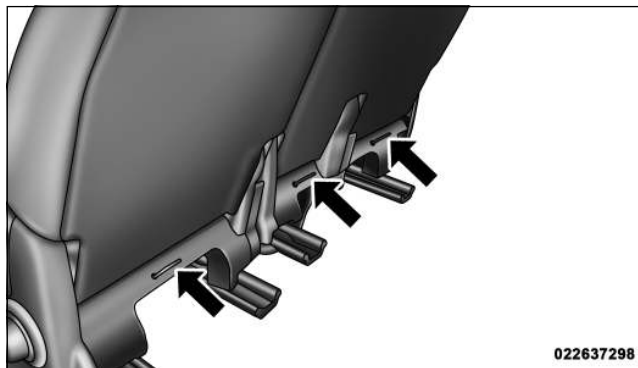


(fig. 134)

### Ancoraggi ISOFIX

Molti sistemi di protezione bambini sono dotati di cinture laterali separate, ciascuna delle quali è dotata di gancio o elemento di collegamento per l'attacco all'ancoraggio inferiore e di un dispositivo per la regolazione della tensione della cintura. Anche i sistemi di protezione per bambini adatti al posizionamento nel senso di marcia e alcuni seggiolini per neonati adatti al posizionamento contromarcia sono dotati di cintura di sicurezza, gancio per l'attacco all'ancoraggio per la cintura di sicurezza e dispositivo per la regolazione della tensione della cintura.

Allentare i dispositivi di regolazione delle cinture inferiori e delle cinture di sicurezza del seggiolino per bambini in modo da poter fissare facilmente i ganci o gli elementi di collegamento agli ancoraggi della vettura. Fissare quindi i ganci o i connettori inferiori sulla parte



(fig. 135)

### Ancoraggi per cinture di sicurezza

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

superiore del coprisedile. Quindi fissare la cintura di sicurezza all'ancoraggio situato direttamente dietro il sedile su cui si intende montare il sistema di protezione bambini, in modo da ottenere il percorso più diretto tra ancoraggio e sistema di protezione, possibilmente tra i montanti sotto l'appoggiatesta. Per il sedile centrale, regolare l'appoggiatesta verso l'alto e far passare la cintura di sicurezza tra i montanti sotto l'appoggiatesta. Quindi, agganciare il gancio all'ancoraggio di sicurezza ubicato sul retro dello schienale. Infine, tenere le cinture mentre si spinge il sistema di protezione avanti e indietro nel sedile ottenendo una tensione delle cinture conforme alle istruzioni fornite dal produttore del sistema di protezione.

**NOTA:**

- Assicurarsi che la cintura di sicurezza non scivoli nell'apertura tra gli schienali quando si cerca di tensionare il nastro della cintura stessa.
- Utilizzando il sistema ISOFIX per montare il sistema di protezione per bambini, accertarsi che tutte le cinture di sicurezza non utilizzate per il sistema di protezione siano nelle relative sedi e fuori dalla portata dei bambini. Si raccomanda di non lasciar giocare i bambini con le cinture di sicurezza, e di non lasciarli soli all'interno della vettura.

**ATTENZIONE!**

*Un fissaggio non corretto agli ancoraggi ISOFIX può rendere inefficace il sistema di protezione. Il bambino potrebbe subire lesioni anche mortali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del costruttore.*

**Montaggio di sistemi di protezione per bambini utilizzando la cintura di sicurezza della vettura**

Le cinture di sicurezza sui sedili passeggero sono dotate di un arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) o di una linguetta di aggancio con bloccaggio per ancorare un sistema di sicurezza per bambini (CRS). Sono progettate in modo da stringere la parte addominale della cintura di sicurezza intorno al sistema di protezione per bambini affinché non sia necessario utilizzare un fermo di bloccaggio. L'ALR segnalerà l'arresto in caso di estrazione di tutta la cintura dall'arrotolatore per poi consentire alla stessa di rientrare nell'arrotolatore. Per ulteriori informazioni sull'ALR, vedere la descrizione in "Modalità arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR)" nel capitolo "Cinture di sicurezza dei sedili passeggero". Nella tabella seguente sono indicate le posizioni dotate di arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) o di una linguetta di aggancio con bloccaggio.

	Conducente	Centrale	Passeggero
	Bloccaggio del CRS	Bloccaggio del CRS	Bloccaggio del CRS
Prima fila	N/P	N/P	ALR
Seconda fila	ALR	ALR	ALR

- N/P — Non pertinente
- ALR — Arrotolatore a bloccaggio automatico

Montaggio di un sistema di protezione per bambini con linguetta di aggancio con bloccaggio:

1. Per montare un sistema di protezione per bambini con linguetta di aggancio con bloccaggio, estrarre la cintura dall'arrotolatore quanto basta per farla passare attraverso l'apposita guida nel dispositivo di protezione. Inserire la linguetta di aggancio nella fibbia finché non si avverte uno "scatto".
2. Infine, esercitare una trazione sul nastro in eccesso per tendere la parte addominale attorno al seggiolino. Tutte le cinture si allentano col tempo, quindi occorre controllarle periodicamente registrandole opportunamente.

Montaggio di un sistema di protezione per bambini con ALR:

1. Per montare un sistema di protezione per bambini con ALR, estrarre la cintura dall'arrotolatore quanto basta per farla passare attraverso l'apposita guida nel dispositivo di protezione. Inserire la linguetta nella fibbia fino a farla scattare. Quindi estrarre tutta la cintura di sicurezza dall'arrotolatore e lasciare che venga riavvolta. Durante il riavvolgimento si deve percepire uno scatto. Quest'ultimo indica che a questo punto la cintura è in modalità di bloccaggio automatico.
2. Infine, esercitare una trazione sul nastro in eccesso per tendere la parte addominale attorno al seggiolino. Tutte le cinture si allentano col tempo, quindi occorre controllarle periodicamente registrandole opportunamente.

**NOTA:** quando si monta un sistema di protezione per bambini, se ostacola l'appoggiatesta, reclinare leggermente lo schienale per eliminare l'interferenza.

Per fissare la cintura di sicurezza del sistema di sicurezza per bambini:

- Far scorrere la cintura di protezione per trovare il percorso più diretto possibile per la reggetta tra l'ancoraggio ed il sedile per bambini, possibilmente tra i montanti sotto l'appoggiatesta. Per il sedile centrale, regolare l'appoggiatesta verso l'alto e far passare la cintura di sicurezza tra i montanti sotto l'appoggiatesta.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

Quindi, agganciare il gancio all'ancoraggio di sicurezza ubicato sul retro dello schienale. (fig. 136)

- Se necessario far avanzare il sedile per poter accedere meglio all'ancoraggio. (fig. 137)

- Collegare il gancio della cintura del sistema di sicurezza per bambini al relativo ancoraggio ed eliminare il gioco della cintura di sicurezza come da istruzioni del costruttore del sistema di sicurezza per bambini.

**NOTA:** assicurarsi che la cintura di sicurezza non scivoli nell'apertura tra gli schienali quando si cerca di tensionare il nastro della cintura stessa.



(fig. 136)

Fissaggio cinture di sicurezza



### ATTENZIONE!

• *Gli ancoraggi per il sistema di protezione bambini sono progettati per sopportare esclusivamente i carichi imposti da sistemi di protezione bambini montati correttamente. In nessun caso devono essere usati come cinture di sicurezza per adulti o come elementi di fissaggio per eventuali altri carichi o apparecchiature alla vettura.*

(Continua)



(fig. 137)

Leva di sgancio della guida di scorrimento sedile

(Continua)

• **Una cintura di sicurezza ancorata in modo non corretto potrebbe consentire un movimento brusco della testa del bambino con conseguenti rischi di lesioni. Per fissare un dispositivo di protezione con cintura di sicurezza superiore, usare esclusivamente le posizioni di ancoraggio immediatamente dietro al seggiolino del bambino.**

## SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIRBAG

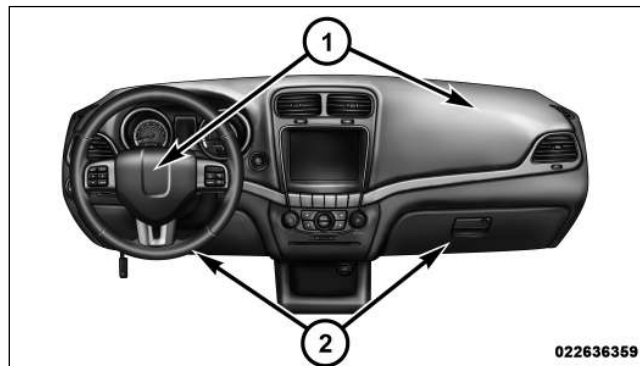
Ad integrazione della protezione offerta dalle cinture di sicurezza in dotazione, la vettura è dotata di airbag anteriori con tecnologia avanzata, sia sul lato guida che sul lato passeggero. L'airbag anteriore con tecnologia avanzata lato guida è alloggiato in un vano al centro del volante. L'airbag anteriore con tecnologia avanzata lato passeggero è sistemato nella plancia portastrumenti, sopra il vano portaoggetti. I coperchi degli airbag recano in rilievo la scritta SRS AIRBAG. (fig. 138)

**NOTA:** questi airbag sono omologati in conformità alle nuove normative federali per gli airbag con tecnologia avanzata.

Gli airbag anteriori con tecnologia avanzata sono caratterizzati da una capacità di intervento a più stadi. Ciò consente di disporre di livelli di gonfiaggio differenti in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

Questa vettura può essere dotata di un interruttore sulla fibbia della cintura di sicurezza che rileva se la cintura di sicurezza del lato guida e/o quella del lato passeggero anteriore sono allacciate. L'interruttore sulla fibbia della cintura di sicurezza consente di regolare il livello di gonfiaggio degli airbag anteriori con tecnologia avanzata.

Questa vettura è dotata di airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC) per proteggere il conducente e i passeggeri che occupano i sedili anteriori e i sedili posteriori vicino ai finestrini. Gli airbag



(fig. 138)

**Posizioni degli airbag anteriori con tecnologia avanzata e delle protezioni ginocchia**

- 1 - Airbag anteriori con tecnologia avanzata lato passeggero e lato guida
- 2 - Protezioni ginocchia (per versioni/mercati, dove previsto)

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI DI AVVISO

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE DELLA VETTURA

DATI TECNICI

INDICE

SABIC sono situati sopra i cristalli laterali e i relativi coperchi recano la scritta SRS AIRBAG.

Questa vettura è dotata di airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB). Gli airbag SAB sono contrassegnati da un'etichetta airbag cucita sul lato esterno dei sedili anteriori.

#### NOTA:

- I coperchi degli airbag possono non essere immediatamente visibili sul rivestimento interno; tuttavia si aprono durante il gonfiaggio dell'airbag.
- Dopo un incidente, rivolgersi immediatamente al concessionario autorizzato di zona.

#### Componenti dell'impianto airbag

La vettura può essere dotata dei seguenti componenti impianto airbag:

- centralina sistemi di protezione (ORC);
- spia airbag;
- volante e piantone sterzo;
- plancia portastrumenti;
- imbottitura protezione ginocchia (per versioni/mercati, dove previsto);
- airbag anteriore con tecnologia avanzata lato guida;
- airbag anteriore con tecnologia avanzata lato passeggero;
- airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB);

- airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC);
- sensori d'urto anteriori e laterali;
- pretensionatori cinture di sicurezza anteriori, interruttore sulla fibbia della cintura di sicurezza.

#### FUNZIONI DEGLI AIRBAG ANTERIORI CON TECNOLOGIA AVANZATA

L'impianto airbag anteriori con tecnologia avanzata è costituito da airbag anteriori lato guida e lato passeggero multistadio. L'impianto fornisce un'erogazione adeguata al livello di gravità e al tipo di urto in base al rilevamento della centralina sistemi di protezione (ORC) che potrebbe ricevere informazioni dai sensori d'urto frontali.

Il dispositivo di gonfiaggio primo stadio viene attivato immediatamente in caso di urto che richieda l'apertura dell'airbag. Questa erogazione ridotta viene utilizzata nelle collisioni meno violente. Un'erogazione più potente viene utilizzata per le collisioni più importanti.



#### ATTENZIONE!

- *Nessun oggetto deve essere collocato sopra o vicino all'airbag sulla plancia portastrumenti, poiché potrebbe provocare lesioni se la vettura viene coinvolta in un impatto di entità tale da causare il gonfiaggio dell'airbag.*

*(Continua)*



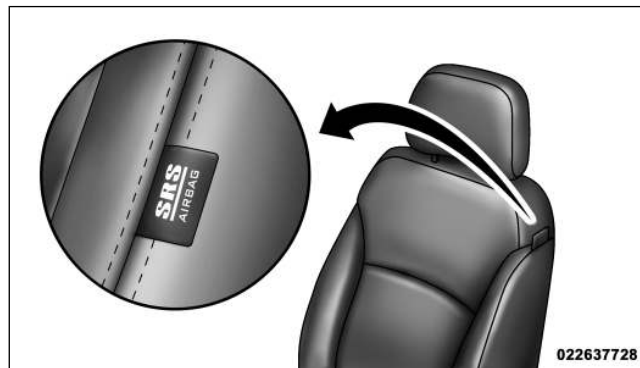
**(Continua)**

- **Non sistemare oggetti sopra o intorno ai coperchi degli airbag e non tentare di aprirli manualmente. Si potrebbero danneggiare gli airbag con ulteriore rischio di lesioni, in quanto gli airbag potrebbero non essere più operativi. I coperchi protettivi sono studiati in modo da aprirsi solo al gonfiaggio degli airbag.**
- **Non perforare, tagliare o manomettere in alcun modo la protezione ginocchia (per versioni/mercati, dove previsto).**
- **Non montare alcun accessorio sulla protezione ginocchia (per versioni/mercati, dove previsto), ad esempio spie, stereo, autoradio a breve raggio, ecc.).**

## **Airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB)**

Gli airbag SAB costituiscono una protezione più efficace per gli occupanti in caso di impatto laterale. Gli airbag SAB sono contrassegnati da un'etichetta airbag cucita sul lato esterno dei sedili anteriori. (fig. 139)

L'intervento dell'airbag provoca l'apertura della giunzione fra la parte anteriore e quella laterale del rivestimento del sedile. Ogni airbag si gonfia indipendentemente; un urto sul lato sinistro provoca il gonfiaggio del solo airbag lato sinistro e uno sul lato destro quello del solo airbag lato destro.



(fig. 139)

**Etichetta airbag laterale montato sul sedile**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

**SICUREZZA**

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

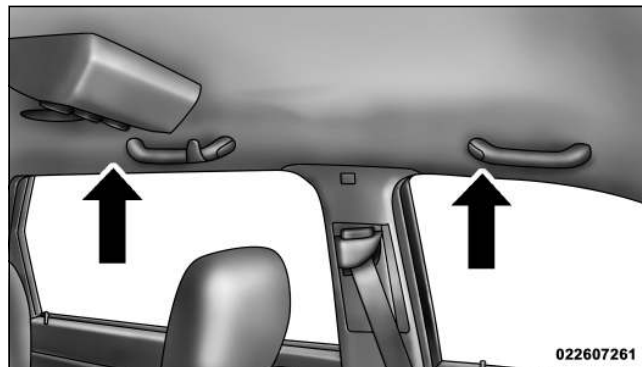
INDICE

## Airbag laterale supplementare a tendina gonfiabile (SABIC)

Gli airbag SABIC possono offrire protezione in caso di urti laterali e ribaltamento agli occupanti dei sedili anteriori e posteriori esterni, oltre a quella fornita dalla struttura della carrozzeria. Ciascun airbag è dotato di una camera gonfiabile all'altezza della testa di ciascun occupante dei sedili esterni, per ridurre la possibilità di lesioni alla testa dovute a impatti laterali. Gli airbag SABIC si gonfiano verso il basso, coprendo entrambi i cristalli sul lato dell'urto. (fig. 140)

### NOTA:

- In caso di ribaltamento della vettura, i pretensionatori e/o gli airbag SAB e SABIC ubicati su entrambi i lati della vettura potrebbero attivarsi.



(fig. 140)

**Airbag laterali supplementari a tendina**

- I coperchi degli airbag possono non essere immediatamente visibili sul rivestimento interno; tuttavia si aprono durante il gonfiaggio dell'airbag.

- Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino agli airbag SAB e SABIC durante il gonfiaggio può comportare gravi lesioni con conseguenze anche letali.

L'impianto è comprensivo di sensori d'urto laterali, tarati per l'attivazione in caso di urti tali da richiedere la protezione dei passeggeri tramite gli airbag laterali.



### ATTENZIONE!

- *Se la vettura è equipaggiata con airbag laterali SABIC, non montare accessori che richiedano modifiche al tetto, incluso un eventuale tetto apribile. Non montare portapacchi che richiedano il fissaggio mediante bulloni o viti sul tetto della vettura. È assolutamente proibito eseguire perforazioni sul tetto della vettura.*
- *Se la vettura è dotata di airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC) sul lato destro e sul lato sinistro, non accatastare bagagli o altri carichi tanto in alto da bloccare la zona degli airbag SABIC. La zona di ubicazione dell'airbag SABIC deve rimanere sgombra da ostruzioni.*

**(Continua)**

**(Continua)**

• **Non interporre accessori coprisedile o altri oggetti tra l'occupante e l'airbag laterale; le prestazioni possono risultare compromesse e/o gli oggetti interposti possono provocare gravi lesioni.**

### **Imbottiture protezione ginocchia (per versioni/mercati, dove previsto)**

Le imbottiture di protezione ginocchia, oltre a svolgere questa funzione, contribuiscono a mantenere gli occupanti dei sedili anteriori nella posizione migliore per interagire con gli airbag anteriori con tecnologia avanzata.

Gli airbag anteriori con tecnologia avanzata con imbottiture di protezione ginocchia integrano il sistema di sicurezza passiva per i sedili anteriori costituito dalle cinture di sicurezza e dai pretensionatori. Anche gli airbag laterali, insieme alle cinture di sicurezza contribuiscono ad aumentare la protezione dei passeggeri.

Di seguito sono descritti alcuni semplici accorgimenti che possono essere adottati per ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di intervento dell'airbag.

Fino a 12 anni di età i bambini devono sempre viaggiare su un sedile posteriore con la cintura allacciata.



### **ATTENZIONE!**

**Sulle vetture con airbag frontale con tecnologia avanzata lato passeggero, non montare mai sul sedile anteriore sistemi di protezione per neonati con posizionamento contro marcia. L'eventuale gonfiaggio dell'airbag può infatti avere conseguenze gravi o addirittura letali per il neonato.**

I bambini, la cui statura non consente ancora di indossare la cintura di sicurezza in modo adeguato (vedere la sezione Sistema di protezione per bambini), devono sedere sui sedili posteriori protetti dagli appositi sistemi di protezione per bambini o su appositi cuscini rialzati ancorati da cintura di sicurezza. I bambini più grandi che non utilizzano più i sistemi di protezione per bambini o i cuscini rialzati devono viaggiare sui sedili posteriori indossando correttamente la cintura di sicurezza. Non consentire mai ai bambini di far passare la cintura a bandoliera dietro la schiena o sotto le braccia.

Leggere attentamente le istruzioni relative al sistema di protezione bambini per avere la certezza di adoperarlo correttamente.

Tutti gli occupanti devono sempre indossare correttamente la cintura a tre punti/a bandoliera.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

**SICUREZZA**

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

I sedili anteriori lato guida e lato passeggero devono essere regolati in modo da lasciare uno spazio adeguato per il gonfiaggio degli airbag anteriori con tecnologia avanzata.

Non appoggiarsi alla porta o al cristallo. Se la vettura è dotata di airbag laterali, in caso di attivazione gli airbag, gonfiandosi, impegneranno lo spazio tra l'occupante del sedile e la porta.

Se occorre modificare l'impianto airbag per il trasporto disabili, contattare il centro assistenza clienti. I relativi numeri di telefono sono riportati nel paragrafo "In caso di assistenza".



### ATTENZIONE!

• **Affidarsi ai soli airbag può avere gravi conseguenze in caso di incidente. Gli airbag costituiscono infatti un dispositivo che integra ma non sostituisce le cinture di sicurezza. In alcuni tipi di incidenti gli airbag non si gonfiano. Indossare quindi sempre le cinture di sicurezza nonostante la presenza degli airbag.**

**(Continua)**

**(Continua)**

- **Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino al volante o alla plancia portastrumenti può avere serie conseguenze, anche letali, per gli occupanti in caso di intervento degli airbag frontali con tecnologia avanzata. Il loro gonfiaggio, infatti, richiede uno spazio adeguato. Regolare quindi i sedili in modo che sia possibile afferrare il volante o toccare la plancia portastrumenti con le braccia distese in maniera naturale.**
- **Anche il gonfiaggio degli airbag laterali necessita di uno spazio adeguato. Non appoggiarsi alla porta o al cristallo. Sedere in posizione eretta al centro del sedile.**

## SENSORI E COMANDI DI ATTIVAZIONE AIRBAG

### Centralina sistemi di protezione (ORC)

L' **ORC** fa parte di un sistema di sicurezza regolamentato richiesto per la vettura.

L'ORC determina se attivare o meno gli airbag anteriori e/o laterali in caso di urto frontale o laterale. In base ai segnali del sensore d'urto, la centralina ORC provoca il gonfiaggio degli airbag anteriori con tecnologia avanzata, degli airbag SABIC, degli airbag laterali supplementari montati sul sedile e dei pretensionatori

cinture di sicurezza anteriori, secondo necessità, a seconda del tipo e della violenza dell'urto.

Gli airbag anteriori con tecnologia avanzata sono progettati per fornire un'ulteriore protezione, come integrazione alle cinture di sicurezza in determinati urti frontali, a seconda del tipo e della violenza dell'urto. Gli airbag anteriori con tecnologia avanzata non hanno la funzione di ridurre il rischio di lesioni in caso di urti posteriori, laterali o di ribaltamento.

Gli airbag anteriori con tecnologia avanzata non si attivano in tutti gli urti frontali, compresi alcuni che potrebbero provocare danni di notevole entità alla vettura, ad esempio, determinati urti contro pali, contro autocarri e con sfalsamento dell'angolo. Invece, a seconda del tipo e del punto dell'urto, gli airbag anteriori con tecnologia avanzata possono attivarsi in caso di incidenti che provocano danni limitati alla parte anteriore della vettura, ma che sono caratterizzati da una forte decelerazione iniziale.

Gli airbag laterali non si attivano in tutti gli urti laterali. L'attivazione degli airbag laterali dipende dal tipo e dalla violenza dell'urto.

Dal momento che i sensori airbag misurano la decelerazione della vettura nel tempo, la velocità della vettura e i danni, in sé non forniscono una buona indicazione per stabilire se un airbag avrebbe dovuto o meno attivarsi.

Le cinture di sicurezza sono necessarie per la protezione degli occupanti in tutti gli incidenti e servono anche a mantenere il corpo nella posizione corretta, lontano da un airbag in fase di gonfiaggio.

Ogni volta che l'accensione si trova nella posizione RUN, l'ORC monitora la funzionalità dei componenti elettronici dell'impianto airbag. Se l'accensione si trova nella posizione OFF o ACC, l'impianto airbag non è attivo e gli airbag non si gonfieranno.

L'ORC dispone di un sistema di alimentazione ausiliario che provoca il gonfiaggio degli airbag anche in caso di perdita di potenza o di scollegamento della batteria prima dell'attivazione.



Inoltre, l'ORC attiva la spia airbag nella plancia portastrumenti per quattro - otto secondi circa per una prova autodiagnostica all'atto dell'avviamento. Dopo la fase di test iniziale, la spia airbag si spegne. Il mancato spegnimento della spia airbag o la sua temporanea o permanente riaccensione indica la presenza di un'anomalia nel sistema. Se dopo l'avviamento iniziale la spia si accende, viene emessa una segnalazione acustica continua.

È prevista anche una diagnosi che provoca l'accensione della spia airbag sul quadro strumenti in caso di rilevamento di un guasto che potrebbe compromettere l'impianto airbag. Viene inoltre registrata la tipologia di avaria rilevata.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

**SICUREZZA**

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

*È estremamente importante prestare attenzione alla spia airbag sulla plancia portastrumenti per sapere se il sistema è in grado di attivarsi in caso di incidente. Se la spia non si accende durante il test lampade durante la fase di avviamento, rimane accesa dopo l'avviamento della vettura o se si accende durante la marcia, rivolgersi immediatamente a un concessionario autorizzato.*

### **Dispositivi di gonfiaggio degli airbag anteriori con tecnologia avanzata lato guida e lato passeggero**

I dispositivi di gonfiaggio degli airbag anteriori con tecnologia avanzata lato guida e lato passeggero sono ubicati al centro del volante e sul lato destro della plancia portastrumenti. Non appena l'ORC rileva un urto che richiede l'intervento degli airbag anteriori con tecnologia avanzata, invia un segnale ai dispositivi di gonfiaggio. Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio degli airbag anteriori con tecnologia avanzata. Sono possibili livelli di gonfiaggio diversi, a seconda del tipo e della violenza dell'urto. Il rivestimento del volante e la parte superiore destra della plancia portastrumenti si staccano per consentire il gonfiaggio completo degli airbag. Gli airbag si gonfiano completamente in circa 50 - 70 millisecondi. Un tempo pari all'incirca alla metà di quello di un battito di

palpebre. Gli airbag si sgonfiano quindi rapidamente continuando a proteggere i passeggeri dei sedili anteriori.

Il gas fuoriesce dai fori di sfianto presenti sui lati degli airbag anteriori con tecnologia avanzata. In questo modo gli airbag non pregiudicano il controllo della vettura.

### **Dispositivi di gonfiaggio degli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB)**

Gli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB) sono progettati per l'attivazione solo in caso di urti laterali di una certa entità.

L'ORC determina se un urto laterale è tale da richiedere il gonfiaggio degli airbag laterali in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

A seconda del tipo e della violenza dell'urto, il dispositivo di gonfiaggio airbag laterale sul lato della vettura interessata dall'impatto può attivarsi, liberando una certa quantità di gas non tossico. L'airbag SAB si gonfia, proiettato fuori attraverso la giunzione del sedile nello spazio tra l'occupante e la porta. Tale operazione richiede circa 10 millisecondi. L'airbag laterale si gonfia a una velocità estremamente elevata e con una forza tale che potrebbe provocare lesioni se non si è seduti correttamente o se vi sono oggetti che occupano lo spazio di gonfiaggio dell'airbag. I bambini sono particolarmente vulnerabili.

## Dispositivi di gonfiaggio degli airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC)

Nei casi in cui l'urto è limitato a un'area laterale specifica della vettura, l'ORC può attivare gli airbag SABIC a seconda del tipo e della violenza dell'urto. In tal caso, la centralina aziona solo gli airbag sul lato della vettura che ha subito l'urto.

Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio degli airbag laterali a tendina. Gonfiandosi, l'airbag laterale a tendina allontana con forza il bordo esterno del padiglione e scende a coprire il finestrino. Il gonfiaggio dell'airbag richiede all'incirca 30 millisecondi (circa un quarto del tempo di un battito di ciglia) e avviene con una forza tale da provocare lesioni se il passeggero non è seduto correttamente con la cintura di sicurezza allacciata o se sono presenti oggetti nella zona di gonfiaggio. I bambini sono particolarmente vulnerabili. Lo spessore dell'airbag laterale a tendina è di appena 9 cm circa una volta gonfiato.

Dal momento che i sensori airbag misurano la decelerazione nel tempo, la velocità della vettura e i danni, non forniscono una buona indicazione per stabilire se un airbag avrebbe dovuto o meno attivarsi.

**NOTA:** in caso di ribaltamento della vettura, i pretensionatori e/o gli airbag SAB e SABIC ubicati su entrambi i lati della vettura potrebbero attivarsi.

## Sensori d'urto anteriori e laterali

Negli urti frontali e laterali, i sensori d'urto possono aiutare la centralina ORC a determinare la risposta adeguata agli impatti.

## Sistema risposta ottimizzata in caso di incidente

Nel caso di un urto che provochi il gonfiaggio degli airbag, se la rete di comunicazione e l'alimentazione restano intatte, a seconda del tipo di evento l'ORC determina se il sistema risposta ottimizzata in caso di incidente deve effettuare le seguenti operazioni:

- esclusione dell'alimentazione carburante per il motore;
- accensione delle luci di emergenza finché la batteria è carica o l'accensione non viene posizionata su OFF;
- attivazione dell'illuminazione interna che rimane attiva fin quando la batteria è carica o la chiave di accensione viene tolta;
- apertura automatica delle porte.

## Conseguenze del gonfiaggio degli airbag

Gli airbag anteriori sono progettati per sgonfiarsi subito dopo l'attivazione.

**NOTA:** gli airbag anteriori e/o laterali non si attivano in tutti gli urti, il che non significa che il sistema sia difettoso.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

Il gonfiaggio degli airbag in caso di incidente può avere le seguenti conseguenze:

- Il nylon con cui è costruito l'airbag può causare abrasioni e/o arrossamenti della cute agli occupanti dei sedili anteriori. Le abrasioni sono simili alle ustioni dovute all'attrito di una fune o del tappeto da palestra. Non sono comunque assolutamente provocate da contatto con sostanze chimiche. In genere non sono permanenti e regrediscono rapidamente. Qualora tuttavia non regrediscano in modo significativo nel giro di pochi giorni, o qualora si formino vesciche, è opportuno consultare immediatamente un medico.
- Quando gli airbag si sgonfiano, è possibile notare delle particelle simili a fumo. Si tratta di un normale sottoprodotto del processo che ha generato il gas atossico usato per il gonfiaggio. Queste particelle in sospensione possono provocare l'irritazione della pelle, degli occhi, del naso o della gola. In caso di irritazione della pelle o degli occhi lavare la parte interessata con acqua fresca. Per l'irritazione del naso o della gola sarà sufficiente uscire all'aperto e respirare aria fresca. Se le irritazioni persistono consultare un medico. Qualora queste particelle si depositino sugli indumenti, eliminarle attenendosi alle istruzioni di pulizia fornite sull'etichetta presente sul capo d'abbigliamento.

Non proseguire la marcia dopo il gonfiaggio degli airbag. Infatti, in caso di eventuale ulteriore collisione, gli airbag non potranno più garantire alcuna protezione.

**ATTENZIONE!**

***Dopo il loro intervento, gli airbag e i pretensionatori delle cinture sono inutilizzabili. Provvedere quanto prima alla sostituzione degli airbag, dei pretensionatori cinture di sicurezza e dei complessivi arrotolatori cinture anteriori presso un concessionario autorizzato. Richiedere inoltre l'intervento sulla centralina sistemi di protezione (ORC).***

**Mantenimento dell'efficienza degli airbag****ATTENZIONE!**

***Qualsiasi modifica del sistema può pregiudicarne il funzionamento al momento in cui fosse chiamato ad intervenire. Gli airbag, infatti, potrebbero non garantire l'incolumità delle persone. Non apportare quindi modifiche ai componenti o al cablaggio e non applicare contrassegni o adesivi sul rivestimento del volante e sulla parte superiore destra della plancia portastrumenti. Non modificare il paraurti anteriore, la struttura della carrozzeria della vettura né montare in aftermarket pedane laterali.***

**(Continua)**



(Continua)

- **È pericoloso tentare eventuali riparazioni dell'impianto airbag senza la competenza necessaria. In occasione di qualsiasi intervento assistenziale, ricordarsi sempre di avvertire il personale d'officina che la vettura è dotata di airbag.**
- **Non tentare di modificare parti dell'impianto airbag. Le modifiche possono provocare l'intervento accidentale o il funzionamento errato dell'airbag. Affidare la vettura a un concessionario autorizzato per eventuali interventi sull'impianto airbag. Qualora sia necessario intervenire per qualche ragione sui sedili, i rivestimenti e i cuscini (compresa l'asportazione o l'allentamento/serraggio delle viti di fissaggio sedile), affidare la vettura a un concessionario autorizzato. Si possono utilizzare esclusivamente accessori approvati dal produttore. Qualora sia necessario procedere a modifiche dell'impianto airbag per l'utilizzo della vettura da parte di disabili, contattare il concessionario autorizzato di zona.**

## Spia airbag



È essenziale che il dispositivo sia sempre efficiente per assicurare la dovuta protezione in caso di incidente. La spia airbag monitora i circuiti interni e il cablaggio di collegamento associati ai componenti elettrici dell'impianto airbag.

L'impianto airbag è stato progettato per non richiedere alcuna manutenzione. Se si verifica uno dei seguenti casi, rivolgersi tempestivamente all'assistenza tecnica presso un concessionario autorizzato.

- La spia airbag non si accende per quattro - otto secondi quando l'accensione viene portata in fase di avviamento in posizione RUN.
- La spia airbag rimane accesa dopo l'intervallo di quattro - otto secondi.
- La spia airbag si accende in maniera intermittente o rimane accesa durante la marcia.

**NOTA:** in caso di mancato funzionamento del tachimetro, del contagiri o di altro indicatore relativo al motore, anche la centralina sistemi di protezione (ORC) potrebbe essere disabilitata. Gli airbag potrebbero non essere pronti a intervenire per garantire la dovuta protezione. Verificare l'assenza di fusibili interrotti nella scatola portafusibili. Per i corretti fusibili airbag, controllare sull'etichetta all'interno del coperchio della scatola fusibili. Se il fusibile è efficiente occorre contattare il concessionario autorizzato.

## REGISTRATORE DATI EVENTI (EDR)

Questa vettura è dotata di un registratore dati eventi (EDR). Lo scopo principale di un EDR è quello di registrare, in determinate situazioni di impatto o simili, come il gonfiaggio di un airbag o il contatto con un ostacolo sulla sede stradale, i dati che contribuiranno a comprendere le prestazioni dei sistemi di cui è dotata la vettura. L'EDR è progettato per registrare i dati

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

relativi alle dinamiche della vettura e ai suoi sistemi di sicurezza per un breve periodo di tempo, in genere non oltre i 30 secondi. L'EDR in dotazione in questa vettura è progettato per registrare i dati seguenti:

- le modalità di funzionamento dei diversi sistemi della vettura;
- se le cinture di sicurezza del conducente e del passeggero erano agganciate/allacciate o meno;
- la pressione applicata dal conducente sul pedale dell'acceleratore e/o del freno (se applicabile);
- la velocità a cui viaggiava la vettura.

Questi dati possono aiutare a comprendere meglio le circostanze in cui si verificano gli impatti e le conseguenti lesioni.

**NOTA:** i dati dell'EDR vengono registrati dalla vettura solo nel caso di un impatto grave; l'EDR non registra alcun dato in condizioni di guida normale; i dati personali (ad esempio, nome, sesso, età e luogo dell'impatto) sono esclusi dalla registrazione. Tuttavia, le preposte autorità, come le forze dell'ordine, potrebbero combinare i dati EDR con i dati di identificazione personale acquisiti durante gli accertamenti relativi all'impatto.

Per leggere i dati registrati da un EDR, sono richiesti strumenti speciali ed è necessario accedere alla vettura o all'EDR. Oltre al costruttore della vettura, altri enti, come le forze dell'ordine, in possesso degli strumenti specifici possono leggere le informazioni se hanno accesso alla vettura o all'EDR.

### Trasporto di piccoli animali domestici

L'intervento degli airbag può essere pericoloso per un animale che si trovi sul sedile anteriore. Tenere inoltre presente che in caso di brusca frenata o di incidente, un animale non adeguatamente trattenuto potrebbe essere proiettato nell'abitacolo con il rischio di ferirsi e di ferire gli occupanti.

È quindi opportuno sistemare gli animali sul sedile posteriore, all'interno di apposite gabbie trattenute dalle cinture di sicurezza.

## CONSIGLI SULLA SICUREZZA

### TRASPORTO DI PASSEGGERI

NON TRASPORTARE MAI PASSEGGERI NEL VANO DI CARICO.



#### ATTENZIONE!

• È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno della vettura parcheggiata quando la temperatura esterna è molto elevata. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi o addirittura letali.

• È estremamente pericoloso, durante la marcia, prendere posto nel vano di carico interno o esterno (dove previsto) alla vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.

• Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.

• Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

(Continua)

(Continua)

• Sui modelli per sette passeggeri, non guidare la vettura con il sedile passeggero della seconda fila in posizione di entrata/uscita facilitati (cuscino sedile verso l'alto e sedile spostato in avanti), in quanto questa posizione serve solo ad accedere ai sedili della terza fila. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

• Sui modelli per sette passeggeri, non far sedere un passeggero su un sedile della terza fila se i logli schienaleli della seconda fila sono ribaltati in piano. In caso di incidente il passeggero rischierebbe di scivolare sotto la cintura con conseguenze gravi se non addirittura letali.

### GAS DI SCARICO



#### ATTENZIONE!

• Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore. Se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti. Per evitare di inalare il monossido di carbonio (CO) attenersi alle seguenti norme di sicurezza:

Non tenere il motore in moto in spazi chiusi più dello stretto necessario.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

Qualora sia indispensabile rimanere sulla vettura in sosta con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione/riscaldamento e azionare la ventola in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo. Regolare la ventola sulla velocità massima.

Se per qualche motivo il portellone deve rimanere aperto in marcia, accertarsi che tutti i finestrini siano chiusi e che l'interruttore della ventola sull'impianto di climatizzazione sia impostato alla massima velocità. **NON** inserire il ricircolo aria.

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior sicurezza contro trafileamenti di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anomala dell'impianto di scarico o la presenza di gas di scarico nell'abitacolo, oppure se il fondoscozza o la parte posteriore della vettura sono danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che abbiano subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o giunzioni allentate possono consentire ai gas di scarico di trafilare nell'abitacolo. Controllare inoltre l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene sollevata per operazioni di lubrificazione o di cambio olio. Se necessario sostituire.

## CONTROLLI DI SICUREZZA ALL'INTERNO DELLA VETTURA

### Cinture di sicurezza

Controllare periodicamente le cinture di sicurezza e i loro accessori per accertare che i nastri non siano tagliati o sfilacciati e che non esistano elementi allentati. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non procedere a smontaggi o modifiche del sistema.

Dopo un incidente i complessivi cinture di sicurezza vanno sostituiti. In caso di danni conseguenti ad un incidente (ad esempio, deformazione dell'arrotolatore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire i complessivi cinture di sicurezza posteriori. In presenza di anomalie riguardanti lo stato della cintura di sicurezza o dell'avvolgitore, sostituire la cintura di sicurezza.

### Spia airbag

Questo segnalatore deve illuminarsi e rimanere acceso per 4-6 secondi quando si ruota il commutatore di accensione in posizione ON, a conferma dell'integrità della lampada. Se non si accende al momento dell'avviamento del motore, se rimane accesa, si illumina con intensità variabile o si accende durante la marcia, far controllare il sistema da un concessionario autorizzato.

### Sbrinatori

Verificare il corretto funzionamento dell'impianto regolando i comandi sulla funzione sbrinamento e azionando la ventola alla massima velocità. Si deve avvertire

il getto d'aria contro il parabrezza. In caso di guasto allo sbrinatori rivolgersi al concessionario autorizzato di zona.

### Informazioni sulla sicurezza tappeti

Utilizzare sempre tappeti progettati per la propria vettura. Utilizzare solo tappeti che lasciano libera l'area della pedaliera e che sono fissati saldamente, in modo che non possano scivolare ostacolando i pedali o mettendo a repentaglio il corretto funzionamento della vettura in altri modi.



#### ATTENZIONE!

*Se i pedali non possono muoversi liberamente, sussiste il rischio di perdita di controllo della vettura e di gravi lesioni personali.*

- *Accertarsi sempre che i tappeti siano agganciati correttamente agli elementi di fissaggio del tappeto sul pavimento.*

- *Non installare mai nella vettura tappeti o altri rivestimenti per il pavimento che non possono essere fissati, poiché potrebbero muoversi ed ostacolare i pedali, compromettendo la capacità di controllare la vettura.*

*(Continua)*

### (Continua)

- *Non posizionare mai tappeti o altri rivestimenti per il pavimento sopra ad altri tappeti già montati nella vettura. La presenza di più tappeti e rivestimenti per il pavimento ridurrà l'area della pedaliera, ostacolando i pedali.*

- *Controllare regolarmente il fissaggio dei tappeti. I tappeti rimossi per la pulizia vanno sempre reinstallati e fissati correttamente.*

- *Accertarsi sempre che nessun oggetto cada nella zona antistante il sedile guida mentre la vettura è in marcia. Gli oggetti possono intrappolarsi sotto il pedale del freno e dell'acceleratore causando la perdita del controllo della vettura.*

- *Se necessario, montare correttamente i sostegni, se non sono stati forniti dalla fabbrica. Un'installazione o un fissaggio errato del tappeto può interferire con il funzionamento del pedale del freno e dell'acceleratore, provocando la perdita di controllo della vettura.*

## CONTROLLI PERIODICI DI SICUREZZA ALL'ESTERNO DELLA VETTURA

### Pneumatici

Accertarsi periodicamente che l'usura del battistrada sia uniforme e non eccessiva. Controllare che nelle scanalature del battistrada o sulla spalla del pneumatico non si siano incastrati corpi appuntiti, frammenti di

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

vetro, chiodi o pietrisco. Accertare l'assenza di tagli e screpolature sul battistrada. Ispezionare le spalle degli pneumatici per accertarsi che non vi siano tagli, screpolature e rigonfiamenti. Controllare il corretto bloccaggio dei dadi fissaggio ruote. Controllare la corretta pressione di gonfiaggio a freddo dei pneumatici (ruota di scorta compresa).

### Luci e spie

Accertarsi che tutte le luci esterne funzionino correttamente quando si agisce sui rispettivi comandi. Controllare anche il corretto funzionamento delle spie degli abbaglianti e degli indicatori di direzione sulla plancia portastrumenti.

### Serrature porte

Verificare la corretta chiusura, aggancio e serraggio.

### Perdite di liquidi

Controllare che nel punto in cui la vettura viene normalmente parcheggiata di notte non vi siano tracce recenti di carburante, liquido di raffreddamento motore, olio o altri fluidi. Identificare eventuali esalazioni o perdite di carburante, olio del servosterzo o liquido freni e intraprendere le opportune azioni correttive.

# AVVIAMENTO E GUIDA

## PRECAUZIONI PER IL RODAGGIO MOTORE

Il motore e gli organi della trasmissione (trasmissione e ponte) della vettura non richiedono un lungo periodo di rodaggio.

Guidare a velocità moderata per i primi 500 km. Dopo aver percorso i primi 100 km, è opportuno aumentare la velocità a 80 o 90 km/h.

Per favorire il rodaggio, durante la marcia a velocità costante accelerare a fondo per brevi tratti, ovviamente entro i limiti di velocità consentiti. Evitare comunque di accelerare a fondo e a lungo alle marce basse, onde evitare possibili danni.

L'olio motore di primo rifornimento è un lubrificante di ottima qualità del tipo a conservazione di energia. Per i cambi periodici usare oli compatibili con le condizioni climatiche della zona in cui è previsto che la vettura circolerà prevalentemente. Per le caratteristiche qualitative e di viscosità raccomandate, vedere "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione della vettura". **NON FARE USO DI OLI NON DETERGENTI O ESCLUSIVAMENTE MINERALI.**

Un motore nuovo può consumare una certa quantità d'olio nel corso delle prime migliaia di chilometri di utilizzo. Questo dovrebbe essere considerato un aspetto normale del rodaggio e non come un'indicazione di difettosità.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

**AVVIAMENTO  
E  
GUIDA**

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## PROCEDURE DI AVVIAMENTO

Prima di avviare la vettura, regolare la posizione del sedile, regolare gli specchi interni e esterni, allacciare la cintura di sicurezza e, se presenti, comunicare agli altri passeggeri di allacciare le proprie cinture di sicurezza.



### ATTENZIONE!

- **Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio) ed estrarre la chiave dal commutatore di accensione. Quando si lascia la vettura, bloccare sempre le serrature.**

- **Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura e non consentire loro di accedere alla vettura se le serrature sono sbloccate.**

- **Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Avvisare i bambini di non toccare il freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.**

(Continua)

(Continua)

- **Non lasciare il telecomando all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.**

- **È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno della vettura parcheggiata all'aperto quando la temperatura esterna è molto elevata. Il calore nell'abitacolo potrebbe provocare gravi conseguenze o la morte.**

## KEYLESS ENTER-N-GO



Questa funzione consente al conducente di azionare il commutatore di accensione premendo un solo pulsante, a condizione che il telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) si trovi nell'abitacolo.

## AVVIAMENTO NORMALE - MOTORE A BENZINA

### Uso del pulsante START/STOP

**NOTA:** per un avviamento normale a caldo o a freddo non agire in nessun modo sull'acceleratore.



Per avviare il motore, il cambio deve trovarsi in posizione P (parcheggio) o N (folle). Premere il pedale freno mentre si preme una volta il pulsante START/STOP. Il sistema si attiva e cerca di avviare la vettura. In caso di mancato avviamento della vettura, il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente dopo 10 secondi. Se si desidera arrestare l'avviamento del motore prima dell'avviamento, premere nuovamente il pulsante.

### Spegnimento del motore utilizzando il pulsante START/STOP

1. Posizionare la leva del cambio in posizione P (parcheggio), quindi premere e rilasciare il pulsante START/STOP.
2. Il commutatore di accensione ritorna in posizione OFF.
3. Se la leva del cambio non si trova in posizione P (parcheggio), il pulsante START/STOP deve essere premuto per due secondi e la velocità della vettura deve essere superiore a 8 km/h prima che il motore si spenga. La posizione del commutatore di accensione rimane in posizione ACC finché la leva del cambio si trova in posizione P (parcheggio) e il pulsante viene premuto due volte in posizione OFF. Se la leva del cambio non si trova in posizione P (parcheggio) e il pulsante START/STOP viene premuto una volta, l'EVIC (per versioni/mercati, dove previsto) visualizza il messaggio "Vehicle Not In Park" (Vettura non in posizione P (parcheggio)) e il

motore resta acceso. Non lasciare mai la vettura in una posizione diversa da P (parcheggio), altrimenti potrebbe muoversi.

**NOTA:** se il commutatore di accensione viene lasciato in posizione ACC o RUN (motore spento) e il cambio è in posizione P (parcheggio), il sistema si spegne automaticamente dopo 30 minuti di inattività e il commutatore di accensione passa alla posizione OFF.

### Funzioni del pulsante START/STOP - Con il pedale del freno NON premuto (in posizione P (parcheggio) o N (folle))

Il pulsante START/STOP funziona in modo analogo a un commutatore di accensione. Sono presenti quattro posizioni: OFF, ACC, RUN e START. Per cambiare le posizioni del commutatore di accensione senza avviare la vettura ed utilizzare gli accessori, attenersi alla procedura riportata di seguito.

- Avviamento con il commutatore di accensione in posizione OFF.
- Premere il pulsante START/STOP una volta per portare il commutatore di accensione in posizione .CC (l'EVIC visualizza "ACC"),
- Premere il pulsante START/STOP una seconda volta per portare il commutatore di accensione in posizione RUN (nell'EVIC viene visualizzato "RUN" (IN MARCIA)).

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

- Premere il pulsante START/STOP una terza volta per portare il commutatore di accensione in posizione OFF (l'EVIC visualizza "OFF").

## TEMPERATURE ESTREMAMENTE BASSE (INFERIORI A -29°C)

Per evitare problemi di avviamento in queste condizioni climatiche si consiglia l'uso di un riscaldatore elettrico del basamento ad alimentazione esterna (disponibile presso il concessionario autorizzato di zona).

## AVVIAMENTO DIFFICOLTOSO DEL MOTORE



### ATTENZIONE!

• **Non tentare di favorire l'avviamento del motore versando carburante o altro liquido infiammabile nella presa d'aria del corpo farfalla. Questa operazione potrebbe provocare una fiammata estremamente pericolosa per l'incolumità personale.**

**(Continua)**

## **(Continua)**

• **Non tentare l'avviamento del motore con manovre a traino o a spinta. Una vettura dotata di cambio automatico non può essere avviata in questo modo. Queste manovre provocherebbero l'ingresso nel convertitore catalitico del carburante incombusto, che, all'avviamento del motore, si infiammerebbe causando il surriscaldamento e il danneggiamento del convertitore. In caso di batteria scarica è possibile effettuare un avviamento di emergenza collegandola con cavi idonei alla batteria di un'altra vettura. Questo tipo di avviamento può essere pericoloso se eseguito in modo non corretto. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Avviamento di emergenza" in "In caso di emergenza".**

## **Spegnimento di un motore ingolfato (utilizzando il pulsante START/STOP)**

Il mancato avviamento del motore nonostante la corretta esecuzione delle operazioni descritte alle voci "Avviamento normale" o "Temperature estremamente basse" può essere dovuto ad ingolfamento. Per eliminare l'eventuale carburante in eccesso, tenere premuto il pedale del freno, spingere il pedale dell'acceleratore fino in fondo e mantenerlo in posizione, quindi premere e rilasciare una volta il pulsante START/STOP. Il motorino di avviamento si innesta automaticamente, funziona per 10 secondi, quindi si disinnesta. A questo

punto, rilasciare il pedale dell'acceleratore e il pedale del freno, attendere 10-15 secondi, quindi ripetere la procedura di "Avviamento normale".

## DOPO L'AVVIAMENTO

Il regime minimo viene controllato automaticamente e diminuisce con il progressivo riscaldamento del motore.

## AVVIAMENTO NORMALE - MOTORE DIESEL

### Uso del pulsante START/STOP

1. Ruotare il commutatore di accensione sulla posizione ON premendo il pulsante START/STOP due volte.
2. Osservare la spia di attesa accensione sul quadro strumenti. Per ulteriori informazioni, vedere "Quadro strumenti" in "Spie e messaggi di avviso". La spia resta accesa per due-dieci secondi o più, a seconda della temperatura del motore. Non appena scompare la spia di attesa accensione, il motore è pronto per l'avviamento.
3. **NON** premere l'acceleratore. Per avviare il motore, il cambio deve trovarsi in posizione P (parcheggio) o N (folle). Premere il pedale del freno (solo cambio automatico) o premere e tenere premuto il pedale della frizione (solo cambio meccanico) e contemporaneamente premere e tenere premuto il pulsante START/STOP. Rilasciare il pulsante quando il motore si avvia.

**NOTA:** a temperature estremamente basse, potrebbe essere necessario lasciare il motorino d'avviamento innestato fino a 30 secondi, ovvero fino all'avviamento del motore. Se la vettura non si avvia, rilasciare il pulsante. Aspettare 25-30 secondi, quindi provare nuovamente ad avviarlo.

4. Dopo l'avviamento del motore, lasciarlo girare al minimo per circa 30 secondi prima di guidare, per consentire all'olio di circolare e lubrificare il turbocompressore.

### Spegnimento del motore utilizzando il pulsante START/STOP

1. Con la vettura ferma, portare la leva del cambio in N (folle), quindi premere e rilasciare il pulsante START/STOP.
2. Il commutatore di accensione ritorna in posizione OFF.
3. Portare la leva del cambio in 1a o in retromarcia, quindi inserire il freno di stazionamento.

### NOTA:

- Se il commutatore di accensione viene lasciato in posizione ACC, il sistema si spegne automaticamente dopo 30 minuti di inattività e l'accensione passa in posizione OFF.

- Se il commutatore di accensione viene lasciato in posizione RUN, il sistema si spegne automaticamente dopo 30 minuti di inattività se la velocità della vettura è 0 km/h e il motore non è in funzione.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

• Se la velocità della vettura è superiore a 8 km/h, tenere premuto il pulsante START/STOP per due secondi prima che il motore si spenga. Il commutatore di accensione rimane in posizione ACC finché la vettura non si ferma e il pulsante viene premuto due volte in posizione OFF.

## "Raffreddamento" del turbocompressore

**NOTA:** far funzionare il motore al minimo dopo un viaggio prolungato per favorire il raffreddamento del supporto turbina.

Utilizzare la tabella riportata di seguito per determinare il tempo di funzionamento del motore al minimo necessario per raffreddare il turbocompressore prima dello spegnimento del motore. Il tempo varia in funzione del carico e dello stile di guida.

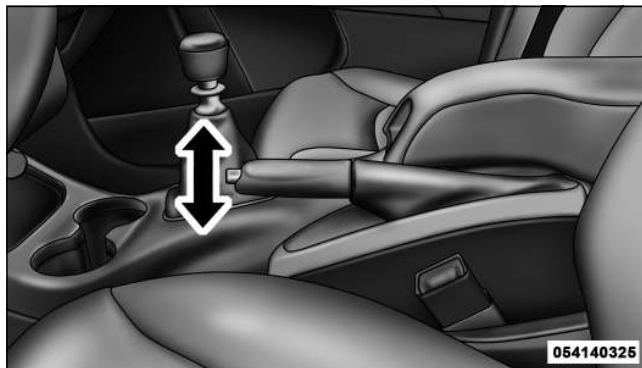
Diagramma "Raffreddamento" del turbocompressore			
Condizioni di guida	Carico	Temperatura turbocompressore	Tempo minimo (in minuti) prima dello spegnimento
Stop & Go	Vuoto	Freddo	Meno di 1
Stop & Go	Medio	Caldo	1
Velocità autostrada	Medio	Caldo	2
Traffico urbano	Peso massimo complessivo della vettura a pieno carico	Caldo	3
Velocità autostrada	Peso massimo complessivo della vettura a pieno carico	Caldo	4
Salita	Peso massimo complessivo della vettura a pieno carico	Molto caldo	5

## FRENO DI STAZIONAMENTO

Prima di uscire dalla vettura inserire sempre il freno di stazionamento. Inoltre, accertarsi di lasciare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) e il cambio meccanico in posizione R (retromarcia) o in prima.

### *Cambio meccanico (per versioni/mercati, dove previsto)*

La leva freno di stazionamento è situata nella console centrale. Per azionare il freno di stazionamento, tirare con decisione la relativa leva verso l'alto. Per disinserire il freno di stazionamento, tirare la leva leggermente verso l'alto, premere il pulsante centrale, quindi abbassare la leva completamente. (fig. 141)



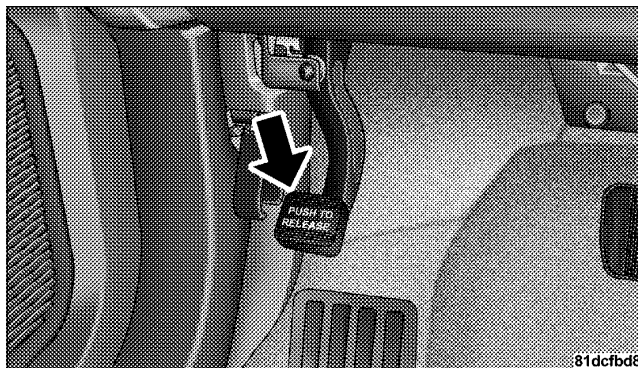
(fig. 141)

**Freno di stazionamento**

### *Cambio automatico (per versioni/mercati, dove previsto)*

Il freno di stazionamento azionato dal piede è situato sotto l'angolo inferiore sinistro della plancia portastrumenti. Per inserire il freno di stazionamento, spingere con decisione il pedale del freno fino in fondo. Per rilasciare il freno di stazionamento, premere una seconda volta il pedale del freno di stazionamento e sollevare il piede quando si percepisce il disinnesto del freno. (fig. 142)

Se il freno di stazionamento viene inserito con il commutatore di accensione su ON, la spia freni sul quadro strumenti si illumina.



(fig. 142)

**Freno di stazionamento**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**NOTA:**

- Quando il freno di stazionamento è applicato e il cambio automatico è inserito, la spia freni lampeggia. Se la vettura è in movimento, viene emesso un segnale acustico per avvisare il conducente. Disinserire completamente il freno di stazionamento prima di spostare la vettura.

- Questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di bloccaggio che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.

Nei parcheggi su strade in pendenza, è importante orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio in discesa, o in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita. Per le vetture dotate di cambio automatico, prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, in caso contrario il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito se il conducente non è a bordo.

**ATTENZIONE!**

- **Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) del cambio automatico come alternativa al freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni a persone o a cose provocati dal movimento incontrollato della vettura.**

- **Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio) ed estrarre la chiave dal commutatore di accensione. Quando si lascia la vettura, bloccare sempre le serrature.**

- **Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura e non consentire loro di accedere alla vettura se le serrature sono sbloccate.**

- **Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Avvisare i bambini di non toccare il freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.**

(Continua)

**(Continua)**

- **Non lasciare il telecomando all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.**
- **Prima di avviare la vettura, accertarsi che il freno di stazionamento sia completamente disinserito per evitare di danneggiare il sistema frenante e di rischiare un incidente.**
- **Prima di lasciare la vettura, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni o lesioni alle persone provocati dal movimento incontrollato della vettura. Inoltre, accertarsi di lasciare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) e il cambio meccanico in posizione R (retromarcia) o in prima. In caso contrario sono possibili incidenti che possono provocare danni materiali e lesioni alle persone a causa del movimento incontrollato del mezzo.**



**Se la spia freni rimane accesa con il freno di stazionamento rilasciato, significa che è presente un'avaria. Fare riparare immediatamente l'impianto frenante da un concessionario autorizzato.**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

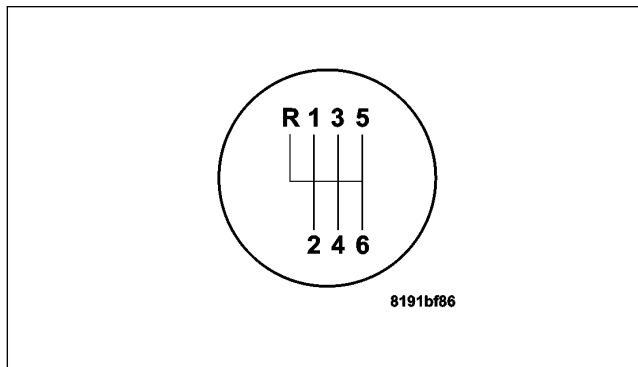
## CAMBIO MECCANICO (per versioni/mercati, dove previsto)



### ATTENZIONE!

*Lasciare la vettura incustodita senza aver inserito completamente il freno di stazionamento può comportare rischi di lesione per sé o altri. Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito quando il conducente non si trova nella vettura, soprattutto in pendenza.*

Il cambio delle marce deve essere sempre effettuato con il pedale della frizione premuto a fondo. Contemporaneamente al rilascio del pedale della frizione premere leggermente l'acceleratore. (fig. 143)



(fig. 143)

Configurazione cambio (a sei velocità)

Innestare le marce seguendo l'ordine numerico, evitando di saltare le marce. All'avviamento della vettura essere certi di non aver inserito la terza marcia anziché la prima. La partenza in terza potrebbe danneggiare la frizione.

Sulla maggior parte dei percorsi urbani le marce basse consentono una guida più disinvolta e più sicura. Per guida a velocità costante su strade extraurbane, dove non sono in genere richieste forti accelerazioni, è preferibile l'uso della sesta marcia.

Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale della frizione e non sfruttare l'effetto di trascinamento di quest'ultima per tenere ferma la vettura su strade in pendenza. Ne conseguirebbe un'usura prematura della frizione stessa.

Per innestare la RETROMARCIA, tirare verso l'alto l'anello sottostante il pomello del cambio e portarlo su R (retromarcia).

Non innestare mai la RETROMARCIA se la vettura non è completamente ferma.

**NOTA:** nella stagione fredda è possibile che l'innesto dei vari rapporti sia leggermente più difficoltoso fino a quando l'olio del cambio non si sarà scaldato. Si tratta di un fenomeno assolutamente normale che non danneggia il cambio.



## PASSAGGIO ALLE MARCE INFERIORI

Scalare le marce al momento opportuno giova ai consumi di carburante e alla durata del motore.



*Se non si scalano le marce in sequenza o si passa a un rapporto inferiore a una velocità della vettura eccessiva, si rischia di danneggiare il motore, il cambio o la frizione.*

Su discese in forte pendenza fare uso della seconda o della prima marcia in modo da tenere una velocità di sicurezza e non provocare l'usura prematura dei freni.

Nell'abbordare una curva o una salita piuttosto ripida, scalare la marcia con un leggero anticipo in modo da non sovraccaricare il motore.

## CAMBIO AUTOMATICO (per versioni/mercati, dove previsto)



*La mancata osservanza delle seguenti precauzioni può avere serie conseguenze per il cambio.*

- *Selezionare la posizione P (parcheggio) solo con vettura completamente ferma.*
- *Selezionare la posizione R (retromarcia), o passare da questa ad un'altra posizione, solo con vettura completamente ferma e motore al minimo.*
- *Non effettuare passaggi tra le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) o D (drive) con il motore acceso a un regime superiore al minimo.*
- *Prima di inserire qualsiasi marcia, tenere il pedale del freno premuto a fondo.*

**NOTA:** è indispensabile tenere premuto il pedale del freno quando si sposta la leva del cambio in una posizione diversa dalla posizione P (parcheggio).

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

• È pericoloso togliere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) con il regime motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che la vettura acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo della vettura e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime di minimo e il piede è posizionato saldamente sul pedale freno.

• Il movimento inatteso della vettura può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possano trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dalla vettura con il motore acceso. Prima di uscire dalla vettura, azionare sempre il freno di stazionamento, spostare il cambio su P (parcheggio) e spegnere il motore. Quando il commutatore d'accensione è in posizione OFF, la leva del cambio è bloccata in posizione P (parcheggio), per impedire il movimento della vettura.

• Quando si lascia la vettura, bloccare sempre le serrature.

*(Continua)*

*(Continua)*

• Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura e non consentire loro di accedere alla vettura se le serrature sono sbloccate.

• Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Avvisare i bambini di non toccare il freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.

• Non lasciare il telecomando all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.

**INTERBLOCCO PARCHEGGIO  
DELL'ACCENSIONE CON CHIAVE**

Questa vettura è dotata di interblocco parcheggio dell'accensione con chiave che richiede di posizionare la leva del cambio su P (parcheggio) per poter spegnere il motore. Questo evita al conducente di lasciare la vettura senza aver posizionato il cambio su P (parcheggio).

Questo sistema inoltre blocca la leva del cambio sulla posizione P (parcheggio) quando il commutatore di accensione è in posizione OFF.

## CONSENSO INNESTO MARCE CON FRENO INSERITO

Questo modello è dotato di un sistema di consenso innesto marce con freno inserito (BTSI) che impedisce di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) a meno che non sia azionato il freno. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), occorre portare il commutatore di accensione in posizione RUN o START (motore acceso o spento) e azionare il pedale freno.

## CAMBIO AUTOMATICO A SEI RAPPORTI

Il display della posizione della leva del cambio (situato sul quadro strumenti della plancia) indica la gamma di marce del cambio. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) premere il pedale freno (vedere "Sistema di consenso innesto marce con freno inserito (BTSI)" in questo capitolo). Per guidare, muovere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) alla posizione D (drive).

Il cambio automatico a controllo elettronico assicura innesti marcia estremamente precisi. Dato che l'elettronica del cambio si tara automaticamente, i primi cambi di marcia su una vettura nuova possono risultare piuttosto bruschi. Si tratta comunque di una condizione normale, e dopo qualche centinaio di chilometri l'inserimento dei rapporti avverrà con precisione.

Il passaggio dalla posizione D (drive) alla posizione P (parcheggio) o R (retromarcia) deve avvenire solo dopo aver rilasciato il pedale dell'acceleratore e a

vettura ormai ferma. Quando si effettuano questi passaggi, accertarsi di tenere il piede premuto sul pedale del freno.

La leva del cambio prevede solo le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) e D (drive). È possibile cambiare manualmente le marce utilizzando la funzione AutoStick® (per ulteriori informazioni, fare riferimento ad "AutoStick®" in "Avviamento e funzionamento"). Muovendo la leva del cambio verso sinistra o destra (-/+ ) con il cambio in posizione AutoStick® (sotto la posizione D (drive)) è possibile selezionare manualmente la marcia che verrà visualizzata sul quadro strumenti come 6, 5, 4, 3, 2, 1. (fig. 144)



(fig. 144)

Leva del cambio

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## RAPPORTI AL CAMBIO

NON accelerare durante il passaggio da P (parcheggio) o N (folle) a un'altra posizione.

## PARCHEGGIO

Tale posizione integra il freno di stazionamento bloccando il cambio. Con la leva in questa posizione si può regolarmente avviare il motore. Non tentare mai di selezionare la posizione P (parcheggio) a vettura in movimento. Prima di uscire dalla vettura, portare sempre la leva del cambio in questa posizione avendo cura di inserire il freno di stazionamento.

Quando si parcheggia in piano, portare prima la leva del cambio in posizione P (parcheggio) e quindi azionare il freno di stazionamento.

In caso di parcheggio in salita, prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, altrimenti il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Per maggiore sicurezza orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strada in discesa, o in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita.



## ATTENZIONE!

• **Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) come sostituto del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni a persone o a cose provocati dal movimento incontrollato della vettura.**

• **La vettura potrebbe muoversi e ferire le persone circostanti se non è inserita la posizione P (parcheggio). Effettuare il controllo provando a spostare la leva del cambio indietro (con il pedale del freno rilasciato) dopo averla impostata nella posizione P (parcheggio). Assicurarsi che il cambio sia in posizione P (parcheggio) prima di lasciare la vettura.**

• **È pericoloso togliere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) con il regime motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che la vettura acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo della vettura e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime del minimo e il piede è posizionato saldamente sul pedale freno.**

(Continua)

**(Continua)**

• **Il movimento inatteso della vettura può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possono trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dalla vettura con il motore acceso. Prima di uscire dalla vettura, azionare sempre il freno di stazionamento, spostare il cambio su P (parcheggio) e spegnere il motore. Quando il commutatore d'accensione è in posizione OFF, la leva del cambio è bloccata in posizione P (parcheggio), per impedire il movimento della vettura.**

• **Quando si lascia la vettura, bloccare sempre le serrature.**

• **Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura e non consentire loro di accedere alla vettura se le serrature sono sbloccate.**

• **Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Avvisare i bambini di non toccare il freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.**

**(Continua)**

**(Continua)**

• **Non lasciare il telecomando all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.**



• **Prima di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), portare il commutatore di accensione da LOCK/OFF alla posizione RUN e premere anche il pedale del freno. Altrimenti la leva del cambio potrebbe subire danni.**

• **NON imballare il motore durante lo spostamento dalle posizioni P (parcheggio) o N (folle) in altra marcia, perché si potrebbe danneggiare la trasmissione.**

Per verificare l'effettivo innesto della leva del cambio in posizione P (parcheggio), fare riferimento ai seguenti indicatori:

- Durante il passaggio in P (parcheggio), portare con decisione la leva del cambio completamente in avanti e a sinistra fino all'arresto in sede.
- Osservare il display della posizione della leva del cambio e verificare che indichi la posizione P (parcheggio).

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

- Con il pedale del freno rilasciato, verificare che la leva del cambio non si sposti dalla posizione P (parcheggio).

## RETROMARCIA

Questa posizione consente di spostare la vettura all'indietro. Inserire R (retromarcia) solo con vettura completamente ferma.

## FOLLE

Utilizzare questa posizione quando la vettura deve stazionare per lunghi periodi di tempo con il motore acceso. Questa posizione consente l'avviamento del motore. Inserire il freno di stazionamento e portare il cambio in posizione P (parcheggio) se si intende uscire dalla vettura.



### ATTENZIONE!

***Non passare in posizione N (folle) né spegnere il motore per percorrere in folle una discesa. Questo tipo di guida è pericoloso e riduce la possibilità di intervento in caso di repentine variazioni del traffico o delle condizioni stradali. Si può perdere il controllo della vettura con conseguente rischio di impatto.***



***Il traino della vettura, la marcia inerziale, la guida con il cambio in posizione N (folle) possono causare gravi danni al cambio. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Traino da turismo" in "Avviamento e funzionamento" e "Traino della vettura in panne" in "In caso di emergenza".***

## DRIVE

È la posizione di normale utilizzo per la maggioranza dei percorsi urbani ed extraurbani. Essa assicura l'inserimento automatico dei rapporti più adatti alle esigenze di marcia e la massima economia di carburante. Esegue automaticamente i cambi marcia ascendenti innestando prima, seconda, terza, quarta a presa diretta e quindi la sesta overdrive. La posizione D (drive) offre le caratteristiche di guida ottimali in tutte le normali condizioni di impiego della vettura.

In caso di cambi di marcia frequenti (ad esempio, quando si guida la vettura in condizioni di carico pesanti, su pendii, con forte vento contrario o quando si devono trainare rimorchi pesanti), utilizzare la modalità AutoStick® (per ulteriori informazioni, fare riferimento ad "AutoStick®" in "Avviamento e funzionamento") per selezionare una marcia più bassa. In tali condizioni l'uso di una gamma più bassa migliorerà le prestazioni della vettura e prolungherà la durata del cambio limitando i cambi di marcia ed evitando fenomeni di surriscaldamento.

Durante il funzionamento a bassa temperatura, il funzionamento del cambio potrebbe essere modificato a seconda della temperatura del motore e del cambio nonché della velocità della vettura. Questa funzione accelera il tempo di riscaldamento del motore e del cambio per la massima efficienza. L'innesto della frizione del convertitore di coppia è inibito finché l'olio del cambio è caldo (vedere la "Nota" alla voce "Frizione convertitore di coppia" in questo capitolo). A temperature estremamente basse (-27 °C o inferiori), per brevi periodi di tempo, il funzionamento del cambio potrebbe essere limitato alla selezione della sola terza marcia. Il normale funzionamento viene ripristinato non appena la temperatura del cambio ha raggiunto il valore prescritto.

### Funzione di emergenza cambio

La funzione del cambio è monitorata elettronicamente per rilevare condizioni anomale. Se si rileva una condizione che potrebbe provocare danni al cambio, si attiva la funzione di emergenza cambio. In questa modalità, il cambio rimane in terza indipendentemente dalla marcia avanti innestata. Le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia) e N (folle) continueranno a funzionare. La modalità di emergenza del cambio consente di guidare la vettura fino al più vicino punto di assistenza senza danneggiare il cambio.

Se si tratta solo di un problema temporaneo, è possibile ripristinare il funzionamento del cambio in tutte le marce avanti mediante le seguenti operazioni:

1. Arrestare la vettura.
2. Portare il cambio su P (parcheggio).
3. Ruotare la chiave di accensione su LOCK/OFF.
4. Attendere circa 10 secondi.
5. Riavviare il motore.
6. Selezionare il rapporto voluto. Se non si rileva più il problema, il cambio torna al funzionamento normale.

**NOTA:** anche se è stato possibile ripristinare il funzionamento regolare del cambio, si raccomanda di rivolgersi prima possibile a un concessionario autorizzato. Il concessionario autorizzato dispone della necessaria strumentazione diagnostica per determinare se il problema potrebbe ripetersi.

Se il funzionamento regolare del cambio non può essere ripristinato, è necessario un intervento di assistenza autorizzato.

### Funzionamento overdrive

Il cambio automatico include un overdrive a controllo elettronico (sesta marcia). Il cambio passa automaticamente in Overdrive in presenza delle seguenti condizioni:

- La leva del cambio è nella posizione D (drive).
- L'olio del cambio ha raggiunto una temperatura idonea.
- Il liquido di raffreddamento motore ha raggiunto una temperatura idonea.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

- La velocità della vettura è sufficientemente elevata.

### Frizione convertitore di coppia

Per ridurre il consumo di carburante nel cambio automatico della vettura è stata inserita una funzione speciale. una frizione che si innesta automaticamente a velocità prestabilite. Ne consegue una sensibilità o una risposta leggermente diversa durante il normale funzionamento nelle marce superiori. Al diminuire della velocità della vettura o in accelerazione, la frizione si disinnesta in modo automatico.

**NOTA:** l'innesto della frizione del convertitore di coppia non si verifica finché l'olio cambio e il liquido di raffreddamento motore non hanno raggiunto la temperatura di esercizio prevista [di norma dopo 1,6 - 4,8 km di guida]. Poiché con frizione convertitore di coppia disinnestata il regime motore è superiore, si può avere la sensazione che a freddo il cambio non effettui l'innesto dell'overdrive. Questo funzionamento è del tutto normale. L'uso della funzione AutoStick® quando il cambio è sufficientemente caldo dimostrerà che il cambio è in grado di innestare e disinnestare l'overdrive.

## TRAZIONE INTEGRALE (4WD) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione attiva una trazione integrale (AWD) quando necessario. L'attivazione è automatica e non richiede alcun intervento da parte del conducente né particolare abilità nella guida. Durante il normale funzionamento la trazione è affidata in massima parte alle ruote anteriori. Se queste cominciano a perdere trazione viene automaticamente trasferita potenza alle ruote posteriori. Quanto maggiore è la perdita di trazione anteriore tanta più potenza viene trasferita alle ruote posteriori.

Inoltre, con una forte accelerazione su superfici asciutte (dove non si dovrebbe verificare pattinamento), la coppia verrà trasmessa alla parte posteriore per migliorare le proprietà propulsive e le prestazioni della vettura.



**Le ruote devono tutte avere pneumatici delle stesse dimensioni e dello stesso tipo. Non si devono montare pneumatici di dimensioni diverse. Una diversa dimensione dei pneumatici potrebbe causare il guasto del ripartitore.**



# GUIDA SU STRADE SDRUCCIOLEVOLI

## ACCELERAZIONE

Le accelerazioni brusche su fondo stradale coperto di neve o bagnato, o altrimenti sdrucchiolevole, possono provocare deviazioni errate delle ruote motrici verso destra o verso sinistra. Questo fenomeno si verifica in caso di aderenza non uniforme delle ruote anteriori (trazione anteriore).



### ATTENZIONE!

*Le rapide accelerazioni su superfici sdrucchiolevoli sono pericolose. Differenze di trazione possono provocare sterzature improvvise delle ruote anteriori. In tal caso si può perdere il controllo della vettura con conseguente rischio di impatto. In tutte le situazioni di scarsa aderenza (presenza di ghiaccio, neve, bagnato, fango, sabbia sparsa, ecc.) accelerare lentamente e con cautela.*

## TRAZIONE

Su strade bagnate o sdrucchiolevoli è possibile che un velo liquido si interponga fra i pneumatici e il manto stradale. Si tratta del classico fenomeno di aquaplaning che può rendere pressoché nulle le possibilità di controllo e di arresto della vettura. Per prevenire questa eventualità osservare le precauzioni descritte qui di seguito.

1. Ridurre la velocità in presenza di temporali o su superfici sdrucchiolevoli.
2. Ridurre la velocità in presenza di acqua stagnante o di pozzanghere sulla strada.
3. Sostituire i pneumatici non appena gli indicatori di usura si rendono visibili sul battistrada.
4. Assicurarci del corretto gonfiaggio dei pneumatici.
5. Mantenere una distanza di sicurezza nei confronti della vettura che precede in modo da evitare un tamponamento in caso di arresto improvviso.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## GUADI

L'attraversamento di corsi d'acqua di profondità superiore ad alcuni centimetri richiede estrema attenzione per garantire la sicurezza ed evitare danni alla vettura.

### ACQUE IN MOVIMENTO O CRESCENTI



#### ATTENZIONE!

*Non guidare su strade o sentieri con acque in movimento o crescenti (come può capitare durante un temporale) né attraversarli. L'acqua in movimento può consumare la superficie stradale con conseguente impantamento della vettura. Inoltre le acque in movimento o crescenti possono trascinare con sé rapidamente la vettura. Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o mortali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.*

### Tratti allagati

Sebbene la vettura permetta di attraversare tratti allagati con bassa profondità dell'acqua, prima di agire in tal senso, tenere conto delle avvertenze e dei richiami all'attenzione riportati di seguito.



• **Controllare sempre la profondità del tratto allagato prima di guadarlo. Non guadare mai tratti in cui la profondità dell'acqua superi la parte inferiore dei cerchioni della vettura.**

• **Prima di attraversare il tratto allagato, accertarsi delle condizioni del fondo stradale o del sentiero e dell'eventuale presenza di ostacoli lungo il percorso.**

• **Durante il guado non superare una velocità di 8 km/h, in modo tale da minimizzare l'effetto dello spostamento d'acqua.**



- **Il guado di tratti allagati può danneggiare i componenti della trasmissione. Dopo l'attraversamento di un tratto allagato, controllare sempre i liquidi della vettura (ossia olio motore, olio cambio, olio ponte e così via) per individuare l'eventuale presenza di tracce di contaminazione (ossia l'eventuale aspetto lattiginoso o schiumoso del liquido). Cessare la guida della vettura in presenza di liquidi apparentemente contaminati, per evitare ulteriori danni. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.**
- **L'infiltrazione di acqua nel motore della vettura può provocarne il blocco e l'arresto e causare gravi danni interni al motore. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.**



### **ATTENZIONE!**

- **Il guado di tratti allagati limita le capacità di aderenza della vettura. Durante il guado non superare una velocità di 8 km/h,**
- **Il guado di tratti allagati limita anche le capacità di frenatura, con conseguente aumento degli spazi di frenata. Pertanto, dopo il guado, si consiglia una guida lenta e una ripetuta ma lieve pressione sul pedale del freno in modo tale che progressivamente si asciughi.**
- **L'infiltrazione di acqua nel motore della vettura può provocarne il blocco e l'arresto e lasciare la vettura in panne.**
- **Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o mortali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## INATTIVITÀ PROLUNGATA DELLA VETTURA

Se si prevede di non usare la vettura per almeno tre settimane è opportuno evitare che la batteria si scarichi. Occorre eseguire le seguenti operazioni.

- Smontare i mini fusibili IOD (assorbimento a commutatore di accensione disinserito) dal modulo alimentazione totalmente integrato ubicato nel vano motore.
- In alternativa, scollegare il cavo negativo della batteria.

## TRAINO DI RIMORCHI

Questo capitolo contiene informazioni relative al limite di carico e alla tipologia dei rimorchi che è possibile trainare con questo modello, nonché suggerimenti utili per effettuare il traino in condizioni di sicurezza. Prima di trainare un rimorchio, rileggere attentamente queste istruzioni per garantire massima efficienza e sicurezza.

Per non invalidare la garanzia attenersi alle prescrizioni e alle raccomandazioni contenute in questo manuale riguardanti l'impiego di vetture per il traino di rimorchi.

### DEFINIZIONI COMUNI DI TRAINO

Le definizioni riportate di seguito relative al traino di rimorchi consentiranno di comprendere meglio le seguenti informazioni:

#### **Peso massimo autorizzato della vettura a pieno carico (GVWR)**

Il peso massimo autorizzato della vettura a pieno carico è il peso massimo ammissibile della vettura, compreso il peso del conducente, dei passeggeri, del carico e del dispositivo di traino. Il carico totale deve essere calcolato in modo da non superare tale limite.

#### **Peso lordo del rimorchio (GTW)**

Per peso lordo del rimorchio si intende il peso del rimorchio più quello di tutto il carico, dei materiali di consumo e delle attrezzature (permanenti o temporanee) caricate nel o sul rimorchio a pieno carico e operativo. Il modo consigliato di rilevare il peso lordo

del rimorchio (GTW) consiste nel posizionare il rimorchio completo di carico su un ponte a bilico per autoveicoli. Il peso totale del rimorchio deve essere sostenuto dal ponte.

### **Peso massimo complessivo della vettura a pieno carico (GCWR)**

Il peso massimo complessivo (GCWR) è il peso totale ammissibile della vettura e del rimorchio combinati.

**NOTA:** il valore nominale GCWR include una tolleranza di 68 kg per la presenza di un conducente.

### **Peso massimo autorizzato sugli assi (GAWR)**

Il peso massimo autorizzato sugli assi è la capacità massima degli assi anteriore e posteriore. Distribuire il carico uniformemente sugli assi anteriore e posteriore. Accertare di non superare mai tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore.



#### **ATTENZIONE!**

**È di fondamentale importanza non superare tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore. Il superamento di tali valori può causare condizioni di esercizio pericolose in cui si può perdere il controllo della vettura e provocare un incidente.**

### **Peso del dispositivo di traino (TW)**

Il peso del dispositivo di traino è la forza verso il basso esercitata sulla sfera del gancio di traino. Nella maggior

parte dei casi, non deve essere inferiore al 7% o superiore al 10% del carico del rimorchio. Il peso di traino non deve superare il valore più basso tra capacità nominale certificata dell'attacco e capacità nominale del telaio del timone del rimorchio. Non deve essere inferiore al 4% del carico del rimorchio e non inferiore a 25 kg. Considerare il carico di traino come parte del carico della vettura e del peso massimo autorizzato sugli assi.



#### **ATTENZIONE!**

**Un sistema di attacco erroneamente registrato può ridurre la manovrabilità, la stabilità e l'efficacia di frenatura con possibilità di incidenti. Per ulteriori informazioni, consultare il produttore dell'attacco e del rimorchio o un distributore/concessionario di fiducia.**

### **Area frontale**

L'area frontale è l'altezza massima moltiplicata per la larghezza massima della parte anteriore del rimorchio.

### **Stabilizzatore rimorchio**

Per ulteriori informazioni, vedere "Stabilizzatore rimorchio (TSC)" in "Conoscenza della vettura/Impianto elettronico di regolazione frenata".

### **FISSAGGIO CAVO DI EMERGENZA**

Le normative europee relative ai rimorchi dotati di freni fino a 3500 kg richiedono che i rimorchi siano

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

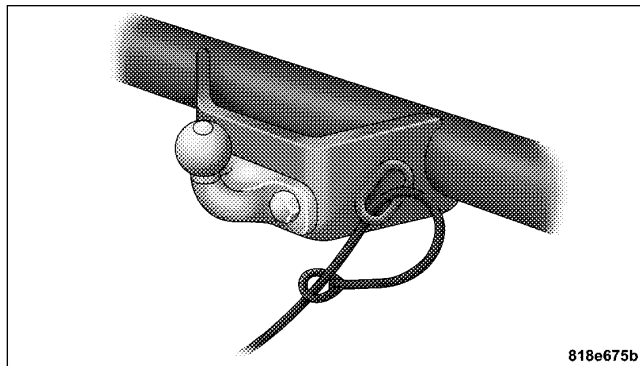
INDICE

muniti di un giunto secondario o di un cavo di emergenza.

L'ubicazione prescritta per il fissaggio del cavo di emergenza di un rimorchio normale si trova nell'apertura stampigliata situata sulla parete laterale della sede di attacco.

### **Con punto di fissaggio**

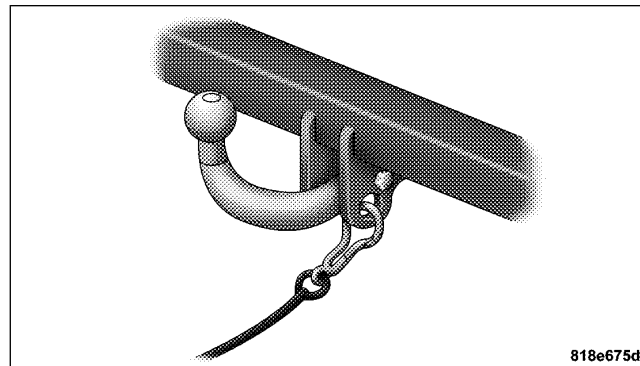
- Sulla barra di traino con sfera smontabile, inserire il cavo nel punto di fissaggio e agganciarlo. (fig. 145)



(fig. 145)

**Metodo di aggancio fermaglio con sfera smontabile**

- Sulla barra di traino con sfera fissa, attaccare il fermaglio direttamente nel punto designato. Questa alternativa deve essere specificamente consentita dal costruttore del rimorchio, in quanto il fermaglio potrebbe non risultare abbastanza solido per essere utilizzato in questo modo. (fig. 146)

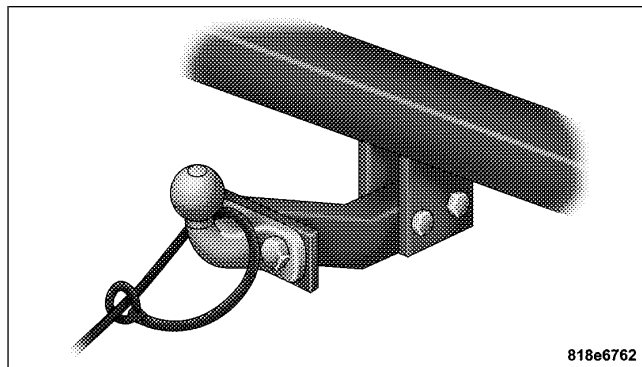


(fig. 146)

**Metodo di aggancio fermaglio con sfera fissa**

### Senza punti di fissaggio

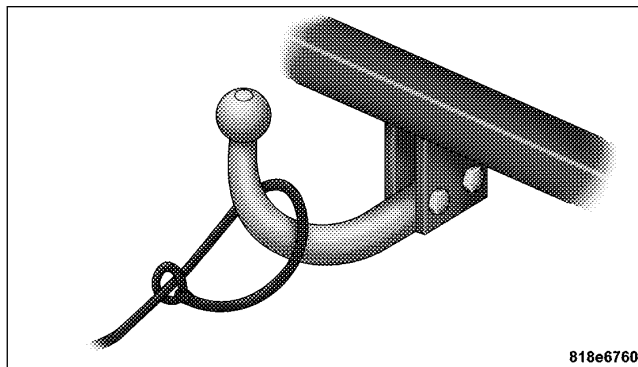
- Sulla barra di traino con sfera smontabile, attenersi alla procedura prescritta dal costruttore o dal fornitore. (fig. 147)



(fig. 147)

**Metodo di aggancio sul collo della sfera smontabile**

- Sulla barra di traino con sfera fissa, agganciare il cavo attorno al collo della sfera di traino. Per questo tipo di fissaggio del cavo, non formare più di un cappio. (fig. 148)



(fig. 148)

**Metodo di aggancio sul collo della sfera fissa**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## PESI DI TRAINO RIMORCHIO (PESI MASSIMI A TERRA)

Lo schema seguente riporta i pesi massimi a terra per la trasmissione specifica.

Motore/Cambio	Area frontale	GTW massimo (peso lordo del rimorchio) (modello 5 e 7 passeggeri)	Peso di traino massimo $\diamond$ (modello 5 e 7 passeggeri)
<b>3.6L/Automatico</b>	3,7 metri quadri	1.100 kg	55 kg
<b>Diesel 2.0L/Meccanico</b>	3,7 metri quadri	1.100 kg	55 kg
Per le velocità massime di traino, fare riferimento alle norme locali.			
$\diamond$ Il peso di traino deve essere considerato come facente parte del peso complessivo degli occupanti e del carico e non deve mai superare il peso indicato sulla targhetta che riporta le informazioni relative ai pneumatici e al carico.			

## PESO DEL RIMORCHIO E DEL DISPOSITIVO DI TRAINO

Un carico che grava maggiormente sulle ruote o sulla parte posteriore può far sbandare **sensibilmente** il rimorchio causando la perdita di controllo della vettura e del rimorchio stesso. L'errata distribuzione del carico senza tener conto della sistemazione del peso maggiore sulla parte anteriore del rimorchio è all'origine di molti incidenti.

Non superare mai il peso di traino massimo stampigliato sul dispositivo di traino.

Durante il calcolo del peso sul ponte posteriore della vettura tenere presente quanto segue:

- il peso del dispositivo di traino;
- il peso di qualsiasi altro tipo di carico o allestimento sistemato all'interno o sopra la vettura;

- il peso del conducente e di tutti i passeggeri.

**NOTA:** tenere presente che qualsiasi peso aggiunto al rimorchio costituisce un carico aggiuntivo anche per la vettura. Inoltre, anche opzioni supplementari montate in fabbrica o presso il concessionario devono essere considerate parte del carico complessivo applicato sulla vettura. Per il peso massimo complessivo degli occupanti e del carico autorizzato per la vettura, consultare la targhetta che riporta le informazioni relative ai pneumatici e al carico ubicata sulla superficie anteriore della porta lato guida o sul montante "B" lato guida.

## REQUISITI PER IL TRAINO DI RIMORCHI

Per favorire il corretto rodaggio dei componenti della trasmissione di una vettura nuova, si raccomanda di attenersi alle linee guida riportate di seguito:





• **Non trainare un rimorchio durante i primi 805 chilometri di guida della nuova vettura. Il motore, il ponte o altre parti potrebbero venire danneggiate.**

• **Inoltre, durante i primi 805 chilometri di traino di un rimorchio, non superare la velocità di 80 km/h ed evitare partenze brusche. Questo consente di limitare l'usura del motore e delle altre parti della vettura durante l'utilizzo con i carichi più pesanti.**

Eseguire gli interventi di manutenzione riportati in "Manutenzione programmata". Durante il traino di un rimorchio, non superare il peso massimo autorizzato sugli assi (GAWR).



### **ATTENZIONE!**

**Un traino effettuato in modo non corretto può essere causa di gravi incidenti. Attenersi alle linee guida riportate per eseguire il traino del rimorchio in condizioni di massima sicurezza.**

**(Continua)**

**(Continua)**

• **Verificare che il carico sia saldamente fissato sul rimorchio e che non possa spostarsi durante la marcia. Se durante il traino i carichi non sono perfettamente assicurati, possono verificarsi spostamenti dinamici difficili da controllare. In tal caso si può perdere il controllo della vettura e provocare un incidente.**

• **Tutti gli attacchi rimorchi devono essere montati sulla vettura in modo professionale.**

• **Durante il trasporto di un carico o il traino di un rimorchio non sovraccaricare la vettura o il rimorchio. Il sovraccarico può causare la perdita del controllo, prestazioni ridotte o danni all'impianto frenante, al ponte, al motore, al cambio, allo sterzo, alle sospensioni, alla struttura del telaio o ai pneumatici.**

• **Tra la vettura e il rimorchio utilizzare sempre catene di sicurezza. Collegare le catene al telaio o agganciare gli elementi di ritegno all'attacco rimorchio della vettura. Incrociare le catene sotto al dispositivo di traino del rimorchio e lasciare un gioco sufficiente a consentire le svolte.**

**(Continua)**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**(Continua)**

• **Non parcheggiare vetture con rimorchio in pendenza. Durante il parcheggio, inserire il freno di stazionamento sulla vettura di traino. Bloccare o applicare calzatoie alle ruote del rimorchio.**

• **Non superare il GCWR.**

• **Distribuire il peso complessivo tra la vettura di traino e il rimorchio senza superare i limiti indicati di seguito:**

**1. GVWR**

**2. GTW**

**3. GAWR**

**4. Peso sul dispositivo di traino per l'attacco rimorchio utilizzato.**

### **Requisiti per il traino di rimorchi – Pneumatici**

- Non tentare di trainare un rimorchio dopo aver montato un ruotino di scorta.
- Il corretto gonfiaggio dei pneumatici è essenziale ai fini della sicurezza di marcia e delle prestazioni della vettura. Per le procedure di gonfiaggio pneumatici corrette, vedere "Pneumatici - Informazioni generali" in "Dati tecnici".
- Controllare che le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici del rimorchio siano corrette.
- Prima di procedere al traino del rimorchio appurare l'eventuale presenza di tracce di usura o di danneggiamento evidente sui pneumatici. Per le procedure di ispe-

zioni pneumatici corrette, vedere "Pneumatici - Informazioni generali" in "Dati tecnici".

- Quando si sostituiscono i pneumatici, vedere "Pneumatici - Informazioni generali" in "Dati tecnici" per le procedure di sostituzione pneumatici corrette. Sostituire i pneumatici con altri con maggiore capacità di carico non aumenta i limiti GVWR e GAWR della vettura.

### **Requisiti per il traino di rimorchi – Freni rimorchio**

- **Non** collegare l'impianto frenante idraulico o l'impianto depressione della vettura a quello del rimorchio. Tale operazione, infatti, può pregiudicare l'efficienza dell'impianto frenante e provocare lesioni personali.
- Durante il traino di un rimorchio equipaggiato con impianto frenante a compensazione idraulica, non è richiesta la centralina elettronica freni.
- I freni sono raccomandati per i rimorchi superiori a 450 kg e richiesti per i rimorchi in eccesso di 750 kg.



**Se il rimorchio pesa più di 450 kg, deve essere provvisto di un proprio impianto frenante di efficienza adeguata. La mancata osservanza di questa norma può provocare l'usura prematura delle guarnizioni dei freni della vettura, un maggiore sforzo sul pedale del freno e l'allungamento degli spazi di frenata.**



### ATTENZIONE!

• *Non collegare i freni rimorchio ai condotti idraulici dell'impianto frenante della vettura, onde evitare che il sovraccarico sullo stesso possa essere causa di avarie. Il rischio di un incidente sarebbe in questo caso molto alto poiché l'efficacia frenante potrebbe venir meno improvvisamente.*

• *Il traino di rimorchi aumenta lo spazio di frenata. Durante il traino di rimorchi, tenere distanze di sicurezza maggiori dalle vetture che precedono, onde evitare il rischio di incidenti.*

### Requisiti per il traino di rimorchi - Luci e cablaggio per rimorchio

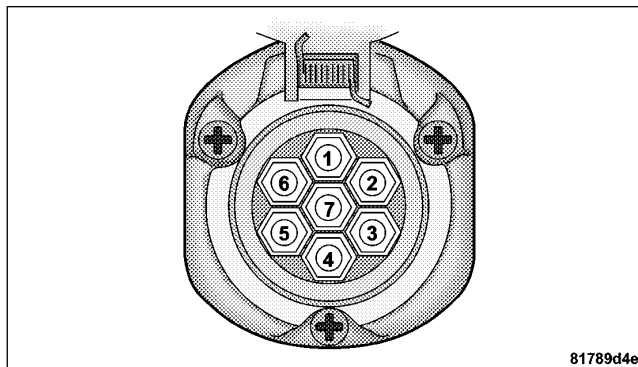
Per motivi di sicurezza è consigliabile che un rimorchio, indipendentemente dalle sue dimensioni, sia dotato di luci di arresto e di indicatori di direzione.

L'allestimento gancio di traino può comprendere un cablaggio a sette o a tredici pin. Utilizzare cablaggio e connettore rimorchio di fabbrica omologati.

**NOTA:** non eseguire tagli o giunzioni sui cablaggi vettura.

I collegamenti elettrici sono completi per la vettura interessata, ma è necessario eseguire l'accoppiamento del cablaggio con il connettore rimorchio. (fig. 149)

Numero pin	Funzione	Colore conduttore
1	Indicatore di direzione sinistro	Giallo
2	Retronebbia	Blu
3	Massa/Ritorno comune	Bianco
4	Indicatore di direzione destro	Verde
5	Gruppo luce di parcheggio posteriore destro, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. <sup>b</sup>	Marrone
6	Luci di arresto	Rosso



81789d4e

(fig. 149)

Connettore a sette pin

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI DI AVVISO

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE DELLA VETTURA

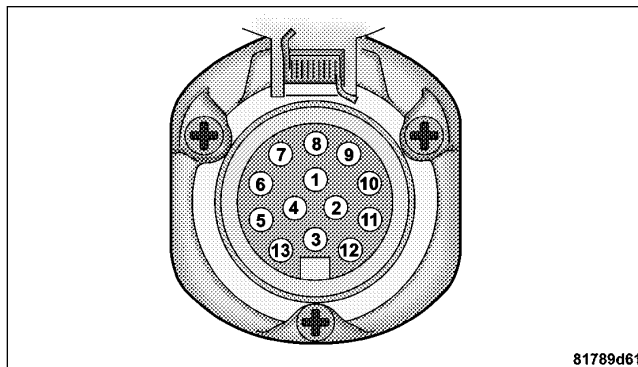
DATI TECNICI

INDICE

Numero pin	Funzione	Colore conduttore
7	Gruppo luce di parcheggio posteriore sinistro, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. <sup>b</sup>	Nero

<sup>b</sup> Il gruppo luce di parcheggio e illuminazione targa posteriore deve essere collegato in modo tale che nessuna luce del gruppo abbia un collegamento comune con entrambi i pin 5 e 7.

(fig. 150)



81789d61

(fig. 150)

Connettore a 13 pin

Numero pin	Funzione	Colore conduttore
1	Indicatore di direzione sinistro	Giallo
2	Retronebbia	Blu
3 <sup>a</sup>	Massa/Ritorno comune per i contatti (pin) 1 e 2 e da 4 a 8	Bianco
4	Indicatore di direzione destro	Verde
5	Gruppo luce di parcheggio posteriore destro, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. <sup>b</sup>	Marrone
6	Luci di arresto	Rosso
7	Gruppo luce di parcheggio posteriore sinistro, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. <sup>b</sup>	Nero
8	Luci retromarcia	Rosso/Nero
9	Alimentazione elettrica permanente (+12V)	Marrone/Bianco
10	Alimentazione elettrica comandata dal commutatore di accensione (+12V)	Rosso
11 <sup>a</sup>	Ritorno per il contatto (pin) 10	Bianco
12	Riserva per eventuale futura assegnazione	Rosso/Blu

Numero pin	Funzione	Colore conduttore
13 <sup>a</sup>	Ritorno per il contatto (pin) 9	Bianco
Nota: l'assegnazione del pin 12 è stata cambiata da "Codifica per rimorchio accoppiato" a "Riserva per eventuale assegnazione futura".		
<sup>a</sup> I tre circuiti di ritorno non devono essere collegati elettricamente nel rimorchio.		
<sup>b</sup> Il gruppo luce di parcheggio e illuminazione targa posteriore deve essere collegato in modo tale che nessuna luce del gruppo abbia un collegamento comune con entrambi i pin 5 e 7.		

## SUGGERIMENTI PER IL TRAINO

Prima di intraprendere un viaggio, esercitarsi nelle svolte, nell'arresto e nella retromarcia con il rimorchio in una zona poco trafficata.

### Cambio meccanico (per versioni/mercati, dove previsto)

Se per il traino si utilizza una vettura con cambio meccanico, eseguire ogni avviamento in PRIMA per evitare lo slittamento della frizione.

### Cambio automatico (per versioni/mercati, dove previsto)

Durante il traino è possibile selezionare la gamma D (drive). Tuttavia, se in questa gamma si verificano frequenti cambi marcia, utilizzare la funzione AutoStick® per selezionare una marcia più bassa.

**NOTA:** l'uso di una marcia più bassa in condizioni di carico particolarmente gravose migliora le prestazioni della vettura e prolunga la durata del cambio limitando i cambi di marce e i fenomeni di surriscaldamento. Questa azione assicura un migliore freno motore.

Se si traina REGOLARMENTE un rimorchio per più di 45 minuti consecutivi, si devono sostituire l'olio del cambio e il filtro del cambio automatico attenendosi agli intervalli specificati per "allestimento polizia, allestimento taxi, parco macchine o frequente traino del rimorchio" in "Programma di manutenzione".

### Cruise Control elettronico (per versioni/mercati, dove previsto)

- Non utilizzare su terreno collinoso o con carichi pesanti.
- Durante l'utilizzo del Cruise Control, se si riscontrano cadute della velocità superiori a 16 km/h, disattivare tale funzione fino al ritorno alla velocità di crociera.
- Inserire il Cruise Control in piano e con carichi leggeri per ottimizzare il consumo di carburante.

### AutoStick®

- Utilizzando la funzione AutoStick® per selezionare una marcia specifica è possibile evitare cambi di marcia frequenti. Selezionare la marcia più alta che consente di ottenere le prestazioni migliori. Ad esempio, scegliere "4" se è possibile mantenere la velocità desiderata. Scegliere "3" o "2" se è necessario per mantenere la velocità desiderata.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI DI AVVISO

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE DELLA VETTURA

DATI TECNICI

INDICE

- La percorrenza prolungata ad elevato regime motore deve essere evitata al fine di impedire un eccessivo riscaldamento. Per evitare percorrenze prolungate a velocità elevate può essere necessario ridurre la velocità della vettura. Ritornare ad una marcia o a una velocità superiore quando le condizioni stradali ed il regime motore lo consentono.

### Impianto di raffreddamento

Per prevenire il possibile surriscaldamento del motore e del cambio, adottare i seguenti accorgimenti:

#### - Guida in città

Per arresti di breve durata, portare il cambio in posizione N (folle) e aumentare il regime minimo del motore.

#### - Guida su strade extraurbane

Limitare la velocità.

#### - Impianto di condizionamento aria

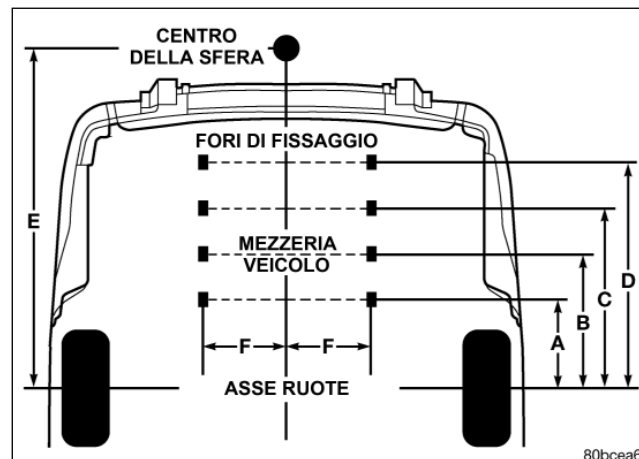
Disinserirla temporaneamente.

### PUNTI DI ATTACCO DEL DISPOSITIVO DI TRAINO

Per trainare un rimorchio in modo efficace e sicuro, la vettura richiede una serie di accessori. Il gancio di traino deve essere fissato nei punti di attacco presenti sul telaio della vettura. Per determinare con precisione i punti di attacco, fare riferimento alla tabella riportata di seguito. Possono essere richiesti o vivamente consigliati altri accessori quali impianto frenante e stabilizza-

tori, dispositivi di livellamento e specchi retrovisori a basso profilo. (fig. 151)

Punti di attacco del gancio di traino e dimensioni dello sbalzo	
A	N/P
B	366,71 mm
C	501,62 mm
D	628,69 mm
E (sbalzo massimo)	1051,93 mm
F	472,00 mm



(fig. 151)

## TRAINO DA TURISMO (TRAINO DA PARTE DI MOTORCARAVAN, ECC.)

### TRAINO DELLA VETTURA DA PARTE DI UN'ALTRA VETTURA

Condizione di traino	Ruote sollevate da terra	Trasmis-sione mec-canica	Cambio au-tomatico
Traino in piano	NESSUNA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cambio su N (folle)</li><li>• Chiave in ACC</li></ul>	<b>NON CONSEN-TITO</b>
Traino su carrello	Anteriori	OK	OK
	Posteriori	<b>NON CONSEN-TITO</b>	<b>NON CON-SENTITO</b>
Su rimorchio	<b>TUTTE</b>	OK	OK

**NOTA:** le vetture dotate di cambio meccanico possono essere utilizzate per il traino (in piano) da turismo a qualunque velocità extraurbana legale e su qualunque distanza, se il cambio meccanico si trova in posizione N (folle) e la chiave di accensione si trova in posizione ACC.



**NON trainare in piano le vetture dotate di cambio automatico. Ne deriverebbero danni alla trasmissione. Se è necessario trainare tali tipi di vetture, accertarsi che tutte le ruote motrici siano sollevate dal suolo.**

**NOTA:** Questa vettura può essere trainata su rimorchio a pianale o da un'altra vettura purché tutte le quattro ruote siano SOLLEVATE da terra.



**Il traino delle vetture senza rispettare i requisiti sopra indicati, può causare gravi danni al cambio. I danni causati da un traino eseguito in modo improprio non sono coperti dalla nuova garanzia limitata della vettura.**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

# SPIE E MESSAGGI DI AVVISO

## QUADRO STRUMENTI (fig. 152)

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

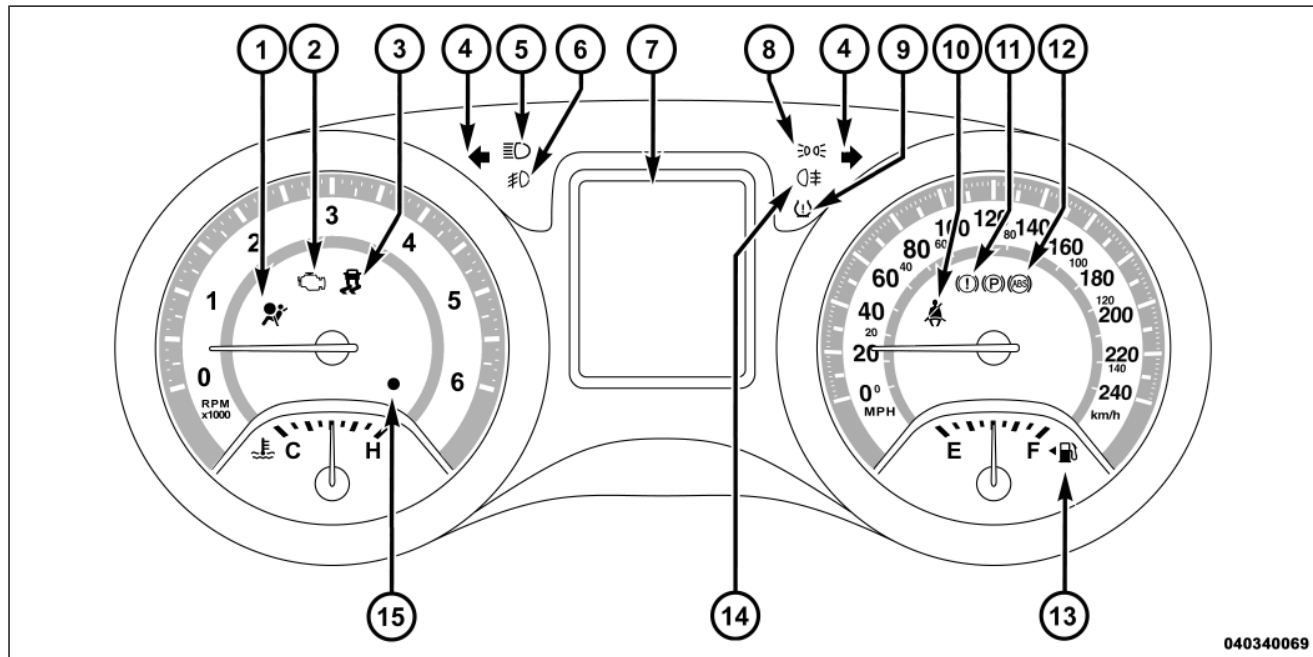
**SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO**

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE



(fig. 152)

040340069



# DESCRIZIONE QUADRO STRUMENTI

## 1. Spia airbag



Con il commutatore di accensione in posizione RUN, questa spia si accende per 4-8 secondi per confermare l'integrità della lampada. Se la luce non si accende al momento dell'avviamento del motore, se rimane accesa oppure se si accende durante la marcia, far controllare al più presto l'impianto da un concessionario autorizzato. Per ulteriori informazioni, vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Sicurezza".

## 2. Spia di segnalazione avaria (MIL)



La spia di segnalazione avaria (MIL) fa parte del sistema di diagnostica di bordo denominato "OBD", che monitorizza i sistemi di controllo del motore e del cambio. Portando la chiave di accensione in posizione RUN e prima dell'avviamento del motore la spia si illumina. Se la spia non si illumina portando la chiave di accensione da OFF su RUN, effettuare tempestivamente un controllo.

Alcune condizioni quali il bocchettone di rifornimento inadeguatamente chiuso o mancante, scarsa qualità del carburante, ecc. potrebbero provocare l'accensione della spia dopo l'avvio del motore. Se la spia MIL rimane accesa dopo ripetuti e tipici cicli di guida, rivolgersi a un centro di assistenza. Nella maggior parte dei casi, è possibile guidare normalmente la vettura senza necessità di trainarla.



**Condizioni di guida prolungata con la spia segnalazione avaria accesa potrebbero danneggiare l'impianto comando motore. Possono inoltre provocare un aumento del consumo di carburante e compromettere la guidabilità della vettura. Il lampeggiamento della spia indica l'approssimarsi di gravi danni al convertitore catalitico e di perdita di potenza da parte del motore. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.**



### ATTENZIONE!

**Un convertitore catalitico malfunzionante, come indicato sopra, può raggiungere temperature più alte rispetto alle normali condizioni di esercizio. Questa condizione può provocare incendi in caso di guida a bassa velocità o di arresto sopra materiali infiammabili quali vegetazione secca, legname o cartone e via dicendo, e perciò causare infortuni gravi o mortali al conducente, ai passeggeri o a terzi.**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

### 3. Spia di segnalazione attivazione/avaria del programma elettronico di stabilità (ESC) (per versioni/mercati, dove previsto)



La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC sul quadro strumenti si illumina all'inserimento del commutatore di accensione. A motore in funzione deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione attivazione/avaria ESC a motore in funzione indica che è stata rilevata un'avaria nell'impianto ESC. Se la spia rimane accesa dopo vari cicli di accensione e dopo vari chilometri percorsi a velocità superiori a 48 km/h, recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per la diagnosi del difetto e la relativa correzione.

#### NOTA:

- Ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN, la spia ESC disinserito e la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si illuminano temporaneamente.
- Ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN, il sistema ESC si inserisce anche se in precedenza era stato disinserito.
- Se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funzionamento; i segnali acustici cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne ha provocato l'inserimento.

### 4. Spie indicatori di direzione



All'attivazione dell'interruttore indicatore di direzione la freccia destra o quella sinistra lampeggia all'unisono con i relativi indicatori di direzione anteriori e posteriori. Per ulteriori informazioni, vedere "Luci" in "Conoscenza della vettura".

#### NOTA:

- Se la vettura percorre più di 1,6 km con uno degli indicatori di direzione inseriti si attiva un segnale acustico continuo.
- Se una delle due spie lampeggia con una cadenza estremamente veloce, controllare che non vi sia una lampadina esterna non funzionante.

### 5. Spia luci abbaglianti



Questa spia indica l'accensione dei proiettori abbaglianti. Tirare la leva di comando multifunzione sul lato sinistro del piantone sterzo per passare al fascio anabbagliante. Per ulteriori informazioni, vedere "Luci" in "Conoscenza della vettura".

### 6. Spia fendinebbia anteriore (per versioni/mercati, dove previsto)



La spia si illumina all'inserimento dei fendinebbia. Per ulteriori informazioni, vedere "Luci" in "Conoscenza della vettura".

## 7. Display contachilometri/Check Panel (EVIC)


### Contachilometri

Il contachilometri visualizza la percorrenza progressiva coperta dalla vettura.


### Display del Check Panel (EVIC)

Il Check Panel (EVIC) prevede un display interattivo per il conducente situato sul quadro strumenti. Per ulteriori informazioni, vedere "Display del Check Panel (EVIC)" in "Conoscenza della vettura".

## 8. Spia luce di parcheggio/proiettore accesi (per versioni/mercati, dove previsto)

 Questa spia si accende all'inserimento delle luci di parcheggio o dei proiettori. Per ulteriori informazioni, vedere "Luci" in "Conoscenza della vettura".

## 9. Spia di controllo pressione pneumatici (per versioni/mercati, dove previsto)

 Ciascun pneumatico, compreso quello di scorta (se in dotazione), deve essere verificato mensilmente a freddo e gonfiato alla pressione prescritta dal costruttore della vettura e riportata sulla targhetta della vettura o sull'etichetta con i valori di pressione pneumatici. (In presenza di pneumatici di dimensioni diverse da quella prescritta, è necessario conoscere la pressione di gonfiaggio corretta.)

Come funzione di sicurezza aggiuntiva, è in dotazione il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS), la

cui spia si illumina in presenza di uno o più pneumatici con pressione insufficiente. Di conseguenza, all'illuminazione della spia pressione pneumatici insufficiente, è necessario fermarsi e controllare i pneumatici quanto prima possibile, portandoli alla pressione corretta. La guida con insufficiente pressione pneumatici provoca il surriscaldamento del pneumatico e può condurre all'avaria. Il gonfiaggio insufficiente aumenta il consumo di carburante e la durata del battistrada, e può condizionare le capacità di guida e arresto della vettura.

È importante notare che la spia TPMS non sostituisce gli opportuni interventi di manutenzione ed è responsabilità del conducente mantenere il corretto livello di pressione, anche nel caso in cui la pressione insufficiente non sia comunque tale da provocare l'illuminazione della spia.

La vettura è anche dotata di spia avaria TPMS per la segnalazione dell'eventuale malfunzionamento del sistema. La spia avaria TPMS è collegata con la spia controllo insufficiente pressione pneumatici. Quando il sistema rileva un'avaria, la spia lampeggia per circa un minuto e rimane costantemente accesa. Questa sequenza continua nei successivi avviamenti della vettura fino al persistere dell'avaria. Quando la spia avaria è accesa, il sistema potrebbe non essere in grado di rilevare o segnalare correttamente l'insufficiente pressione pneumatici. Le avarie TPMS possono presentarsi per diversi motivi, fra i quali il montaggio di pneumatici di ricambio che interferiscano nel corretto funzionamento del TPMS. Verificare sempre la spia avaria TPMS

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

dopo la sostituzione di uno o più pneumatici per verificare che i pneumatici di ricambio consentano il corretto funzionamento del TPMS.



**Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e i pneumatici originali. Le pressioni e le avvertenze del sistema TPMS sono state stabilite in base alla dimensione dei pneumatici montati sulla vettura. L'utilizzo di parti di ricambio di dimensione, tipo e/o stile diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote montate in utenza possono provocare danni al sensore. Non montare in utenza sigillanti per pneumatici o talloni di bilanciamento su una vettura equipaggiata con sistema TPMS onde evitare di danneggiare i sensori. (Per ulteriori informazioni, vedere "Pressioni di gonfiaggio pneumatici" in "Pneumatici - Informazioni generali" e "Sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS)" in "Dati tecnici".)**

### **10. Spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata**



Portando il commutatore di accensione in posizione RUN, questa spia si illumina per circa 4-8 secondi per il test lampade. Durante la prova lampadine, se la cintura di sicurezza lato guida non è allacciata, viene attivato un segnale acustico. Terminata

la prova lampadine o durante la marcia, se la cintura di sicurezza lato guida rimane non allacciata, la relativa spia di segnalazione lampeggia oppure resta inserita a luce fissa. Per ulteriori informazioni, vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Sicurezza".

### **11. Spia freni**

Questa spia controlla varie funzioni dei freni, incluso il livello liquido freni e l'inserimento del freno di stazionamento. Se la spia dei freni si accende, potrebbe indicare che il freno di stazionamento è inserito, che il livello liquido freni è basso oppure che è stato riscontrato un problema con il serbatoio dell'impianto frenante antibloccaggio (ABS).

Se la spia rimane accesa a freno di stazionamento disinserito e quando il livello del liquido raggiunge il contrassegno di pieno del serbatoio pompa freni, è possibile che sia stato rilevato un malfunzionamento dell'impianto idraulico frenante oppure un problema al servofreno con impatto sui sistemi ABS / ESC. In tal caso, la spia rimarrà accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata. Se il problema riguarda il servofreno, la pompa ABS si attiva durante la frenata, di conseguenza si potrebbe avvertire una pulsazione al pedale del freno ogni volta che si arresta la vettura.

L'impianto frenante sdoppiato assicura la frenatura della vettura, sia pure con efficacia ridotta, in caso di

inefficienza di una parte dell'impianto idraulico. L'inefficienza di uno dei circuiti dell'impianto frenante sdoppiato è segnalata dalla spia freni che si accende quando il livello liquido dei freni nella pompa freni è sceso al di sotto di un determinato livello.

La spia rimarrà accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata.

**NOTA:** la spia può lampeggiare brevemente quando si affrontano curve strette per lo spostamento del liquido freni nel serbatoio. È necessario intervenire sulla vettura e verificare il livello dell'olio dei freni.

In caso di accensione della spia far controllare al più presto l'impianto frenante.



### ATTENZIONE!

*È estremamente pericoloso utilizzare la vettura se si è accesa la spia rossa dei freni. Una parte dell'impianto frenante potrebbe essere inefficiente, con conseguente aumento degli spazi di frenata e si corre il rischio di un incidente. Far controllare immediatamente la vettura.*

Le vetture dotate di impianto frenante antibloccaggio (ABS) montano anche un ripartitore di frenata elettronico (EBD). In caso di avaria dell'EBD si accendono contemporaneamente la spia freni e quella ABS. In questo caso è necessaria l'immediata riparazione del sistema ABS.

Il funzionamento della spia freni può essere controllato portando il commutatore di accensione dalla posizione OFF alla posizione RUN. La spia dovrebbe accendersi per circa due secondi. La spia si deve quindi spegnere se il freno di stazionamento non è inserito e se non vi sono guasti nell'impianto frenante. In caso di mancata accensione, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato.

Se il freno di stazionamento è inserito, la spia si accenderà al momento in cui il commutatore di accensione verrà portato in posizione RUN.

**NOTA:** questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di bloccaggio che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.

## 12. Spia dell'impianto frenante antibloccaggio (ABS)



La spia segnala eventuali anomalie nell'impianto frenante antibloccaggio (ABS). Con il commutatore di accensione in posizione RUN la spia si accende e può rimanere accesa anche per 4 secondi.

Il mancato spegnimento della spia o la sua accensione durante la marcia indica che la funzione antibloccaggio dell'impianto frenante è fuori uso e deve essere riparata. In questo caso è tuttavia possibile sfruttare l'impianto frenante tradizionale a condizione che la spia freni sia spenta.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

Qualora la spia ABS si accenda, è quanto mai importante ricorrere al più presto all'assistenza di un concessionario autorizzato per ripristinare la funzione antibloccaggio. La spia ABS dovrebbe essere controllata frequentemente per accertarsi che funzioni correttamente. In caso di mancata accensione, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato per gli opportuni controlli. Per ulteriori informazioni, vedere "Impianto elettronico di regolazione frenata" in "Avviamento e funzionamento".

### 13. Indicatore tappo carburante



Questo simbolo indica su quale fiancata della vettura si trova il tappo del bocchettone di rifornimento carburante.

### 14. Spia retronebbia (per versioni/mercati, dove previsto)



Si illumina all'inserimento dei retronebbia. Per ulteriori informazioni, vedere "Retronebbia" in "Conoscenza della vettura".

### 15. Spia antifurto vettura (per versioni/mercati, dove previsto)



Questa spia si accende a intermittenza rapida per circa 16 secondi all'attivazione del sistema antifurto, quindi lampeggia più lentamente ad attivazione avvenuta. Inoltre, la spia si illumina per circa tre secondi quando il commutatore di accensione viene portato in fase di avviamento sulla posizione RUN. Per ulteriori informazioni, vedere "Allarme antifurto" o "Allarme antifurto Premium" in "Conoscenza della vettura".

# IN CASO DI EMERGENZA

## AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di batteria scarica, è possibile effettuare un avviamento di emergenza utilizzando una serie di cavi di collegamento e la batteria di un'altra vettura oppure servendosi di una batteria portatile. L'avviamento di emergenza può essere pericoloso se eseguito in maniera errata, seguire quindi con attenzione le procedure contenute in questo capitolo.

**NOTA:** quando si utilizza una batteria portatile seguire le istruzioni e le precauzioni per l'uso indicate dal costruttore.



**Non utilizzare la batteria portatile o qualunque altra fonte di alimentazione esterna con una tensione impianto superiore ai 12 V o si potrebbero danneggiare la batteria, il motorino di avviamento, l'alternatore o l'impianto elettrico.**

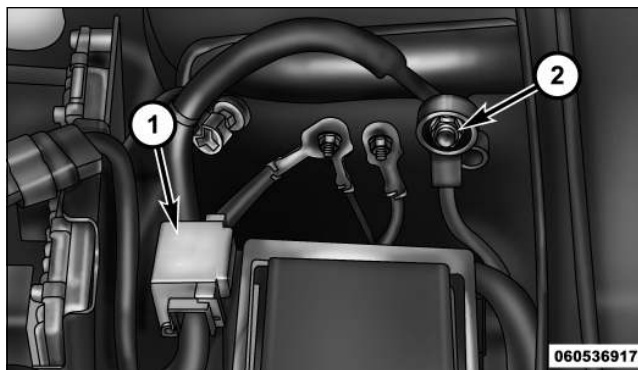


### ATTENZIONE!

**Non tentare un avviamento di emergenza se la batteria è gelata. Essa potrebbe infatti rompersi o esplodere durante l'operazione.**

## PREPARAZIONI PER L'AVVIAMENTO DI EMERGENZA

La batteria è riposta fra il complessivo proiettori anteriore sinistro e il parafango ruota anteriore sinistro nella vettura. In caso di avviamento di emergenza sono presenti dei morsetti della batteria per l'avviamento remoto ubicati sul lato sinistro del vano motore. (fig. 153)



(fig. 153)

### Morsetti della batteria per l'avviamento remoto

- 1 — Morsetto positivo (+) della batteria per l'avviamento remoto (coperto con cappuccio protettivo)
- 2 — Morsetto negativo (-) per l'avviamento remoto

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

**IN  
EMERGENZA**

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

- **Non avvicinarsi troppo alla ventola di raffreddamento del radiatore quando il cofano è sollevato. Potrebbe attivarsi in qualsiasi momento ad accensione inserita. Le pale della ventola possono provocare gravi lesioni.**
- **Togliere qualsiasi oggetto metallico, come orologi, braccialetti o simili, che potrebbero generare un contatto elettrico accidentale. Potrebbero verificarsi gravi lesioni personali.**
- **Le batterie contengono acido solforoso che può ustionare la pelle o gli occhi e generano idrogeno infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme o dispositivi che possono provocare scintille.**

1. Inserire il freno di stazionamento, spostare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) e ruotare il commutatore di accensione in posizione LOCK.
2. Spegnerne il riscaldatore, l'autoradio e tutti gli accessori elettrici non necessari.
3. Rimuovere il coperchio protettivo sopra il morsetto positivo (+) della batteria per l'avviamento remoto. Per rimuovere il coperchio, premere la linguetta di bloccaggio e tirare verso l'alto il coperchio.
4. Se si utilizza un'altra vettura per l'avviamento di emergenza, parcheggiare la vettura entro la portata dei cavi usati come ponte, inserire il freno di stazio-

**ATTENZIONE!**

**Evitare che le vetture si tocchino in quanto potrebbe crearsi un collegamento a massa con rischio di gravi lesioni alle persone.**

**PROCEDURA DI AVVIAMENTO DI EMERGENZA****ATTENZIONE!**

**La mancata osservanza di questa procedura può essere causa di lesioni alle persone o danni alle cose dovuti all'esplosione della batteria.**



**La mancata osservanza di questa procedura può essere causa di danni all'impianto di ricarica di una o di entrambe le vetture.**

1. Collegare l'estremità positiva (+) del cavo usato come ponte ad un punto di massa (+) della vettura con batteria scarica.
2. Collegare l'estremità opposta del cavo positivo (+) usato come ponte al morsetto positivo (+) della batteria ausiliaria.



3. Collegare l'estremità negativa (-) del cavo usato come ponte al morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria.
4. Collegare l'estremità opposta del cavo negativo (-) usato come ponte ad un punto di massa (-) della vettura con batteria scarica.



### ATTENZIONE!

**Non collegare direttamente il cavo al morsetto negativo (-) della batteria scarica. La scintilla che ne deriverebbe potrebbe causare l'esplosione della batteria e provocare gravi lesioni.**

5. Avviare il motore della vettura con batteria ausiliaria, lasciarlo funzionare alcuni minuti al minimo e avviare quindi il motore della vettura con batteria scarica.

Una volta avviato il motore, rimuovere i cavi usati come ponte nella sequenza inversa:

6. Scollegare il cavo negativo (-) usato come ponte dal morsetto negativo (-) per l'avviamento remoto della vettura con la batteria scarica.
7. Scollegare l'estremità negativa (-) del cavo usato come ponte dal morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria.
8. Scollegare l'estremità opposta del cavo positivo (+) usato come ponte dal morsetto positivo (+) della batteria ausiliaria.

9. Scollegare l'estremità positiva (+) del cavo usato come ponte dal morsetto positivo (+) per l'avviamento remoto della vettura con batteria scarica.
10. Reinstallare il coperchio protettivo sul morsetto positivo (+) della batteria per l'avviamento remoto della vettura con batteria scarica.

Se è necessario ricorrere spesso all'avvio di emergenza, fare ispezionare la batteria e l'impianto di ricarica della vettura dal concessionario autorizzato di zona.



**Gli accessori che possono essere collegati alle prese di corrente della vettura assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (per esempio telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA E SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA



### ATTENZIONE!

• È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato della vettura vicino alla corsia di marcia. Spingere pertanto la vettura sufficientemente lontano dalla strada per evitare il rischio di essere investiti durante questa operazione.

• Stare al di sotto di una vettura sollevata con il martinetto è estremamente pericoloso. La vettura potrebbe scivolare dal sostegno e causare gravi lesioni. Si corre il rischio di essere schiacciati. Non introdursi mai, nemmeno con una parte del corpo, sotto la vettura sollevata con il martinetto in dotazione. Qualora sia necessario operare sotto la vettura, rivolgersi a un punto di assistenza dove la stessa potrà essere sistemata su un ponte elevatore.

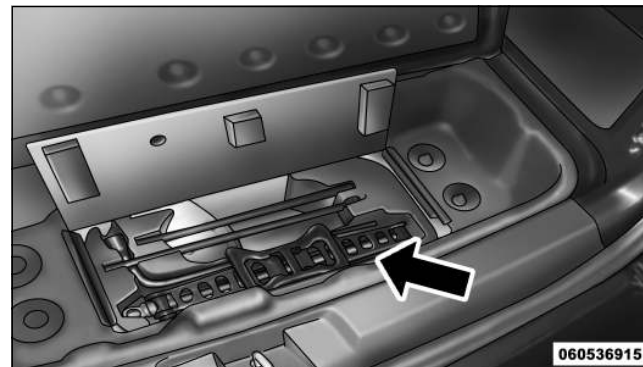
• Non avviare e non tenere mai il motore in moto con la vettura sollevata.

(Continua)

• Il martinetto è un attrezzo appositamente studiato esclusivamente per la sostituzione dei pneumatici. Non utilizzare il martinetto per sollevare la vettura per scopi di manutenzione. La vettura deve essere sollevata solo su superfici piane. Evitare terreni ghiacciati o scivolosi.

### ALLOGGIAMENTO DEL MARTINETTO

Il martinetto e la leva martinetto sono sistemati sotto un riparo nel cassetto portaoggetti posteriore del vano di carico. (fig. 154)



(fig. 154)

Ubicazione alloggiamento martinetto

## UBICAZIONE DELLA RUOTA DI SCORTA

La ruota di scorta è alloggiata sotto la parte posteriore della vettura e vincolata tramite un meccanismo con verricello a cavo.

## PREPARATIVI PER L'USO DEL MARTINETTO

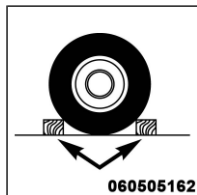
1. Sistemare la vettura su una superficie piana e solida, il più lontano possibile dal bordo della carreggiata stradale. Evitare le zone ghiacciate o sdruciolevoli.



### ATTENZIONE!

*È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato della vettura vicino alla corsia di marcia. Spingere pertanto la vettura sufficientemente lontana dalla strada per evitare il rischio di essere investiti durante questa operazione.*

2. Inserire le luci di emergenza.
3. Inserire il freno di stazionamento.
4. Portare il selettore su P (parcheggio).
5. Disinserire l'accensione.
6. Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire. Bloccare ad esempio la ruota posteriore sinistra se si deve sostituire quella anteriore destra.



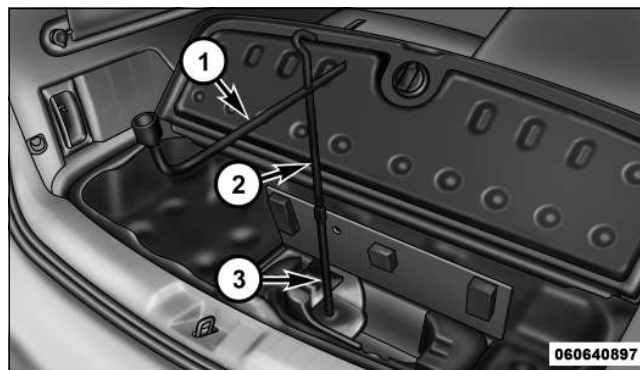
**NOTA:** prima di sollevare la vettura assicurarsi che siano scesi tutti gli occupanti.

## ESTRAZIONE DELLA RUOTA DI SCORTA

**NOTA:** nei modelli per sette passeggeri, ribaltare i sedili passeggeri della terza fila. In questo modo si otterrà maggior spazio per accedere agli attrezzi e per utilizzare il meccanismo del verricello.

1. Prelevare i componenti 1, 2 e 3 della leva martinetto dal loro alloggiamento e assemblarli. (fig. 155)

**NOTA:** assemblare i componenti 2 e 3 inserendo la piccola sfera che si trova all'estremità del componente 2 nel foro che si trova all'estremità del componente 3. In questo modo i componenti saranno assemblati. Assemblare i componenti 1 e 2 facendo in modo che la



(fig. 155)

**Sollevamento/abbassamento ruota di scorta**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

presa del dado della ruota all'estremità del componente 1 sia rivolta verso l'alto per essere collegata al componente 2. Tale procedura consente di ruotare più facilmente il complessivo quando si aziona il meccanismo del verricello.

2. Montare il complessivo martinetto-leva sul dado di manovra del verricello, che si trova nella zona di alloggiamento del martinetto. Ruotare in senso antiorario il complessivo martinetto-leva fino a portare a terra la ruota di scorta con un allentamento del cavo sufficiente a consentire l'estrazione della ruota da sotto la vettura.



**Il meccanismo del verricello è progettato per essere utilizzato esclusivamente con la leva del martinetto. L'impiego di una chiave pneumatica o di altri attrezzi automatici può danneggiare il verricello.**

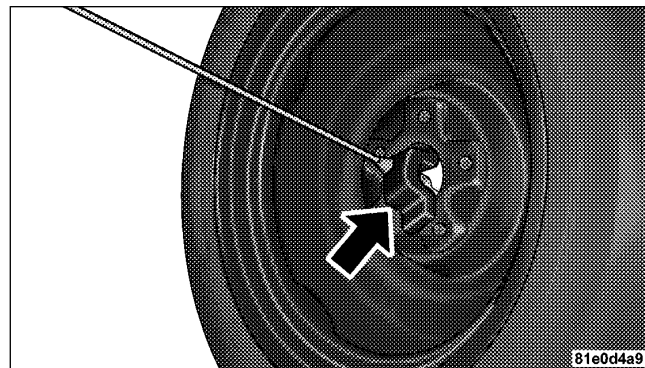
3. Estrarre la ruota di scorta da sotto la vettura e sollevarla in posizione verticale, di modo che il battistrada del pneumatico poggi a terra.

4. Inclinare il fermo posto all'estremità del cavo del verricello e sfilarlo attraverso il centro della ruota. (fig. 156)

## STIVAGGIO DELLA RUOTA DI SCORTA

**NOTA:** per informazioni sull'assemblaggio del verricello, vedere "Estrazione della ruota di scorta".

1. Sistemare la ruota di scorta in prossimità del cavo del verricello. Tenerla in posizione verticale in modo che il battistrada del pneumatico poggi a terra e lo stelo della valvola sulla parte superiore della ruota sia rivolto in direzione opposta alla parte posteriore della vettura.
2. Inclinare il fermo posto all'estremità del cavo del verricello e rimuoverlo dal centro della ruota. Ora sistemare la ruota di scorta con il cavo e il fermo al di sotto della vettura.
3. Montare il complessivo martinetto-leva assemblato sul dado di manovra del verricello. Ruotare in senso



(fig. 156)

Fermo della ruota di scorta

orario il complessivo martinetto-leva per sollevare la ruota di scorta nell'alloggiamento. Continuare a ruotare il complessivo martinetto-leva finché non si avvertono tre scatti del meccanismo a verricello. Non è possibile superare i limiti di serraggio. Premere più volte contro la ruota per accertarsi che la ruota sia bloccata saldamente.

## ISTRUZIONI D'USO DEL MARTINETTO



### ATTENZIONE!

*Attenersi rigorosamente alle seguenti avvertenze relative alla sostituzione della ruota, onde evitare lesioni personali o danni alla vettura:*

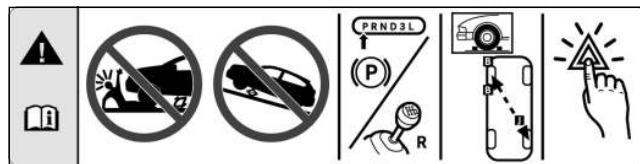
- *Prima di sollevare la vettura, parcheggiare sempre su una superficie stabile e in piano, il più lontano possibile dal bordo della carreggiata.*
- *Inserire le luci di emergenza.*
- *Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire.*
- *Inserire il freno di stazionamento a fondo e portare il cambio automatico su P (parcheggio).*
- *Non avviare e non tenere mai il motore in moto con la vettura sollevata.*
- *Non fare sedere nessuno all'interno della vettura sollevata dal martinetto.*

*(Continua)*

*(Continua)*

- *Non posizionarsi sotto la vettura sollevata dal martinetto.*
- *Utilizzare il martinetto solo nelle posizioni indicate e per il sollevamento della vettura durante una sostituzione di un pneumatico.*
- *Se si interviene su una carreggiata o in prossimità di quest'ultima, prestare la massima attenzione al traffico automobilistico.*
- *Per avere la certezza che le ruote di scorta, sgonfie o gonfiate, siano riposte saldamente, occorre riporre con lo stelo della valvola rivolto verso terra.*

(fig. 157)



(fig. 157)

Etichetta con le avvertenze per il sollevamento

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

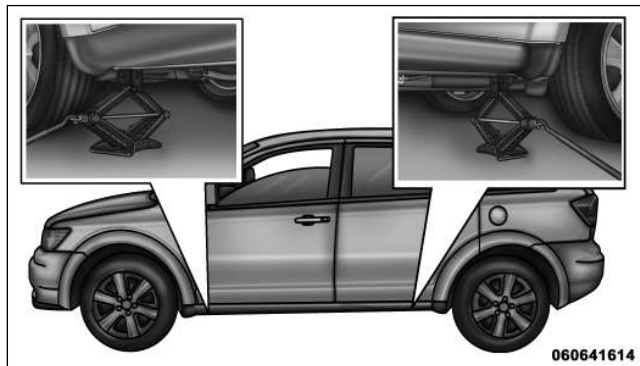
INDICE



**Non tentare di sollevare la vettura posizionando il martinetto in punti diversi da quelli indicati nelle Istruzioni d'uso del martinetto per questa vettura.**

(fig. 158)

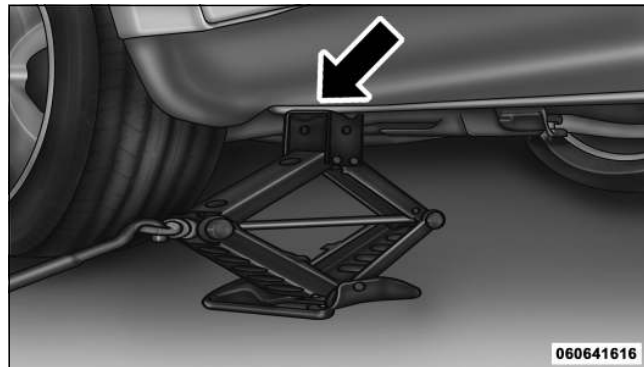
1. Rimuovere la ruota di scorta, il martinetto e il complessivo martinetto-leva dal loro alloggiamento.
2. Allentare senza rimuovere i dadi della gomma a terra. Ruotare i dadi della ruota di un giro in senso antiorario mentre la ruota è ancora appoggiata a terra.



(fig. 158)

**Punti di sollevamento**

3. Posizionare il martinetto sotto il punto più vicino al pneumatico a terra. Centrare la staffa del martinetto tra le scanalature di scarico sul batticalcagno. Ruotare la vite del martinetto in senso orario per impegnare in modo sicuro il martinetto nella zona di sollevamento della flangia sottoporta. (fig. 159) (fig. 160)
4. Sollevare la vettura ruotando in senso orario il martinetto a vite servendosi della leva martinetto. Sollevare la vettura solo quanto basta per staccare la ruota dal terreno e poter montare la ruota di scorta. Quanto meno la vettura è sollevata tanto più sarà stabile sul martinetto.



(fig. 159)

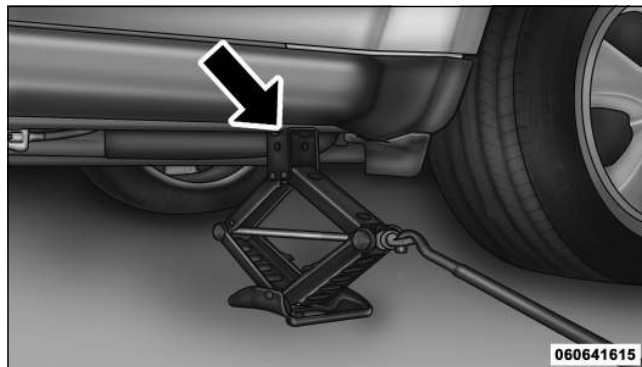
**Punto di sollevamento anteriore**



### ATTENZIONE!

*Il sollevamento della vettura oltre il necessario può renderla meno stabile: potrebbe scivolare dal martinetto e ferire le persone vicine. Sollevare la vettura all'altezza richiesta per lo stacco della ruota e non oltre.*

5. Rimuovere i dadi della ruota. Nel caso di vetture con questa dotazione, rimuovere manualmente il copriruota. Non far leva per staccare la coppa. Quindi sfilare la ruota dal mozzo.



(fig. 160)

**Punto di sollevamento posteriore**



### ATTENZIONE!

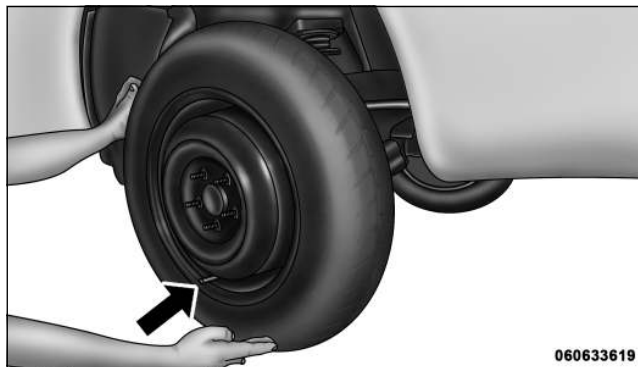
*Nel corso dello smontaggio della coppa agire con prudenza per evitare di ferirsi contro i bordi taglienti e i risalti di ritegno.*

6. Montare la ruota di scorta.



*Accertarsi che la ruota di scorta sia montata con lo stelo valvola verso l'esterno. La vettura può danneggiarsi se la ruota di scorta è montata erroneamente.*

(fig. 161)



(fig. 161)

**Montaggio della ruota di scorta**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPI E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

**IN  
EMERGENZA**

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**NOTA:**

- Nel caso di vetture con questa dotazione, non cercare di installare un tappo centrale o un copriruota sulla ruota di scorta.
  - Per ulteriori indicazioni, avvertenze e informazioni sulla ruota di scorta, sul suo utilizzo e funzionamento, fare riferimento alla sezione "Ruotino di scorta" e "Ruota di scorta temporanea" in "Pneumatici – Informazioni generali" in "Avviamento e funzionamento".
7. Montare i dadi ruota con l'estremità conica del dado rivolta verso la ruota. Serrare leggermente i dadi della ruota.

**ATTENZIONE!**

*Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.*

8. Abbassare la vettura ruotando in senso antiorario il martinetto a vite servendosi della leva martinetto.
9. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Per un maggiore leveraggio, spingere sulla chiave una volta arrivati all'estremità della leva. Serrare i dadi di fissaggio con una sequenza a stella (o alternata) fino a serrare due volte ciascun dado. Il corretto serraggio di ciascun dado di fissaggio è 130 N·m. In caso di

dubbi circa il corretto serraggio, far controllare la ruota con una chiave dinamometrica presso un concessionario autorizzato o una stazione di servizio.

10. Abbassare il martinetto fino a svincolarlo dalla vettura.

**ATTENZIONE!**

*Una ruota o un martinetto lasciati nell'abitacolo costituiscono un serio pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Riporre quindi sempre sia il martinetto sia la ruota nei rispettivi alloggiamenti. Far riparare o sostituire tempestivamente il pneumatico sgonfio.*

11. Sistemare la ruota sgonfia (a terra) nel vano di carico. **Non collocare il pneumatico sgonfio nell'alloggiamento del ruotino di scorta.** Fare riparare o sostituire il pneumatico sgonfio non appena possibile.
12. Per riporre il cavo e il fermo del martinetto, sistemare il complessivo martinetto-leva assemblato sul dado di manovra del verricello. Ruotare in senso orario il complessivo martinetto-leva finché non si avvertono tre scatti del meccanismo a verricello. Non è possibile superare i limiti di serraggio.
13. Riporre il martinetto-leva e il martinetto.



14. Non appena possibile controllare la pressione del pneumatico. Se necessario, ripristinare la corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

## MONTAGGIO DI UN PNEUMATICO

### Vetture dotate di coppe ruota

1. Montare il pneumatico sull'assale.
2. Per agevolare il montaggio di ruote con cerchi in acciaio e coppa ruota, montare due dadi di fissaggio sui prigionieri presenti su ciascun lato dello stelo valvola. Installare i dadi di fissaggio con l'estremità conica del dado rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi di fissaggio.



#### ATTENZIONE!

*Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.*

(fig. 162)

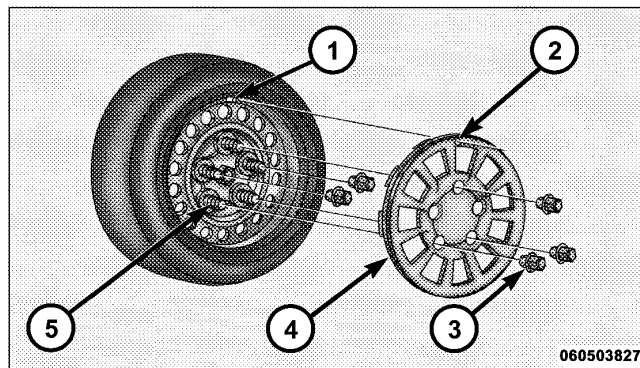
3. Far coincidere l'intaglio per valvola sulla coppa ruota con lo stelo della valvola di gonfiaggio. Montare la coppa a mano, facendola scattare sui due dadi. Non utilizzare un mazzuolo o una forza eccessiva per montare la coppa.

4. Installare i dadi di fissaggio rimanenti con l'estremità conica del dado rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi di fissaggio.



#### ATTENZIONE!

*Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.*



(fig. 162)

#### Pneumatico e coppa o coprimozzo

- |                                 |                              |
|---------------------------------|------------------------------|
| 1 — Stelo valvola               | 4 — Coppa ruota              |
| 2 — Intaglio valvola            | 5 — Prigioniero di fissaggio |
| 3 — Dado di fissaggio per ruota |                              |

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI DI AVVISO

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE DELLA VETTURA

DATI TECNICI

INDICE

5. Abbassare la vettura a terra girando la maniglia del martinetto in senso antiorario.
6. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Per un maggiore leveraggio, spingere sulla chiave una volta arrivati all'estremità della leva. Serrare i dadi di fissaggio con una sequenza a stella (o alternata) fino a serrare due volte ciascun dado. Il corretto serraggio di ciascun dado di fissaggio è 130 N·m. In caso di dubbi circa il corretto serraggio, far controllare la ruota con una chiave dinamometrica presso un concessionario autorizzato o una stazione di servizio.
7. Dopo 40 km controllare la coppia di serraggio dei dadi di fissaggio con una chiave dinamometrica accertandosi che tutti i dadi siano insediati correttamente nella ruota.

### **Vetture senza coppe ruota**

1. Montare il pneumatico sull'assale.
2. Installare i dadi di fissaggio rimanenti con l'estremità conica del dado rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi di fissaggio.



### **ATTENZIONE!**

*Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.*

3. Abbassare la vettura a terra girando la maniglia del martinetto in senso antiorario.
4. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Per un maggiore leveraggio, spingere sulla chiave una volta arrivati all'estremità della leva. Serrare i dadi di fissaggio con una sequenza a stella (o alternata) fino a serrare due volte ciascun dado. Il corretto serraggio di ciascun dado di fissaggio è 130 N·m. In caso di dubbi circa il corretto serraggio, far controllare la ruota con una chiave dinamometrica presso un concessionario autorizzato o una stazione di servizio.
5. Dopo 40 km controllare la coppia di serraggio dei dadi di fissaggio con una chiave dinamometrica accertandosi che tutti i dadi siano insediati correttamente nella ruota.

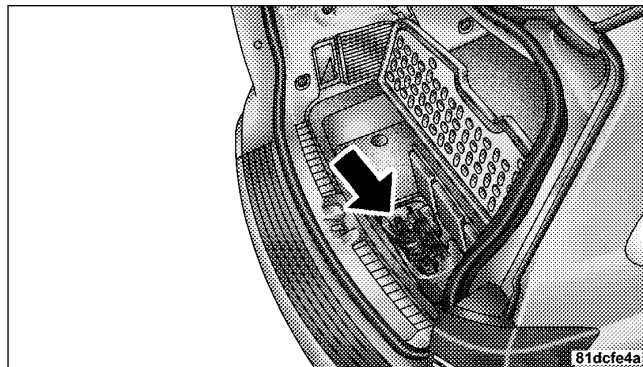
## KIT TIREFIT (per versioni/mercati, dove previsto)

TIREFIT consente di sigillare le piccole forature fino a 6 mm nel battistrada del pneumatico. Gli oggetti esterni (ad es., viti o chiodi) non devono essere rimossi dal pneumatico. Il sigillante TIREFIT può essere utilizzato con temperature esterne fino a  $-20^{\circ}\text{C}$ .

Questo kit fornirà una riparazione temporanea del pneumatico, consentendo di guidare la vettura fino a 160 km ad una velocità massima di 88 km/h.

### Ubicazione del kit TIREFIT

Il kit TIREFIT è posizionato nel vano bagagli. (fig. 163)



(fig. 163)

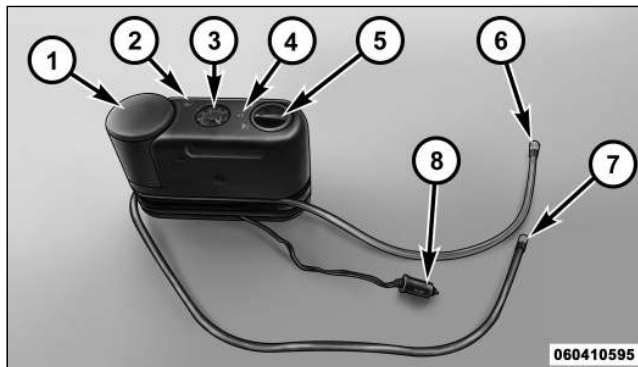
### Ubicazione TIREFIT

## Componenti e funzionamento del kit TIREFIT (fig. 164)

1. Bomboletta di sigillante
2. Pulsante di deflazione
3. Manometro
4. Pulsante di accensione
5. Manopola di selezione della modalità
6. Tubo flessibile del sigillante (chiaro)
7. Tubo flessibile della pompa dell'aria (nero)
8. Spina di alimentazione

### Uso dei tubi flessibili e della manopola di selezione della modalità

Il kit TIREFIT è dotato di uno dei simboli seguenti a indicare la modalità aria o sigillante.



(fig. 164)

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

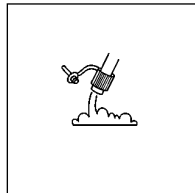
INDICE

### Selezione della modalità aria



Ruotare la manopola di selezione della modalità (5) in questa posizione solo per mettere in funzione la pompa dell'aria. Utilizzare il tubo flessibile della pompa dell'aria nero (7) quando si seleziona questa modalità.

### Selezione della modalità sigillante



Ruotare la manopola di selezione della modalità (5) in questa posizione per iniettare il sigillante TIREFIT e gonfiare il pneumatico. Utilizzare il tubo flessibile del sigillante (flessibile chiaro) (6) quando si seleziona questa modalità.

### Utilizzo del pulsante di accensione



Premere e rilasciare il pulsante di accensione (4) una volta per accendere il kit TIREFIT. Premere e rilasciare di nuovo il pulsante di accensione (4) per spegnere il kit TIREFIT.

### Utilizzo del pulsante di deflazione



Premere il pulsante di deflazione (2) per ridurre la pressione dell'aria nel pneumatico se è eccessivamente gonfio.

### Precauzioni per l'utilizzo del kit TIREFIT

- Sostituire la bomboletta di sigillante TIREFIT (1) e il tubo flessibile del sigillante (6) prima della data di scadenza (stampata sull'etichetta della bomboletta)

al fine di garantire il funzionamento ottimale del sistema. Vedere "Sigillatura di un pneumatico con TIREFIT", sezione (F) "Sostituzione della bomboletta e del flessibile del sigillante".

- La bomboletta (1) e il flessibile (6) del sigillante si possono usare su un solo pneumatico. Dopo ogni uso, sostituire immediatamente questi componenti rivolgendosi a un concessionario autorizzato.
- Se il sigillante TIREFIT è allo stato liquido, rimuoverlo dalla vettura o dal pneumatico e dai componenti della ruota utilizzando acqua pulita e un panno inumidito. Una volta essiccato, può essere facilmente staccato e buttato via.
- Per ottenere prestazioni ottimali, accertarsi che lo stelo della valvola sulla ruota sia privo di detriti prima di collegare il kit TIREFIT.
- La pompa dell'aria TIREFIT può essere utilizzata per gonfiare pneumatici di biciclette. Il kit contiene anche due aghi situati nel vano portaoggetti (alla base della pompa aria) per gonfiare palloni da sport, materassini o articoli gonfiabili simili. Tuttavia, utilizzare esclusivamente il tubo flessibile della pompa dell'aria (7) e accertarsi che la manopola di selezione della modalità (5) sia impostata sulla modalità aria quando si gonfiano articoli di questo genere in modo da evitare di iniettarvi del sigillante. Il sigillante TIREFIT deve essere utilizzato solo per riparare forature con diametro inferiore a 6 mm nel battistrada della vettura.

- Non sollevare o trasportare il kit TIREFIT dai tubi flessibili.



### ATTENZIONE!

- **Non tentare di riparare un pneumatico sul lato della vettura più esposto al traffico. Spingere pertanto la vettura sufficientemente lontana dalla strada per evitare il rischio di essere investiti quando si utilizza il kit TIREFIT.**
- **Non utilizzare TIREFIT né la vettura nei seguenti casi;**
  - se la foratura nel battistrada del pneumatico è di circa 6 mm o più grande;
  - se il pneumatico presenta danni laterali;
  - se il pneumatico presenta danni derivanti da una guida con una pressione dei pneumatici estremamente bassa;
  - se il pneumatico presenta danni derivanti da una guida con un pneumatico a terra;
  - se la ruota è danneggiata;
  - se non si è sicuri della condizione della ruota o del pneumatico.
- **Tenere lontano il sigillante da fiamme libere o da sorgenti di calore.**

(Continua)

(Continua)

- **Un kit TIREFIT non opportunamente vincolato costituisce un grave pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Conservare sempre il kit TIREFIT nell'apposito vano. Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o mortali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.**
- **Prestare attenzione onde evitare che il contenuto della confezione di sigillante TIREFIT venga a contatto con capelli, occhi o abiti. TIREFIT è nocivo se inalato, inghiottito o assorbito attraverso la cute. Provoca irritazione cutanea, degli occhi e respiratoria. In caso di contatto con la pelle o con gli occhi, sciacquarli immediatamente con abbondante acqua. In caso di contatto con gli indumenti, cambiarsi al più presto.**
- **La soluzione sigillante TIREFIT contiene lattice. In caso di reazione allergica o di irritazione cutanea, consultare immediatamente un medico. Tenere il sigillante TIREFIT fuori dalla portata dei bambini. In caso di ingestione, sciacquare immediatamente la bocca con abbondante acqua e bere acqua in abbondanza. Non indurre il vomito. Consultare immediatamente un medico.**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

**IN  
EMERGENZA**

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## Sigillatura di un pneumatico con TIREFIT

### (A) Quando ci si ferma per utilizzare TIREFIT:

1. Accostare in un luogo sicuro e inserire le luci di emergenza.
2. Verificare che lo stelo della valvola (sulla ruota con il pneumatico sgonfio) si trovi in una posizione vicina al suolo. Ciò consentirà ai flessibili TIREFIT (6) e (7) di raggiungere lo stelo della valvola e di mantenere il kit TIREFIT piatto a terra. In questo modo, il kit si troverà nella posizione ideale al momento di iniettare il sigillante nel pneumatico sgonfio e di mettere in funzione la pompa dell'aria. Prima di procedere, spostare la vettura quanto basta per posizionare lo stelo della valvola in questa posizione.
3. Posizionare la leva del cambio in posizione P (parceggio) (cambio automatico) o su una marcia (cambio meccanico) e spegnere il motore.
4. Inserire il freno di stazionamento.

### (B) Operazioni da eseguire prima di utilizzare TIREFIT:

1. Ruotare la manopola di selezione della modalità (5) sulla posizione della modalità sigillante.
2. Srotolare il flessibile del sigillante (6), quindi rimuovere il tappo dal raccordo all'estremità del flessibile.
3. Posizionare il kit TIREFIT piatto a terra accanto al pneumatico sgonfio.

4. Rimuovere il tappo dallo stelo della valvola e avviare il raccordo all'estremità del flessibile del sigillante (6) allo stelo.
5. Srotolare la spina di alimentazione (8), quindi inserirla nella presa di corrente a 12 V della vettura.

**NOTA:** Non rimuovere eventuali corpi estranei (ad es., viti o chiodi) dal pneumatico.

### (C) Iniezione del sigillante TIREFIT nel pneumatico sgonfio:

- Avviare sempre il motore prima di accendere il kit TIREFIT.

**NOTA:** Le vetture con cambio meccanico devono avere il freno di stazionamento innestato e la leva del cambio in FOLLE.

- Dopo aver premuto il pulsante di accensione (4), il sigillante (liquido bianco) scorrerà dalla bomboletta (1) attraverso il flessibile (6) e infine nel pneumatico.

**NOTA:** Potrebbe verificarsi una fuoriuscita di sigillante dalla foratura nel pneumatico.

**Se il sigillante (liquido bianco) non scorre** entro 10 secondi attraverso il flessibile (6):

1. Premere il pulsante di accensione (4) per spegnere il kit TIREFIT. Scollegare il flessibile del sigillante (6) dallo stelo della valvola. Accertarsi che lo stelo della valvola sia privo di detriti. Ricollegare il flessibile del sigillante (6) allo stelo della valvola. Verificare che la

manopola di selezione della modalità (5) sia in posizione modalità sigillante e non in modalità aria. Premere il pulsante di accensione (4) per accendere il kit TIREFIT.

2. Collegare la spina di alimentazione (8) a una presa di corrente a 12 V diversa della vettura o di un'altra vettura, se disponibile. Accertarsi che il motore sia in funzione prima di accendere il kit TIREFIT.
3. La bomboletta di sigillante (1) potrebbe essere vuota a seguito di un precedente utilizzo. Richiedere assistenza.

**NOTA:** Se la manopola di selezione della modalità (5) è in modalità aria e la pompa è in funzione, l'aria verrà erogata solo dal tubo flessibile della pompa dell'aria (7) e non dal flessibile del sigillante (6).

**Se il sigillante (liquido bianco) defluisce** attraverso il flessibile del sigillante (6):

1. Continuare ad azionare la pompa finché il flusso del sigillante attraverso il flessibile non si arresta (normalmente da 30 a 70 secondi). Mentre il sigillante scorre attraverso il flessibile del sigillante (6), sul manometro (3) è possibile leggere un valore massimo di 5 bar. Il manometro (3) diminuirà rapidamente da circa 5 bar alla pressione di gonfiaggio reale quando la bomboletta di sigillante (1) sarà vuota.
2. La pompa comincerà a iniettare aria nel pneumatico nel momento in cui la bomboletta del sigillante (1) si

sarà svuotata completamente. Continuare ad azionare la pompa e a gonfiare il pneumatico alla pressione indicata sull'etichetta pressioni di gonfiaggio sul montante lato di guida (pressione raccomandata). Verificare la pressione di gonfiaggio guardando il manometro (3).

**Se il pneumatico non si gonfia a una pressione di almeno 1,8 bar entro 15 minuti:**

- Il pneumatico è molto danneggiato. Evitare assolutamente di guidare la vettura. Richiedere assistenza.

**NOTA:** Se il pneumatico viene gonfiato eccessivamente, premere il pulsante di deflazione per ridurre la pressione di gonfiaggio alla pressione di gonfiaggio raccomandata prima di continuare.

**Se il pneumatico si gonfia alla pressione raccomandata o ad una pressione di almeno 1,8 bar entro 15 minuti:**

1. Premere il pulsante di accensione (4) per spegnere il kit TIREFIT.
2. Rimuovere l'etichetta del limite di velocità dalla parte superiore della bomboletta di sigillante (1) e applicarla sulla plancia portastrumenti.
3. Scollegare immediatamente il flessibile del sigillante (6) dallo stelo della valvola, reinstallare il tappo sul raccordo all'estremità del flessibile e riporre il kit TIREFIT nel vano bagagli della vettura. Passare rapidamente a (D) "Guida della vettura".

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE



- Il raccordo di metallo all'estremità del cavo di alimentazione (8) potrebbe surriscaldarsi dopo l'uso, per cui si raccomanda di maneggiarlo con cautela.

- Se non si reinstalla il tappo sul raccordo all'estremità del flessibile del sigillante (6), il sigillante può venire a contatto con la pelle, gli indumenti e l'interno della vettura. Il sigillante potrebbe inoltre entrare a contatto con i componenti interni del kit TIREFIT provocando danni permanenti al kit.

#### **(D) Guida della vettura:**

Subito dopo aver iniettato il sigillante e gonfiato il pneumatico, guidare la vettura per 8 km o per 10 minuti per garantire una corretta distribuzione del sigillante TIREFIT all'interno del pneumatico. Non superare gli 88 km/h.



#### **ATTENZIONE!**

**TIREFIT non è una riparazione permanente del pneumatico sgonfio. Fare ispezionare e riparare o sostituire il pneumatico dopo avere utilizzato TIREFIT. Non superare una velocità di 88 km/h fino a quando il pneumatico non è stato riparato o sostituito. Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o mortali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.**

#### **(E) Dopo la guida:**

Portarsi in un luogo sicuro. Vedere "Quando ci si ferma per utilizzare TIREFIT" prima di continuare.

1. Ruotare la manopola di selezione della modalità (5) sulla posizione modalità aria.
2. Srotolare la spina di alimentazione, quindi inserirla nella presa di corrente a 12 V della vettura.
3. Srotolare il tubo flessibile della pompa dell'aria (7) (di colore nero) e avvitare il raccordo all'estremità del tubo flessibile (7) sullo stelo della valvola.
4. Verificare la pressione di gonfiaggio sul manometro (3).

**Se la pressione del pneumatico è inferiore a 1,3 bar**, significa che il danno al pneumatico è molto serio. Evitare assolutamente di guidare la vettura. Richiedere assistenza.



**Se la pressione del pneumatico è 1,3 bar o superiore:**

1. Premere il pulsante di accensione (4) per accendere il kit TIREFIT e gonfiare il pneumatico alla pressione indicata sull'etichetta informativa su pneumatici e carico situata sull'apertura della porta lato conducente.

**NOTA:** Se il pneumatico viene gonfiato eccessivamente, premere il pulsante di deflazione per ridurre la pressione di gonfiaggio alla pressione di gonfiaggio raccomandata prima di continuare.

2. Scollegare il kit TIREFIT dallo stelo della valvola, reinstallare il tappo sullo stelo della valvola e scollegare dalla presa a 12 V.
3. Riporre il kit TIREFIT nell'apposito vano all'interno della vettura.
4. Fare ispezionare e riparare o sostituire il pneumatico al più presto da un concessionario autorizzato o da un gommista.
5. Sostituire la bomboletta (1) e il flessibile (6) del sigillante presso un concessionario autorizzato prima possibile. Vedere la sezione "(F) Sostituzione della bomboletta e del flessibile del sigillante".

**NOTA:** In occasione della riparazione del pneumatico, informare il concessionario autorizzato o il centro di riparazione che il pneumatico è stato sigillato utilizzando il kit TIREFIT.

**(F) Sostituzione della bomboletta e del flessibile del sigillante:**

1. Srotolare il flessibile del sigillante (6) (di colore chiaro).
2. Individuare il pulsante di rilascio tondo della bomboletta di sigillante nell'area incassata sotto la bomboletta stessa.
3. Premere il pulsante di rilascio della bomboletta di sigillante. La bomboletta (1) verrà rilasciata. Rimuovere la bomboletta e smaltirla adeguatamente.
4. Rimuovere eventuali tracce di sigillante rimasto dall'alloggiamento del kit TIREFIT.
5. Posizionare la nuova bomboletta di sigillante (1) nell'alloggiamento in modo che il flessibile del sigillante (6) sia allineato al foro del tubo flessibile nella parte anteriore dell'alloggiamento. Premere la bomboletta nell'alloggiamento. Si sentirà un clic, che indicherà che la bomboletta è fissata in posizione.
6. Verificare che il tappo sia installato sul raccordo all'estremità del flessibile del sigillante (6) e riposizionare il flessibile nell'apposito vano (alla base della pompa aria).
7. Riporre il kit TIREFIT nell'apposito vano nella vettura.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

**IN  
EMERGENZA**

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## LAMPADE DI RICAMBIO

Tutte le lampade delle luci interne hanno lo zoccolo di ottone o di vetro. Le lampade con zoccolino di alluminio non sono approvate e non devono essere usate come ricambio.

### LAMPADE – Interno vettura

**Rif. lampadina**

Luci di cortesia/lettura (a incandescenza) . . . . .	578
Luci di cortesia/lettura (LED opzionale) . . . . .	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)
Luce vano portaoggetti . . . . .	194
Luce vano di carico . . . . .	579
Vano portadocumenti sulla porta/portabicchieri opzionali . . . . .	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)

**NOTA:** per gli interruttori con spia integrata, richiedere al concessionario autorizzato di zona le istruzioni per la sostituzione.

### LAMPADINE - Luci esterne

**Rif. lampada**

Proiettore fascio anabbagliante. . . . .	HI
Proiettore abbagliante. . . . .	HB3/9005
Indicatore di direzione anteriore . . . . .	PY27W/3757AK
Luce di posizione anteriore. . . . .	W5W
Proiettore fendinebbia anteriore . . . . .	PSX24W
Retronebbia . . . . .	PS19W
Ripetitore laterale. . . . .	WY5W
Luce di arresto superiore supplementare (CHMSL) . . . . .	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)
Luci di posizione/arresto posteriori . . . . .	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)
Luci di posizione posteriori (portellone). . . . .	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)
Indicatore di direzione posteriore . . . . .	WY21W
Luce retromarcia. . . . .	W21W
Luce targa . . . . .	168

## SOSTITUZIONE LAMPADE ILLUMINAZIONE ESTERNA

### PROIETTORE ANABBAGLIANTE/ ABBAGLIANTE, LUCE DI POSIZIONE/ INDICATORE DI DIREZIONE ANTERIORE

1. Aprire il cofano.

**NOTA:** per sostituire alcune luci nell'alloggiamento del proiettore sinistro, potrebbe essere necessario rimuovere l'alloggiamento del filtro dell'aria e mettere da parte il modulo di alimentazione totalmente integrato (TIPM).

2. Ruotare la lampada e il connettore di  $\frac{1}{4}$  di giro in senso antiorario e staccare il complessivo dall'alloggiamento proiettori. (fig. 165)
3. Scollegare la lampada dal connettore cablaggio e quindi collegare la lampada di ricambio.



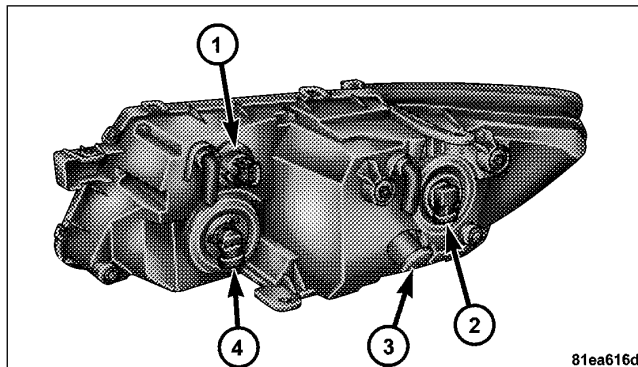
**Non toccare le lampadine di ricambio con le dita. Il contatto con olio riduce sensibilmente la durata utile della lampadina. In caso di contatto della lampada con superfici oleose, pulirla con alcol.**

4. Montare il complessivo lampada e connettore nell'alloggiamento proiettore e ruotare di  $\frac{1}{4}$  di giro in senso orario per bloccarlo in sede.

## PROIETTORE FENDINEBBIA ANTERIORE

**NOTA:** ruotare verso destra il volante se si deve sostituire la luce anteriore sinistra del fendinebbia, e a sinistra per sostituire la luce anteriore destra del fendinebbia, in modo da agevolare l'accesso alla parte anteriore del passaruota.

1. Rimuovere gli elementi che servono a fissare il pannello di accesso del passaruota anteriore inferiore e rimuovere il pannello di accesso.



(fig. 165)

- 1 - Lampadina indicatore di direzione anteriore
- 2 - Lampadina proiettore fascio anabbagliante
- 3 - Lampadina luce di parcheggio anteriore
- 4 - Lampadina proiettore fascio abbagliante

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

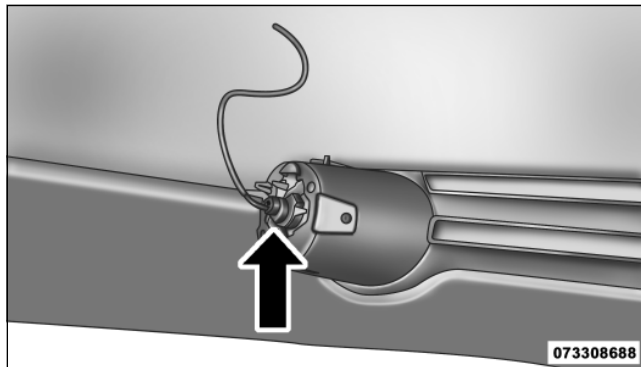
IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

2. Rimuovere il connettore elettrico dall'alloggio del fendinebbia. (fig. 166)
3. Afferrare saldamente la lampadina tenendola sui due fermi laterali, stringere i fermi e sganciare la lampadina dalla parte posteriore dell'alloggiamento del fendinebbia anteriore.
4. Estrarre la lampadina dall'apertura a incastro nell'alloggiamento tirandola in direzione rettilinea.
5. Allineare le linguette della lampadina di ricambio fendinebbia anteriore alle scanalature nella fascia dell'apertura lampadina sulla parte posteriore dell'alloggiamento del fendinebbia anteriore.



(fig. 166)



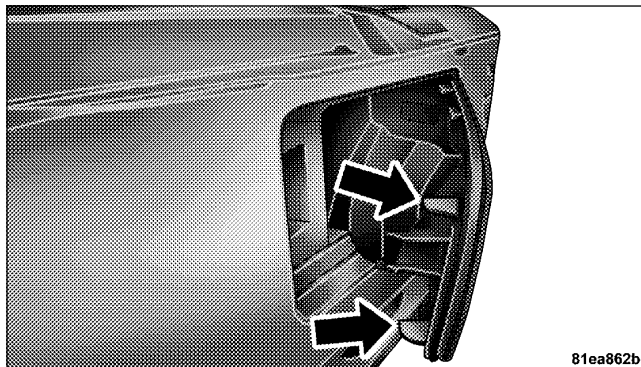
**Non toccare le lampadine di ricambio con le dita. Il contatto con olio riduce sensibilmente la durata utile della lampadina. In caso di contatto della lampada con superfici oleose, pulirla con alcol.**

6. Inserire la lampadina nell'alloggiamento finché le linguette non si innestano nelle scanalature della fascia.
7. Inserire la lampadina nell'alloggiamento in maniera decisa e regolare finché entrambi i fermi sui lati non scattano saldamente in posizione.

## RETRONEBBIA

1. Accedere alla parte posteriore del paraurti, sopra il rinforzo paraurti e premere le alette di sgancio sull'alloggiamento fendinebbia. (fig. 167)
2. Staccare l'alloggiamento fendinebbia dal paraurti.
3. Scollegare il connettore del cablaggio elettrico. (fig. 168)
4. Afferrare saldamente la lampadina tenendola sui due fermi laterali, stringere i fermi e sganciare la lampadina dalla parte posteriore dell'alloggiamento.
5. Estrarre la lampadina dall'apertura a incastro nell'alloggiamento tirandola in direzione rettilinea.
6. Staccare la lampada dalla presa connettore e montare la lampada di ricambio.
7. Allineare le linguette del complessivo portalampadina/lampadina di ricambio retronebbia

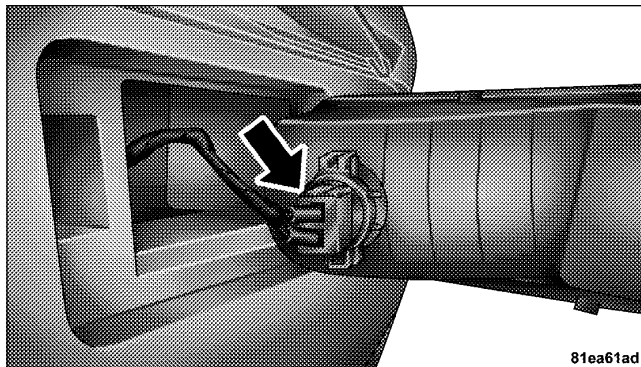
alle scanalature nella fascia dell'apertura lampadina sulla parte posteriore dell'alloggiamento.



81ea862b

(fig. 167)

#### Alette di sgancio



81ea61ad

(fig. 168)

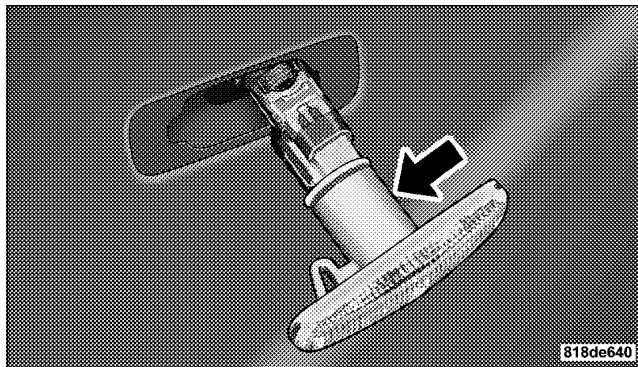
#### Connettore elettrico

8. Inserire la lampadina nell'alloggiamento finché le linguette non si innestano nelle scanalature della fascia.
9. Inserire la lampadina nell'alloggiamento in maniera decisa e regolare finché entrambi i fermi sui lati non scattano saldamente in posizione.
10. Rimontare l'alloggiamento del fendinebbia.

### RIPETITORE LATERALE

I ripetitori laterali si trovano in entrambi i pannelli del parafrangente anteriore.

1. Premere su un lato del trasparente del ripetitore laterale per rilasciare la tensione elastica e quindi tirarlo verso l'esterno.
2. Scollegare la lampada dal connettore cablaggio e quindi collegare la lampada di ricambio. (fig. 169)



818de640

(fig. 169)

#### Distacco della lampadina del ripetitore laterale

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

3. Inserire il gancio destro del ripetitore laterale nell'elemento in lamiera (notare l'orientamento corretto delle scritte sui trasparenti).
4. Ruotare il ripetitore laterale in posizione fino all'inserimento del lato sinistro (si udirà un leggero scatto).

### INDICATORE DI DIREZIONE POSTERIORE E LUCE RETROMARCIA

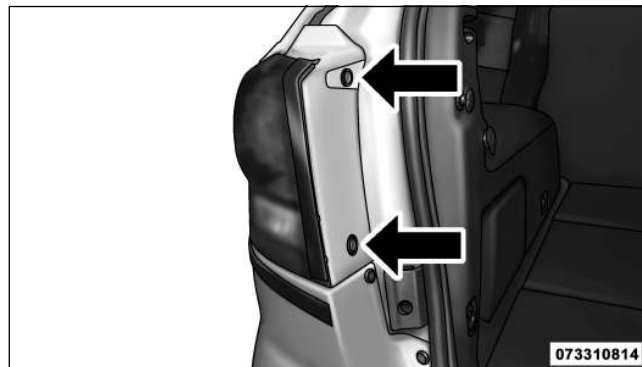
Le luci di parcheggio posteriori sono composte da due pezzi. Le luci di parcheggio/di arresto posteriori e le luci degli indicatori di direzione posteriori si trovano nei pannelli di carrozzeria nell'angolo posteriore. Le luci di parcheggio posteriori e di retromarcia sono ubicate sul portellone.

#### Sostituzione indicatore di direzione posteriore

1. Aprire il portellone.
2. Rimuovere i due elementi di fissaggio dalla parte interna dell'alloggiamento luce di parcheggio posteriore. (fig. 170)
3. Prestando attenzione, inserire con una mano una spatola da carrozziere (uno strumento in plastica a lama piatta) tra il pannello di carrozzeria e il lato esterno dell'alloggiamento luce di parcheggio posteriore, e con l'altra mano afferrare il lato interno dell'alloggiamento luce di parcheggio posteriore. Aiutandosi con la spatola e premendo contempora-

neamente con le mani, sganciare l'alloggiamento luce di parcheggio posteriore dalla vettura.

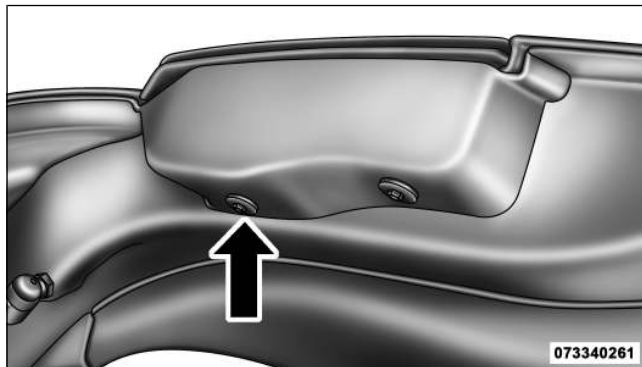
4. Ruotare il connettore elettrico della lampada di  $\frac{1}{4}$  di giro in senso antiorario e staccarlo dall'alloggiamento luce di parcheggio posteriore.
5. Staccare la lampada dalla presa connettore e montare la lampada di ricambio.
6. Montare il complessivo lampada e connettore nell'alloggiamento luce di parcheggio posteriore e ruotare il connettore di  $\frac{1}{4}$  di giro in senso orario per bloccarlo in sede.
7. Rimontare l'alloggiamento luce di parcheggio posteriore e i relativi elementi di fissaggio.



(fig. 170)

## Sostituzione luce retromarcia

1. Aprire il portellone.
2. Rimuovere i due elementi di fissaggio dell'alloggiamento luce di parcheggio posteriore dal lato interno del portellone. (fig. 171)
3. Prestando attenzione, inserire con una mano una spatola da carrozziere (uno strumento in plastica a lama piatta) tra l'alloggiamento luce di parcheggio posteriore e il portellone. Aiutandosi con la spatola e premendo contemporaneamente con le mani, sganciare l'alloggiamento luce di parcheggio posteriore dal portellone. (fig. 172)
4. Ruotare il connettore elettrico della lampada di  $\frac{1}{4}$  di giro in senso antiorario e staccarlo dall'alloggiamento.

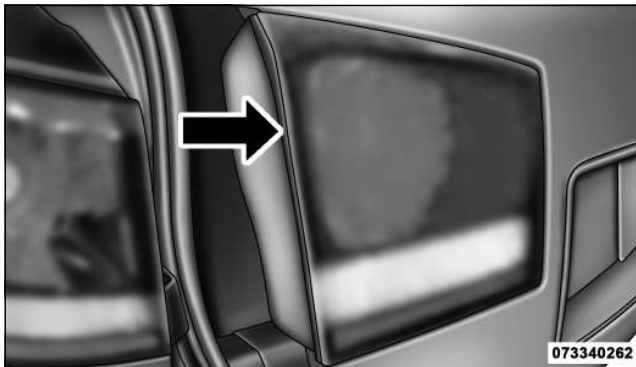


(fig. 171)

5. Staccare la lampada dalla presa connettore e montare la lampada di ricambio.
6. Montare il complessivo lampada e connettore nell'alloggiamento e ruotare il connettore di  $\frac{1}{4}$  di giro in senso orario per bloccarlo in sede.
7. Rimontare l'alloggiamento luce di parcheggio posteriore e i relativi elementi di fissaggio.

## LUCE TARGA

1. Premere verso la parte laterale della vettura e tenere in posizione l'alettina di bloccaggio che sporge dall'estremità del trasparente.
2. Inserire uno strumento in plastica a lama piatta tra l'estremità del trasparente con l'aletta di bloccaggio e l'alloggiamento circostante, quindi far ruotare lo strumento per staccare il trasparente dall'alloggiamento.



(fig. 172)

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

**IN  
EMERGENZA**

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

3. Tenere il trasparente con una mano e con l'altra ruotare il connettore elettrico della lampada di  $\frac{1}{4}$  di giro in senso antiorario, quindi staccare il complessivo lampada-connettore dal trasparente.
4. Staccare la lampada dalla presa connettore e montare la lampada di ricambio.
5. Montare il complessivo lampada e connettore nel trasparente e ruotare il connettore di  $\frac{1}{4}$  di giro in senso orario per bloccarlo in sede.
6. Inserire l'estremità del trasparente senza l'aletta di bloccaggio nell'alloggiamento del portellone, quindi spingere il lato opposto del trasparente all'interno dell'alloggiamento, assicurandosi che si blocchi in sede.

## FUSIBILI

### FUSIBILI NELL'ABITACOLO

Il pannello fusibili nell'abitacolo si trova sul lato passeggero, sotto la plancia portastrumenti.

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
F100	30 A rosa		Invertitore CA a 110 V – Per versioni/mercati, dove previsto
F101		10 A rosso	Luci abitacolo
F102		20 A giallo	Accendisigari nella plancia portastrumenti/presa di alimentazione posteriore sx
F103		20 A giallo	Presa di alimentazione nel vano portaoggetti/presa di alimentazione nella parte posteriore della console
F105		20 A giallo	Sedili riscaldati – Per versioni/mercati, dove previsto
F106		20 A giallo	Presa di corrente posteriore
F107		10 A rosso	Telecamera posteriore – Per versioni/mercati, dove previsto
F108		15 A blu	Plancia portastrumenti



Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
F109		10 A rosso	Comando climatizzatore/HVAC
F110		10 A rosso	Centralina sistemi di protezione
F112		10 A rosso	Riserva
F114		20 A giallo	Ventola/motorino HVAC posteriore
F115		20 A giallo	Motorino tergilunotto
F116	30 A rosa		Lunotto termico (EBL)
F117		10 A rosso	Specchi riscaldati
F118		10 A rosso	Centralina sistemi di protezione
F119		10 A rosso	Modulo di comando del piantone sterzo
F120		10 A rosso	Trazione integrale – Per versioni/mercati, dove previsto
F121		15 A blu	Gruppo di accensione wireless
F122		25 A naturale	Modulo porta lato guida
F123		25 A naturale	Modulo porta lato passeggero
F124		10 A rosso	Specchi retrovisori
F125		10 A rosso	Modulo di comando del piantone sterzo

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
F126		10 A rosso	Amplificatore audio
F127		20 A giallo	Gancio di traino – Per versioni/mercati, dove previsto
F128		15 A blu	Autoradio
F129		15 A blu	DVD video – Per versioni/mercati, dove previsto
F130		15 A blu	Comando climatizzatore/plancia portastrumenti
F131		10 A rosso	Sistema di assistenza passeggero/ comunicazione viva-voce - Per versioni/mercati, dove previsto
F132		10 A rosso	Modulo pressione di gonfiaggio pneumatici
F133		10 A rosso	Riserva

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI DI AVVISO

**IN EMERGENZA**

MANUTENZIONE DELLA VETTURA

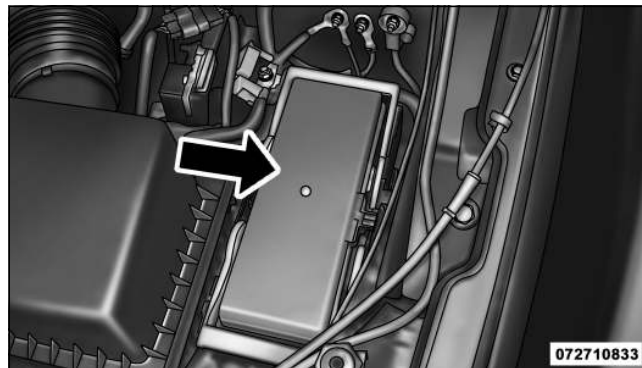
DATI TECNICI

INDICE

## FUSIBILI NEL VANO MOTORE (CENTRALINA DI DISTRIBUZIONE CORRENTE)

La centralina di distribuzione corrente si trova nel vano motore. (fig. 173)

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
F101	60 A giallo		Guida interna della centralina distribuzione corrente
F102	60 A giallo		Guida interna della centralina distribuzione corrente
F103	60 A giallo		Guida interna della centralina distribuzione corrente



(fig. 173)

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
F105	60 A giallo		Relè run accensione sulla guida interna della centralina distribuzione corrente
F106	60 A giallo		Relè accessori/run guida centrale della centralina distribuzione corrente
F139	40 A verde		Ventola impianto di climatizzazione
F140	30 A rosa		Chiusura porte centralizzata
F141	40 A verde		Impianto ABS
F142	40 A verde		Candelette di preriscaldamento – Per versioni/mercati, dove previsto
F143	40 A verde		Luci esterne 1
F144	40 A verde		Luci esterne 2
F145	30 A rosa		Computer carrozzeria – Lampadina
F146	30 A rosa		Riserva
F147	30 A rosa		Riserva
F148	40 A verde		Motorino ventola radiatore
F149	30 A rosa		Solenoide di avviamento

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
F150		25 A naturale	Moduli comando motopropulsore
F151	30 A rosa		Motorino lavaproiettori – Per versioni/mercati, dove previsto
F152		25 A naturale	Riscaldatore gasolio – Per versioni/mercati, dove previsto
F153		20 A giallo	Pompa di alimentazione
F156		10 A rosso	Modulo programma elettronico di stabilità/frenata
F157		10 A rosso	Modulo gruppo di rinvio – Per versioni/mercati, dove previsto
F158		10 A rosso	Modulo cofano attivo – Per versioni/mercati, dove previsto
F159		10 A rosso	Riserva
F160		20 A giallo	Luci abitacolo
F161		20 A giallo	Avvisatore acustico
F162	50 A rosso		Riscaldatore abitacolo I/Pompa a depressione – Per versioni/mercati, dove previsto

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
F163	50 A rosso		Riscaldatore abitacolo 2 – Per versioni/mercati, dove previsto
F164		25 A naturale	Spegnimento automatico motopropulsore
F165		20 A giallo	Spegnimento motopropulsore
F166		20 A giallo	Riserva
F167		30 A verde	Spegnimento motopropulsore
F168		10 A rosso	Frizione condizionatore aria
F169	40 A verde		Emissioni – motorino vettura emissioni zero parziale
F170		15 A blu	Emissioni – attuatori vettura emissioni zero parziale
F172		20 A giallo	Riserva
F173		25 A naturale	Valvole frenata antibloccaggio
F174		20 A giallo	Sirena – Per versioni/mercati, dove previsto
F175		30 A verde	Riserva
F176		10 A rosso	Moduli comando motopropulsore

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI DI AVVISO

**IN EMERGENZA**

MANUTENZIONE DELLA VETTURA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDASPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISOIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURADATI  
TECNICI

INDICE

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
F177		20 A giallo	Modulo trazione integrale – Per versioni/mercati, dove previsto
F178		25 A naturale	Tetto apribile – Per versioni/mercati, dove previsto
F179		10 A rosso	Sensore batteria
F181	100 A blu		Sterzo elettroidraulico (EHPS) – Per versioni/mercati, dove previsto
F182	50 A rosso		Riscaldatore abitacolo 3 - Per versioni/mercati, dove previsto
F184	30 A rosa		Motorino tergicristallo anteriore

## DISIMPEGNO DI UNA VETTURA IMPANTANATA

Per disimpegnare una vettura le cui ruote siano parzialmente affondate in fango, sabbia o neve, è spesso sufficiente farla muovere avanti e indietro con brevi spostamenti alternati. Sterzare nei due sensi per liberare le ruote anteriori da eventuali ostacoli. Quindi spostare avanti e indietro tra D (drive) ed R (retromarcia) (con cambio automatico) o 1a ed R (retromarcia) (con cambio meccanico). L'azione di disimpegno è in genere più efficace se si accelera dolcemente in modo da evitare lo slittamento delle ruote.



**Forti accelerazioni con conseguente elevato numero di giri a vuoto delle ruote possono provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Lasciar girare il motore al minimo con la leva del cambio in N (folle) per almeno un minuto ogni cinque cicli della procedura di movimento alternato. Questo accorgimento limita il surriscaldamento e riduce il rischio di danni al cambio in caso di prolungati tentativi di disimpegno della vettura.**



**NOTA:** se la vettura è dotata di sistema antislittamento, disinserirlo prima di tentare di "disimpegnare" la vettura. Per ulteriori informazioni, vedere "Programma elettronico di stabilità (ESP)" in "Conoscenza della vettura".



• **Quando si tenta di "disimpegnare" una vettura impantanata passando dalla marcia D / I alla retromarcia e viceversa, evitare di far slittare le ruote a una velocità superiore a 24 km/h per non danneggiare la trasmissione.**

• **Forti accelerazioni con conseguente elevato numero di giri a vuoto delle ruote possono provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Anche i pneumatici possono soffrirne. Evitare quindi accelerazioni superiori a 48 km/h a marcia inserita (senza cambio marce).**



### **ATTENZIONE!**

**Forti accelerazioni possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare, anche irreparabilmente, il ponte e i pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, un pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. Non tentare quindi di disimpegnare la vettura con accelerazioni superiori a 48 km/h per più di 30 secondi di seguito e, durante le manovre di disimpegno, accertarsi che non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza, indipendentemente dalla velocità.**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

**IN  
EMERGENZA**

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

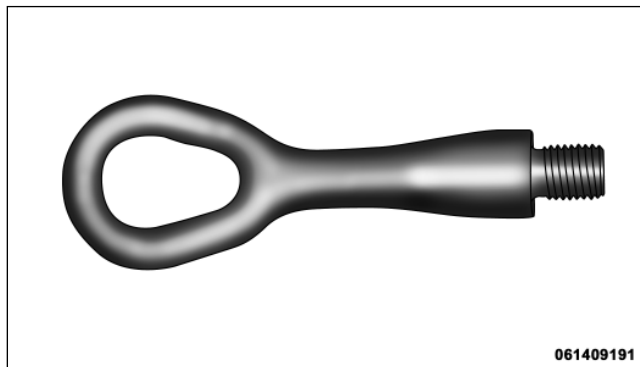
INDICE

## ATTACCO PER IL TRAINO

La vettura è dotata di un attacco per il traino che può essere utilizzato per recuperare la vettura in caso di uscita di strada o panne. (fig. 174)



**Questi attacchi devono essere usati esclusivamente in situazioni di emergenza per il recupero di una vettura uscita di strada. Non utilizzare gli attacchi per il rimorchio con carro attrezzi o in autostrada. La vettura potrebbe essere danneggiata. Per il traino della vettura si raccomanda di utilizzare cinghie di traino, le catene potrebbero danneggiare la vettura.**



(fig. 174)

Attacco per il traino



### ATTENZIONE!

**Allontanarsi dai veicoli trainante e trainato, se collegati sull'attacco per il traino. Le catene o le cinghie per il traino potrebbero spezzarsi causando gravi lesioni personali.**

## USO DELL'ATTACCO PER IL TRAINO ANTERIORE

La sede dell'attacco per il traino anteriore è ubicata sul lato destro inferiore dello scudo anteriore.

Per montare l'attacco, rimuovere il tappo di gomma e avvitare l'attacco stesso nella sede.

Inserire l'estremità piatta della manovella del martinetto attraverso la sede quindi serrare; per ulteriori informazioni, vedere "Sollevamento della vettura e sostituzione di una ruota". Il gancio di traino deve essere completamente inserito nella relativa staffa di fissaggio attraverso la parte inferiore dello scudo anteriore come illustrato in figura. Non trainare la vettura se il gancio non è completamente assestato nella staffa. (fig. 175)

## USO DELL'ATTACCO PER IL TRAINO POSTERIORE

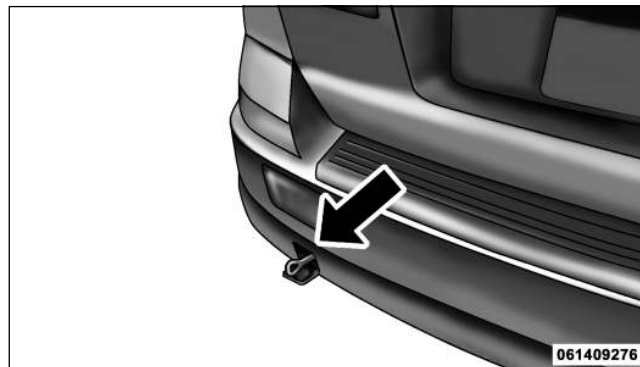
La sede dell'attacco per il traino posteriore è ubicata dietro uno sportellino, situato sulla parte posteriore sinistra del paraurti.

Per montare l'attacco, aprire lo sportellino utilizzando la chiave della vettura o un cacciavite piccolo, quindi avvitare l'attacco nella sede.



(fig. 175)

**Attacco per il traino anteriore montato**



(fig. 176)

**Attacco per il traino posteriore montato**

Inserire l'estremità piatta della manovella del martinetto attraverso la sede quindi serrare; per ulteriori informazioni, vedere "Sollevamento della vettura e sostituzione di una ruota". Il gancio di traino deve essere completamente inserito nella relativa staffa di fissaggio attraverso la parte inferiore dello scudo anteriore come illustrato in figura. Non trainare la vettura se il gancio non è completamente assestato nella staffa. (fig. 176)

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

**IN  
EMERGENZA**

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## TRAINO DELLA VETTURA IN PANNE

Condizione di traino	Ruote sollevate da terra	CAMBIO MECCANICO
Traino in piano	NESSUNA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cambio su N (folle)</li> <li>• Chiave di accensione su ACC</li> </ul>
Traino a sollevamento o traino su carrello	Posteriori	<b>NO</b>
	Anteriori	OK
Vettura su pianale mezzo di soccorso	<b>TUTTE</b>	<b>METODO MIGLIORE</b>

È richiesta un'attrezzatura di traino o sollevamento appropriata per evitare di danneggiare la vettura. Utilizzare solo barre di traino e altra attrezzatura adeguata, attenendosi alle istruzioni del costruttore dell'attrezzatura. L'utilizzo di catene di sicurezza è obbligatorio. Attaccare la barra di traino o altri dispositivi di traino ai componenti strutturali principali della vettura e non ai paraurti o staffe associate. Rispettare le leggi locali e statali relative al traino delle vetture.

Qualora durante il traino sia necessario inserire utilizzatori (quali tergicristallo, sbrinatori, ecc.), ruotare la chiave nella posizione RUN e non nella posizione ACC.



- **Non effettuare il traino con l'impiego di imbracature di sollevamento. Si potrebbe danneggiare lo scudo.**
- **Quando si fissa la vettura sul pianale di un carro attrezzi, non eseguire fissaggi ai componenti delle sospensioni anteriori o posteriori. Un traino eseguito in modo improprio potrebbe provocare danni alla vettura.**
- **Non spingere o trainare la vettura con un'altra vettura; ne risulterebbero danni al paraurti e al cambio.**
- **Se sulla vettura da trainare si deve fare uso dello sterzo, il commutatore di accensione deve trovarsi in posizione ON e non su LOCK o ACC.**



## CAMBIO MECCANICO

Il costruttore raccomanda che il traino della vettura avvenga con tutte le quattro ruote sollevate da terra su pianale di un mezzo di soccorso.

La vettura può essere trainata anche in direzione di marcia, con tutte e quattro le ruote a terra, la leva del cambio in posizione N (folle) e la chiave di accensione su ACC. Se il cambio non funziona, la vettura deve essere trainata con le ruote anteriori sollevate da terra (utilizzando il pianale di un carro attrezzi, un carrello di traino o un'attrezzatura di sollevamento con le ruote anteriori della vettura sollevate).

## SENZA CHIAVE DI ACCENSIONE

Un'attenzione particolare deve essere dedicata al traino della vettura se la chiave di accensione è stata estratta dalla posizione di blocco o è bloccata in questa posizione. Il sistema di traino più diffuso è quello tramite attrezzatura piana. Tuttavia, se non è disponibile una vettura con rimorchio a pianale, si può utilizzare un traino a sollevamento. Il traino posteriore (con le ruote anteriori a terra) non è consentito, poiché provoca danni al cambio. Se l'unica alternativa è il traino posteriore, le ruote anteriori devono essere collocate su un traino a carrello. Per evitare di danneggiare la vettura impiegare un'appropriata attrezzatura di traino.



***La mancata osservanza di questi metodi di traino può danneggiare gravemente la trasmissione. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.***

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

**IN  
EMERGENZA**

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

# MANUTENZIONE DELLA VETTURA

## MANUTENZIONE PROGRAMMATA

### MANUTENZIONE PROGRAMMATA — MOTORI A BENZINA

#### Intervalli di manutenzione necessari

Vedere il capitolo relativo alla manutenzione programmata riportata nelle pagine seguenti per gli intervalli di manutenzione necessari.

Migliaia di chilometri	24	48	72	96	120	144	168	192
Mesi	12	24	36	48	60	72	84	96
Lavare l'impianto e sostituire il liquido di raffreddamento motore (oppure a 60 mesi).							•	
Ispezionare e sostituire la valvola PCV in caso di necessità.						•		
Controllare lo stato di carica della batteria e, se necessario, ricaricare.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare le condizioni/l'usura dei pneumatici e, se necessario, regolare la pressione.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare il funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, portabagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie della plancia portastrumenti, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare la posizione/usura della spazzola tergicristallo/tergilunotto.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare la pulizia delle serrature del cofano e del portellone e la pulizia e la lubrificazione della tiranteria.	•	•	•	•	•	•	•	•

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

<b>Migliaia di chilometri</b>	24	48	72	96	120	144	168	192
<b>Mesi</b>	12	24	36	48	60	72	84	96
Controllare visivamente le condizioni di: carrozzeria esterna, protezione sottoscocca, tubi e flessibili (scarico - impianto di alimentazione - impianto frenante), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare le condizioni e l'usura delle pastiglie dei freni a disco anteriori e il funzionamento dell'indicatore stato di usura pastiglie.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare le condizioni e l'usura delle pastiglie dei freni a disco posteriori e il funzionamento dell'indicatore dello stato di usura pastiglie.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare e, se necessario, ripristinare i livelli dei liquidi (di freni/frizione idraulica, lavacrystalli, batteria, raffreddamento motore, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare visivamente le condizioni delle cinghie di comando organi ausiliari.				•				
Controllare la corsa della leva del freno di stazionamento e regolarlo, se necessario.		•		•		•		•
Controllare le emissioni dei gas di scarico.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare il funzionamento del sistema di gestione motore (tramite la presa diagnostica).	•	•	•	•	•	•	•	•
Sostituire l'olio del cambio automatico e il filtro (*).								•
Sostituire le candele.						•		
Sostituire le cinghie di comando organi ausiliari.								•

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPI E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

	Migliaia di chilometri	24	48	72	96	120	144	168	192
	Mesi	12	24	36	48	60	72	84	96
CONOSCENZA DELLA VETTURA	Sostituire la cartuccia del filtro dell'aria.		•		•		•		•
SICUREZZA	Cambiare l'olio motore e sostituire il filtro olio.	ogni 12.000 km o ogni 6 mesi							
	Cambiare il fluido freni (o ogni 24 mesi).			•			•		
AVVIAMENTO E GUIDA	Sostituire il filtro antipolline.	•	•	•	•	•	•	•	•

(\*) Cambiare l'olio del cambio automatico e i filtri a 96.000 km o 48 mesi se si utilizza la vettura in una delle seguenti condizioni: guida in città, tragitti brevi e ripetuti (meno di 7-8 km) oppure traino frequente di rimorchi o roulotte.

### Controlli periodici

Ogni **1000 km** o prima di tragitti lunghi, controllare e, se necessario, regolare:

- liquido di raffreddamento motore;
- liquido freni;
- livello liquido lavacrystalli;
- pressione di gonfiaggio e condizioni pneumatici;
- funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, ecc.);
- funzionamento dell'impianto lavacrystallo/tergicristallo, posizione/usura della spazzola tergicristallo/tergilunotto.

Ogni **3000 km**, controllare e rabboccare, se necessario, il livello dell'olio motore.

### Utilizzo intensivo della vettura

Se si utilizza la vettura principalmente in una delle condizioni indicate di seguito:

- traino di rimorchio o roulotte;
- strade polverose;
- tragitti brevi, ripetuti (meno di 7-8 km) a temperature esterne sotto lo zero;
- motore spesso al regime minimo oppure guida per lunghi tragitti a basse velocità oppure lunghi periodi di inutilizzo.

Sarebbe opportuno eseguire i seguenti controlli più spesso rispetto a quanto indicato sulla Manutenzione programmata:

- Controllare le condizioni e l'usura delle pastiglie dei freni a disco anteriori.

- Controllare la pulizia delle serrature del cofano e del vano bagagli e la pulizia e la lubrificazione della tiranteria.
- Controllare visivamente le condizioni di: motore, cambio, tubi e flessibili (scarico - impianto di alimentazione - impianto frenante) e degli elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.).
- Controllare la carica della batteria e il livello del liquido (elettrolito).
- Controllare visivamente le condizioni delle cinghie di comando organi ausiliari.
- Controllare e, se necessario, sostituire l'olio motore e il filtro olio.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro anti-polline.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro aria.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

**MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA**

DATI  
TECNICI

INDICE

**PROGRAMMA DI MANUTENZIONE — MOTORE DIESEL****Intervalli di manutenzione necessari**

Vedere il capitolo relativo alla manutenzione programmata riportata nelle pagine seguenti per gli intervalli di manutenzione necessari.

**Migliaia di chilometri**

30

60

90

120

150

180

**Mesi**

24

48

72

96

120

144

Controllare le condizioni/l'usura dei pneumatici e, se necessario, regolare la pressione.

•

•

•

•

•

•

Controllare il funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, luci dell'abitacolo, spie del quadro strumenti, ecc.).

•

•

•

•

•

•

Controllare il funzionamento dei tergi/lavacrystalli.

•

•

•

•

•

•

Controllare la posizione/l'usura delle spazzole tergicristallo sul parabrezza e sul lunotto.

•

•

•

•

•

•

Controllare le condizioni e l'usura delle pastiglie dei freni a disco anteriori e il funzionamento dell'indicatore stato di usura pastiglie.

•

•

•

•

•

•

Controllare le condizioni e l'usura delle pastiglie dei freni a disco posteriori.

•

•

•

•

•

•

Controllare visivamente le condizioni di: carrozzeria esterna, protezione sottoscocca, tubi e flessibili (scarico, impianto di alimentazione, impianto frenante), elementi in gomma (soffietti, manicotti, ecc.), giunti omocineticici, sospensioni anteriori, teste dei tiranti e soffietti di tenuta; se necessario, sostituire.

•

•

•

•

•

•

Controllare che le serrature del cofano siano pulite e che le tiranterie siano pulite e lubrificate.

•

•

•

•

•

•

<b>Migliaia di chilometri</b>	30	60	90	120	150	180
<b>Mesi</b>	24	48	72	96	120	144
Controllare il livello di tutti i fluidi (liquido di raffreddamento motore, fluido freni/frizione idraulica, liquido lavacrystallo, liquido batteria, ecc.); se necessario, rabboccare.	•	•	•	•	•	•
Controllare la leva del freno di stazionamento; se necessario, regolarla.	•	•	•	•	•	•
Controllare i fumi/emissioni di scarico.	•	•	•	•	•	•
Controllare lo stato di carica della batteria e, se necessario, ricaricare.	•	•	•	•	•	•
Controllare il funzionamento del sistema di controllo motore (tramite la presa diagnostica).	•	•	•	•	•	•
Controllare visivamente le condizioni della cinghia di comando organi ausiliari.		•				•
Sostituire le cinghie di comando organi ausiliari.				•		
Controllare le condizioni della cinghia di distribuzione.		•				•
Sostituire la cinghia di distribuzione (*).				•		
Sostituire il filtro del carburante (o cambiare almeno ogni 24 mesi).		•		•		•
Sostituire la cartuccia del filtro dell'aria (o cambiare almeno ogni 24 mesi).		•		•		•
Cambiare l'olio motore e sostituire la cartuccia dell'olio (**) (***)).						
Cambiare il fluido dei freni.	•	•	•	•	•	•
Cambiare il filtro antipolline.	•	•	•	•	•	•

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

	Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
	Mesi	24	48	72	96	120	144
CONOSCENZA DELLA VETTURA							
SICUREZZA	Sostituire l'olio del complessivo trazione posteriore (RDA) (per versioni/mercati, dove previsto).			•			•
	Sostituire l'olio del ripartitore (PTU) (per versioni/mercati, dove previsto).			•			•

AVVIAMENTO E GUIDA

\* A prescindere dalla distanza percorsa, la cinghia della trasmissione deve essere sostituita ogni 4 anni in caso di uso particolarmente intensivo (climi freddi, traffico cittadino, lunghi periodi al minimo) o almeno ogni 5 anni.

SPIE E MESSAGGI DI AVVISO

\*\* Se la vettura viene utilizzata per meno di 10.000 km l'anno, è necessario sostituire l'olio motore e la cartuccia ogni 12 mesi.

IN EMERGENZA

\*\*\* L'intervallo effettivo per il cambio dell'olio motore e la sostituzione della cartuccia dipende dalle condizioni di utilizzo della vettura e viene segnalato da un indicatore o da un messaggio (se disponibile) sul cruscotto; tale intervallo non deve superare i 24 mesi.

MANUTENZIONE DELLA VETTURA



**La mancata osservanza delle norme di manutenzione potrebbe risultare dannosa per la vettura.**

DATI TECNICI

INDICE

### Controlli regolari

Ogni 1.000 km o prima di viaggi lunghi, controllare e, se necessario, rabboccare quanto segue:

- liquido di raffreddamento del motore, fluido dei freni, liquido lavacrystal e liquido del servosterzo;
- pressione di gonfiaggio e condizioni dei pneumatici;
- funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, ecc.);
- funzionamento del sistema tergi/lavacrystal, posizione e usura delle spazzole del tergicristallo su parabrezza e lunotto;
- controllare e, se necessario, rabboccare il livello dell'olio motore ogni 3.000 km.

### Uso della vettura in applicazioni gravose

Se si utilizza la vettura principalmente in una delle condizioni indicate di seguito:

- rimorchio o traino di roulotte;
- strade polverose;
- viaggi brevi (inferiori a 7-8 km) e ripetuti a temperature sottozero;



- prolungato funzionamento del motore al minimo, lunghe distanze percorse a velocità basse o inattività per lunghi periodi. Condurre le ispezioni seguenti con una frequenza maggiore di quanto indicato nella Manutenzione programmata:
- controllare le condizioni e l'usura delle pastiglie dei freni a disco anteriori;
- controllare che le serrature del cofano siano pulite e che le tiranterie siano pulite e lubrificate;
- controllare visivamente le condizioni di motore, trasmissione, tubi e flessibili (scarico, sistema di alimentazione, freni), elementi in gomma (soffietti, maniconi ecc.);
- verificare la carica della batteria e il livello del liquido (elettrolito);
- controllare visivamente le condizioni della cinghia di comando organi ausiliari;
- controllare e, se necessario, cambiare l'olio motore e sostituire il filtro dell'olio;
- controllare il filtro antipolline e, se necessario, sostituirlo;
- controllare il filtro dell'aria e, se necessario, sostituirlo;
- controllare il filtro del carburante e, se necessario, sostituirlo.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

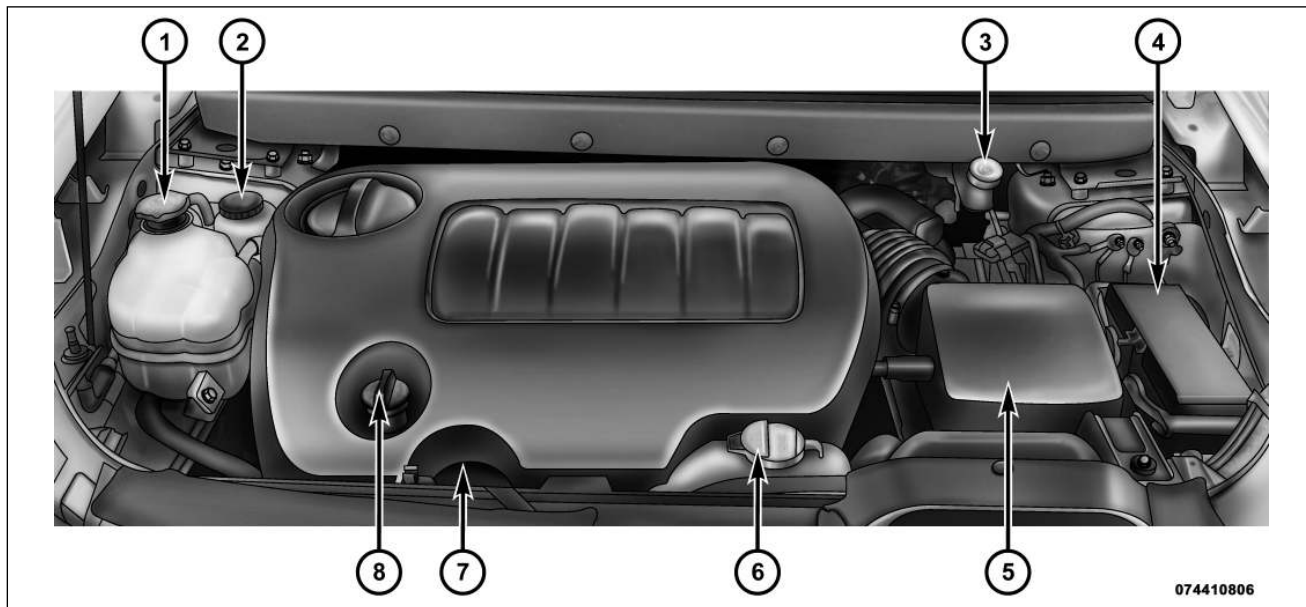
SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

**MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA**

DATI  
TECNICI

INDICE

**VANO MOTORE – 3.6L (fig. 177)**

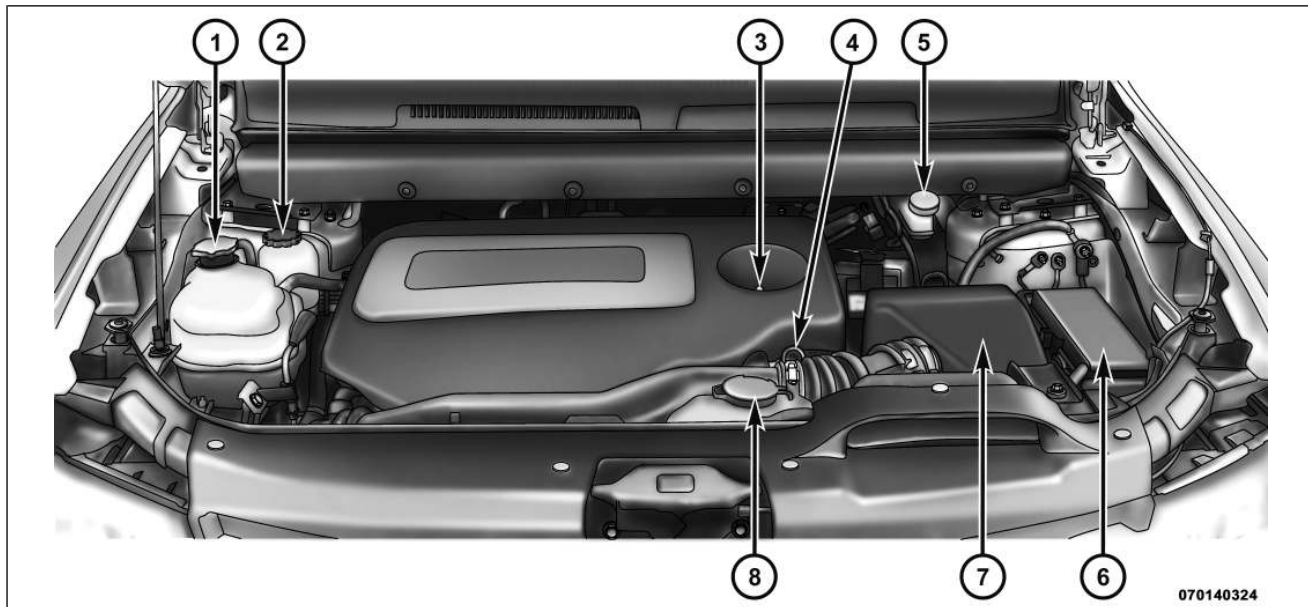
074410806

(fig. 177)

- 1 — Serbatoio liquido raffreddamento motore
- 2 — Serbatoio liquido servosterzo
- 3 — Serbatoio liquido freni
- 4 — Modulo di alimentazione totalmente integrato (Fusibili)

- 5 — Filtro aria
- 6 — Serbatoio liquido lavacrystalli
- 7 — Asta livello olio motore
- 8 — Riempimento olio motore

## VANO MOTORE – DIESEL 2.0L (fig. 178)



(fig. 178)

1 — Serbatoio liquido raffreddamento motore  
2 — Serbatoio liquido servosterzo

3 — Riempimento olio motore  
4 — Astina di livello olio motore

5 — Serbatoio fluido freni  
6 — Modulo di alimentazione totalmente integrato (fusibili)  
7 — Filtro aria motore  
8 — Serbatoio liquido lavacrystalli

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## PROCEDURE DI MANUTENZIONE

Le pagine che seguono contengono le norme sulla manutenzione **richiesta** suggerite dai tecnici che hanno progettato la vettura.

Oltre a queste indicazioni di manutenzione specificate nella manutenzione programmata fissa, sono presenti altri componenti che potrebbero richiedere interventi o sostituzioni in futuro.



• **Un'errata manutenzione della vettura o la mancata esecuzione di interventi e riparazioni quando necessari può comportare riparazioni più costose, danni ad altri componenti o un impatto negativo sulle prestazioni della vettura. Far esaminare immediatamente potenziali malfunzionamenti da un concessionario autorizzato o da un centro riparazioni qualificato.**

*(Continua)*

*(Continua)*

• **La vettura è stata rifornita con liquidi ottimizzati per proteggerne prestazioni e durata e prolungarne gli intervalli di manutenzione. Non utilizzare sostanze chimiche per lavare questi componenti poiché possono danneggiare il motore, il cambio, il servosterzo o il condizionatore aria. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova. Se occorre eseguire un lavaggio a causa del malfunzionamento di un componente, utilizzare esclusivamente il liquido specificato per tale procedura.**

## OLIO MOTORE

### Controllo livello olio — Motore a benzina

Per garantire una corretta lubrificazione del motore è indispensabile che l'olio sia mantenuto al livello prescritto. Controllare quindi il livello dell'olio a intervalli regolari, per esempio ad ogni rifornimento di carburante.

Il momento migliore per controllare il livello dell'olio del motore è circa cinque minuti dopo lo spegnimento del motore una volta raggiunta la piena temperatura di esercizio. Non controllare il livello dell'olio prima di avviare il motore dopo una lunga sosta della vettura. Il controllo dell'olio a motore freddo fornisce dati errati.

La vettura deve essere parcheggiata quanto più possibile in piano e a motore caldo per un preciso rilevamento del livello olio. Mantenere il livello dell'olio tra i riferimenti contrassegnati sull'asta. I riferimenti comprendono una zona tratteggiata con la dicitura SAFE oppure una con la dicitura MIN al livello minimo e MAX a quello massimo. Con livello dell'olio in corrispondenza del limite inferiore, aggiungendo 1 litro di olio si riporta l'olio al livello massimo.



**Non rabboccare eccessivamente il motore. L'eccessivo rabbocco provoca la formazione di bolle con possibile conseguente perdita di pressione e aumento della temperatura olio. Questa condizione è estremamente dannosa per il motore. Verificare anche che il tappo del bocchettone di riempimento olio sia sostituito e serrato dopo il rabbocco dell'olio.**

### **Controllo livello olio — Motore diesel**

Per garantire una corretta lubrificazione del motore è indispensabile che l'olio sia mantenuto al livello prescritto. Controllare quindi il livello dell'olio a intervalli regolari, per esempio ad ogni rifornimento di carburante.

Il momento migliore per controllare il livello dell'olio del motore è circa cinque minuti dopo lo spegnimento del motore una volta raggiunta la piena temperatura di

esercizio o prima di avviare il motore dopo una notte di inattività.

In entrambi i casi la vettura deve essere parcheggiata quanto più possibile in piano. Il livello deve trovarsi tra i riferimenti MIN e MAX stampigliati sull'astina di livello. Se il livello è al minimo sarà sufficiente l'aggiunta di 1 litro per portarlo in corrispondenza del riferimento MAX.

### **Cambio olio motore — Motore a benzina**

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

### **Cambio olio motore — Motore diesel**

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

### **Viscosità olio motore — Motore a benzina 3.6L**

L'olio motore SAE 5W-30 è consigliato per tutte le temperature di funzionamento. Questo olio motore favorisce l'avviamento alle basse temperature e ottimizza i consumi della vettura.

Sul tappo del bocchettone di rifornimento olio motore è riportata la viscosità dell'olio raccomandata per la vettura. Per ulteriori informazioni sull'ubicazione del tappo del bocchettone di riempimento dell'olio motore, fare riferimento a "Vano motore" in "Manutenzione e cura".

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## Viscosità dell'olio motore — Motore diesel 2.0L

Per prestazioni ottimali e la massima protezione in ogni tipo di condizione di esercizio, il costruttore consiglia di utilizzare olio motore Fully Synthetic Low Ash 5W-30 conforme alle specifiche FIAT 9.55535-S1 e ACEA C1/C2.

### Additivi per l'olio motore

Non aggiungere all'olio motore alcun materiale supplementare diverso dai traccianti per rilevamento perdite. L'olio motore è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere deteriorate dall'aggiunta di ulteriori additivi.

### Smaltimento dell'olio motore utilizzato e dei relativi filtri

Effettuare lo smaltimento dell'olio motore esausto e dei relativi filtri con la dovuta cautela. Olio esausto e filtri olio, smaltiti in modo indiscriminato, possono provocare danni ambientali. Informarsi in proposito presso gli organismi preposti alla tutela dell'ambiente o farsi consigliare dal concessionario autorizzato o da una stazione di servizio sul punto di smaltimento più vicino e sulle modalità da seguire.

### FILTRO ARIA MOTORE

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.



### ATTENZIONE!

*Il sistema di induzione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) può svolgere una funzione di protezione in caso di ritorni di fiamma del motore. Non rimuovere il sistema di induzione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) salvo per poter procedere ad interventi di riparazione o di manutenzione. Prima di avviare la vettura con sistema di induzione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) smontato accertarsi che nessuno si trovi nei pressi del vano motore. La mancata osservanza di questa precauzione può causare gravi lesioni.*

### Selezione del filtro aria motore

La qualità dei filtri aria di ricambio varia considerevolmente da un tipo all'altro. Usare esclusivamente filtri di ottima qualità per essere certi della loro efficienza.

### BATTERIA SENZA MANUTENZIONE

Non sono necessari interventi periodici di manutenzione né l'aggiunta di acqua.

**NOTA:** la batteria è riposta in un alloggiamento che si trova dietro il parafango anteriore sinistro ed è accessibile tramite il passaruota. Non è necessario rimuovere il complessivo ruota e pneumatico per accedere all'alloggiamento. I morsetti remoti della batteria si trovano nel vano motore per consentire un avviamento di emergenza.

Per accedere alla batteria, ruotare il volante a fine corsa a destra e rimuovere il pannello di accesso dal para-fango interno.



### ATTENZIONE!

- **La soluzione elettrolitica contenuta nella batteria è estremamente corrosiva e può provocare ustioni e gravi lesioni agli occhi. Evitare quindi che venga a contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Durante le operazioni di collegamento non sporgersi avvicinando il viso alla batteria. In caso di contatto accidentale dell'elettrolito con gli occhi o con la pelle, lavare immediatamente con acqua abbondante la parte interessata.**

- **Il gas sviluppato dalla batteria è infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme vive o dispositivi che possono provocare scintille. Non usare una batteria o un'altra sorgente di alimentazione ausiliaria che eroghi una tensione superiore a 12 V. Evitare ogni contatto tra i morsetti dei cavi.**

- **I poli e i morsetti della batteria, nonché gli accessori ad essi collegati contengono piombo e composti di piombo. Lavarsi accuratamente le mani dopo ogni intervento sulla batteria.**



- **È essenziale che i cavi dell'impianto elettrico siano ricollegati correttamente alla batteria, vale a dire il cavo positivo al morsetto positivo e il cavo negativo al morsetto negativo. La polarità dei morsetti, positiva (+) e negativa (-), è impressa sull'involucro. I morsetti dei cavi devono essere esenti da corrosione e fissati saldamente ai poli.**

- **Se si utilizza un "caricabatterie rapido" con batteria montata sulla vettura, prima di collegare il caricabatterie scollegare entrambi i cavi batteria della vettura. Non utilizzare un "caricabatterie rapido" per fornire la tensione di avviamento, la batteria potrebbe danneggiarsi.**

### MANUTENZIONE CONDIZIONATORE ARIA

Per garantire le migliori prestazioni possibili, il condizionatore aria deve essere controllato e sottoposto a manutenzione presso un concessionario autorizzato all'inizio della stagione estiva. La manutenzione deve comprendere la pulizia delle alette del condensatore e una verifica generale delle prestazioni dell'impianto. In questa occasione controllare anche la tensione della cinghia di comando.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE



**Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto di condizionamento aria poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.**

**ATTENZIONE!**

- **Usare esclusivamente refrigeranti e lubrificanti compressore approvati dal costruttore per lo specifico impianto di condizionamento aria montato su questo modello. Alcuni refrigeranti non approvati sono infiammabili e potrebbero esplodere con il rischio di lesioni. L'uso di refrigeranti o lubrificanti non approvati può compromettere l'efficienza dell'impianto rendendo necessarie costose riparazioni.**
- **L'impianto di condizionamento aria contiene refrigerante sotto alta pressione. Per evitare danni alle persone o allo stesso impianto, l'eventuale aggiunta di refrigerante o qualsiasi riparazione che richieda lo scollegamento delle tubazioni deve essere affidate a personale specializzato.**

**Recupero e riciclaggio del refrigerante**

Il refrigerante R-134a per condizionatori aria è un idrofluorocarburo (HFC) omologato dall'ente per la

protezione ambientale che non danneggia lo strato dell'ozono. Tuttavia, il costruttore consiglia di affidare l'esecuzione della manutenzione del condizionatore aria ai concessionari autorizzati o ad altre officine attrezzate di apparecchiature di recupero e riciclo del refrigerante.

**NOTA:** utilizzare esclusivamente sigillanti per impianti A/C, prodotti specifici per la riduzione dei trafileamenti, prodotti protettivi per guarnizioni, olio compressore e refrigeranti approvati dal costruttore.

**FILTRO ARIA A/C (per versioni/mercati, dove previsto)**

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

**ATTENZIONE!**

**Non smontare il filtro aria A/C con la ventola in funzione, per evitare rischi di lesioni.**

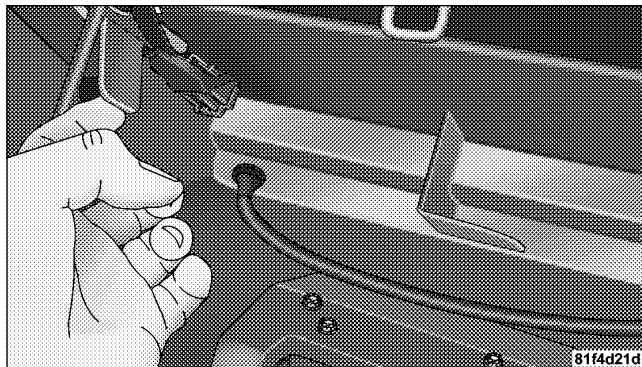
Il filtro aria A/C è ubicato nella presa d'aria esterna dietro il vano portaoggetti. Per la sostituzione del filtro procedere nel modo seguente:

1. Aprire il vano portaoggetti e liberarlo.
2. Spingere verso l'interno le alette di fissaggio poste ai lati del cassetto portaoggetti e contemporaneamente tirarne verso l'esterno lo sportello fino a



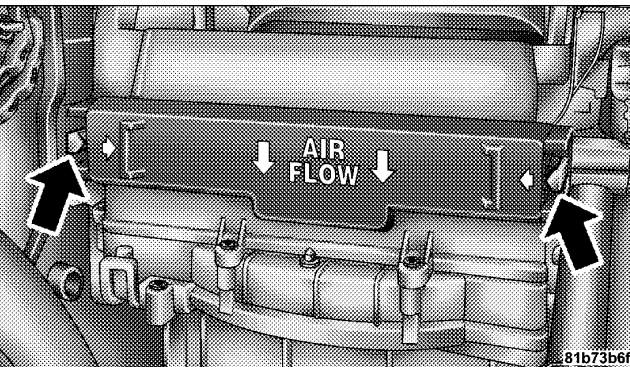
quanto entrambe le linguette liberano l'apertura nella plancia portastrumenti. (fig. 179)

3. Ruotare il vano portaoggetti verso il basso.
4. Sganciare le due alette di fissaggio del coperchio filtro all'alloggiamento climatizzatore e staccare il coperchio. (fig. 180)
5. Smontare il filtro aria A/C estraendolo dall'alloggiamento.
6. Montare il filtro aria A/C con la freccia sul filtro rivolta verso il pavimento. Al momento del montaggio, accertare che il coperchio filtro sia fissato saldamente alle alette di ritegno.



(fig. 179)

**Stacco vano portaoggetti**



(fig. 180)

**Sostituzione filtro aria A/C**



**Il filtro aria A/C è identificato da una freccia che indica la direzione del flusso d'aria nel filtro. Il montaggio errato del filtro ha come conseguenza l'obbligo di ricambi più frequenti.**

7. Rimontare lo sportello del cassetto portaoggetti. Assicurarsi che le cerniere siano perfettamente in sede quando si solleva lo sportello. In caso contrario il dispositivo di aggancio non sarà correttamente allineato.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## LUBRIFICAZIONE ELEMENTI MOBILI DELLA CARROZZERIA

Lubrificare periodicamente con grasso a base di litio tutte le serrature e i punti di articolazione della carrozzeria, compresi elementi quali le guide dei sedili, i punti di articolazione delle cerniere delle porte e i relativi rulli, il portellone, lo sportello posteriore, le porte scorrevoli e le cerniere del cofano per assicurarne il funzionamento corretto e silenzioso e per proteggerli dalla ruggine e dall'usura. Prima di lubrificarli, pulirli accuratamente per eliminare ogni traccia di polvere e di sporco; dopo la lubrificazione eliminare l'olio o il grasso in eccesso. Occorre prestare particolare attenzione anche ai dispositivi di chiusura del cofano motore per garantirne il corretto funzionamento. Approfittare dell'esecuzione di operazioni che richiedono l'apertura del cofano motore per controllare, pulire e lubrificare i relativi dispositivi di chiusura, sgancio e di sicurezza.

Lubrificare i blocchetti delle serrature esterne due volte all'anno, preferibilmente in autunno e in primavera. Applicare una piccola quantità di lubrificante di alta qualità direttamente nel blocchetto della serratura.

## SPAZZOLE DEL TERGICRISTALLO

Pulire periodicamente i bordi in gomma delle spazzole dei tergicristalli ed il parabrezza ed il lunotto con una spugna o un panno morbido e un detergente neutro non abrasivo. Questa operazione servirà ad eliminare l'eventuale strato di sale, di cerume o di impurità accumulatosi durante la marcia della vettura e contribuirà a ridurre striature e macchie.

Il prolungato funzionamento del tergicristallo con vetro asciutto può provocare il deterioramento delle spazzole. Usare sempre il liquido lavacrystallo quando si aziona il tergicristalli per eliminare sale o altre impurità dal cristallo o dal lunotto asciutti.

Evitare di usare le spazzole tergicristalli per rimuovere brina o ghiaccio dal parabrezza o dal lunotto. Per evitare di danneggiare le spazzole accertarsi, prima di azionare il tergicristallo, che il gelo non le abbia incollate al vetro. Evitare anche il contatto del filo tergente di gomma delle spazzole con derivati del petrolio, quali olio motore, benzina, ecc.

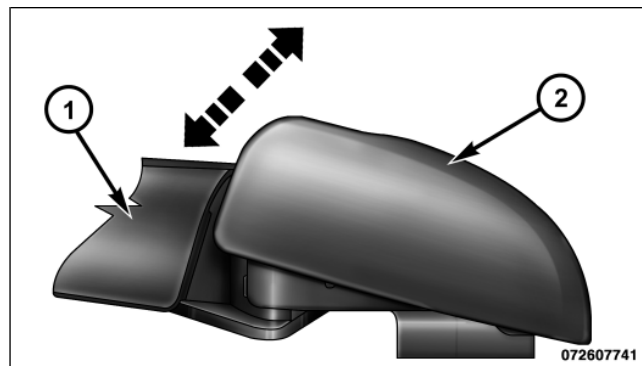
**NOTA:** la durata prevista delle spazzole tergicristallo varia a seconda dell'area geografica e della frequenza dell'uso. Prestazioni insufficienti delle spazzole possono presentarsi sotto forma di rumorosità, segni, linee di acqua o punti bagnati. In presenza di una qualsiasi di queste condizioni, procedere alla pulizia delle spazzole tergicristallo utilizzando un panno umido per eliminare eventuali detriti che potrebbero influenzarne il funzionamento.

## Smontaggio/montaggio tergilunotto (per versioni/mercati, dove previsto)

1. Sollevare il tappo a perno sul braccio tergilunotto posteriore per sollevare la spazzola del tergilunotto dal vetro. (fig. 181)

**NOTA:** il braccio del tergilunotto non può essere completamente sollevato verso l'alto, a meno che non venga prima sollevato il tappo.

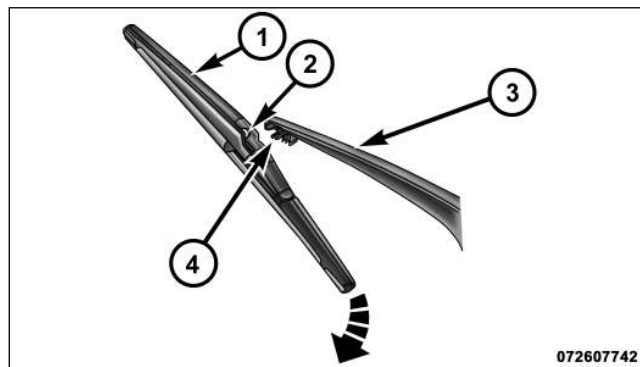
2. Sollevare il braccio del tergilunotto per sollevare la spazzola dal vetro.



(fig. 181)

- 1 — Braccio tergilunotto
- 2 — Tappo a perno

3. Afferrare la base della spazzola e ruotarla in avanti per sganciare il perno dal supporto portaspazzola. (fig. 182)
4. Montare il perno della spazzola tergicristallo nel supporto portaspazzola all'estremità del braccio tergilunotto, quindi premere con forza sulla spazzola fino a che non si innesta in posizione.
5. Abbassare la spazzola tergicristallo ed innestare il tappo a perno in posizione.



(fig. 182)

- 1 — Spazzola tergicristallo
- 2 — Perno
- 3 — Braccio tergilunotto
- 4 — Supporto portaspazzola

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## RABBOCCO DEL LIQUIDO LAVACRISTALLI

Il lavacristalli e il lavalunotto condividono lo stesso serbatoio del liquido. Il serbatoio è ubicato nel vano motore. Controllare regolarmente il livello del liquido lavacristalli nel serbatoio. Riempire il serbatoio con una soluzione detergente per cristalli (non antigelo per radiatori) e azionare il sistema per alcuni secondi in modo da espellere il liquido residuo.

Al rabbocco del serbatoio liquido lavacristallo, prelevare una certa quantità e applicarla su un panno o una salvietta, quindi pulire le spazzole dei tergicristalli; in questo modo se ne miglioreranno le prestazioni.

Per impedire il congelamento dell'impianto lavacristalli alle basse temperature, selezionare una soluzione o miscela conforme o superiore alla gamma di temperatura del clima della zona. Queste indicazioni sono riportate sulla maggior parte dei contenitori di liquidi lavacristalli.

Quando sul display dell'EVIC viene visualizzato il messaggio "Washer Fluid Low" (liquido lavacristalli insufficiente), il serbatoio contiene circa 4 L di liquido lavacristalli.



### ATTENZIONE!

*I liquidi lavacristalli disponibili in commercio sono infiammabili. Possono incendiarsi e causare bruciature. Durante il riempimento o altre operazioni che interessano il liquido lavacristalli agire con la massima attenzione.*

## STRATEGIA DI RIGENERAZIONE — MOTORE DIESEL 2.0L

Questa vettura è dotata di un motore all'avanguardia e di un impianto di scarico contenente un filtro antiparticolato diesel. Il motore e il sistema di post-trattamento dei gas di scarico interagiscono per soddisfare gli standard attuali sulle emissioni. Il sistema controlla la combustione del motore per consentire al catalizzatore del sistema di scarico di intrappolare e bruciare le sostanze inquinanti del particolato atmosferico (PM) senza alcun intervento o interazione da parte del conducente.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Check Panel (EVIC)" in "Conoscenza della vettura".

## IMPIANTO DI SCARICO

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior sicurezza contro trafilemanti di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anormale dello scarico o la presenza di fumo acre nell'abitacolo, o se il fondo scocca o la parte posteriore della vettura sono stati danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che hanno subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o giunzioni allentate possono consentire ai gas di scarico di trafilare nell'abitacolo. Controllare inoltre l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene sollevata per operazioni di lubrificazione o di cambio olio. Se necessario sostituire.



### ATTENZIONE!

**Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore. Se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti. Per evitare di inalare il monossido di carbonio, vedere "Consigli sulla sicurezza/Gas di scarico" in "Sicurezza".**

**NOTA:** la manomissione intenzionale dei dispositivi antinquinamento è perseguibile legalmente.



### ATTENZIONE!

**Il condotto di scarico può raggiungere temperature elevate e può innescare un incendio qualora si arresti la vettura su materiale infiammabile. Tenere presente che anche erba o foglie secche possono incendiarsi se vengono a contatto con il condotto di scarico. Evitare quindi di parcheggiare la vettura o di utilizzarla dove il condotto di scarico potrebbe venire a contatto con materiale infiammabile.**

In situazioni eccezionali che implicano un funzionamento irregolare generalizzato del motore, un odore pungente rivela un serio surriscaldamento del catalizzatore. Se ciò dovesse accadere, arrestare completamente la vettura in sicurezza, spegnere il motore e attendere che si raffreddi. Quindi, rivolgersi immediatamente a un punto di assistenza per il necessario intervento che dovrà comprendere la perfetta messa a punto secondo le specifiche del costruttore.

Per ridurre al minimo le possibilità di danni al catalizzatore, seguire le avvertenze indicate qui di seguito.

- Non spegnere il motore o disinserire l'accensione con il cambio in presa e la vettura in movimento.
- Non tentare l'avviamento del motore con manovra a spinta o a traino.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

- Non avviare il motore al minimo se i connettori delle bobine di accensione sono rimasti scollegati per periodi prolungati.

## IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO



### ATTENZIONE!

- *Prima di qualsiasi intervento in cui vi sia il rischio di venire a contatto con la ventola di raffreddamento, scollegare quest'ultima o portare il commutatore di accensione in posizione di blocco. La ventola è infatti del tipo a comando termostatico e, se il commutatore di accensione si trova su ON, può entrare in funzionamento in qualsiasi momento.*
- *La fuoriuscita di liquido bollente o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni. Se si nota del vapore proveniente dal vano motore, o se ne avverte il classico sibilo, non aprire il cofano fino a quando il radiatore non abbia avuto il tempo sufficiente per raffreddarsi. Non tentare mai di togliere il tappo a radiatore caldo.*

### Controlli del liquido di raffreddamento motore

Controllare ogni 12 mesi il grado di protezione del liquido di raffreddamento motore (antigelo) (preferibilmente prima dell'inizio della stagione fredda). Se il liquido è sporco o di aspetto rugginoso, sostituirlo

dopo avere svuotato completamente e lavato l'impianto. Controllare la parte anteriore del condensatore A/C per verificare l'eventuale accumulo di insetti, foglie e altri detriti. Se risulta sporca, pulirla spruzzando delicatamente dell'acqua con un tubo flessibile da giardino sulla parte anteriore del condensatore in senso verticale dall'alto verso il basso.

Controllare le tubazioni del serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento per accertare che la gomma non sia diventata friabile e che siano assenti cricchiate, lacerazioni, tagli e ostruzioni nei raccordi lato serbatoio e lato radiatore. Verificare anche la tenuta dell'intero impianto.

### Impianto di raffreddamento — Scarico, lavaggio e riempimento

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Se la soluzione è sporca o contiene molti sedimenti, usare per il lavaggio un detergente di buona qualità per impianti di raffreddamento. Completare il lavaggio con abbondante quantità di acqua pulita per eliminare ogni deposito e ogni residuo di sostanza chimica. Smaltire in modo appropriato la vecchia soluzione di liquido di raffreddamento motore (antigelo).

## Scelta del liquido di raffreddamento motore — Motore a benzina

Utilizzare solo il refrigerante raccomandato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".



• **Miscele di liquidi di raffreddamento motore (antigelo) diversi da quelli indicati possono compromettere la protezione contro la corrosione con conseguente rischio di danneggiamento del motore. Qualora l'impianto di raffreddamento motore sia rifornito con un liquido non indicato per far fronte a una situazione di emergenza, sostituirlo quanto prima con il liquido prescritto.**

• **Non utilizzare acqua pura da sola o prodotti antigelo a base di alcol. Non usare inibitori di corrosione o prodotti antiruggine aggiuntivi poiché potrebbero risultare incompatibili con il liquido di raffreddamento motore (antigelo) e causare l'otturazione del radiatore.**

• **Questa vettura non è stata progettata per l'uso di liquidi di raffreddamento a base di glicole propilenico. L'impiego di liquidi di raffreddamento a base di glicol propilenico è quindi vivamente sconsigliato.**

## Scelta del liquido di raffreddamento motore — Motore diesel

Utilizzare solo liquido di raffreddamento (antigelo) del tipo raccomandato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".



• **Non utilizzare prodotti HOAT (Hybrid Organic Additive Technology, tecnologia additivi organici ibridi) nei motori diesel.**

• **Non utilizzare prodotti OAT (Organic Additive Technology, tecnologia additivi organici) contenenti 2 EH (2-etilesanolo).**

• **Non utilizzare acqua da sola o liquidi di raffreddamento (antigelo) a base di alcol. Non usare inibitori di corrosione o prodotti antiruggine aggiuntivi poiché potrebbero risultare incompatibili con il liquido di raffreddamento motore e causare l'otturazione del radiatore.**

• **Questa vettura non è stata progettata per l'uso di liquidi di raffreddamento a base di glicole propilenico. L'impiego di liquidi di raffreddamento a base di glicol propilenico è quindi vivamente sconsigliato.**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## Aggiunta di liquido di raffreddamento motore — Motori a benzina

La vettura è stata rifornita con liquido di raffreddamento motore (antigelo) ottimizzato che consente di prolungare gli intervalli di manutenzione. Questo liquido di raffreddamento motore può essere utilizzato per cinque anni o fino a 168.000 km prima della sostituzione. Per evitare di ridurre tale esteso intervallo di manutenzione, è di fondamentale importanza utilizzare lo stesso tipo di liquido di raffreddamento per l'intera vita della vettura.

- Il costruttore raccomanda l'uso di miscela al 50% di acqua demineralizzata e antigelo/liquido di raffreddamento motore PARAFLU UP\*, conforme alla qualificazione FIAT 9.55523 o equivalente.
- Se si prevedono temperature inferiori a  $-37^{\circ}\text{C}$ , usare concentrazioni più alte (comunque non superiori al 70%).
- Per la miscela anticongelante usare solo acqua pura distillata o deionizzata. In caso contrario, si ridurrebbe il grado di protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento motore.

Tenere presente che rientra nella responsabilità del proprietario della vettura proteggere il motore dal gelo con una miscela adeguata alle temperature della zona in cui circola la vettura.

**NOTA:** la miscelazione di tipi di liquidi di raffreddamento motore (antigelo) diversi ne diminuisce la durata e comporta cambi più frequenti.

## Aggiunta di liquido di raffreddamento motore — Motore diesel

La vettura è stata rifornita con liquido di raffreddamento motore (antigelo) ottimizzato che consente di prolungare gli intervalli di manutenzione. Per evitare di ridurre tale esteso intervallo di manutenzione, è di fondamentale importanza utilizzare lo stesso tipo di liquido di raffreddamento per l'intera vita della vettura.

Tenere presente che rientra nella responsabilità del proprietario della vettura proteggere il motore dal gelo con una miscela adeguata alle temperature della zona in cui circola la vettura.

**NOTA:** la miscelazione di tipi di liquidi di raffreddamento motore (antigelo) diversi ne diminuisce la durata e comporta cambi più frequenti.

### Tappo radiatore impianto di raffreddamento

Il tappo deve essere serrato a fondo per evitare perdite di liquido di raffreddamento motore e garantire che quest'ultimo ritorni al radiatore dal serbatoio di espansione.

Controllare accuratamente il tappo e pulirlo da ogni corpo estraneo che potrebbe essersi depositato sulle superfici di tenuta.





### ATTENZIONE!

- **La dicitura "DO NOT OPEN HOT" (Non aprire a caldo) riportata sul tappo del radiatore costituisce una misura di sicurezza. Non aggiungere mai liquido di raffreddamento quando il motore è surriscaldato. Non tentare di raffreddare un motore surriscaldato allentando o togliendo il tappo. Il calore provoca infatti un notevole aumento della pressione nell'impianto di raffreddamento. Per evitare il rischio di ustioni non togliere il tappo se l'impianto è molto caldo o sotto pressione.**
- **Utilizzare esclusivamente il tappo radiatore previsto per la vettura. Questo per evitare rischi di lesioni o danni al motore.**

### Smaltimento del liquido di raffreddamento motore usato

Lo smaltimento del liquido di raffreddamento motore a base di glicol etilenico è soggetto a norme di legge. Rivolgersi pertanto agli enti preposti per conoscere la normativa locale. Per evitare che il refrigerante a base di glicole etilenico venga ingerito da animali o bambini, non conservarlo in contenitori aperti e non scaricarlo sul terreno. Qualora sia accidentalmente ingerito da un bambino, rivolgersi immediatamente a un medico. Eliminare immediatamente eventuali tracce di liquido dal terreno.

### Livello del liquido di raffreddamento motore

Il radiatore è normalmente sempre pieno e non vi è quindi nessuna necessità di togliere il tappo del radiatore a meno che non si debba verificare il punto di congelamento del liquido o procedere alla sua sostituzione. Gli addetti alla manutenzione devono essere informati al riguardo. Se la temperatura di funzionamento del motore è normale, è sufficiente controllare il livello del liquido nel serbatoio di espansione una volta al mese. Eventuali rabbocchi devono essere effettuati versando il liquido nel serbatoio di espansione. Non riempire eccessivamente.

### Punti da tenere presente

**NOTA:** all'arresto della vettura dopo un breve tragitto si potrebbe notare la fuoriuscita di vapore dal lato anteriore del vano motore. Si tratta di un fenomeno normale dovuto alla presenza di acqua piovana, neve o forte umidità sul radiatore, che evapora quando il termostato si apre consentendo l'ingresso di liquido caldo in quest'ultimo.

Se dopo aver esaminato il vano motore non si riscontrano perdite dal radiatore o dalle tubazioni flessibili, si può riprendere la marcia in tutta sicurezza. Il vapore si dissiperà rapidamente.

- Non riempire troppo il serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento.
- Controllare il punto di congelamento del liquido di raffreddamento nel radiatore e nel serbatoio di

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

espansione. Qualora sia necessario un rabbocco di liquido di raffreddamento, aggiungerne anche nel serbatoio di espansione.

- Se risultano necessari rabbocchi frequenti, o se il livello nel serbatoio di espansione non scende a mano a mano che il motore si raffredda, far eseguire la prova di tenuta a pressione dell'impianto per appurare l'eventuale presenza di perdite.
- Verificare che le tubazioni di troppopieno del radiatore e del serbatoio di espansione non siano piegate o ostruite.
- Tenere pulita la parte frontale del radiatore. Se la vettura è dotata di condizionatore aria, tenere pulito anche il lato frontale del condensatore.
- Non cambiare il termostato in funzione della stagione fredda o calda. Qualora il termostato debba essere sostituito a causa di un funzionamento anormale, montare **ESCLUSIVAMENTE** il tipo originale prescritto. Termostati di altri tipi possono pregiudicare il raffreddamento del motore e provocare un aumento del consumo di carburante e dell'emissione di gas inquinanti.

## IMPIANTO FRENANTE

Per garantire l'efficienza dell'impianto frenante controllarne periodicamente i componenti. Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.



### ATTENZIONE!

*L'inutile sollecitazione dei freni può pregiudicare l'efficienza con gravi rischi per l'incolumità degli occupanti della vettura. Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale del freno o sollecitarlo inutilmente per evitare il surriscaldamento dei freni, l'usura eccessiva delle guarnizioni e possibili danni all'impianto frenante. Si rischierebbe di non disporre della piena capacità di frenatura in caso di emergenza.*

### Pompa freni — Controllo livello liquido freni

Controllare immediatamente il livello del liquido nella pompa freni in caso di accensione della "spia freni".

Controllare il livello del liquido freni nella relativa pompa quando si effettuano interventi che richiedono l'apertura del cofano motore.

Pulire sempre accuratamente la superficie della pompa freni prima di togliere il tappo. Rabboccare, se necessario, per ripristinare il livello corretto indicato sul serbatoio.

Non superare quel livello per evitare il rischio di perdite nell'impianto frenante.

È prevedibile che l'usura delle guarnizioni dei freni provochi l'abbassamento del livello del liquido. Il livello dovrebbe essere controllato quando si sostituiscono le

guarnizioni dei freni. Tuttavia, dato che l'abbassamento del livello potrebbe essere provocato da una perdita, è opportuno in questo caso un accurato controllo dell'impianto frenante.

Usare esclusivamente il liquido freni raccomandato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".



### **ATTENZIONE!**

• Usare esclusivamente il liquido freni raccomandato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici". L'uso del tipo errato di liquido freni può danneggiare gravemente l'impianto frenante e/o pregiudicarne le prestazioni. Il tipo corretto di liquido freni per la vettura è indicato anche sul serbatoio originale della pompa freni idraulici montato in fabbrica.

**(Continua)**

### **(Continua)**

- **Per evitare la contaminazione con corpi estranei o umidità, utilizzare solo liquido freni nuovo o liquido contenuto in un recipiente perfettamente chiuso. Mantenere sempre il tappo del serbatoio pompa freni ben chiuso. Un liquido freni contenuto in un recipiente aperto assorbe umidità dall'aria ed ha quindi un punto di ebollizione inferiore. Questa condizione potrebbe causare l'ebollizione imprevista del liquido durante frenate forti e prolungate, provocando un'improvvisa avaria ai freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.**
- **Una quantità eccessiva nel serbatoio del liquido freni potrebbe provocarne la fuoriuscita sulle parti calde del motore e il relativo incendio. Il liquido freni può danneggiare anche superfici verniciate e in plastica, quindi fare attenzione a evitare il contatto.**
- **Evitare che liquidi a base di petrolio contaminino il liquido freni. Le guarnizioni di tenuta potrebbero danneggiarsi, con conseguente parziale o totale inefficienza dei freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## CAMBIO AUTOMATICO (per versioni/mercati, dove previsto)

Il complessivo cambio automatico e differenziale è alloggiato in un unico supporto.

Controllare il livello dell'olio nel cambio automatico ad ogni intervento di manutenzione. Una quantità di olio inferiore a quella prescritta pregiudica infatti la durata utile del cambio e dell'olio stesso.

### Scelta del lubrificante

È importante utilizzare nel cambio il lubrificante corretto per assicurare prestazioni ottimali. Usare solo olio cambio consigliato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici". Assicurarsi che l'olio sia mantenuto sempre al livello prescritto rabboccando eventualmente con il tipo di olio raccomandato. Non eseguire lavaggi con sostanze chimiche su alcun tipo di cambio; utilizzare soltanto lubrificante di tipo approvato.

### Additivi speciali

L'olio cambio automatico (ATF) è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere pregiudicate dall'aggiunta di ulteriori additivi. Perciò, non aggiungere additivi al cambio. L'unica eccezione ammessa è l'impiego di coloranti speciali per facilitare l'individuazione di eventuali perdite. Inoltre, evitare l'uso di sigillanti per cambi perché potrebbero compromettere l'efficacia delle guarnizioni.



**Non utilizzare sostanze chimiche per lavare il cambio poiché potrebbero danneggiarne i componenti. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.**

### Controllo livello olio — Cambio automatico a sei velocità

Non è necessario eseguire controlli periodici del livello dell'olio, quindi il cambio non è dotato dell'apposita asta. Il concessionario autorizzato può verificare il livello dell'olio del cambio usando una speciale astina di livello per l'assistenza. Se si nota una perdita di olio o un'anomalia di funzionamento del cambio, far eseguire immediatamente il controllo del livello dell'olio del cambio presso il concessionario autorizzato di zona. Guidando la vettura con un livello dell'olio errato si possono causare danni gravi al cambio.

### Sostituzioni olio e filtro

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

In caso di smontaggio del cambio per qualsiasi motivo, sostituire sempre l'olio e il filtro.

## **CAMBIO MECCANICO (per versioni/mercati, dove previsto)**

### **Controllo del livello olio**

Controllare visivamente che non vi siano perdite nel cambio meccanico ad ogni cambio dell'olio. Se necessario, rabboccare per ripristinare il livello corretto.

Per il controllo del livello dell'olio occorre togliere il tappo del foro di riempimento. Il livello deve essere compreso fra la parte inferiore del foro di riempimento e un punto situato a non più di 4,7 mm dalla parte inferiore del foro.

### **Scelta del lubrificante**

Utilizzare solo l'olio del cambio prescritto dal costruttore. Non utilizzare additivi (ad eccezione dei traccianti per il rilevamento di perdite). Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".

### **Frequenza dei cambi olio**

Cambiare l'olio del cambio meccanico agli intervalli riportati nella sezione "Manutenzione programmata" del presente manuale.

## **COMPLESSIVO TRAZIONE POSTERIORE (RDA) — ESCLUSIVAMENTE MODELLI A TRAZIONE INTEGRALE**

### **Scelta del lubrificante**

Utilizzare solo olio consigliato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".

### **Controllo del livello olio**

Verificare visivamente l'assenza di perdite dall'unità ad ogni cambio olio. In presenza di perdite, controllare il livello dell'olio rimuovendo il tappo di rifornimento. Il livello dell'olio deve essere compreso fra la parte inferiore del foro di riempimento e un punto situato a non più di 4 mm al di sotto del foro di riempimento.

Se necessario, rabboccare per ripristinare il livello corretto.

### **Frequenza dei cambi olio**

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

## **RIPARTITORE (PTU) — ESCLUSIVAMENTE MODELLI A TRAZIONE INTEGRALE**

### **Scelta del lubrificante**

Utilizzare solo olio consigliato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## Controllo del livello olio

Verificare visivamente l'assenza di perdite dall'unità ad ogni cambio olio. In presenza di perdite, controllare il livello dell'olio rimuovendo il tappo di rifornimento. Il livello dell'olio deve essere compreso fra la parte inferiore del foro di riempimento e un punto situato a non più di 4 mm al di sotto del foro di riempimento.

Se necessario, rabboccare per ripristinare il livello corretto.

## Frequenza dei cambi olio

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

## MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA E PROTEZIONE CONTRO LA CORROSIONE

### Protezione della carrozzeria e delle parti verniciate dalla corrosione

I requisiti di manutenzione della carrozzeria della vettura variano a seconda del luogo e dell'impiego. I prodotti chimici sparsi d'inverno sulle strade innevate o ghiacciate, come pure quelli polverizzati sugli alberi e sulle superfici stradali nelle altre stagioni, esercitano un'azione fortemente corrosiva sulle parti metalliche della vettura. I parcheggi all'esterno, che espongono la vettura all'azione degli agenti inquinanti presenti nell'atmosfera, i fondi stradali sui quali transita la vettura, le temperature estremamente calde o molto fredde, e altre condizioni limite, costituiscono altrettanti fattori

di deterioramento della vernice, delle modanature metalliche e della protezione del sottoscocca.

Il rispetto delle seguenti indicazioni di manutenzione consentirà di non vanificare i provvedimenti adottati dal costruttore per migliorare la protezione della vettura con adeguati trattamenti anticorrosione.

### Cause della corrosione

La corrosione è la naturale conseguenza del deterioramento o dell'asportazione della vernice e degli strati protettivi dai lamierati della vettura.

Le cause più comuni sono elencate qui di seguito:

- sale sulle strade, accumulo di sporcizia e di umidità;
- proiezione di pietrisco;
- insetti, resina degli alberi e catrame;
- salinità dell'atmosfera in zone marine;
- inquinamento atmosferico in ambiente urbano e in zone industriali;

### Lavaggio

- Lavare periodicamente la vettura. Effettuare il lavaggio al riparo dai raggi solari impiegando detersivo neutro e risciacquare abbondantemente con acqua pulita.
- Per proteggere le finiture verniciate, utilizzare una cera detergente di alta qualità. Aver cura di non graffiare la vernice.

- Evitare l'uso di prodotti abrasivi e di spazzole elettriche che possono attenuare la brillantezza o assottigliare lo strato di vernice.



**Non usare materiali abrasivi o duri quali pagliette di acciaio o prodotti in polvere che righerebbero le superfici metalliche e verniciate.**

### Avvertenze particolari

- Se la vettura circola prevalentemente in zone marittime o su strade polverose o sulle quali viene sparso sale d'inverno, lavare la parte esposta del pianale almeno una volta al mese.
- È importante che i fori di scarico sui bordi inferiori delle porte, dei batticalcagno e dell'area di carico siano tenuti sgombri da ostruzioni.
- In caso di rigature profonde della vernice o di scheggiature provocate dal pietrisco far eseguire immediatamente i necessari ritocchi. Queste operazioni sono ovviamente a carico del proprietario.
- Se la vernice e lo strato protettivo sono stati danneggiati a seguito di un incidente o per cause analoghe, provvedere al più presto alla riparazione della vettura. Queste operazioni sono ovviamente a carico del proprietario.
- In caso di trasporto di sostanze chimiche, fertilizzanti, sale contro il gelo, ecc., accertarsi che i rispettivi involucri siano perfettamente sigillati.

- In caso di impiego della vettura su strade inghiaiate si suggerisce di applicare paraspruzzi su tutti i passaruota.

### Manutenzione delle ruote e relative modanature

Tutte le ruote e le rispettive modanature, specialmente quelle cromate e rivestite in alluminio, devono essere pulite con regolarità con detergente neutro e acqua onde evitarne la corrosione. Per rimuovere depositi di abbondante terriccio e/o un'eccessiva quantità di polvere di frenatura, utilizzare un detergente non abrasivo e non acido. Non utilizzare materiali abrasivi, pagliette di acciaio, spazzole a setole o lucidanti per metallo. Non usare detergenti per forno. Evitare le stazioni di lavaggio automatico che fanno uso di soluzioni acide o di spazzole ruvide onde evitare di danneggiare lo strato protettivo dei cerchi delle ruote.

### Procedura di pulizia del tessuto antimacchia (per versioni/mercati, dove previsto)

Le possibili modalità di pulizia dei sedili con rivestimento in tessuto antimacchia sono le seguenti:

- Eliminare quante più macchie possibile servendosi di un panno pulito e asciutto.
- Ripulire le macchie rimanenti con un panno pulito e leggermente inumidito.
- Per le macchie difficili, applicare una soluzione detergente neutra su un panno pulito e umido ed eliminare la macchia. Rimuovere i residui saponosi con un panno nuovo e umido.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

- Per le macchie di grasso, applicare del pulitore multiuso o prodotto equivalente su un panno pulito e umido ed eliminare la macchia. Rimuovere i residui saponosi con un panno nuovo e umido.
- Non utilizzare solventi aggressivi o qualsiasi altro tipo di prodotti protettivi sui rivestimenti in tessuto antimacchia.

## Manutenzione dell'abitacolo

### **Rivestimento plancia portastrumenti**

La superficie del rivestimento della plancia portastrumenti è leggermente opaca per ridurre al minimo i riflessi nel parabrezza. Non usare prodotti protettivi o che potrebbero comunque causare riflessi indesiderabili. Pulire esclusivamente con acqua tiepida saponata.

### **Pulizia rivestimenti interni**

Per pulire i rivestimenti interni, provare anzitutto a utilizzare un panno umido. Non utilizzare detergenti aggressivi.

### **Pulizia rivestimenti in pelle**

I rivestimenti in pelle possono essere conservati al meglio se puliti sistematicamente con un panno morbido e umido. Eliminare prontamente con un panno umido le piccole particelle di sporcizia che potrebbero danneggiarli esercitando un'azione abrasiva. Per rimuovere lo sporco ostinato, usare un panno morbido. Evitare di impregnare i rivestimenti in pelle con liquidi di qualunque genere. Non utilizzare lucidanti, oli, agenti di pulizia, solventi, detergenti o prodotti a base di

ammoniaca. Per mantenere l'aspetto originale, non occorre applicare ammorbidente specifico per pelle.



### **ATTENZIONE!**

**Per la pulizia non usare solventi volatili. Molti di essi sono potenzialmente infiammabili e inoltre, se usati in ambiente chiusi, possono creare problemi alle vie respiratorie.**

## Pulizia dei proiettori

I trasparenti dei proiettori della vettura sono di plastica, più luminosi e più resistenti di quelli di vetro.

La plastica si graffia però più facilmente del vetro e la pulitura richiede quindi un procedimento diverso.

Per ridurre al minimo la possibilità di provocare rigature sui trasparenti dei proiettori, riducendone così la luminosità, evitare l'uso di panni asciutti. Lavare con una soluzione di acqua e sapone neutro, quindi sciacquare accuratamente.

Non ricorrere a prodotti abrasivi, solventi, pagliette di acciaio o altro materiale simile.

## Cristalli

Pulire con regolarità tutti i cristalli con normali prodotti esistenti in commercio. Non fare uso di prodotti abrasivi. Agire con cautela quando si pulisce la parte interna di un lunotto termico. Non usare raschietti o altri attrezzi taglienti che potrebbero danneggiare le resistenze elettriche.



Per la pulitura degli specchi retrovisori spruzzare il detergente su un panno. Non spruzzare direttamente sullo specchio.

### **Pulizia dei trasparenti in plastica del quadro strumenti**

I trasparenti che ricoprono gli strumenti di bordo di questa vettura sono di plastica. Durante la pulizia agire con cautela per evitare di graffiare la plastica.

1. Pulire con un panno morbido inumidito. Può essere usata una soluzione di acqua e sapone neutro, ma non fare uso di detergenti abrasivi o ad alto contenuto di alcool. Se si usa sapone, completare l'operazione con un panno pulito e leggermente inumidito.
2. Asciugare con un panno morbido.

### **Manutenzione delle cinture di sicurezza**

Non candeggiare, tingere o lavare le cinture con solventi chimici o prodotti abrasivi. Questo per evitare di indebolire il tessuto. Anche i danni dovuti all'esposizione al sole possono indebolire il tessuto.

Se necessario usare una soluzione di sapone neutro o acqua tiepida. Non smontare le cinture dalla vettura. Asciugare con un panno morbido.

Sostituire le cinture se sono sfilacciate o usurate, o se le fibbie non funzionano in modo corretto.

### **PULIZIA DEI PORTABICCHIERI**

Pulire con un panno umido o un asciugamani e un detergente neutro.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEI PNEUMATICI

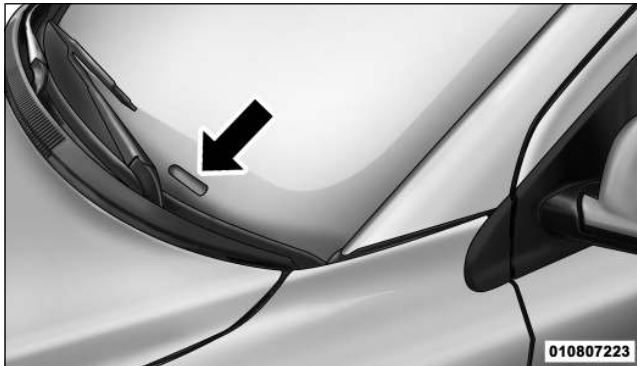
I pneumatici anteriori e posteriori sono soggetti a differenti carichi e sollecitazioni dovuti alla sterzata, alla manovrabilità e alla frenatura della vettura. Per questi motivi sono soggetti a un'usura non uniforme.

Per ovviare a questi inconvenienti, è possibile eseguire la rotazione dei pneumatici al momento opportuno. Questa operazione è particolarmente consigliabile nel caso di pneumatici dalla scolpitura accentuata adatta a tutte le stagioni. La rotazione non solo favorirà la durata utile del battistrada, ma contribuirà anche a mantenere inalterate le capacità di aderenza e di trazione su strade bagnate, fangose o innevate, assicurando una manovrabilità confortevole.

# DATI TECNICI

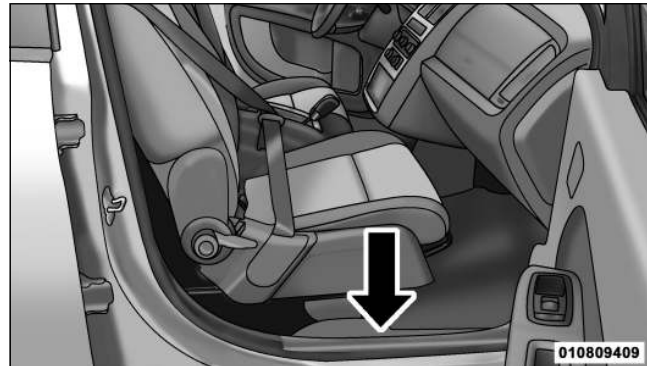
## NUMERO DI TELAIO

Il numero di telaio (VIN) si trova nell'angolo anteriore sinistro della plancia portastrumenti ed è visibile dall'esterno della vettura attraverso il parabrezza. Questo numero è stampigliato anche sulla soglia della porta anteriore destra sotto la modanatura ed è riportato sull'etichetta informativa della vettura affissa su uno dei finestrini della vettura, sul libretto di circolazione e sul certificato di proprietà. (fig. 183) (fig. 184)



(fig. 183)

**Posizione del VIN**



(fig. 184)

**Posizione del VIN**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

**DATI  
TECNICI**

INDICE

## PNEUMATICI – INFORMAZIONI GENERALI

### PRESSIONI DI GONFIAGGIO

Il corretto gonfiaggio dei pneumatici è essenziale ai fini della sicurezza di marcia e delle prestazioni della vettura. La pressione di gonfiaggio è determinante soprattutto sotto tre aspetti:

#### Sicurezza



#### ATTENZIONE!

- *Un'errata pressione dei pneumatici è pericolosa e può provocare incidenti.*
- *Una pressione insufficiente provoca un aumento della flessione del pneumatico con possibilità di surriscaldamento e di rottura dello stesso.*
- *Una pressione di gonfiaggio eccessiva riduce la capacità del pneumatico di assorbire le sollecitazioni dovute al fondo stradale. Oggetti e buche sulla strada possono provocare danni tali da causare la rottura del pneumatico.*
- *Il gonfiaggio eccessivo o insufficiente dei pneumatici può influire sulla governabilità della vettura e causare la rottura improvvisa degli stessi, con conseguente perdita di controllo della vettura.*

(Continua)

(Continua)

- *Pressioni di gonfiaggio non uniformi possono causare problemi di governabilità, portando ad una perdita di controllo della vettura.*
- *Pressioni di gonfiaggio non uniformi dei pneumatici da un lato e l'altro potrebbero causare sbandamenti della vettura durante la guida.*
- *Guidare sempre con tutti i pneumatici gonfiati alla pressione di gonfiaggio a freddo prescritta.*

#### Economia di esercizio

Una pressione di gonfiaggio non corretta provoca un'usura irregolare e precoce del battistrada, con conseguente riduzione della durata utile del pneumatico. Una pressione insufficiente provoca anche un aumento dell'attrito di rotolamento e, di conseguenza, un maggior consumo di carburante.

#### Comfort di marcia e stabilità della vettura

Corrette pressioni di gonfiaggio contribuiscono notevolmente al comfort di marcia. Pressioni eccessive dei pneumatici generano fastidiosi scuotimenti della vettura.

#### PRESSIONI DI GONFIAGGIO PNEUMATICI

La corretta pressione di gonfiaggio a freddo dei pneumatici è indicata sul montante B lato guida o sul bordo posteriore della porta lato guida.

Almeno una volta al mese si dovrebbe controllare e regolare la pressione dei pneumatici e constatare

l'eventuale presenza di segni di usura o di danni visibili dei pneumatici. Per controllare la pressione dei pneumatici, utilizzare un manometro di tipo tascabile di buona qualità. Non limitarsi a giudicare a livello visivo la corretta pressione dei pneumatici. I pneumatici di tipo radiale possono sembrare all'apparenza gonfiati alla pressione corretta anche quando in realtà la pressione di gonfiaggio è insufficiente.



***Dopo il controllo o la regolazione della pressione di gonfiaggio, rimontare sempre il cappuccio stelo valvola. In tal modo si eviterà l'infiltrazione di umidità e di detriti nello stelo della valvola che potrebbero danneggiarlo.***

Le pressioni di gonfiaggio specificate sulla targhetta sono sempre "pressioni di gonfiaggio a freddo", ovvero relative alla pressione dei pneumatici con vettura ferma da almeno tre ore o che abbia percorso meno di 1,6 km dopo una sosta di tre ore. La pressione di gonfiaggio a freddo non deve essere superiore a quella massima impressa sulla spalla del pneumatico.

In caso di notevoli escursioni della temperatura esterna, controllare con maggiore frequenza la pressione di gonfiaggio dei pneumatici, dato che la pressione varia in funzione della temperatura.

La pressione di gonfiaggio varia di circa 0,07 bar ogni 7°C di variazione della temperatura dell'aria. È meglio

ricordarselo quando si controlla la pressione di gonfiaggio delle gomme in garage, soprattutto in inverno.

Esempio: se la temperatura all'interno del garage è di 20°C e la temperatura esterna è di 0°C, la pressione di gonfiaggio pneumatici a freddo deve essere aumentata di 0,21 BAR, ossia 0,07 BAR per ogni 7°C di differenza tra la temperatura interna e la temperatura esterna.

La pressione di gonfiaggio potrebbe aumentare da 0,13 a 0,4 bar durante il funzionamento. Si tratta di un incremento normale che NON deve essere ridotto poiché ne deriverebbe una pressione insufficiente a pneumatico freddo.

### **Pressioni di gonfiaggio per guida ad alta velocità**

Il costruttore si è sempre espresso per una guida a velocità di sicurezza entro i limiti previsti dalla segnaletica stradale. Se le condizioni del percorso e la segnaletica consentono velocità elevate, è estremamente importante mantenere una corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici. Per la guida ad alta velocità può essere necessario aumentare la pressione dei pneumatici e ridurre il carico della vettura. Per i valori consigliati di velocità, carico e pressione dei pneumatici a freddo per guidare in condizioni di sicurezza, consultare il concessionario dei ricambi originali o un rivenditore di pneumatici autorizzato.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

*La guida ad alta velocità con vettura a pieno carico è pericolosa. Infatti le maggiori sollecitazioni che agiscono sui pneumatici potrebbero provocarne l'improvviso deterioramento. È evidente l'alto rischio di incidenti che ne può conseguire. Non tenere mai a lungo velocità superiori a 120 km/h con la vettura a pieno carico.*

**PNEUMATICI DI TIPO RADIALE****ATTENZIONE!**

*Non abbinare mai pneumatici di tipo radiale con altri tipi onde evitare che il controllo della vettura risulti precario. L'instabilità è causa di incidenti. Montare sempre un treno completo di pneumatici di tipo radiale. Non abbinare mai questo tipo di pneumatici con altri tipi.*

Piccoli tagli e forature dei pneumatici radiali sono riparabili solo se il danno interessa esclusivamente la zona del battistrada. Per la riparazione dei pneumatici di tipo radiale, consultare il rivenditore di pneumatici autorizzato di zona.

**RUOTA DI SCORTA COORDINATA AI COMPLESSIVI RUOTA/PNEUMATICO ORIGINALI (per versioni/mercati, dove previsto)**

La vettura può essere dotata di una ruota di scorta del tutto simile per aspetto e funzione ai complessivi ruota/pneumatico originali montati sull'assale anteriore o posteriore. Questa ruota di scorta può essere utilizzata per la rotazione dei pneumatici della vettura. Se la vettura è dotata di questa opzione, rivolgersi a un rivenditore di pneumatici autorizzato per lo schema di rotazione consigliato.

Se la vettura non prevede un'opzione per una ruota di scorta corrispondente al pneumatico e alla ruota originali, una ruota di scorta di dimensioni diverse d'emergenza per uso temporaneo potrebbe essere in dotazione nella vettura. Le ruote per uso temporaneo sono progettate solo per essere utilizzate con la relativa vettura. La vettura potrebbe essere dotata di uno dei tipi seguenti di ruote di scorta di dimensioni diverse per uso temporaneo; ruotino, ruota di dimensioni normali o ruota temporanea. Non montare sulla vettura più di una ruota di scorta di dimensioni diverse per uso temporaneo d'emergenza per volta.



**Tenere presente che l'altezza da terra della vettura si riduce con il montaggio della ruota di scorta, date le minori dimensioni di quest'ultima; evitare quindi stazioni di lavaggio automatico quando si sta utilizzando un ruotino, una ruota di dimensioni normali o una ruota temporanea. Si potrebbero provocare danni alla vettura.**

### **RUOTINO DI SCORTA (per versioni/mercati, dove previsto)**

Il ruotino di scorta è previsto solo per un impiego di emergenza. È possibile stabilire se la vettura è dotata di un ruotino di scorta consultando la relativa descrizione sulla targhetta informativa su pneumatici e carico situata sull'apertura della porta lato guida o sulla spalla del pneumatico. Le descrizioni del ruotino di scorta iniziano con la lettera "T" o "S" seguita dalla designazione delle dimensioni. Esempio: T145/80D18 103M.

T, S = Ruota di scorta temporanea

Poiché la durata utile del pneumatico originale è limitata è opportuno ripararlo (o sostituirlo) e rimontarlo al più presto sulla vettura.

Sul ruotino di scorta non è possibile montare un copri ruota, come non è possibile montare sul cerchio un pneumatico tradizionale. Non montare sulla vettura più di un ruotino di scorta per volta.



### **ATTENZIONE!**

**Il ruotino di scorta è previsto solo per un impiego di emergenza. Con questi pneumatici montati, non guidare a velocità superiori a 80 km/h. Il battistrada dei pneumatici delle ruote di scorta ha una durata limitata. Quando compaiono gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostituzione della ruota di scorta temporanea. Attenersi alle avvertenze relative alla ruota di scorta poiché potrebbero verificarsi inconvenienti legati alla ruota stessa con conseguente perdita di controllo della vettura.**

### **RUOTA DI SCORTA NORMALE (per versioni/mercati, dove previsto)**

La ruota di scorta normale è prevista solo per un impiego di emergenza. Questa ruota può sembrare identica a quella originale montata sul ponte anteriore o posteriore della vettura, ma non lo è. Il battistrada di questa ruota di scorta potrebbe avere una durata limitata. Quando compaiono gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostituzione della ruota di scorta normale. Poiché non è identica al pneumatico originale, alla prima occasione sostituire (o riparare) il pneumatico originale e rimontarlo sulla vettura.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

**DATI  
TECNICI**

INDICE

## RUOTA DI SCORTA TEMPORANEA (per versioni/mercati, dove previsto)

La ruota di scorta temporanea è concepita esclusivamente per l'uso in caso di emergenza. Questo pneumatico è identificato mediante un'etichetta situata sulla ruota di scorta temporanea. Questa etichetta contiene le limitazioni relative alla guida con tale ruota. Questa ruota può sembrare identica a quella originale montata sul ponte anteriore o posteriore della vettura, ma non lo è. Il montaggio di questa ruota di scorta temporanea incide sulla manovrabilità della vettura. Poiché non è identica al pneumatico originale, alla prima occasione sostituire (o riparare) il pneumatico originale e rimontarlo sulla vettura.



### ATTENZIONE!

*Le ruote di scorta temporanee sono concepite esclusivamente per l'uso in caso di emergenza. Il montaggio di questa ruota di scorta temporanea incide sulla manovrabilità della vettura. Con questo pneumatico, non guidare ad una velocità superiore a quella indicata sulla ruota temporanea. Rispettare la pressione di gonfiaggio a freddo indicata sulla targhetta informativa su pneumatici e carico situata sull'apertura della porta lato guida. Sostituire (o riparare) il pneumatico originale alla prima occasione e rimontarlo sulla vettura. In caso contrario si rischia di perdere il controllo della vettura.*

### PATTINAMENTO DELLE RUOTE

Qualora le ruote perdano aderenza per la presenza di fango, sabbia, neve o ghiaccio, non farle slittare a velocità superiori a 48 km/h o per più di 30 secondi continuativi senza interruzioni.

Per ulteriori informazioni, vedere "Disimpegno di una vettura impantanata" in "In caso di emergenza".





### ATTENZIONE!

**Forti accelerazioni possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare anche irreparabilmente i pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, un pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. Non tentare quindi di disimpegnare la vettura con accelerazioni superiori a 48 km/h per più di 30 secondi di seguito e, durante le manovre di disimpegno, accertarsi che non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza, indipendentemente dalla velocità.**

### INDICATORI DI USURA DEL BATTISTRADA

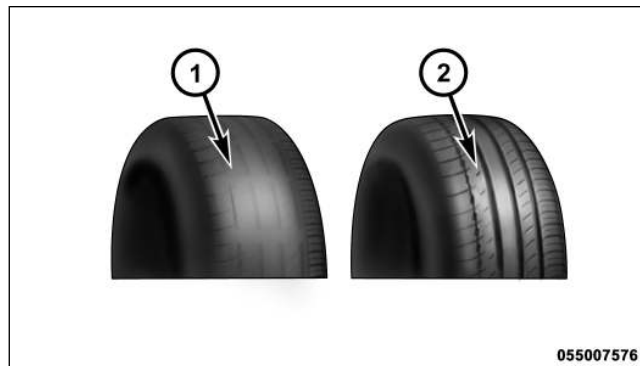
I pneumatici in dotazione sono muniti di indicatori di usura del battistrada che aiutano a stabilire quando vanno cambiati. (fig. 185)

Questi indicatori sono impressi nella scolpitura del battistrada. Quando la profondità del battistrada arriva a 2 mm, gli indicatori appariranno come delle fasce. Quando compaiono gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostituzione del pneumatico.

### DURATA DEI PNEUMATICI

La durata di un pneumatico dipende da vari fattori comprendenti tra l'altro:

- stile di guida;
- pressione di gonfiaggio;
- distanza percorsa.



(fig. 185)

- 1 — Pneumatico usurato
- 2 — Pneumatico nuovo

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

***Pneumatici e ruota di scorta devono essere sostituiti ogni sei anni, a prescindere dal battistrada rimanente. L'inosservanza di questa avvertenza può comportare un'improvvisa rottura del pneumatico. Potrebbe conseguire la perdita di controllo della vettura con rischi anche letali per gli occupanti.***

Conservare i pneumatici smontati in luogo fresco e asciutto con la minima esposizione alla luce possibile. Proteggere i pneumatici dal contatto con olio, grasso o benzina.

**PNEUMATICI DI RICAMBIO**

I pneumatici di primo equipaggiamento assicurano l'equilibrio di molte caratteristiche. Devono essere controllati periodicamente per valutarne lo stato di usura e verificarne la corretta pressione di gonfiaggio a freddo. Al momento in cui dovranno essere sostituiti (vedere il paragrafo relativo agli "indicatori di usura") il costruttore raccomanda vivamente l'impiego di pneumatici di dimensioni e di prestazioni equivalenti a quelli

originali. Per stabilire la dimensione dei pneumatici, fare riferimento alla targhetta che riporta le informazioni relative al carico e ai pneumatici. L'indice di carico e il limite di velocità sono riportati sulla spalla dei pneumatici originali. Per ulteriori informazioni sull'indice di carico e sul limite di velocità di un pneumatico, vedere la tabella dimensioni pneumatici nella sezione sulle informazioni di sicurezza dei pneumatici di questo manuale.

Si raccomanda di sostituire i due pneumatici anteriori o posteriori in coppia. La sostituzione di un solo pneumatico può compromettere seriamente la manovrabilità della vettura. Se si sostituisce una ruota, accertarsi che le specifiche di quella nuova corrispondano a quelle della ruota originale.

Qualora si avesse necessità di chiarimenti riguardo alle caratteristiche tecniche o alle prestazioni dei pneumatici, si consiglia di contattare il concessionario dei ricambi originali o un rivenditore di pneumatici autorizzato. In caso contrario, potrebbero essere compromesse la sicurezza, la manovrabilità e la marcia della vettura.



## ATTENZIONE!

• **Non usare pneumatici o cerchi di dimensioni o di caratteristiche prestazionali diverse da quelle prescritte per questo modello. Alcune combinazioni erranee di ruote e pneumatici possono modificare l'equilibrio e il rendimento delle sospensioni, impedendo così il corretto funzionamento di sterzo, guidabilità e potenza frenante della vostra vettura. Ciò può compromettere la manovrabilità della vettura e causare eccessive sollecitazioni sui componenti dello sterzo e delle sospensioni. Potrebbe conseguire la perdita di controllo della vettura con rischi anche letali per gli occupanti. Usare esclusivamente pneumatici e cerchi aventi dimensioni e caratteristiche di carico approvate per questo modello.**

• **Non impiegare mai pneumatici con indice di carico o di prestazioni inferiori a quelli dei pneumatici montati originariamente sulla vettura. L'impiego di un pneumatico caratterizzato da un indice di carico inferiore può causare il sovraccarico e la rottura dello stesso. Si può perdere controllo della vettura e provocare un incidente.**

*(Continua)*

*(Continua)*

• **Pneumatici non idonei alla velocità della vettura possono deteriorarsi gravemente e senza preavviso provocando la perdita di controllo della vettura stessa.**



**Pneumatici di dimensioni diverse da quelle originali possono falsare le indicazioni del tachimetro e del contachilometri.**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## REQUISITI DEL CARBURANTE — MOTORE A BENZINA

Tutti i motori sono progettati in modo da soddisfare tutte le norme antinquinamento e consentire consumi ridotti ed elevate prestazioni se si utilizza benzina senza piombo di alta qualità con un valore nominale minimo di ottani pari a 91. Si sconsiglia l'uso di benzina di qualità superiore poiché, in questi motori, non fornisce alcun vantaggio rispetto alla benzina normale.

Un leggero battito in testa a bassi regimi non è preoccupante. In ogni caso, un battito pesante e prolungato a velocità elevate può provocare danneggiamenti tali da richiedere assistenza immediata. Una benzina di qualità scadente può causare problemi, quali avviamento difficoltoso, arresti del motore ed esitazioni in ripresa. In casi del genere, prima di rivolgersi a un centro di assistenza è opportuno provare un'altra marca di benzina.

Più di 40 case costruttrici in tutto il mondo hanno approvato e pubblicato per la benzina specifiche tecniche precise (World Wide Fuel Charter, WWFC) che definiscono le proprietà richieste per la benzina per consentire la riduzione delle emissioni, prestazioni elevate e durata nel tempo della vettura. Il costruttore raccomanda l'uso di benzine che rispettino le normative WWFC, se disponibili.

### Metanolo

(Alcol metilico) viene miscelato con benzine senza piombo a varie concentrazioni. Esistono carburanti contenenti il 3% o più di metanolo e altri alcol detti cosolventi. Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del costruttore. L'MTBE, invece, essendo un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.



***Evitare l'impiego di benzine contenenti metanolo o etanolo E-85. L'impiego di tali tipi di miscele può causare problemi di avviamento e guidabilità e può danneggiare componenti cruciali dell'impianto di alimentazione.***

### Etanolo

Il costruttore raccomanda l'utilizzo di benzina che non contenga più del 10% di etanolo. L'acquisto di benzina da un fornitore affidabile può ridurre il rischio di superare la soglia del 10% e/o di utilizzare carburante dalle proprietà anomale. È altresì importante notare che se si utilizzano carburanti mescolati a etanolo è prevedibile un aumento dei consumi, a causa della resa termica inferiore dell'etanolo. Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di miscele di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del costruttore. L'MTBE, invece, essendo un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.



**L'utilizzo di carburanti con contenuto di etanolo superiore al 10% può provocare anomalie al motore, difficoltà di avviamento o funzionamento e usura dei materiali. Questi effetti collaterali potrebbero danneggiare la vettura in modo permanente.**

### **Benzine ecologiche**

Esistono attualmente molte benzine miscelate in modo da essere meno inquinanti per l'ambiente, particolarmente in zone in cui l'inquinamento atmosferico raggiunge livelli molto elevati. Queste nuove miscele bruciano in modo più pulito e alcune di esse sono definite "benzine riformulate".

Il costruttore è decisamente favorevole a queste iniziative per un'aria più pulita. Anche gli automobilisti possono fare la loro parte utilizzando queste miscele non appena saranno disponibili.

### **MMT nella benzina**

L'MMT è un manganese contenente additivi metallici miscelato in alcune benzine per aumentare il numero di ottani. La benzina miscelata con MMT non offre vantaggi di rendimento superiori a quelli di una benzina con lo stesso numero di ottani priva di MMT. In alcune vetture la benzina miscelata con MMT riduce la durata delle candele e il rendimento del sistema di controllo delle emissioni. Il produttore consiglia di utilizzare benzina senza MMT nella propria vettura. Il contenuto

di MMT nella benzina può non essere indicato sulla pompa, pertanto, chiedere alla stazione di rifornimento se la benzina contiene MMT.

### **Additivi per combustibili**

Oltre ad avere l'appropriato numero di ottani, la benzina dovrebbe contenere additivi detergenti, anticorrosione e stabilizzanti. L'impiego di benzine contenenti additivi di questo tipo contribuiscono a migliorare i consumi, ridurre le emissioni inquinanti e mantenere inalterate le prestazioni della vettura.

Evitare l'uso indiscriminato di additivi detergenti nel carburante. La maggior parte di essi, intesi per l'eliminazione di residui di gomma e vernice, può contenere solventi attivi o ingredienti simili che possono danneggiare le tenute e i materiali delle membrane dell'impianto di alimentazione.



### **ATTENZIONE!**

**Il monossido di carbonio (CO) presente nei gas di scarico è letale. Per evitare intossicazioni da monossido di carbonio rispettare le seguenti precauzioni:**

**(Continua)**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

*(Continua)*

- **Non inalare i gas di scarico. Contengono monossido di carbonio, un gas incolore e inodore, che può essere letale. Non tenere il motore in moto in uno spazio chiuso, quale ad esempio un garage, e non sostare a lungo in una vettura parcheggiata con motore acceso. Qualora sia indispensabile rimanere per un certo tempo sulla vettura in sosta con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione e azionare la ventola in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo.**
- **Una manutenzione adeguata evita i pericoli dovuti al monossido di carbonio. Far controllare l'impianto di scarico ad ogni occasione che richieda il sollevamento della vettura. Far riparare immediatamente qualsiasi anomalia. In attesa della riparazione, guidare con tutti i finestrini completamente aperti.**
- **Durante la guida tenere chiuso il portellone in modo da evitare l'ingresso di monossido di carbonio e altri gas di scarico velenosi nell'abitacolo.**

## REQUISITI DEL CARBURANTE – MOTORE DIESEL

Si raccomanda di utilizzare diesel di qualità Premium a 50 cetani o superiore, conforme allo standard EN590. Per ulteriori informazioni sui carburanti disponibili in zona, consultare il proprio concessionario autorizzato.

## RIFORNIMENTI

	<b>Metrico</b>
<b>Carburante (circa)</b>	77,6 litri
<b>Olio motore con filtro</b>	
Motore 3.6L	5,6 litri
Motore diesel 2.0L	5,2 litri
<b>Impianto di raffreddamento *</b>	
Motore 3.6L e impianto di climatizzazione a una o due zone	12,4 litri
Motore 3.6L e impianto di climatizzazione a tre zone	13,7 litri
Motore diesel 2.0L e impianto di climatizzazione a una o due zone	9,1 litri
Motore diesel 2.0L e impianto di climatizzazione a tre zone	9,9 litri

\* Compresi il riscaldatore e il serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento riempiti al livello massimo.

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

**DATI  
TECNICI**

INDICE

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

# LIQUIDI, LUBRIFICANTI E RICAMBI ORIGINALI

## MOTORE

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDASPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISOIN  
EMERGENZAMANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURADATI  
TECNICI

INDICE

Componente	Liquidi, lubrificanti e ricambi originali
Liquido di raffreddamento motore	Miscela al 50% di acqua demineralizzata e antigelo/liquido di raffreddamento motore PARAFLO SU*, conforme alla qualificazione FIAT 9.55523 o equivalente.
Olio motore - Motore 3.6L	Olio motore completamente sintetico grado SAE 5W-30 SELENIA K POWER, conforme alla qualificazione FIAT 9.55535 API SN, ILSAC GF-5 o equivalente.
Olio motore - Motore diesel 2.0L	Olio motore completamente sintetico grado SAE 5W-30 SELENIA WR P.E, conforme alla qualificazione FIAT 9.55535-SI o equivalente.
Candele – Motore 3.6L	RER8ZWYCB4 (distanza 1,1 mm]
Scelta del carburante – Motore 3.6L	91 ottani
Scelta del carburante - Motore diesel 2.0L	50 cetani o superiore (inferiore a 15 ppm di zolfo)



## TELAIO

Componente	Fluidi, lubrificante o ricambio originale
Cambio automatico (per versioni/mercati, dove previsto)	Lubrificante sintetico TUTELA TRANSMISSION FORCE4, conforme alla qualificazione FIAT 9.55550- AV4
Cambio meccanico (per versioni/mercati, dove previsto)	Lubrificante sintetico grado SAE 75W conforme al requisito FIAT 9.55550-MZ6 (TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE Contractual Technical Reference N° F002.F10)
Giunti omocinetici lato ruota	Grasso al bisolfuro di molibdeno, per l'utilizzo alle alte temperature. Certificazione FIAT 9.55580. Conforme a NL.GI. 1-2 (TUTELA ALL STAR Contractual Technical Reference N° F702.G07)
Giunti omocinetici lato differenziale	Ungere i giunti omocinetici con un coefficiente a basso attrito. Certificazione FIAT 9.55580. Conforme a NL.GI. 0-2 (TUTELA STAR 700 Contractual Technical Reference N° F701.C07)
Pompa freni/frizione	Fluido sintetico, FMVSS n. 116, DOT 4, ISO 4925 SAE J-1704. Qualificazione FIAT 9.55597 (TUTELA TOP 4 Contractual Technical Reference N° F001.A93)
Serbatoio servosterzo elettrico	Rivolgersi al concessionario.
Liquido lavacrystalli per parabrezza/lunotto	Miscela di alcol, acqua e tensioattivi CUNA NC 956-II requisito FIAT 9.55522 (TUTELA PROFESSIONAL SC35 Contractual Technical Reference N° F201.D02)

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

## **PIANO DI SMALTIMENTO VETTURA ALLA FINE DEL CICLO DI VITA**

FIAT si è impegnata per molti anni nella tutela dell'ambiente grazie a miglioramenti continui dei propri processi di produzione e la costruzione di prodotti sempre più "eco-compatibili".

Per fornire ai clienti il miglior servizio possibile in termini di rispetto delle leggi ambientali e in conformità alla Direttiva europea 2000/53/CE sullo smaltimento delle vetture alla fine del ciclo di vita, FIAT offre ai propri clienti l'opportunità di cedere la propria vettura\* alla fine del ciclo di vita senza incorrere in costi aggiuntivi.

Secondo quanto stabilito dalla Direttiva europea, quando una vettura viene ceduta, l'ultimo proprietario non incorre in alcuna spesa, in quanto ha acquisito un bene con valore pari a zero o addirittura negativo sul mercato.

In tutti i paesi dell'Unione europea, fino al primo gennaio 2007, solo le vetture registrate dopo il primo luglio 2002 sono state raccolte gratuitamente, mentre dal 2007 la raccolta è stata gratuita a prescindere dall'anno di registrazione, a condizione che la vettura avesse ancora i componenti base (nello specifico, motore e carrozzeria) e non presentasse scarti di altra natura.

Per cedere la vettura alla fine del ciclo di vita senza costi aggiuntivi, rivolgersi a un concessionario o un centro rottamazione autorizzato FIAT.

Questi centri sono stati scelti con cura per offrire un servizio di elevata qualità per la raccolta, il trattamento e il riciclo di vetture inutilizzate nel rispetto dell'ambiente.

Per ulteriori informazioni su questi centri di raccolta e rottamazione, recarsi presso un centro della Rete Assistenziale LANCIA, chiamare il numero telefonico gratuito 00800 526242 o visitare il sito Web di LANCIA.

(\*) Vettura per il trasporto di passeggeri con un massimo di nove posti e un peso totale ammesso di 3,5 t.

# SELENIA®

## *Nel cuore del motore.*



Chiedere sempre al proprio meccanico **SELENIA®**

*È necessario sostituire l'olio? Gli esperti raccomandano Selenia*

*Il motore del suo veicolo è stato riempito in fabbrica con olio **SELENIA**. È una gamma di oli motore conforme alle specifiche internazionali più avanzate. Le sue caratteristiche tecniche superiori consentono a **SELENIA** di garantire **prestazioni elevate e massima protezione del motore.***

---

*La gamma Selenia include un certo numero di prodotti tecnologicamente avanzati:*

#### **SELENIA K PURE ENERGY**

Lubrificante sintetico progettato per i motori a benzina di ultima generazione, a basse emissioni. La sua formulazione specifica garantisce la massima protezione anche nei motori turbocompressi a elevate prestazioni sottoposti ad alte sollecitazioni termiche.

Il basso contenuto di cenere consente di mantenere i catalizzatori moderni completamente puliti.

#### **SELENIA WR PURE ENERGY**

Lubrificante completamente sintetico in grado di soddisfare i requisiti dei motori diesel più recenti. Il basso contenuto di cenere consente di proteggere il filtro antiparticolato dai prodotti residui della combustione.

High Fuel Economy System consente un notevole risparmio di carburante.

Riduce il rischio di sporcare la turbina per garantire la protezione dei motori diesel a prestazioni sempre più elevate.

#### **SELENIA MULTIPower**

Particolarmente ideale per la protezione di motori nuovi a benzina di ultima generazione, molto efficace anche nelle condizioni atmosferiche più rigide. Garantisce una riduzione dei consumi di carburante (accumulo di energia) ed è inoltre ideale per i motori alternativi.

#### **SELENIA SPORT**

Lubrificante completamente sintetico in grado di soddisfare le esigenze dei motori a elevate prestazioni.

Studiato per proteggere il motore anche in presenza di sollecitazioni termiche particolarmente elevate, evita depositi sulla turbina per ottenere prestazioni estreme in condizioni di massima sicurezza.

Inoltre, la gamma include: Selenia StAR Pure Energy, Selenia Racing, Selenia K, Selenia WR, Selenia 20K e Selenia 20K AR. Per ulteriori informazioni sui prodotti Selenia visitare il sito web [www.flselelia.com](http://www.flselelia.com).

---

# INDICE

Abilitazione impianto antifurto . . . . .	16	Trasmissione automatica . . . . .	326
ABS (sistema antibloccaggio ruote) . . . . .	129,130	Autoradio (impianti audio) . . . . .	156
Accensione		Autoradio uso . . . . .	178
Chiave di avviamento . . . . .	8	Avviamento . . . . .	226
Acqua		Con clima freddo . . . . .	228
Guida su fondo bagnato . . . . .	244	Difficoltoso . . . . .	228
Additivi carburante . . . . .	343	Avviamento del motore ingolfato . . . . .	228
Aggancio . . . . .	224	Avviamento di emergenza in caso di batteria scarica . . . . .	265
Cofano motore . . . . .	126	Azzeramento spia cambio olio . . . . .	26,261
Aggancio superiore cinture a bandoliera . . . . .	187	Bambini, sicurezza sulle porte . . . . .	113
Aggiunta liquido di raffreddamento . . . . .	322	Bambini, sistemi di ritenuta . . . . .	196,200,202,204,206
Aggiunta liquido lavacrystalli . . . . .	318	Batteria . . . . .	312
Airbag . . . . .	209,217	Precauzioni contro i gas sviluppati . . . . .	313
Airbag laterale (a tendina) . . . . .	212,214,217	Sostituzioni telecomando chiusura porte	
Airbag, lato passeggero . . . . .	211,214,216,217	centralizzata . . . . .	14
Allarme antifurto . . . . .	16,264	Ubicazione . . . . .	312
Alterazioni/modifiche, vettura . . . . .	5	Batteria senza manutenzione . . . . .	312
Alzacristalli elettrici . . . . .	118	Benzina (carburante) . . . . .	342
Ancoraggi inferiori e cinture per bambini		Risparmio . . . . .	26
(DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO) . . . . .	203,204	Benzina con metanolo . . . . .	342
Animali domestici . . . . .	220	Benzina senza piombo . . . . .	342
Anticongelante (liquido di raffreddamento		Benzina, numero di ottani . . . . .	342,346
motore) . . . . .	321,322,345	Benzine ecologiche . . . . .	343
Smaltimento . . . . .	323	Bloccaggi . . . . .	110
Antifurto . . . . .	16	Automatico serrature . . . . .	112
Apertura bagagliaio . . . . .	126	Bloccasterzo . . . . .	20
Apertura cofano motore . . . . .	126	Chiusura centralizzata . . . . .	111
Appannamento finestrino . . . . .	78	Porte . . . . .	110
Asta controllo livello		Protezione bambini . . . . .	113
Olio motore . . . . .	310,311	Bloccaggio automatico . . . . .	111
servosterzo . . . . .	139		

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

**INDICE**

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

Cambio	
Additivi	326
Automatico	326
Filtro	326
Manuale	234,327
Manutenzione	326
Scelta lubrificante	327,347

SICUREZZA

Cambio automatico	326
Additivi speciali	326
Filtro	326
Rabbocco olio	347
Scelta del lubrificante	347
Sostituzione olio e filtro	326

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

Cambio corsia assistito	84
Cambio meccanico	234,327
Controllo livello olio	327,328
Frequenza sostituzione olio	327,328

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

Innesti discendenti	235
Scelta del lubrificante	327
Candele di accensione	346
Capacità dei liquidi	345

IN  
EMERGENZA

Caratteristiche	
Carburante (benzina)	346
Olio	346
Caratteristiche lunotto	90
Carburante	342,344

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

Additivi	343
Benzina	342
Bocchettone di rifornimento	179
Capacità serbatoio	345
Caratteristiche	346
Diesel	344,346
Etanolo	342

INDICE

Indicatore di livello	7
Modalità risparmio	26
Numero di ottani	342,346
Requisiti	342
Rifornimento	179
Risparmio	26
Spia	24
Carburante Diesel	344,346
Carico (carico vettura)	122
Carrozzeria, manutenzione	328
Centro informazioni elettronico (EVIC)	21,154
Centro informazioni vettura	21
Chiave Sentry (immobilizzatore)	11
Chiave, programmazione	12
Chiave, sostituzione	12
Chiavi del vettura	8
Chiavi di ricambio	12
Chiusura automatica portiere	111,112
Chiusura porte centralizzata con telecomando	13
Cintura a bandoliera	183
Cintura di sicurezza, segnale	195
Cinture a bandoliera/addominali	183
Cinture di sicurezza	182,183,222
Ancoraggio superiore regolabile	187
Controllo	222
Pretensionatori	189
Richiamo	262
Ritenuta bambini	196,199,202,206
Sedili anteriori	183,184
Sedili posteriori	183
Sistemazione cinture attorcigliate	188
Uso	184
Uso da parte di donne in gravidanza	195

Cinture di sicurezza, manutenzione . . . . .	331	A comando elettrico . . . . .	118
Climatizzazione automatica (ATC) . . . . .	74	Cura della guarnizione ruote e modanatura ruote . . .	329
Cofano motore, apertura . . . . .	126	Devioluci, proiettori . . . . .	84
Comandi audio sul volante . . . . .	157	Diagramma relativo alla viscosità dell'olio motore . . .	311
Comandi di climatizzazione . . . . .	68	Disimpegno di un vettura impantanata . . . . .	294
Comando freno elettronico . . . . .	130	Dispositivi di sicurezza	
Impianto ABS . . . . .	129	Poggiatesta . . . . .	53
Impianto antirollio elettronico . . . . .	133	Dispositivo antiserpeggio, rimorchio (TSC) . . . . .	136
Impianto servofreno . . . . .	132	Dispositivo di bloccaggio (Ancoraggi inferiori e	
Impianto stabilizzatore elettronico . . . . .	134	cinture per bambini) . . . . .	203,204
Impianto TCS . . . . .	133	Donne in gravidanza, uso delle cinture di sicurezza . .	195
Computer di bordo . . . . .	27	Durata pneumatici . . . . .	339
Condizionatore aria posti posteriori . . . . .	75	Esterno	
Condizionatore d'aria, consigli per l'uso . . . . .	80	Specchi . . . . .	65
Condizionatore d'aria, parte posteriore . . . . .	75	Etanolo . . . . .	342
Connettore UCI . . . . .	177	Fendinebbia/retronebbia . . . . .	83,260,285,286
Connettore universale (UCI) di interfaccia . . . . .	177	Filtro	
Console a padiglione . . . . .	95	Aria . . . . .	312
Console, pavimento . . . . .	98	Cambio automatico . . . . .	326
Contachilometri . . . . .	261	Impianto di condizionamento aria . . . . .	79,314
Parziale . . . . .	261	Olio . . . . .	346
Contagiri . . . . .	7	Smaltimento . . . . .	312
Contrappeso rimorchio . . . . .	250	Filtro aria motore . . . . .	312
Controlli di sicurezza . . . . .	221	Filtro condizionatore d'aria . . . . .	79,314
Controlli di sicurezza del vettura . . . . .	221	Fluidi . . . . .	346
Controlli di sicurezza, esterno vettura . . . . .	223	Freni . . . . .	129,231,324
Controlli di sicurezza, interno vettura . . . . .	222	Freni, liquido . . . . .	347
Controllo velocità . . . . .	92	Freno di stazionamento . . . . .	231
Controllo, impianto pressione pneumatici . . . . .	140	Freno/Bloccaggio trasmissione . . . . .	237
Copertura zona di carico . . . . .	124	Funzionamento con clima freddo . . . . .	228
Copriabagliaio retrattile . . . . .	124		
Correttore di assetto proiettori . . . . .	85		
Cristalli porte . . . . .	118		

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

**INDICE**

CONOSCENZA DELLA VETTURA	Fusibili . . . . .	290	Rabbocco (Anticongelante) . . . . .	322
	Fusibili nel vano motore . . . . .	292	Scelta di liquido (Anticongelante) . . . . .	321,345,346
	Fusibili nell'abitacolo . . . . .	290	Smaltimento del liquido . . . . .	323
SICUREZZA	Gancio di fissaggio, bagagliaio . . . . .	123	Svuotamento, lavaggio e riempimento . . . . .	320
	Gas di scarico, precauzioni . . . . .	121,221,319	Tappo radiatore . . . . .	322
	Gruppo di rinvio . . . . .	327,347	Tappo radiatore a pressione . . . . .	322
	Gruppo ponte posteriore . . . . .	327	Termometro . . . . .	8
AVVIAMENTO E GUIDA	Guida		Impianto di scarico . . . . .	221,318
	Guida su fondo bagnato con strato d'acqua in movimento, in aumento o stagnante di bassa profondità . . . . .	244	Impianto diagnostico di bordo . . . . .	137
	Su strade sdruciolevoli . . . . .	243	Impianto frenante . . . . .	129,324
SPIE E MESSAGGI DI AVVISO	Guida al traino di rimorchi . . . . .	250	Antibloccaggio (ABS) . . . . .	129,130
	Guida mirata al contenimento dei consumi . . . . .	26	Controllo livello liquido . . . . .	324,347
	Guida su strade sdruciolevoli . . . . .	243	Freno di stazionamento . . . . .	231
IN EMERGENZA	Pompa freni . . . . .	324	Spia freni . . . . .	262
	Impianto sensore parcheggio posteriore . . . . .	147	Impianto sensore parcheggio posteriore . . . . .	147
	Inclinazione schienale sedile passeggero (sistema entrata facilitata) . . . . .	59	Inclinazione schienale sedile passeggero (sistema entrata facilitata) . . . . .	59
MANUTENZIONE DELLA VETTURA	Indicatore abbaglianti accesi . . . . .	260	Indicatore abbaglianti accesi . . . . .	260
	Indicatore livello carburante . . . . .	7	Indicatore livello carburante . . . . .	7
	Indicatore usura pneumatici . . . . .	339	Indicatore usura pneumatici . . . . .	339
DATI TECNICI	Indicatori di direzione . . . . .	83,224,260,288	Indicatori di direzione . . . . .	83,224,260,288
	Indicatori direzione e cambio marcia . . . . .	83	Indicatori direzione e cambio marcia . . . . .	83
	Informazioni generali . . . . .	12,15,146	Informazioni generali . . . . .	12,15,146
INDICE	Intensità diurna, Illuminazione interna . . . . .	85	Intensità diurna, Illuminazione interna . . . . .	85
	Intensità illuminazione interna . . . . .	84	Intensità illuminazione interna . . . . .	84
	Interruttore selezionatore proiettore abbagliante/ anabbagliante . . . . .	84	Interruttore selezionatore proiettore abbagliante/ anabbagliante . . . . .	84
	Introduzione . . . . .	1	Introduzione . . . . .	1
	Istruzioni complessivo martinetto . . . . .	271	Istruzioni complessivo martinetto . . . . .	271
	Keyless Enter-N-Go . . . . .	115,226	Keyless Enter-N-Go . . . . .	115,226



Lampade	224,284
Lampade, sostituzione	285
Lampadine	224,284
Lampadine di ricambio	284
Lampeggianti di emergenza	97
Lampeggiatori	
Indicatori di direzione	83,224,260
Luci di emergenza	97
Lampi luce	84
Lampi luce (sorpasso)	84
Lato passeggero, Airbag	216
Lava/tergилunotto	90
Lavacrystalli	87,88
Liquido	318
Lavacrystallo	87,88,318
Lavacrystallo/lavalunotto, rabbocco liquido	318
Lavaggio del vettura	328
Lavaproiettori	90
Leva multifunzioni	83
Liquidi, lubrificanti e ricambi originali	346
Liquido freni	347
Liquido servosterzo	347
Lubrificazione, carrozzeria	316
Lubrificazione, elementi mobili della carrozzeria	316
Luci abitacolo	84
Luci accese, segnalazione	82
Luci di emergenza	97
Luci di ingombro laterale	285
Luci di lettura/cortesia anteriori	86
Luci di posizione posteriori	288
Luci e spie	81,224,285
Controllo pressione pneumatici (TPMS)	140,261
Correttore di assetto proiettori	85

Cortesia/lettura	86
Esterne	224
Fascio abbagliante	84,260,285
Illuminazione entrata/uscita	86
Indicatori di direzione	83,224,260,285,288
Lampi luce	84
Lettura	86
Luci di ingombro	285
Luci di lettura	86
Luci di posizione, posteriori	288
Luci di stazionamento	285
Luci interne	84
Luci posteriori, sostituzione lampade	285,288
Marcia diurna (funzione di incremento luminosità nelle ore diurne)	85
Pneumatico sgonfio	261
Programma stabilità elettronica (ESP)	136
Proiettori	81,285
Quadro strumenti	81,259
Regolazione intensità luci quadro	84
Retronebbia	264,286
Ripetitore laterale	287
Scadenza tagliando motore (spia anomalia funzionamento)	259
Segnalatore proiettori accesi	82
Selettore proiettore abbagliante/anabbagliante	84
Sostituzione lampade	285
Specchio di cortesia	67
Spia abbaglianti	260
Spia ABS	132
Spia airbag	215,216,219,222,259
Spia assistenza frenatura	136
Spia cintura non allacciata	262

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

Spia devioluci	83,84
Spia fendinebbia/retronebbia	83,260,285
Spia freni	262
Spia fusibili di protezione	290
Spia inefficienza ABS	263

SICUREZZA

Spia lampeggiante di emergenza	97
Spia luci accese	82
Spia marcia diurna	82
Spia proiettori (accens. autom.)	81

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

Spia proiettori accesi con tergifari in funzione	81
Spia proiettori, interruttore di comando	81
Spia retromarcia	288
Spia richiamo manutenzione	284,285

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

Spia riserva carburante	7,24
Spia segnalazione avaria (Check Engine)	259
Spia sistema antislittamento	136
Spie (descrizione quadro strumenti)	259

IN  
EMERGENZA

Targa	289
Luci retromarcia	288
Luci retronebbia	264,286

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

Manuale dell'utente	4
Manutenzione	218
Manutenzione condizionatore aria	313
Manutenzione degli interni	330
Manutenzione generale	310

DATI  
TECNICI

Manutenzione illuminazione esterna	285
Manutenzione lettore CD	178
Manutenzione periodica	310
Manutenzione programmata	300
Manutenzione rivestimenti interni in tessuto	330
Manutenzione tappezzeria	330
Manutenzione tetto apribile	109

**INDICE**

Marcia senza chiave	8
Martinetto, ubicazione	268
Martinetto, uso	268,271
Metanolo	342
Modalità	
Risparmio carburante	26
Modalità di avviamento	226
Modalità di avviamento (motori Diesel)	229
Modalità di raddrizzamento, cintura di sicurezza	188
Modifiche/alterazioni, vettura	5
Monossido di carbonio, precauzioni	221
Motore	225,309
Avviamento	226
Avviamento con batteria ausiliaria	265
Avviamento difficoltoso	228
Cadenza di sostituzione	26,311
Controllo livello olio	310,311
Dati di identificazione nel vano motore	308
Eliminazione filtro olio	312
Filtro aria	312
Funzionamento	225
Gas di scarico, precauzioni	121,221
Ingolfamento	228
Liquido di raffreddamento (Anticongelante)	320,346
Olio	310,345,346
Precauzioni per il primo periodo d'uso	225
Raffreddamento	320
Requisiti dei carburanti	342
Scelta dell'olio	345
Tappo di riempimento olio	309,312
Termometro liquido di raffreddamento	8
Vano motore	308

Navigazione, sistema di (uconnect™ gps) . . . . .	156	Plancia portastrumenti e comandi . . . . .	6
Norme elementari di sicurezza . . . . .	221	Plancia portastrumenti, rivestimento . . . . .	330
Numero identificazione vettura . . . . .	333	Pneumatici . . . . .	223,334
Occhielli del gancio di traino . . . . .	296	Alta velocità . . . . .	335
Olio motore . . . . .	310,346	Di ricambio . . . . .	340
Additivi . . . . .	312	Di scorta (ruotino) . . . . .	337
Asta controllo livello . . . . .	310,311	Durata pneumatici . . . . .	339
Cadenze di sostituzione . . . . .	26,311	Impianto di controllo pressione (TPMS) . . . . .	140
Controllo livello . . . . .	310,311	Indicatori di usura battistrada . . . . .	339
Filtro . . . . .	346	Informazioni generali . . . . .	334
Quantità . . . . .	345	Invecchiamento (durata pneumatici) . . . . .	339
Smaltimento filtro . . . . .	312	Martinetto per sollevamento vettura . . . . .	268
Smaltimento olio esausto . . . . .	312	Pattinamento . . . . .	338
Suggerimenti . . . . .	345	Pressioni di gonfiaggio . . . . .	334
Viscosità . . . . .	311,312,345	Radiali . . . . .	336
Operazioni preliminari per l'utilizzo del martinetto . . . . .	269	Rotazione . . . . .	332
Ottimizzazione carburante . . . . .	26	Ruota di scorta . . . . .	269
Parcheggio prolungato . . . . .	78,246	Sicurezza . . . . .	334
Passaggio a marce inferiori . . . . .	235	Sostituzione . . . . .	268
Perdite liquidi . . . . .	224	Traino rimorchio . . . . .	252
Pericolo		Pneumatici a carcassa radiale . . . . .	336
Guida su fondo bagnato con strato d'acqua in movimento, in aumento o stagnante di bassa profondità . . . . .	244	Poggiatesta . . . . .	53
Peso della vettura a pieno carico . . . . .	246	Pompa freni . . . . .	324
Peso gancio traino/rimorchio . . . . .	250	Ponte posteriore (differenziale) . . . . .	327
Peso massimo ammesso sugli assi . . . . .	247	Portamonete . . . . .	98
Pianale di carico . . . . .	122	Portapacchi . . . . .	127
Piantone sterzo inclinabile . . . . .	63	Portatabicchieri . . . . .	106,331
Piantone sterzo telescopico . . . . .	63	Portatabicchieri posteriore . . . . .	106
Piastra del dispositivo di aggancio . . . . .	184	Portellone . . . . .	120
		Portellone posteriore . . . . .	120
		Precauzioni in marcia . . . . .	137
		Precauzioni per il primo periodo d'uso della vettura nuovo . . . . .	225

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

**INDICE**

CONOSCENZA DELLA VETTURA	Presa di corrente ausiliaria . . . . .	102	Quadro strumenti . . . . .	258,259
	Prese di corrente . . . . .	102	Raffreddamento Turbo . . . . .	230
	Pressioni di gonfiaggio pneumatici . . . . .	261,334	Rapporti del cambio . . . . .	238
SICUREZZA	Pretensionatori		Reazione in caso di incidente ottimizzata . . . . .	217
	Cinture di sicurezza . . . . .	189	Reclinabile sedile posteriore . . . . .	58,61
	Programma di manutenzione . . . . .	300	Refrigerante . . . . .	314
	Programma stabilità elettronica (ESP) . . . . .	134	Refrigerante condizionamento . . . . .	313,314
AVVIAMENTO E GUIDA	Programmazione chiave Sentry . . . . .	12	Registratore dati evento . . . . .	219
	Programmazione telecomando . . . . .	13	Regolazione specchietto laterale . . . . .	65
	Proiettori		Requisiti del gasolio . . . . .	344
	Accesi, con tergifari in funzione . . . . .	81	Ribaltamento sedile posteriore . . . . .	56,61
SPE E MESSAGGI DI AVVISO	Automatici . . . . .	81	Rifornimenti . . . . .	345
	Fascio abbagliante . . . . .	285	Rifornimento carburante . . . . .	179
	Interruttore di comando . . . . .	81	Ripetitore laterale . . . . .	287
	Interruttore selezionatore proiettore abbagliante/ anabbagliante . . . . .	84	Ripostigli . . . . .	97,246
IN EMERGENZA	Lampi luce . . . . .	84	Risparmio carburante . . . . .	26
	Lavaproiettori . . . . .	90	Risparmio di carburante . . . . .	26
	Livellamento . . . . .	85	Rodaggio vettura nuovo . . . . .	225
	Pulitura . . . . .	330	Rotazione pneumatici . . . . .	332
MANUTENZIONE DELLA VETTURA	Segnalatore luci accese . . . . .	82	Ruota di scorta . . . . .	269,337,338
	Sostituzione lampade . . . . .	285	Ruota di scorta di dimensioni ridotte . . . . .	337
	Temporizzatore . . . . .	82	Ruote e cerchi . . . . .	329
	Temporizzatore spegnimento . . . . .	82	Sbloccaggio automatico portiere . . . . .	112
DATI TECNICI	Proiettori automatici . . . . .	81	Sbloccaggio di una vettura impantanata . . . . .	294
	Proiettori diurni . . . . .	82	Sbrinamento elettrico lunotto . . . . .	91
	Prolunga alette parasole . . . . .	67	Sbrinamento parabrezza . . . . .	72,222
	Protezione contro la corrosione . . . . .	328	Sbrinatori lunotto . . . . .	91
INDICE	Pulitura cristalli . . . . .	330	Sbrinatori parabrezza . . . . .	222
	Pulizia		Scadenza tagliando motore (spia anomalia funzionamento) . . . . .	259
	Ruote . . . . .	329		
	Spatole tergicristallo . . . . .	316		

Scelta del liquido di raffreddamento (Anticongelante)	321,346
Sedili	46
Facilitazione entrata nella vettura	59
Inclinazione	46
Inclinazione schienale	51
Posteriori reclinabili	58,61
Regolazione	46
Regolazione altezza	46,52
Regolazione elettrica	46
Ribaltamento sedile posteriore	56,61
Riscaldati	48
Sgancio schienale	52,56,61
Strapuntino per bambino	200
Sedili anteriori reclinabili	51
Sedili riscaldati	48
Segnalatore chiave inserita	9
Segnalatore efficienza	215,216,219,222,259
Segnalatore inefficienza ABS	130,132,263
Segnale cintura di sicurezza	195
Serrature	110
Servosistemi	
Alzacristalli	118
Centralina distribuzione corrente (fusibili)	292
Freni	129
Presa di corrente ausiliaria	102
Sedili	46
Serrature porte	111
Specchi retrovisori	65
Sterzo	139
Sicurezza, gas di scarico	121,221
Sistema antislittamento	133
Sistema assistenza freni	132

Sistema di controllo pressione pneumatici insufficiente	140
Sistema di navigazione (uconnect™ gps)	154,156
Sistema di ritenuta passeggeri	182,214,217
Sistema di ritenuta passeggeri (berlina)	211,212,214,217
Sistema diagnostico di bordo	137
Sistema elettronico antiribaltamento (ERM)	133
Sistema frenante ABS	129,130,263
Sistema gestione carico	122
Ripiano di carico Tri-Fold	122
Telone copribauale a scomparsa	124
Sistemi di ritenuta (cinture di sicurezza e airbag)	182
Sistemi di ritenuta bambini	196,203,204
Sistemi di ritenuta neonati	196,199
Situazioni di emergenza	
Avviamento con batteria ausiliaria	265
Disimpegno vettura impantanata	294
Luci di emergenza	97
Sollevamento vettura per sostituzione ruota	268
Traino	298
Smaltimento	
Anticongelante (liquido di raffreddamento motore)	323
Olio motore	312
Sostituzione chiave Sentry	12
Sostituzione di una ruota	268
Sostituzione lampada fendinebbia	285,286
Sostituzione lampadine	284,285
Sostituzione pile telecomando	14
Sostituzione ruota	340
Sostituzione spazzole	316
Spazzole tergicristallo	316
Specchi	64,96

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

INDICE

CONOSCENZA DELLA VETTURA	Cortesìa . . . . .	67	Tachimetro . . . . .	7
	Esterni . . . . .	65	Tappi	
	Esterni, a comando elettrico . . . . .	65	Radiatore (pressione liquido di raffreddamento) . . .	322
	Esterni, ripiegamento . . . . .	66	Rifornimento olio motore . . . . .	309,312
SICUREZZA	Esterni, riscaldati . . . . .	66	Serbatoio carburante . . . . .	179
	Interno, posizione antiabbagliante automatica . . . . .	64	Serbatoio servosterzo . . . . .	139
	Retrovisori . . . . .	64	Tappo a pressione dell'impianto di raffreddamento . . .	322
	Specchi di cortesia . . . . .	67	Tappo radiatore (tappo liquido in pressione) . . . . .	322
AVVIAMENTO E GUIDA	Specchi esterni, ripiegamento . . . . .	66	Tappo serbatoio carburante . . . . .	138,179
	Specchi retrovisori . . . . .	64	Telecamera posteriore . . . . .	154
	Specchi riscaldati . . . . .	66	Telecomandi impianto audio . . . . .	157
	Specchi sensibili alla luminosità . . . . .	64	Telecomando bloccaggio/sbloccaggio porte . . . . .	13
SPIE E MESSAGGI DI AVVISO	Specchi telecomandati . . . . .	65	Telecomando chiusura porte centralizzata . . . . .	13
	Specchio retrovisore interno . . . . .	64	Telecomando radio . . . . .	157
	Spegnimento temporizzato, proiettori . . . . .	82	Telefono cellulare . . . . .	178
	Spia cambio olio . . . . .	26,261	Temporizzatore (intermittenti) tergicristalli . . . . .	87
IN EMERGENZA	Spia cambio olio, azzeramento . . . . .	26,261	Tergi/lavalunotto . . . . .	90
	Spia segnalazione avaria (Check Engine) . . . . .	259	Tergicristallo . . . . .	87
	Spie (descrizione quadro strumenti) . . . . .	259	Tergicristallo intermittente . . . . .	87
	Sterzo		Tergilunotto . . . . .	90
MANUTENZIONE DELLA VETTURA	Bloccasterzo . . . . .	20,63	Termometro liquido di raffreddamento . . . . .	8
	Comandi su piantone . . . . .	83	TIREFIT . . . . .	277
	Piantone regolabile . . . . .	63	Traino . . . . .	246,298
	Servosterzo . . . . .	139	Attacchi . . . . .	256
DATI TECNICI	Sterzo comandi sonori montati sulla ruota . . . . .	157	Consigli per impianto di raffreddamento . . . . .	256
	Strapuntino per bambino . . . . .	200	Impianto elettrico . . . . .	253
	Strategia interventi di recupero . . . . .	318	Peso rimorchio e gancio . . . . .	250
	Strumenti indicatori		Requisiti minimi . . . . .	250
INDICE	Carburante . . . . .	7	Suggerimenti . . . . .	255
	Contagiri . . . . .	7	Traino di rimorchi . . . . .	246
	Tachimetro . . . . .	7	A scopo non professionale . . . . .	257
	Temperatura liquido di raffreddamento . . . . .	8	Contrappeso . . . . .	250
			Guida . . . . .	250

Traino del vettura in panne . . . . .	298	Verifica livello liquidi	
Traino di un vettura in panne . . . . .	298	Cambio meccanico . . . . .	327
Traino non professionale . . . . .	257	Freni . . . . .	324,347
Trasmissione		Impianto di raffreddamento . . . . .	320
Automatica . . . . .	235	Motore . . . . .	310,311
Trasmissione automatica . . . . .	235	servosterzo . . . . .	139,347
Controllo livello liquidi . . . . .	326	Trasmissione automatica . . . . .	326
Rabbocco liquidi . . . . .	326	Vernice, manutenzione . . . . .	328
Rapporti . . . . .	238	Vettura impantanata . . . . .	294
Trasparenti strumenti di bordo, pulitura . . . . .	331	vettura modifiche/alterazioni . . . . .	5
Trasporto animali domestici . . . . .	220	Vibrazioni causate dal vento . . . . .	109,120
Trazione . . . . .	243	Viscosità olio motore . . . . .	311,312
Trazione integrale . . . . .	242	Zona di carico . . . . .	121
Turbo, raffreddamento . . . . .	230	Bagagliaio . . . . .	127
Uso del vettura . . . . .	226	Illuminazione . . . . .	121
Uso dell'airbag . . . . .	217	Zona di carico, caratteristiche . . . . .	121
Uso e manutenzione . . . . .	4		
Vano portaocchiali . . . . .	96		

CONOSCENZA  
DELLA  
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E  
GUIDA

SPIE E  
MESSAGGI  
DI AVVISO

IN  
EMERGENZA

MANUTENZIONE  
DELLA  
VETTURA

DATI  
TECNICI

**INDICE**













I dati contenuti in questa pubblicazione sono intesi semplicemente come guida. FIAT si riserva il diritto di modificare i modelli e le versioni descritti in questo libretto in qualunque momento per motivi tecnici e commerciali.

Per ulteriori domande, consultare il proprio concessionario FIAT.

Stampato su carta riciclata senza cloro.